



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 12 agosto 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accellere solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 19

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 45

— Ammortamenti » 45

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 46

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 47

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 47

— Bandi di gara » 48

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 86

— Valutazione impatto ambientale » 87

— Rettifiche » 88

— *Indice degli annunci commerciali* Pag. 89

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SIR ROCCO FORTE & FAMILY (FLORENCE) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Babuino n. 9
Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma n. 355087/1997
Codice fiscale n. 05390181005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Roma, via del Babuino n. 9, il giorno 30 agosto 2000 alle ore 8.00, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 settembre 2000, alle ore 10 nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 aprile 2000;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione in materia di compensi all'amministratore delegato;
4. Manleva degli organi sociali dalle responsabilità amministrative e dalle relative spese legali ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Moreno Occhioneri.

S-22070 (A pagamento).

REPSOL POLIVAR - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via Trieste n. 10/12

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese n. 1338/68

Codice fiscale n. 00436990584

Partita I.V.A. n. 00892271008

Convocazione di assemblea

Il giorno 7 settembre 2000, alle ore 11, presso la sede della Repsol Polivar S.p.a. in Pomezia (Roma), via Trieste n. 10/12, è convocata, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile l'assemblea generale degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il consigliere: dott. Rafael Ruiz Girela.

S-22045 (A pagamento).

SITCOM**Società Italiana Comunicazione - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tiburtina n. 924

Capitale sociale € 5.100.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 226989/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05268301008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 4 settembre 2000, alle ore 19, a Roma, presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 settembre 2000, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ulteriore attribuzione di incarichi relativi alla procedura di quotazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Innocenzi

S-22056 (A pagamento).

DEPOSITI COSTIERI TRIESTE - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Rio Primario n. 8/12

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Trieste n.9362

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00686020322

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 11, in Trieste, presso la sede legale della Depositi Costieri Trieste S.p.a., via Rio Primario n. 8/12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di finanziamento dei soci.

Il deposito delle azioni nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la cassa sociale.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Pier Carlo Battaglia

S-22057 (A pagamento).

OMASA GETINGE - S.p.a.

Sede in Anicia (RM), via Villafranca n. 17

Tribunale di Roma n. 94218/98

Codice fiscale n. 05506871002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Capasso in Roma, via E. Q. Visconti n. 8, alle ore 9, del 4 settembre 2000, ed in seconda convocazione il 5 settembre 2000, stesso luogo, alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione denominazione sociale;
2. Variazione sede sociale,
3. Altre deliberazioni ai sensi art. 2365 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvio Dinale

S-22063 (A pagamento).

**SIR ROCCO FORTE & FAMILY
(SARDINIA) - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza dei Caprettari n. 70

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione al registro imprese di Roma n. 128121/1999

Codice fiscale n. 05790051006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso l'Hotel de Russie in via del Babuino n. 9, il giorno 30 agosto 2000 alle ore 6, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 settembre 2000, alle ore 12 nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 aprile 2000;
2. Diminuzione dei membri del Collegio sindacale e nomina del nuovo Collegio;
3. Manleva degli organi sociali dalle responsabilità amministrative e dalle relative spese legali ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Moreno Occhiolini.

S-22069 (A pagamento).

THE - S.p.a.

Sede in Ariccia (RM), via Villafranca n. 17
Tribunale di Velletri n. 6647
Codice fiscale n. 07860990584

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Capasso in Roma, via E. Q. Visconti n. 8, alle ore 10, del 4 settembre 2000, ed in seconda convocazione il 5 settembre 2000, stesso luogo, alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione denominazione sociale;
2. Variazione statuto ed oggetto sociale;
3. Variazione sede sociale;
4. Altre deliberazioni ai sensi art. 2365 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvio Dinale

S-22064 (A pagamento).

SERAM - S.p.a.**Società Eparediese Riutilizzo Area Montefibre***(in liquidazione)*

Torino, via Cernaia n. 30
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Torino n. 5157/84 - R.E.A. n. 656612
Codice fiscale n. 04740570017

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il 14 settembre 2000 alle ore 16 presso lo studio Villa Vergnanno in Torino, via Giacinto Collegno n. 38, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 15 settembre 2000, stessi ora e luogo.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Aldo Vergnanno

S-22072 (A pagamento).

G.M.G. - S.p.a.

Sede in Cagnola di Cartura (PD)
Viale delle industrie II strada n. 34/36
Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 19895
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Padova al n. 180530
Codice fiscale n. 01779260288
Partita I.V.A. n. 01779260288

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 settembre 2000, alle ore 9, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 12 settembre 2000, alle ore 9, in seconda convocazione, presso lo studio del presidente del Collegio sindacale, dott. Ermes Fedotto, in Padova via G. Alessio n. 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rilascio di garanzia fidejussoria alla Comit di Barcellona allo scopo di garantire un fido di smobilizzo concesso al nostro cliente FB Componentes;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali a termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Ermes Fedotto

S-22068 (A pagamento).

**SIR ROCCO FORTE & FAMILY
(ROME) - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via del Babuino n. 9
Capitale sociale L. 8.702.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Roma n. 88259/1998
Codice fiscale n. 05502661001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via del Babuino n. 9, il giorno 30 agosto 2000 alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 settembre 2000, alle ore 11 nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 aprile 2000;
2. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
3. Ratifica della delibera del Collegio di amministrazione in materia di composti all'amministratore delegato;
4. Manleva degli organi sociali dalle responsabilità amministrative e dalle relative spese legali ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Moreno Occhiolini.

S-22071 (A pagamento).

CALZATURIFICIO DI LUZZI - S.p.a.

Sede legale in Luzzi (CS), contrada Gidora n. 46
Capitale sociale L. 3.800.000.000

R.E.A. n. 98795 e registro imprese n. 5736 C.C.I.A.A. di Cosenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01435650781

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Luzzi (CS), contrada Gidora n. 46, per il giorno 29 agosto 2000 alle ore 6 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 2000, stesso luogo, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decadenza del Consiglio d'amministrazione ex art. 19 dello statuto sociale, per dimissioni della maggioranza dei consiglieri;
2. Nomina nuovo Consiglio d'amministrazione.

Cosenza, 28 luglio 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Di Donna

S-22074 (A pagamento).

SEMERARO HOLDING - S.p.a.

Sede in Erbusco (BS), frazione Villa Pedergnana via Rovato n. 21
 Capitale sociale L. 19.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 37188
 Codice fiscale n. 02942360179

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Erbusco (BS), frazione Villa Pedergnana - via Rovato n. 21, in prima convocazione per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale a favore delle costituenti società Semeraro Holditalia S.p.a. e Semeraro Investimenti Immobiliari S.p.a.;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito dei titoli azionari ai fini dell'intervento all'assemblea va effettuato presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Semeraro

S-22075 (A pagamento).

SERECO PIEMONTE - S.p.a.

Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 24/1
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 versato
 Registro imprese di (RE) n. 230347
 Codice fiscale n. 04592560017

Convocazione di assemblea

È convocata, per il giorno 5 settembre 2000, alle ore 21, in prima convocazione, presso la sede sociale a Reggio Emilia in via Brigata Reggio n. 24/1 ed occorrendo per il giorno 7 settembre 2000, in seconda convocazione alle ore 11,30 stesso luogo, l'assemblea ordinaria dei soci della società Sereco Piemonte S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Si rammenta ai soci che le azioni debbono essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Manzini Giulio

S-22076 (A pagamento).

FINGEMI - S.p.a.

Sede Legale in Milano, via Gesù n. 2/A
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 186057
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04280720154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via S. Andrea n. 10, presso gli uffici dello studio notarile Barassi, per il giorno 1° settembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 4 settembre 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 2000, relazione del Consiglio di amministrazione ed osservazioni del Collegio sindacale;

2. Proposta di approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile con trasferimento di parte del patrimonio della società azienda agricola Drugolo S.r.l. alla società Fingemi S.p.a.;

3. Aumento del capitale sociale al servizio della scissione; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Fingemi S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Manuel Perani

S-22077 (A pagamento).

S.C.I.T. - S.p.a.

(In liquidazione in concordato preventivo)

Sede in Albano S. Alessandro (BG), via Tonale n. 15
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02820900583
 Partita I.V.A. n. 00902670165

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Romano Percassi sito in Bergamo, via Locatelli n. 24/c, in prima convocazione per il giorno 11 settembre 2000, alle ore 15, oppure, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;

2. Nomina Collegio sindacale e del presidente per il triennio 2000/2002.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Albano S. Alessandro, 28 luglio 2000

Il liquidatore: ing. Carlo Spada.

S-22079 (A pagamento).

ETJCA - S.p.a.

Società di fornitura di lavoro temporaneo

Sede legale in Milano, via Mario Pagano n. 38
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 67940/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12720200158

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti della società «Etjca società di fornitura di lavoro temporaneo S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 settembre 2000, alle ore 13, in prima convocazione presso la sede legale della società e per il giorno 12 settembre 2000, alle ore 17, in seconda convocazione presso il notaio Bellezza di Milano in corso Venezia n. 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 luglio 2000;
2. Riduzione capitale sociale per perdite e sua ricostituzione a L. 2.500.000.000;
3. Delibere inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 27 luglio 2000

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Guido Crivellini

S-22081 (A pagamento).

S.G.T. - S.p.a.**Società generale per il turismo - p.a.**

(In liquidazione)

Sede in Arma di Taggia, via Nino Pesce n. 2

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Imperia al n. IM055-5972

Codice fiscale n. 00994040087

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Sanremo, via Pietro Agosti n. 185/2 per il giorno 27 settembre 2000, ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 28 settembre 2000, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sentenza Corte di Appello di Genova n. 951 del 1/27 dicembre 1999. Esame ed eventuale impugnativa con ricorso alla Corte di Cassazione;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito dei certificati azionari per la partecipazione alla assemblea deve essere effettuato a sensi dell'art. 12 dello statuto sociale.

Arma di Taggia, 1° agosto 2000

I liquidatori:
dott. Romeo Panizzi - dott. Silvio Maiga

S-22082 (A pagamento).

**PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO
DELLA CALABRIA - S.c.p.a.
CALPARK - S.c.p.a.**

Sede legale Rende (CS), località S. Stefano

Capitale sociale L. 800.381.000

Registro società - Tribunale Cosenza n. 8300

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01853210787

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Rende (CS), località S. Stefano, per il giorno 10 settembre 2000, alle ore 6, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per giorno 11 settembre 2000, stessi luogo, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Determinazione: numero componenti Consiglio d'amministrazione, nomina presidente e consiglieri d'amministrazione.

Rende, 28 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giuseppe Chidichimo

S-22083 (A pagamento).

CERAMICA BESIO - S.p.a.

Sede sociale in Mondovì (CN), via Venezia n. 5

Capitale sociale L. 6.364.200.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00646750042

Gli azionisti della Ceramica Besio S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mondovì, via Venezia n. 5, il giorno 31 agosto 2000, alle ore 15,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° settembre 2000, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Collegio sindacale in carica e ricostituzione di un nuovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata.

Riccardo Mensi.

S-22110 (A pagamento).

CERVINO - S.p.a.

Sede in Valtourmenche - frazione Breuil (Cervinia)

Capitale sociale L. 5.715.000.000 versato

Registro delle imprese Aosta n. 445/7 - Tribunale di Aosta

Codice fiscale n. 00041720079

Convocazione di assemblea

Per il giorno 11 settembre 2000, alle ore 11, in Torino, piazza Bottoni n. 3, presso gli uffici amministrativi della società, in prima convocazione, e, occorrendo per il giorno 19 settembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Proposta di fusione per incorporazione della Cretaz Vallurggen S.r.l. nella Cervino S.p.a. e approvazione del relativo progetto di fusione.

Parte ordinaria:
Nomina di consiglieri e di membri del comitato esecutivo e conferimento di poteri inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso il Sanpaolo IMI S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Mario Cravetto

S-22112 (A pagamento).

GALLINARIA - S.p.a.

Cuneo, corso Soleri n. 3
 Capitale sociale L. 4.150.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Cuneo n. 7826/8796
 Codice fiscale n. 02209980016

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 10 settembre 2000, alle ore 6, presso lo studio commercialisti associati in Cuneo, corso Soleri n. 3, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2000, stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione al Consiglio di amministrazione ex art. 2443 del Codice civile della facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, dell'ammontare complessivo di L. 1.000.000.000;
2. Modificazioni conseguenti dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cuneo, 1° agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pierfranco Risoli

S-22130 (A pagamento).

INTERPUMP CLEANING - S.p.a.

Sede legale in Vaiano Cremasco (CR), via delle Industrie n. 33
 Capitale sociale € 5.165.000
 Iscritta C.C.I.A.A. di Cremona al n. 2597/2000 - R.E.A. n. 151097
 Codice fiscale n. 11889280159
 Partita I.V.A. n. 01205180191

Il socio della società è convocato in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Sateco S.p.a. in Castelverde (CR), via E. Fermi n. 2, per il giorno 12 settembre 2000 alle ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento da sette a otto del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un nuovo Consigliere di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Vaiano Cremasco, 1° agosto 2000

Un consigliere delegato: Floriano Signorelli.

S-22136 (A pagamento).

**CRIF SERVIZI INFORMAZIONI
 BUSINESS INFORMATION SERVICES - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, via Lame n. 15
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 720.000.000
 Registro delle imprese di Bologna n. 28157/98
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01859291203

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 13 settembre 2000, alle ore 12, presso la sede sociale in Bologna, via Lame n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2000, alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Rettifica delle modalità operative dell'aumento di capitale deliberato in data 28 giugno 2000; deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

Bologna, 4 agosto 2000

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Carlo Gherardi

S-22131 (A pagamento).

UNION HOTELS - S.p.a.

Bardolino (VR), via D'Annunzio n. 11
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Registro imprese di Verona n. 5034
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00233570233

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cesare Peloso in Verona, via Scalzi n. 20, il giorno 5 settembre 2000 ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta modifica ed integrazione oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto all'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Eijkenboom Maria Filomena

S-22147 (A pagamento).

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, via Barra n. 35
 Capitale sociale L. 3.839.560.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Livorno n. 1450
 R.E.A. di Livorno n. 3799
 Codice fiscale n. 80010790493
 Partita I.V.A. n. 00355670498

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata, presso i locali posti in Livorno, via Barra n. 35, per il giorno 12 settembre 2000, alle ore 17, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 10 ottobre 2000, alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Indirizzi e strategie di sviluppo dell'attività sociale;
2. Deliberazioni in ordine ai compensi ex art. 2364, n. 3, del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Livorno, 28 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Quantini

S-22080 (A pagamento).

ALINET - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Lame n. 15
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 130.350.000
 Registro delle imprese di Bologna n. 2689/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04268500370

Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 13 settembre 2000, alle ore 15, presso la sede sociale in Bologna, via Lame n. 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2000, alle ore 19, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera di mutamento del tipo sociale;
2. Rettifica delle modalità operative dell'aumento di capitale deliberato in data 28 giugno 2000;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

Bologna, 4 agosto 2000

L'amministratore unico: Carlo Gherardi.

S-22134 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE TOSCHI - S.p.a.

Sede Marlia (LU)
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro imprese di Lucca n. 3776
 Codice fiscale n. 00134130467

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 5 settembre 2000 ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 6 settembre 2000 stesso luogo ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da sei a sette membri;
2. Nomina di nuovo amministratore;
3. Autorizzazione ex art. 2390 Codice civile al nominato nuovo amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni potranno essere depositate presso la sede sociale o la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., agenzia di Porta Elisa.

Marlia, 4 agosto 2000

L'amministratore delegato: Alessandro Mennucci.

S-22138 (A pagamento).

DELTA INFORMATICA - S.p.a.

Gardolo (TN), località Palazzine n. 120/f
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01102410220

Egregi azionisti, con la presente siete invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della società Delta Informatica S.p.a., che si terrà presso la sede della società il giorno 14 settembre 2000 alle ore 10. Verrà deliberato il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione dei compensi degli amministratori;
3. Revoca della delibera di distribuzione degli utili del 7 aprile 2000;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Sicuri della vostra partecipazione di persona o a mezzo delega portiamo cordiali saluti.

Delta Informatica S.p.a.
 Il presidente: Schelli Diego

S-22135 (A pagamento).

ORESTE PARDINI - S.p.a.

Sede Camaione (LU), via Sterpi n. 24
 Capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lucca n. 1413/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 017112240463

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 del mese di settembre 2000, alle ore 11 presso lo studio del notaio Fabio Monaco in Lucca, via Vittorio Emanuele II n. 20, ed occorrendo, per il giorno 11 settembre 2000, stesso luogo e stessa ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella 3Pi S.r.l., ex art. 2502 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea dovrà essere effettuato presso la sede sociale.

Camaione, 3 agosto 2000

L'amministratore unico: Marcello Pardini.

S-22137 (A pagamento).

G.R.B. - S.p.a.

Anzola dell'Emilia (BO), via C. Nepoti n. 1
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 20.270
 Codice fiscale n. 00539830372
 Partita I.V.A. n. 00514031202

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 settembre 2000 alle ore 15 presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame delle situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2000; verifica prospettive aziendali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Anzola dell'Emilia, 31 luglio 2000

Il consigliere delegato: Ivan Garagnani.

S-22139 (A pagamento).

GALAXIS PRODUZIONE - S.p.a.

Sede in Isola d'Arbia, via Cassia Sud
Capitale sociale L. 14.680.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Siena al n. 58207
del registro delle imprese di Siena

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Galaxis Produzione S.p.a., sono convocati presso lo studio del notaio Mandarini Alfredo in Siena, via del Giglio n. 14 in assemblea per il giorno 30 agosto 2000 ore 15,30 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione forma societaria;
2. Variazione denominazione sociale;
3. Riduzione del capitale per perdite;
4. Discussione e provvedimenti relativi agli articoli 2446, 2447 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 31 agosto 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo.

L'amministratore unico: Guenter Heinz Gottschalk.

S-22140 (A pagamento).

GALAXIS PRODUZIONE - S.p.a.

Sede in Isola d'Arbia, via Cassia Sud
Capitale sociale L. 14.680.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Siena al n. 58207
del registro delle imprese di Siena

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Galaxis Produzione S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Siena, loc. Isola d'Arbia, via Cassia Sud in assemblea per il giorno 30 agosto 2000 ore 9,30 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Nomina amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 31 agosto 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo.

L'amministratore unico: Guenter Heinz Gottschalk.

S-22141 (A pagamento).

LAVANDERIA INDUSTRIALE**PRESTO E BENE - S.p.a.**

Sede legale in Musile di Piave (VE), via Industrie n. 27
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 16701 del registro delle imprese di Venezia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01522390275

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Bianchini in San Donà di Piave (VE), Galleria Leon Bianco n. 12 per il giorno 21 settembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 27 settembre 2000 alle ore 10 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento delle perdite e aumento del capitale sociale

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello della riunione.

Musile, 3 agosto 2000

Lavanderia Industriale Presto e Bene S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gino Bisaglia

S-22142 (A pagamento).

TERME DI SEPINO - S.p.a.

Sede in Sepino (CB), località Tre Fontane
Capitale sociale L. 4.854.100.000
Tribunale di Campobasso n. 1514

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 2000, alle ore 10, presso gli uffici amministrativi in Campobasso alla piazza Cesare Battisti n. 11 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 16 settembre 2000, in seconda convocazione stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 4.854.100.000 a L. 7.854.100.000.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea potrà essere effettuato presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata in prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Marucci

S-22143 (A pagamento).

NERI POZZA EDITORE - S.p.a.

Sede in Venezia, contrà Oratorio dei Servi n. 21
Capitale sociale L. 600.000.000
Tribunale di Venezia n. 25605 registro sociale

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio dell'avvocato Luigi Righetti, in Verona, corso Cavour n. 32, per il giorno 19 settembre 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione, e per il giorno 21 settembre 2000, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica numero componenti Consiglio di amministrazione e nuove nomine;
2. Dimissioni sindaco effettivo e deliberare conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Anselmo Luigi Allione.

S-22144 (A pagamento).

CLAP - S.p.a.

Sede in Lucca (LU) frazione San Donato viale Luperini n. 895
 Capitale sociale € 4.806.300 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 24804
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00277470464

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso il palazzo della provincia, in Cortile Carrara, 55100 Lucca per il giorno venticinque 25 settembre 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 settembre 2000, alle ore 11, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica sopravvivenza accordi di servizio 1999;
2. Verifica gestione anno 2000: Bilancio di verifica;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto.

Lucca, 10 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maurizio Mattucci

S-22146 (A pagamento).

**SOCIETÀ NAZIONALE
 DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, corso Mortara n. 4
 Capitale sociale L. 6.547.367.400 interamente versato
 Registro società n. 638/71 - Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 00487510018

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino corso Mortara n. 4, presso la sede legale della società, alle ore 10 del giorno 7 settembre 2000, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2401 del Codice civile. Nomina di un sindaco effettivo e di due sindaci supplenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. Giovanni Sgorbati

S-22149 (A pagamento).

INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10
 Capitale sociale L. 14.799.037.500, interamente versato
 Tribunale di Palermo registro sociale n. 10564 Vol. 47/1/14
 Partita I.V.A. n. 00119820827

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati, presso la sede sociale sita in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10 per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 settembre 2000, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina componente del Consiglio di amministrazione a norma dell'art. 24 dello statuto della società.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma dell'art. 2370 del codice civile.

Palermo, 1° agosto 2000

I consiglieri di amministrazione:
 arch. G. Taverma - dott. Nicola Vermucio

S-22145 (A pagamento).

LINK UP - S.p.a.

Milano, via Carducci n. 32
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 162113/1998
 R.E.A. di Milano n. 1562572
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12505840152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi il giorno 20 settembre 2000, ore 15,30, presso gli uffici della società in Milano, via San Vittore n. 39 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 21 settembre 2000 stesso luogo ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'assemblea del 28 giugno 2000;
2. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 430.000.000, con sovrapprezzo di L. 3.000 per azione, dopo eventuale copertura perdite;
3. Aumento capitale sociale da L. 430.000.000 fino a L. 730.000.000, con un sovrapprezzo complessivo fino a L. 1.950.000.000 (fino a L. 6.500 di sovrapprezzo unitario per un'azione da L. 1.000);
4. Trasferimento della sede sociale da via Carducci n. 32 a via Rombon n. 11, sempre in Milano;
5. Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Vittorio Levi

S-22151 (A pagamento).

HYDRA FARMACOSMETICI - S.p.a.

Sede in Villafranca Padovana (PD), via delle Industrie n. 10
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Padova al n. 41322
 Codice fiscale n. 05950510015

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Arrigo Manavello in Treviso (TV), via Buranelli n. 33, per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 18, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 14 settembre 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Sostituzione dell'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni in termine presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio De Rossi

S-22150 (A pagamento).

COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Zanardi n. 2/7
 Capitale sociale L. 18.500.000.000
 Iscritta al n. 17569 del registro imprese di Bologna
 Partita I.V.A. n. 01061720379

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «Cogei Costruzioni S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 18 nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Renzo Menarini

S-22153 (A pagamento).

EL.TECH. - S.p.a.

Sede legale in Concordia sulla Secchia (MO), via L. Romagnoli n. 24
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Modena n. MO-2000-17188
 Codice fiscale n. 11896170153
 Partita I.V.A. n. 02641090366

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alfonso Colombo a Milano in via Borgogna n. 5, per il giorno 11 settembre 2000 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo 12 settembre 2000, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dei criteri di determinazione del sovrapprezzo e altre modifiche delle caratteristiche degli aumenti di capitale deliberati con l'assemblea straordinaria del 17 gennaio 2000.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso Banca Popolare Sondrio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Baretta

S-22154 (A pagamento).

CORUM - S.p.a.

Modena, via Fabriani n. 120
 Capitale sociale L. 1.915.400.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Modena n. 27159
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01772420368

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Modena in via Fabriani n. 120 a Modena, per il 31 agosto 2000, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il 1° settembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Smaer S.r.l., della Corum S.p.a. e della Sinnea International S.r.l. nella Sopras S.r.l. e della relativa relazione degli amministratori;
2. Delibera di fusione per incorporazione della Corum S.p.a. nella Sopras S.r.l., deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente: Milo Pacchioni

S-22155 (A pagamento).

LA SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.

Sede in Legnano, via Abruzzi n. 14
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. MI146-284729
 Codice fiscale n. 09259290154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici sociali in Legnano, via Quasimodo n. 12, per il giorno 14 settembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 28 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un Consigliere: Flavio Corso

S-22156 (A pagamento).

FARINE LAZIALI - S.p.a.

San Leo (PS), frazione Torello

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Pesaro n. 2971

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fernando Maria Pelliccioni in Rimini, per il giorno 28 settembre 2000 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 30 dello statuto, onde fissare la chiusura dell'esercizio sociale alla data del 31 dicembre;
2. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Possono partecipare all'assemblea tutti coloro che risultano iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

San Leo, 2 agosto 2000

L'amministratore unico: Carli Alfredo.

S-22158 (A pagamento).

FRATELLI CARLI - S.p.a.

San Leo (PS), frazione Torello

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Pesaro n. 3691

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fernando Maria Pelliccioni in Rimini, per il giorno 28 settembre 2000 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 31 dello statuto, onde fissare la chiusura dell'esercizio sociale alla data del 31 dicembre;
2. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Possono partecipare all'assemblea tutti coloro che risultano iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

San Leo, 2 agosto 2000

L'amministratore unico: Carli Alfeo.

S-22159 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Rimini, viale Tiberio n. 11

Capitale sociale L. 3.900.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Rimini n. 16475

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fernando Maria Pelliccioni in Rimini, per il giorno 28 settembre 2000 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 25 dello statuto, onde fissare la chiusura dell'esercizio sociale alla data del 31 dicembre;
2. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
3. Proroga e modifica del prestito obbligazionario emesso il 19 dicembre 1996.

Possono partecipare all'assemblea tutti coloro che risultano iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Rimini, 2 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carli Alfredo

S-22160 (A pagamento).

SANITÀ 2000 - S.p.a.

Sede in Bari, via Melo n. 229

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 88857/1999 del Tribunale di Bari

R.E.A. n. 417396

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05406070721

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della «Sanità 2000 S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Bari alla via Melo n. 229, per il giorno 14 settembre 2000 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno 21 settembre 2000 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore, conferimento poteri e fissazione compenso;
3. Trasferimento sede della liquidazione;
4. Deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari, presso la sede legale della società, nei termini e nei modi di legge.

Bari, 2 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Elena Galluccio

S-22157 (A pagamento).

CRINOS**Industria Farmacobiologica - S.p.a.**

Sede legale in Villa Guardia (CO)

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria in Milano, Galleria Passarella n. 2, per il giorno 11 settembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 12 settembre 2000 medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame, ai sensi dell'art. 2446 Codice civile, della situazione patrimoniale al 30 giugno 2000, relazione degli amministratori e osservazioni del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie e privilegiate che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza sede di Milano, almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Villa Guardia, 2 agosto 2000

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Laura Ferro

S-22162 (A pagamento).

CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Regina Margherita n. 25
Capitale sociale L. 2.970.000.000 interamente versato
Registro società n. 19186 - Vol. 124/103
C.C.I.A.A. n. 37319 di Palermo
Codice fiscale n. 00301520821

L'assemblea è convocata presso la sede sociale per il giorno 31 agosto 2000 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° settembre 2000, stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Organo amministrativo (art. 2393, comma 3 Codice civile).

Palermo, 4 agosto 2000

Il Collegio sindacale:
rag. Giuseppe Piumelli - rag. Calderone Tommaso
dott. Caserta Gaetano

S-22163 (A pagamento).

PIANETA AUTO - S.p.a.

Sede legale Rimini, strada statale San Marino n. 11
Registro imprese di Rimini n. 3748/1998

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni: mercoledì 30 agosto 2000 alle ore 9, prima convocazione, martedì 19 settembre 2000 alle ore 9, seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ex art. 25, dello statuto della politica finanziaria d'investimento ed indebitamento della società;

2. Determinazioni in ordine alla richiesta di versamento dei decimi di capitale sociale sottoscritto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato le azioni presso la cassa della società o presso Rolo Banca 1473, sede di Rimini.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maggioli Mario

S-22164 (A pagamento).

VICINI - S.p.a.

Sede legale in San Mauro Pascoli (FO), via Cagnona n. 207
Registro imprese ufficio di Forlì n. 16.918

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni: 4 settembre 2000, alle ore 16, in prima convocazione, 8 settembre 2000, alle ore 16, in seconda convocazione, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale; delega di poteri;
2. Deliberazioni ex art. 2390 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Zanotti Giuseppe

S-22165 (A pagamento).

GARZANTI EDITORE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Gasparotto n. 1
Capitale sociale di L. 13.120.446.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 191270
R.E.A. di Milano al n. 1028918
Codice fiscale n. 04663450155

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede legale in Milano, via Gasparotto n. 1, per il 25 settembre 2000, ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 settembre 2000, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 marzo 2000 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; relazione del liquidatore e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Deposito azioni a sensi di legge.

Milano, 4 agosto 2000

Il liquidatore: dott. Franco Imazio.

S-22166 (A pagamento).

NEW-EDI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Conservatorio n. 30
Capitale sociale di L. 6.598.640.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 5817
R.E.A. di Milano al n. 9615
Codice fiscale n. 00733150155

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede legale in Milano, via Conservatorio n. 30, per il 25 settembre 2000, ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 settembre 2000, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 marzo 2000 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; relazione del liquidatore e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Deposito azioni a sensi di legge.

Milano, 4 agosto 2000

Il liquidatore: dott. Franco Imazio.

S-22168 (A pagamento).

AVENTIS BULK - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Stefano Turri n. 5

Capitale sociale € 250.000 interamente versato

R.I. di Milano n. 262979

R.E.A. di Milano n. 1227289

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08517160159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del Notaio Giuseppe Rescio in Milano, Corso Italia n. 8 per il giorno 29 agosto 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 settembre 2000 in seconda convocazione stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Elio Fontana

S-22174 (A pagamento).

EUROCONSULT

Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 13

Capitale sociale deliberato L. 3.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 315405

Codice fiscale n. 03042030175

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società a Milano, via Lampedusa n. 13, per il giorno 11 settembre 2000 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina degli amministratori.

Ai sensi della legge n. 1745/62 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato presso le Banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima della dell'assemblea.

Il commissario ex art. 53 T.U.F.:
dott. Marco Lori

S-22176 (A pagamento).

REGMA ITALIA - S.p.a.

Sede ad Arluno (MI), via Rossini n. 22

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 324867

Codice fiscale n. 02183520960

Partita I.V.A. n. 10577830150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, a Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16, per il giorno 25 settembre 2000, alle ore 15, e ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 28 settembre 2000 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 punti 1), 2) e 3) Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberare ai sensi degli art. 2446 e seguenti Codice civile.

Ai sensi della legge n. 1745/1962 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato presso le Banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un sindaco effettivo: dott. Massimo Di Terlizzi

S-22177 (A pagamento).

GIACOMELLI SPORT GROUP - S.p.a.

Sede in Brescia, via della Posta, n. 9

Capitale sociale L. 14.500.000.000

Codice fiscale n. 03321830170

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo Studio del Notaio dott. Enrico Franciosi, in Rimini, Corso Giovanni XXIII, n. 14, per il giorno 31 agosto 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 8 settembre 2000 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Rinuncia al diritto di opzione di cui all'articolo 6 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

3. Nomina nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina nuovi membri del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Brescia, 31 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriella Spada

S-22293 (A pagamento).

MEMC ELECTRONIC MATERIALS - S.p.a.

Sede in Novara, via Gherzi, n. 31

Capitale sociale L. 60.125.000.000 interamente versato
 Tribunale di Novara registro società n. 6861
 Codice fiscale n. 01256330158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Tosato in Milano, via S. Sofia, n. 12, in prima convocazione per il giorno 30 agosto 2000 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendo;
2. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-22267 (A pagamento).

ARTÈ - S.p.a.**Società internazionale di arte e cultura**

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 27/5

Capitale sociale L. 5.299.200.000

Iscritta al n. 58954 registro delle imprese di Bologna
 Codice fiscale n. 04113190377

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati presso l'Hotel Royal Carlton, via Montebello n. 8 il giorno 3 ottobre 2000 ad ore 15, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione relazione semestrale;
2. Proposta di rideeterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, e nomina di consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione a servizio di un piano di stock option rivolto ad amministratori, dipendenti e collaboratori;
3. Varie ed eventuali.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, verrà depositata presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

La partecipazione alla assemblea è regolata dalle norme di legge e dello statuto.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 10 ottobre 2000, stesso luogo e stessa ora.

Bologna, 28 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marilena Ferrari

S-22334 (A pagamento).

S.I.A. - S.p.a.**Società Italiana Alberghi**

Sede legale in Capri, via Camerelle n. 2

Capitale sociale L. 15.490.160.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Napoli registro imprese n. 1506/81

Codice fiscale n. 02452120583

Partita I.V.A. n. 03354150637

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Società Italiana Alberghi S.I.A. S.p.a. è convocata per il giorno 30 agosto 2000 alle ore 11,30 presso la sede sociale di via Camerelle n. 2 di Capri, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 agosto 2000 alle ore 8, stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Morgagno

S-22273 (A pagamento).

COSTRUZIONI LINEE FERROVIARIE - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Cooperazione n. 34

Capitale sociale L. 16.001.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 69469/1998

Codice fiscale n. 01925561209

Partita I.V.A. n. 01925561209

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società C.L.F. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Bologna (BO), via della Cooperazione n. 34, per il giorno 14 settembre 2000 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione partecipazioni;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Bologna, 3 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: (firma illeggibile)

C-21886 (A pagamento).

MINITALIA - S.p.a.

Sede legale in Curno (BG), via Bergamo n. 25

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 48358

Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 280049

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02319010167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 agosto 2000, alle ore 18, presso gli uffici della Minitalia S.p.a., sita in Capriate San Gervasio (BG) in via V. Veneto n. 52, e, eventualmente, in seconda convocazione il giorno 29 agosto, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie e conseguenziali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Triberti Ottavio Mauro

S-22294 (A pagamento).

FIGE-Logistica Futura - S.p.a.

Milano, via Pontaccio n. 14

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 1545407

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 agosto 2000 alle ore 10, in prima convocazione in Origgio, s.s. 233, km 20,5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 2000 alle ore 10 stesso luogo ed onde per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di cessione di partecipazione sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Christian Buenger

S-22410 (A pagamento).

CARPEDIL - S.p.a.

Sede sociale in Eboli, s.s. 18, km 86

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Salerno registro società n. 6547/74
Codice fiscale n. 00294940655

Gli azionisti della società Carpedil S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Eboli, s.s. 18, km 86, per il giorno 16 settembre 2000 alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2000 alla stessa ora presso il notaio Pasquale Colliani, corso Vittorio Emanuele n. 58 con i seguenti

Ordine del giorno**Parte ordinaria:**

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina nuove cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche dello statuto della società.

L1, 2 agosto 2000

L'amministratore unico: Della Bianca Maria Grazia.

C-21909 (A pagamento).

CASAMICA - S.p.a.

Sede in Torino, via Corte d'Appello n. 11

Capitale sociale € 10.000.000 (versati € 5.446.000)
Registro società n. 75057/2000 - Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 13048070158

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Corte d'Appello n. 11, in prima convocazione per il giorno 8 settembre 2000, alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazioni degli articoli 1 e 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gerard Lacroix

C-21908 (A pagamento).

I.N.M.E.TESS. - S.p.a.

Sede in Torino, via Clemente n. 4

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente sottoscritto e versato
Registro imprese di Torino n. 4278/80
Codice fiscale n. 03757470012

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio Rocca e Gay in Torino, corso Montevercchio n. 38, per il giorno 21 settembre 2000, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 settembre 2000, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Rava

C-21911 (A pagamento).

BAUER ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Biadene di Montebelluna (TV)
via Foltrina Sud n. 172

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4.866 registro delle imprese di Treviso

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 23 ottobre 2000 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 maggio 2000 relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; destinazione del risultato di esercizio;
2. Rinnovo dell'Organo amministrativo previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso;
3. Nomina Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Biadene di Montebelluna, 2 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gary Alan Kiedaisch

C-21913 (A pagamento).

L'EREMO DI MIAZZINA - S.p.a.

Cambiasca (VB), via per Miazina n.16
Capitale sociale L. 1.071.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 84002980039

Convocazione dell'assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 9,30 in Roma, via Alberese n. 36 presso gli uffici della Finser S.r.l., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società L'Eremo di Miazina S.p.a. nella Larama Piemonte S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti.

In mancanza del numero legale, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 14 settembre 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il presidente: prof. Raffaele Garofalo.

C-21924 (A pagamento).

ART MOSAICO GREIFICATO - S.p.a.

Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 58
Capitale sociale L. 588.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia n. 3721-RE033
Codice fiscale n. 00134960350

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea della società che si terrà il 29 agosto 2000 alle ore 8 e c occorrendo una seconda convocazione per il giorno 30 agosto 2000 alle ore 19 in Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 58 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di finanziamento fruttifero a ns. controllante;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione degli azionisti è regolata all'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Guidetti Leandro.

C-21945 (A pagamento).

LARAMA PIEMONTE - S.p.a.

Roma, via G. Nicotera n. 7
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05788741006

Convocazione dell'assemblea straordinaria ed ordinaria

L'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 10 in Roma, via Alberese n. 36 presso gli uffici della Finser S.r.l., per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di fusione per incorporazione della società L'Eremo di Miazina S.p.a. nella Larama Piemonte S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Trasferimento della sede sociale.

Parte ordinaria:

Nomina del nuovo Organo amministrativo.

In mancanza del numero legale, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 14 settembre 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

L'amministratore unico: prof. Raffaele Garofalo.

C-21925 (A pagamento).

LARAMA VENETO - S.p.a.

Roma, via G. Nicotera n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 0600251101

Convocazione dell'assemblea straordinaria ed ordinaria

L'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 10,30 in Roma, via Alberese n. 36 presso gli uffici della Finser S.r.l., per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Casa di cura Villa Berica S.r.l. nella Larama Veneto S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 3.000.000.000;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Trasferimento della sede sociale.

Parte ordinaria:

Nomina del nuovo Organo amministrativo.

In mancanza del numero legale, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 14 settembre 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

L'amministratore unico: prof. Raffaele Garofalo.

C-21926 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA BERICA - S.r.l.

Vicenza, via Capparozzo n.10
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 0127810068

Convocazione dell'assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 11 in Roma, via Alberese n. 36 presso gli uffici della Finscr S.r.l., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Casa di cura Villa Berica S.r.l. nella Larama Veneto S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti.

In mancanza del numero legale, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 14 settembre 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il presidente: prof. Raffaele Garofalo.

C-21927 (A pagamento).

AGEMINA - S.p.a.

Sede legale in Brindisi, s.s. 7 per Mesagne km 7+300
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della «Agemina S.p.a.» a Latina in via Monti Lepini n. 14 in data 7 settembre 2000, ore 8, in prima convocazione ed in data 8 settembre 2000, ore 11, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione debitoria e creditoria ante e post dichiarazione di fallimento;
2. Revoca fallimento;
3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Nomina Consiglio di amministrazione e amministratore unico;
6. Programma progetti aziendali.

L'amministratore delegato: Bonaccini Stefano.

C-21942 (A pagamento).

MALTAURO PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via Gazzolle n. 6
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Vicenza n. 7.494
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00543870240

Avviso di convocazione:

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Boschetti in Vicenza, stradella SS. Apostoli n. 6, il giorno 14 settembre 2000 alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 settembre 2000 alle ore 9,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di € 3.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 3 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enrico Maltauro

C-21949 (A pagamento).

MONACO - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Pio XI n. 13
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro delle imprese n. 3424/84
 Codice fiscale n. 06497400587
 Partita I.V.A. n. 01560691006

Convocazione di assemblea ordinaria

La sottoscritta, dott.ssa Velia Bruzichini, amministratore unico della società Monaco S.p.a., convoca, per il giorno 8 settembre 2000, alle ore 15, presso la sede legale in Roma, piazza Pio XI n. 13, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'amministratore unico;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Nomina del direttore tecnico;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 3 agosto 2000

L'amministratore unico: dott.ssa Velia Bruzichini.

C-21958 (A pagamento).

O.P.C. - S.p.a.

Sede in Apice (BN), zona industriale
 Capitale sociale sottoscritto L. 600.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Benevento al n. 163460/1997
 Codice fiscale n. 01095050629

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede amministrativa di Santa Maria a Monte (PI), via delle Colombaie n. 23 l'assemblea ordinaria per il giorno 31 agosto 2000 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1 settembre 2000 alle ore 19 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo cariche del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Capobianco Franco

C-22093 (A pagamento).

**OFFICINE MECCANICHE E FERROVIARIE
DEL SALENTO - S.p.a.**

Sede in Trepuzzi (LE), via Bonavoglia
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro società n. 7687 del Tribunale di Lecce
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01934650753

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Miglietta in Lecce, via S. Lazzaro n. 18, il giorno 26 settembre 2000 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Integrazione della ragione sociale;
2. Trasformazione della società dalla forma di S.p.a. in S.r.l., determinazione del capitale sociale in Euro e aumento dello stesso sino a € 1.300.000;
3. Adozione nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Bighelli

C-21976 (A pagamento).

HERCULES - S.p.a.

Sede legale in Cavriana (MN), loc. Bregnedolo
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Mantova - Reg. impr. 13363

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via Torricelli n. 8, il giorno 30 agosto 2000, alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni in conformità allo statuto sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Verona, 28 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Milani

C-21979 (A pagamento).

SPALLINIFICIO FARRONATO - S.p.a.

Sede legale in Marostica (VI), via Montello n. 77
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscrizione registro imprese n. VI012/2613
Partita I.V.A. n. 01276200241

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, che si terrà in prima convocazione il giorno 6 settembre 2000 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 settembre 2000 sempre alle ore 10, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposta in merito al Leasing Immobiliare e delibere conseguenti;
2. Conferimento poteri all'amministratore in relazione alla legge n. 46/1982;
3. Varie ed eventuali.

Marostica, 31 luglio 2000

L'amministratore unico: Giovanna Farronato,

C-21984 (A pagamento).

MILANI & FRAGOR GROUP - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Torricelli n. 8
Capitale sociale L. 3.990.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 4110 della C.C.I.A.A. di Verona

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via Torricelli n. 8, il giorno 30 agosto 2000, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni in conformità allo statuto sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Verona, 28 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Milani

C-21978 (A pagamento).

UGOLOTTI PLUS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Langhirano, via Fanti n. 56
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 24473 registro imprese di Parma n. 187203
R.E.A. di Parma

Per il giorno 30 agosto 2000 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 17,30, in seconda convocazione, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Ugoletti Plus S.p.a. (in liquidazione) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Parma, 24 luglio 2000

Il liquidatore: cav. Ermanno Tanzi

C-22085 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

VENETO BANCA - Soc. coop. a r.l.

Sede in Montebelluna, piazza G.B. dall'Armi n. 1
Iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso
ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso
Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunica che:
a) la commissione massimo scoperto dal 3° trimestre viene aumentata con un massimo dello 0,25%, fermo lo standard all'1%;
b) le spese forfetarie annue vengono aumentate di L. 10.000.

Montebelluna, 1 agosto 2000

Il direttore generale: rag. Vincenzo Consoli.

S-22126 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.

Sede in Acireale

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Popolare Santa Venera S.p.a., con sede in Acireale (CT), piazza Duomo n. 12, comunica che con decorrenza 5 luglio 2000 i tassi debitori sono stati aumentati in misura non superiore di 1/2 punto percentuale.

Acireale, 20 luglio 2000

Il direttore generale: Carlo Negrini.

C-21928 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

*Soc. iscritta all'Albo delle Banche e Capori del Gruppo Banc. Sanpaolo IMI
iscritto all'albo dei gruppi bancari
Codice ABI 1025.6*

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156
Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25
Capitale sociale € 3.929.629.754,4 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 4382/91
Tribunale di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Il giorno 12 settembre 2000 alle ore 10 presso la sede secondaria del Sanpaolo Imi S.p.a. sita in viale dell'Arte, n. 25 Roma, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo l'estrazione relativa al seguente Prestito Obbligazionario:

«Isvicmer 13,75% 1990-2000, 118^a Emissione» codice ISIN IT0000196144 di nominali L. 40.000.000.000 (ottavo sorteggio).

Il sorteggio delle obbligazioni ammonta a complessive L. 7.517.000.000.

I titoli estratti saranno rimborsati a partire dal 15 ottobre 2000.

Roma, 7 agosto 2000

P. Borghesi.

S-22060 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 7/99

Si comunica che il tasso della terza cedola semestrale (1° febbraio 2001) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 2,55%.

Il vice direttore generale: dott. Renato Caprile.

C-21972 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO
Società per azioni**

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario

UniCredito Italiano, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al F.I. Tutela dei Depositi

Sede legale in Trento, via G. Galilei n. 1
Capitale sociale L. 172.958.216.000 interamente versato
Registro società n. 15847 Tribunale di Trento
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110540226
*Cessione di crediti da Mediobanca Banca S.p.a.
alla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.*

Si comunica che in data 30 giugno 2000 è stata perfezionata ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/93, con effetto 31 marzo 2000, tra Mediobanca Banca S.p.a., con sede legale e direzione generale in Verona, via Forti n. 3/A, (Banca cedente) e la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a. (Banca cessionaria) la cessione di crediti per un ammontare complessivo di L. 242.327.201 (valuta 31 marzo 2000).

Tali crediti sono individuati in blocco trattandosi di finanziamenti agrari in sofferanza proposti alla data del 31 marzo 2000 e integralmente controgarantiti dalla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.

Conseguentemente, relativamente a tali crediti, e con effetto dalla richiamata data del 30 giugno 2000 vengono trasferiti alla Banca cessionaria tutti i rapporti giuridici, comprese le eventuali garanzie di varia natura che assistono i finanziamenti, già facenti capo a Mediobanca Banca S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a. è a disposizione della clientela al numero 0461-311468 per fornire informazioni circa la richiamata operazione.

Trento, 30 giugno 2000

Il direttore generale: Lucio Chiricozzi.

S-22078 (A pagamento).

CAMELIA ROMANA 90 - S.r.l.

Sede in Roma, piazza di Spagna n. 31
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Fascicolo n. 10052/91

L'assemblea straordinaria dei soci in data 9 giugno 2000, con atto a rogito del notaio in Roma, dott. Roberto Armati in pari data rep. n. 4851, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella Ortensia 2000 S.r.l. della Camelia Romana 90 S.r.l.

Data effetto della fusione: 1° gennaio 2000.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun vantaggio.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio.

La fusione potrà avvenire secondo la procedura semplificata disposta dall'art. 2504-*quinques* Codice civile, atteso che le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda sono possedute nelle medesime proporzioni dagli stessi soci della società incorporante, i quali conserveranno fino alla fusione la proprietà e la titolarità delle predette quote.

Deliberazione iscritta nel R.I. di Roma in data 2 agosto 2000.

(firma illeggibile).

S-22053 (A pagamento).

ORTENSIA 2000 - S.r.l.

Sede in Roma, via Bocca di Leone n. 11
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Fascicolo n. 262129/1997

L'assemblea straordinaria dei soci in data 9 giugno 2000, con atto a registro del notaio in Roma, dott. Roberto Armati in pari data rep. n. 4852, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella Ortensia 2000 S.r.l. della Camelia Romana 90 S.r.l.

Data effetto della fusione: 1° gennaio 2000.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun vantaggio.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio.

La fusione potrà avvenire secondo la procedura semplificata disposta dall'art. 2504-*quinques* Codice civile, atteso che le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda sono possedute nelle medesime proporzioni dagli stessi soci della società incorporante, i quali conserveranno fino alla fusione la proprietà e la titolarità delle predette quote.

Deliberazione iscritta nel R.I. di Roma in data 2 agosto 2000.

(firma illeggibile).

S-22054 (A pagamento).

SANTA BARBARA RESIDENCE - S.r.l.

Sede in Fiuggi, via Vecchia Fiuggi n. 13
Iscritta al registro imprese di Frosinone al n. 1564
Codice fiscale n. 8007920608

Estratto della deliberazione di scissione in data 2 giugno 2000

1. Società da scindere: Santa Barbara Residence S.r.l.

2. Beneficiaria: costituente società a responsabilità limitata denominata Immobiliare Rossi 2000 S.r.l., con sede in Fiuggi, via Casavetere n. 242.

3. Rapporto di cambio: il capitale della società scissa verrà diminuito da L. 30.000.000 a L. 20.000.000; pertanto, per ogni tre quote da L. 1.000 della società scissa, ne verranno assegnate due della società beneficiaria.

4. Le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa proporzionalmente, in ragione di due nuove quote ogni tre quote della società scissa possedute.

5. Le anzidette quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 2000.

6. Le operazioni della società scissa relative al ramo aziendale trasferito saranno imputate alla società beneficiaria a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7. Non esistono categorie particolari di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

La deliberazione di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Frosinone in data 4 agosto 2000 al n. 9139 di protocollo.

Avv. Stefano Fiorentini.

S-22055 (A pagamento).

GIAMO - S.r.l.

Sede in Roma, via Lusitania n. 13
Capitale sociale L. 177.710.000
R.I. n. 3796/82 Tribunale di Roma - R.E.A. n. 495335
Codice fiscale n. 05560270588

CUMA 6 - S.r.l.

Sede in Roma, via Lusitania n. 13
Capitale sociale L. 210.000.000
R.I. 6152/86 Tribunale di Roma - R.E.A. 493555
Codice fiscale n. 05515530581

Estratto del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Roma il 2 agosto 2000 ai nn. 3796/82 e 6152/86.

Società partecipanti alla fusione:

Giama S.r.l. con sede in Roma via Lusitania n. 13 (incorporanda);

Cuma 6 S.r.l. con sede in Roma via Lusitania n. 13, (incorporante).

L'incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda per cui, non sussistendo rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma nn. 3), 4), 5), e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 30 aprile 2000.

Non sono previsti trattamenti speciali in favore di determinati soci.

Nessun vantaggio è previsto in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Fenoaltea, notaio.

S-22058 (A pagamento).

TECNOST INTERNATIONAL N.V.

OLIVETTI - S.p.a.

TECNOST - S.p.a.

OLIVETTI INTERNATIONAL N.V.

TECNOST INTERNATIONAL FINANCE N.V.

Avviso ai portatori delle seguenti obbligazioni Tecnost International N.V. € 9.443.614.902,80 obbligazioni (Floating Rate Notes) con scadenza 2004 garantite da: Olivetti S.p.a. e da Tecnost S.p.a. ISIN: 1T00006528548; Olivetti International N.V. € 1.500.000.000 obbligazioni al 5% con scadenza 2009 garantite da: Olivetti S.p.a. ISIN: XS0094333108; Olivetti International N.V. € 700.000.000 obbligazioni al 5,875% con scadenza 2003 garantite da: Olivetti S.p.a. ISIN: XS0086832473; nonché ai portatori delle seguenti obbligazioni Tecnost International finance N.V. € 10.000.000.000 Euro Medium Term Note Programme garantite da: Tecnost S.p.a.; Tecnost International Finance N.V. € 1.750.000.000 obbligazioni garantite al 6,125% con scadenza 2009; ISIN: XS0100276244 Tecnost International Finance N.V. € 4.500.000.000 obbligazioni garantite al 5,375% con scadenza 2004; ISIN: XS0100276160 Tecnost International Finance N.V. € 20.000.000.000 obbligazioni garantite al 5% con scadenza 2029; ISIN: XS0103067012.

Tecnost International N.V. («TINV»), Olivetti S.p.a. («Olivetti») e Tecnost S.p.a. («Tecnost» e unitamente a Olivetti, i «Garanto») congiuntamente fra loro) comunicano ai portatori (gli «obbligazionisti 2004») delle € 9.443.614.902,80 obbligazioni (floating rate notes) con scadenza 2004 emesse da TINV che, ai sensi della clausola 13 delle obbligazioni 2004 e delle disposizioni dell'allegato 3 del fiscal agency agreement del 22 giugno 1999 (il «fiscal agency agreement 2004») relativo alle obbligazioni 2004 stipulato fra TINV, Olivetti, Tecnost e società per amministra-

zioni fiduciarie «SPAFID» S.p.a. (il «fiscal agent 2004») quale fiscal agent e gli altri agenti ivi individuati, che in data 13 settembre 2000 si terrà un'assemblea degli obbligazionisti 2004, per discutere e deliberare sugli argomenti più oltre precisati relativi alle obbligazioni 2004 (le «delibere straordinarie 2004») che saranno sottoposti all'assemblea quali delibere straordinarie ai sensi e per gli effetti del fiscal agency agreement 2004. L'assemblea si terrà a The Barbican Arts and Conference Centre, Cinema 3, Level 4, Silk Street, Londra EC2Y 8DS.

Olivetti International N.V. («OINV») e Olivetti (congiuntamente fra loro) comunicano ai portatori (gli «obbligazionisti 2009») delle € 1.500.000.000 obbligazioni con scadenza 2009 emesse da OINV che, ai sensi della clausola 12 delle obbligazioni 2009 e delle disposizioni dell'allegato 5 del fiscal agency agreement del 19 febbraio 1999 (il «fiscal agency agreement 2009») relativo alle obbligazioni 2009 stipulato fra OINV, Olivetti e Banque General du Luxembourg (il «fiscal agent 2009») quale fiscal agent e gli altri agenti ivi individuati, che in data 13 settembre 2000 si terrà un'assemblea degli obbligazionisti 2009 per discutere e deliberare sugli argomenti più oltre precisati relativi alle obbligazioni 2009 (le «delibere straordinarie 2009») che saranno sottoposti all'assemblea quali delibere straordinarie ai sensi e per gli effetti del fiscal agency agreement 2009. L'assemblea si terrà a The Barbican Arts and Conference Centre, Cinema 3, Level 4, Silk Street, Londra EC2Y 8DS.

OINV e Olivetti (congiuntamente fra loro) comunicano ai portatori (gli «obbligazionisti 2003») delle € 700.000.000 obbligazioni con scadenza 2003 emesse da OINV che, ai sensi della clausola 14 delle obbligazioni 2003 e delle disposizioni dell'allegato 5 del fiscal agency agreement del 22 maggio 1998 (il «fiscal agency agreement 2003») relativo alle obbligazioni 2003 stipulato fra OINV, Olivetti e Banque General du Luxembourg (il «fiscal agent 2003») quale fiscal agent e gli altri agenti ivi individuati, che in data 13 settembre 2000 si terrà un'assemblea degli obbligazionisti 2003 per discutere e deliberare sugli argomenti più oltre precisati relativi alle obbligazioni 2003 (le «delibere straordinarie 2003») che saranno sottoposti all'assemblea quali delibere straordinarie ai sensi e per gli effetti del fiscal agency agreement 2003. L'assemblea si terrà a The Barbican Arts and Conference Centre, Cinema 3, Level 4, Silk Street, Londra EC2Y 8DS.

L'assemblea degli obbligazionisti 2004 avrà inizio alle ore 10 anti-meridiane (ora di Londra). L'assemblea degli obbligazionisti 2009 avrà inizio 15 minuti dopo la conclusione dell'assemblea degli obbligazionisti 2004. L'assemblea degli obbligazionisti 2003 avrà inizio 15 minuti dopo la conclusione dell'assemblea degli obbligazionisti 2009.

Tecnost International Finance N.V. («TIFNV»), Tecnost e Olivetti (congiuntamente fra loro) comunicano ai portatori (gli «obbligazionisti MTN») delle € 1.750.000.000 obbligazioni garantite al 6,125% con scadenza 2009, delle € 4.500.000.000 obbligazioni garantite al 5,375% con scadenza 2004 e delle Y 20.000.000.000 obbligazioni garantite al 5% con scadenza 2029 emesse in base al TIFNV Euro medium term note programme, la loro proposta di assicurare talune misure di protezione del credito agli obbligazionisti MTN in relazione alla prevista fusione di Tecnost in Olivetti.

Ragioni della tenuta delle assemblee: il 4 luglio 2000 i Consigli di amministrazione di Tecnost e Olivetti hanno approvato un progetto di fusione e gli ulteriori documenti prescritti dalla legge italiana in relazione alla prevista fusione di Tecnost in Olivetti (la «Fusione»). Anche in base alle raccomandazioni dei rispettivi consulenti, si propone che si proceda alla fusione sulla base di un rapporto di cambio di 28 azioni Olivetti per ogni 25 azioni Tecnost, corrispondente a 1,12 azioni Olivetti per ciascuna azione Tecnost. Tecnost e Olivetti prevedono che la fusione sarà attuata non appena espletate tutte le formalità prescritte dalla norma italiana in materia. È necessario fra l'altro che la fusione sia approvata con delibera degli azionisti di Tecnost (la «delibera degli azionisti») da assumersi nel corso di una assemblea straordinaria di Tecnost regolarmente convocata. La fusione verrà attuata mediante stipulazione di un atto di fusione che dovrà essere iscritto presso il registro delle imprese di Torino, ufficio di Ivrea. La fusione avrà effetto dalla data di tale iscrizione (la «data di efficacia»). È prevedibile che la data di efficacia intervenga entro il 31 dicembre 2000.

I termini e le condizioni delle obbligazioni 2004, delle obbligazioni 2009 e delle obbligazioni 2003 fanno riferimento all'adozione da parte di TINV, OINV, Olivetti e Tecnost o loro controllate (a seconda dei casi) di delibere aventi ad oggetto la «liquidation, dissolution o winding-up» di TINV, OINV, Olivetti e Tecnost o loro controllate (a seconda dei casi), TINV, OINV, Olivetti e Tecnost non ritengono che nell'ambito di un eventuale giudizio si possa pervenire alla conclusione che la delibera degli azionisti determini la «liquidation, dissolution o winding-up» di Tecnost ai sensi e per gli effetti dei termini e delle con-

dizioni delle obbligazioni 2004, delle obbligazioni 2009 e delle obbligazioni 2003. Tuttavia e senza pregiudizio di tale convinzione ed al solo fine di dissipare qualsiasi incertezza, TINV, OINV, Olivetti e Tecnost o loro controllate (a seconda dei casi) intendono chiedere il consenso degli obbligazionisti 2004 come previsto dalle deliberazioni straordinarie 2004, il consenso degli obbligazionisti 2009 come previsto dalle deliberazioni straordinarie 2009 e il consenso degli obbligazionisti 2003 come previsto dalle deliberazioni straordinarie 2003.

Olivetti inoltre desidera assicurare ai portatori dei titoli più oltre individuati (i «titoli interessati») misure di protezione (le «misure di protezione») in relazione all'eventuale percezione negativa degli effetti della fusione.

Obbligazioni Tecnost:

obbligazioni garantite TINV (floating rate notes) per € 9.443.614.902,80 con scadenza 2004;

obbligazioni garantite TIFNV al 6,125 per cento per € 1.750.000.000 con scadenza 2009;

obbligazioni garantite TIFNV al 5,375 per cento per € 4.500.000.000 con scadenza 2004, e

obbligazioni garantite TIFNV al 5 per cento per Y 20.000.000.000 con scadenza 2029;

(collettivamente le «obbligazioni Tecnost»).

Obbligazioni Olivetti:

obbligazioni garantite OINV al 5,875 per cento per € 700.000.000 con scadenza 2003, e

obbligazioni garantite OINV al 5 per cento per € 1.500.000.000 con scadenza 2009,

(collettivamente le «obbligazioni Olivetti»).

Le misure di protezione avranno effetto a partire dalla data di efficacia e rimarranno in vigore fino al momento in cui il rating minimo (come più oltre definito) della società risultante dalla fusione sia A3 (nel caso di Moody's Investors Service, Inc. («Moody's»)) o A- (nel caso di Standard & Poor's Ratings Service, una divisione della McGraw-Hill Companies Inc. («Standard & Poor's»)).

Le misure di protezione prevederanno che, relativamente a ciascun titolo interessato e per ciascun periodo di interessi a decorrere dalla data di efficacia sia dovuto un importo aggiuntivo (che potrebbe essere anche pari a zero) («importo aggiuntivo»). Per ciascun titolo interessato, ogni importo aggiuntivo sarà calcolato e corrisposto (se dovuto) con le stesse modalità degli interessi dovuti per il periodo di interesse considerato, fermo restando che l'importo aggiuntivo sarà calcolato ad un tasso variabile in funzione del rating minimo secondo quanto risulta dalla seguente tabella.

Rating Moody's	Rating S&P	Obbligazioni Tecnost (tasso di interesse percentuale annuo)	Obbligazioni Olivetti (tasso di interesse percentuale annuo)
A3	A-	0	0
Baa1	BBB+	0,15	0
Baa2	BBB	0,45	0,15
Baa3	BBB-	0,95	0,65

Per «rating minimo» si intende il «rating» più basso (in base alla tabella precedente) assegnato ai titoli Interessati da Moody's e da Standard & Poor's.

In ogni caso l'importo aggiuntivo costituirà un'integrazione degli interessi altrimenti dovuti in assenza delle misure di protezione. L'importo aggiuntivo crescerà al decrescere del rating minimo e decrescerà al suo crescere, fermo restando che gli interessi dovuti indipendentemente dalle misure di protezione non saranno modificati per effetto delle stesse.

Subordinatamente al fatto che la fusione divenga efficace, si provvederà per ciascun titolo interessato ad un pagamento alla fine del primo periodo di interessi immediatamente successivo alla data di efficacia (la «data del primo pagamento»). L'importo pagato sarà determinato applicando il tasso di interesse del caso in base alla tabella sopra riportata alla prima data di regolamento TARGET immediatamente successiva all'approvazione della delibera degli azionisti (la «data di maturazione») all'importo capitale del titolo interessato per il periodo intercorrente tra la data di maturazione (inclusa) e la data del primo pagamento (esclusa). L'assemblea cui sarà proposta la delibera degli azionisti è fissata per gli inizi del mese di ottobre 2000.

Per ciascun periodo di interessi relativo a qualunque titolo interessato avente inizio successivamente alla data di efficacia, il tasso di interesse da utilizzarsi al fine di determinare l'importo aggiuntivo sarà fissato nel giorno corrispondente al penultimo giorno di regolamento TARGET immediatamente precedente il primo giorno di tale periodo di interesse e sarà calcolato in base al rating minimo applicabile in tale giorno.

Pertanto, al fine di introdurre le misure di protezione:

TINV, OINV, Olivetti e Tecnotest (a seconda dei casi) chiedono che gli obbligazionisti 2004 approvino le delibere straordinarie 2004 al fine di integrare i termini e le condizioni delle obbligazioni 2004, gli obbligazionisti 2009 approvino le delibere straordinarie 2009 al fine di integrare i termini e le condizioni delle obbligazioni 2009 e gli obbligazionisti 2003 approvino le delibere straordinarie 2003 al fine di integrare i termini e le condizioni delle obbligazioni 2003, c

TIFNV e Olivetti intendono stipulare atti unilaterali (ciascuno un «Atto Integrativo») al fine di introdurre le misure di protezione anche a beneficio degli obbligazionisti MTN.

Gli atti integrativi di cui sopra saranno sospensivamente condizionati a che:

1. la fusione sia stata perfezionata ai sensi delle vigenti leggi italiane, e vengano approvate le delibere straordinarie 2004, le delibere straordinarie 2009 e le delibere straordinarie 2003.

2. TIFNV e Olivetti prevedono di sottoscrivere gli atti integrativi alla data di maturazione. Alla data di maturazione o non appena possibile successivamente alla stessa gli atti integrativi saranno depositati presso gli uffici del fiscal agent per le obbligazioni MTN presso il quale gli obbligazionisti MTN potranno ottenerne copia.

3. Quanto sopra costituisce un riassunto delle delibere straordinarie 2004, delle delibere straordinarie 2009 e delle delibere straordinarie 2003 che sono più oltre riportate per esteso ed alle quali occorrerà fare riferimento per una completa comprensione della loro portata.

Testo delle delibere straordinarie 2004

L'assemblea dei portatori delle € 9.443.614.902,80 obbligazioni (floating rate notes) con scadenza 2004 (le «obbligazioni 2004») emesse da Tecnotest International N.V. (l'«emittente») e garantite da Olivetti S.p.a. («Olivetti») e da Tecnotest S.p.a. («Tecnotest» e unitamente a Olivetti; i «Garanti») delibera:

1. qualsiasi delibera degli azionisti di Tecnotest adottata dall'assemblea della stessa debitamente convocata di approvazione della prevista fusione di Tecnotest in Olivetti (la «fusione») sulla base del progetto di fusione approvato il 4 luglio 2000 dai consigli di amministrazione di Tecnotest e Olivetti non sarà considerata una delibera che comporta il «winding-up», la «liquidation» o la «dissolution» di Tecnotest ai sensi e per gli effetti dei termini e delle condizioni delle obbligazioni 2004;

2. subordinatamente all'attuazione della fusione ai sensi delle vigenti leggi italiane, ai fini di ogni periodo di interesse (come definito dai termini e condizioni delle obbligazioni 2004) che inizi a decorrere dalla data di iscrizione presso il registro delle imprese di Torino, ufficio di Ivrea, dell'atto di fusione previsto dalla legge italiana per l'attuazione della fusione la clausola 5 delle obbligazioni 2004 si intenderà integrata come segue:

«(f) talune definizioni: ai fini della clausola 5 i seguenti termini avranno il significato qui di seguito precisato:

«data di maturazione» indica il primo giorno di regolamento TARGET immediatamente successivo alla data della delibera;

«tasso incrementale» indica relativamente a ciascun periodo di interessi:

a) ove alla data di determinazione degli interessi il rating minimo sia Baa3 o inferiore (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB- o inferiore (ove si tratti di S&P), lo 0,95% su base annua;

b) ove alla data di determinazione degli interessi il rating minimo sia Baa2 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB (ove si tratti di S&P), lo 0,45% su base annua;

c) ove alla data di determinazione degli interessi il rating minimo sia Baa1 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB+ (ove si tratti di S&P), lo 0,15% su base annua;

«data di efficacia» indica la data di iscrizione dell'atto di fusione richiesto dalla legge italiana per l'attuazione della fusione presso il registro delle imprese di Torino, ufficio di Ivrea;

«fusione» indica la fusione di Tecnotest con Olivetti sulla base del progetto di fusione approvato il 4 luglio 2000 dai rispettivi consigli di amministrazione;

«rating minimo» indica in ciascun giorno il più basso dei rating risultanti dalla seguente tabella rilevato alla chiusura della giornata, essendo inteso che i rating posizionati nella parte alta della tabella si intendono essere i più elevati, i rating posizionati nella parte bassa della tabella si intendono essere i più bassi e i rating collocati sulla stessa riga si intendono fra loro equivalenti:

Rating Moody's	Rating S&P
A3	A-
Baa1	BBB+
Baa2	BBB
Baa3	BBB-

«Moody's» indica Moody's Investors Service, Inc.;

«periodo di protezione» indica il periodo che inizierà con il primo periodo di interessi successivo alla data di efficacia (incluso) e cesserà con il successivo periodo di interessi (escluso) relativamente al quale il rating minimo sia A3 (ove si tratti di Moody's) ovvero A- (ove si tratti di S&P);

«rating» indica il rating pubblicamente annunciato assegnato da Moody's o S&P ai titoli interessati;

«titoli interessati» indica:

a) le obbligazioni;

b) obbligazioni garantite Tecnotest International Finance N.V. al 6,125 per cento per € 1.750.000.000 con scadenza 2009;

c) obbligazioni garantite Tecnotest International Finance N.V. al 5,375 per cento per € 4.500.000.000 con scadenza 2004;

d) obbligazioni garantite Tecnotest International Finance N.V. al 5 per cento per Y 20.000.000.000 con scadenza 2029;

e) obbligazioni garantite Olivetti International N.V. al 5,875 per cento per € 700.000.000 con scadenza 2003, e

f) obbligazioni garantite Olivetti International N.V. al 5 per cento per € 1.500.000.000 con scadenza 2009;

«data della delibera» indica la data nella quale l'assemblea di Tecnotest avrà deliberato la fusione, e

«S&P» indica Standard & Poor's Ratings Services, una divisione di McGraw-Hill Companies Inc.;

(g) importo aggiuntivo: un importo aggiuntivo (l'«importo aggiuntivo»), che potrebbe anche essere pari a zero, sarà dovuto relativamente a qualsiasi obbligazione in ogni periodo di interessi compreso nel periodo di protezione. Il tasso di interesse applicabile alle obbligazioni al fine di calcolare l'importo aggiuntivo dovuto per l'obbligazione in questione in ciascun periodo di interessi compreso nel periodo di protezione sarà il tasso incrementale. L'importo aggiuntivo sarà composto con le medesime modalità previste per il pagamento degli interessi relativi alle obbligazioni;

(h) calcolo dell'importo aggiuntivo: non appena possibile dopo la data di determinazione degli interessi relativa a ciascun periodo di interessi, il calculation agent provvederà a calcolare l'importo aggiuntivo dovuto relativamente alle obbligazioni per il periodo di interessi considerato. L'importo aggiuntivo dovuto a ciascun obbligazionista sarà calcolato dal rispettivo intermediario depositario presso Monte Titoli mediante applicazione del tasso incrementale relativo al periodo di interessi considerato all'ammontare complessivo delle obbligazioni detenute da ciascun obbligazionista e successiva moltiplicazione del risultato per il numero effettivo di giorni compreso nel periodo di interessi considerato diviso per 360 con arrotondamento della cifra risultante al più vicino € 0,01;

(i) pagamento aggiuntivo: un importo aggiuntivo (il «primo pagamento») che potrebbe anche essere uguale a zero sarà aggiunto all'importo degli interessi dovuto relativamente alle obbligazioni in occasione della prima data di pagamento degli interessi successiva alla data di efficacia. Il primo pagamento sarà calcolato con riferimento al periodo (il «periodo del primo pagamento») che inizierà con la data di maturazione (inclusa) e scadrà alla prima data di pagamento (esclusa) successiva alla data di efficacia. Il primo pagamento da corrispondere a ciascuna obbligazionista sarà calcolato dall'intermediario depositario presso Monte Titoli mediante applicazione di un tasso di interesse (il «tasso del primo pagamento») all'ammontare complessivo delle obbli-

gazioni detenute da ciascun obbligazionista e successiva moltiplicazione del risultato per il numero effettivo di giorni compreso nel periodo del primo pagamento diviso per 360 con arrotondamento della cifra risultante al più vicino € 0,01. Il tasso del primo pagamento sarà determinato come segue:

- i) ove alla data di efficacia il rating minimo sia Baa3 o inferiore (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB- o inferiore (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà pari allo 0,95% su base annua;
- ii) ove alla data di efficacia il rating minimo sia Baa2 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà pari allo 0,45% su base annua;
- iii) ove alla data di efficacia il rating minimo sia Baa1 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB+ (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà pari allo 0,15% su base annua;
- iv) ove alla data di efficacia il rating minimo sia almeno A3 (ove si tratti di Moody's) ovvero A- (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà pari a zero.

Qualora le obbligazioni siano riscattate in qualsiasi momento fra la data di efficacia e la data del primo pagamento l'importo del primo pagamento dovuto all'atto del riscatto sarà determinata proporzionalmente all'importo del primo pagamento che sarebbe altrimenti stato corrisposto alla data del primo pagamento;

(j) pubblicazione: il tasso incrementale determinato dai calculation agent unitamente alla data di pagamento degli interessi e alla data del primo pagamento saranno comunicati a cura del calculation agent, ai fiscal agent, a Monte Titoli e a tutte le eventuali borse valori sulle quali le obbligazioni siano trattate non appena possibile successivamente alla data di determinazione ma in ogni caso (ed eccezione fatta per quanto attiene alla data del primo pagamento) non più tardi del secondo giorno precedente l'inizio del periodo di interessi. La medesima comunicazione sarà altresì data agli obbligazionisti conformemente alla clausola 15 (comunicazioni).

Il calculation agent avrà facoltà di rideterminare qualsiasi importo aggiuntivo (in base alle disposizioni di cui sopra) anche senza preavviso in caso di allungamento o accorciamento del periodo di interessi;

(k) comunicazioni: la data di efficacia e la data della delibera saranno comunicate agli obbligazionisti a cura dell'emittente conformemente alla clausola 15 (comunicazioni) non appena possibile dopo la data di efficacia.

Si comunica che copia del fiscal agency agreement 2004 e del memorandum illustrativo destinato agli obbligazionisti 2004 (che chiarisce le ragioni della tenuta dell'assemblea) sono disponibili nei luoghi più oltre precisati.

Testo delle delibere straordinarie 2009

L'assemblea dei portatori delle € 1.500.000.000 obbligazioni al 5 percento con scadenza 2009 (le «obbligazioni 2009») emesse da Olivetti International N.V. (l'«emittente») e garantite da Olivetti S.p.a. (il «garante») delibera:

1. qualsiasi delibera degli azionisti di Tecnost S.p.a. («Tecnost») adottata dall'assemblea della stessa debitamente convocata di approvazione della prevista fusione di Tecnost con il garante (la «fusione») sulla base del progetto di fusione approvato il 4 luglio 2000 dai Consigli di amministrazione di Tecnost e del garante non sarà considerata una delibera che comporta il «winding-up» o la «dissoluzione» di Tecnost ai sensi e per gli effetti dei termini e delle condizioni delle obbligazioni 2009;

2. subordinatamente all'attuazione della fusione ai sensi delle vigenti leggi italiane, la clausola 4 delle obbligazioni 2009 si intenderà integrata come segue:

«(a) talune definizioni: ai fini della clausola 4 i seguenti termini avranno il significato qui di seguito precisato:

«data di maturazione» indica il primo giorno di regolamento TARGET immediatamente successivo alla data della delibera;

«tasso incrementale» indica relativamente a ciascun periodo di interessi:

i) ove alla data di determinazione degli interessi il rating minimo sia Baa3 o inferiore (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB- o inferiore (ove si tratti di S&P), lo 0,65% su base annua;

ii) ove alla data di determinazione degli interessi il rating minimo sia Baa2 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB (ove si tratti di S&P), lo 0,15% su base annua, e

iii) ove alla data di determinazione degli interessi il rating minimo sia Baa1 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB+ (ove si tratti di S&P), zero;

«data di efficacia» indica la data di iscrizione dell'atto di fusione richiesto dalla legge italiana per l'attuazione della fusione presso il registro delle imprese di Torino, ufficio di Ivrea;

«data di determinazione degli Interessi» indica relativamente a ciascun periodo di interessi il penultimo giorno di regolamento TARGET precedente il primo giorno del periodo di interessi considerato;

«data di pagamento degli interessi» indica il 9 febbraio di ciascun anno;

«periodo di interessi» indica ogni periodo decorrente dal 9 febbraio 1999 (incluso) ovvero da altra data di pagamento degli interessi e scadente alla data di pagamento degli interessi successiva (esclusa);

«fusione» indica la fusione di Tecnost con il garante sulla base del progetto di fusione approvato il 4 luglio 2000 dai rispettivi Consigli di amministrazione;

«rating minimo» indica in ciascun giorno il più basso dei rating risultanti dalla seguente tabella rilevato alla chiusura della giornata, essendo inteso che i rating posizionati nella parte alta della tabella si intendono essere i più elevati, i rating posizionati nella parte bassa della tabella si intendono essere i più bassi e i rating collocati sulla stessa riga si intendono fra loro equivalenti:

Rating Moody's	Rating S&P
A3	A-
Baa1	BBB+
Baa2	BBB
Baa3	BBB-

«Moody's» indica Moody's Investors Service, Inc.;

«periodo di protezione» indica il periodo che inizierà con il primo periodo di interessi successivo alla data di efficacia (incluso) e cesserà con il successivo periodo di interessi (escluso) relativamente al quale il rating minimo sia A3 (ove si tratti di Moody's) ovvero A- (ove si tratti di S&P);

«rating» indica il rating pubblicamente annunciato assegnato da Moody's o S&P ai titoli interessati;

«titoli interessati» indica:

i) le obbligazioni;

ii) obbligazioni garantite Tecnost International Finance N.V. al 6,125 percento per € 1.750.000.000 con scadenza 2009;

iii) obbligazioni garantite Tecnost International Finance N.V. al 5,375 percento per € 4.500.000.000 con scadenza 2004;

iv) obbligazioni garantite Tecnost International Finance N.V. al 5 percento per Y 20.000.000.000 con scadenza 2029;

v) obbligazioni garantite Tecnost International N.V. (floating rates notes) per € 9.443.614.902,80 con scadenza 2004 e

vi) obbligazioni garantite Olivetti International N.V. al 5,875 percento per € 700.000.000 con scadenza 2003.

«data della delibera» indica la data nella quale l'assemblea di Tecnost avrà deliberato la fusione, e

«TARGET» indica il sistema denominato Trans-European Automated Realtime Gross Settlement Express Transfer;

«data di regolamento TARGET» indica qualsiasi giorno di apertura del sistema TARGET e

«S&P» indica Standard & Poor's Ratings Services, una divisione di McGraw-Hill Companies Inc.;

(b) importo aggiuntivo: un importo aggiuntivo (l'«importo aggiuntivo»), che potrebbe anche essere pari a zero sarà dovuto relativamente a qualsiasi obbligazione in ogni periodo di interessi compreso nel periodo di protezione. Il tasso di interesse applicabile alle obbligazioni al fine di calcolare l'importo aggiuntivo dovuto per l'obbligazione in questione in ciascun periodo di interessi compreso nel periodo di protezione sarà il tasso incrementale. L'importo aggiuntivo sarà corrisposto con le medesime modalità previste per il pagamento degli interessi relativi alle obbligazioni;

(c) primo pagamento: un importo aggiuntivo (il «primo pagamento») che potrebbe anche essere uguale a zero sarà aggiunto all'importo degli interessi dovuto relativamente alle obbligazioni in occasione della prima data di pagamento degli interessi successiva alla data di efficacia. Il primo pagamento sarà calcolato con riferimento al periodo (il «periodo del primo pagamento») che inizia con la data di maturazione (inclusa) e scadrà alla prima data di pagamento degli interessi (esclusa) successiva alla data di efficacia. Il primo pagamento da corrispondersi a ciascun obbligazionista sarà calcolato dall'emittente mediante applicazione di un tasso di interesse (il «tasso del primo pagamento») all'ammontare complessivo delle obbligazioni determinato come segue:

i) ove alla data di maturazione il rating minimo sia Baa3 o inferiore (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB- o inferiore (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà pari allo 0,65% su base annua;

ii) ove alla data di maturazione il rating minimo sia Baa2 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà pari allo 0,15% su base annua;

iii) ove alla data di maturazione il rating minimo sia Baa1 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB+ (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà zero.

Qualora le obbligazioni siano riscattate in qualsiasi momento fra la data di efficacia e la data del primo pagamento l'importo del primo pagamento dovuto all'atto del riscatto sarà determinato proporzionalmente all'importo del primo pagamento che sarebbe altrimenti stato corrisposto alla data del primo pagamento;

(d) scadenza: gli importi aggiuntivi cesseranno di maturare a partire dalla data di scadenza finale a meno che, all'atto della presentazione, il pagamento dell'importo in linea capitale sia ingiustificatamente trattenuto o rifiutato nel qual caso gli importi aggiuntivi continueranno a maturare e saranno pagabili secondo quanto previsto dalla presente clausola 4 (anche prima della pronuncia di una sentenza) fino al giorno in cui le somme dovute relativamente alle obbligazioni fino alla data stessa siano effettivamente ricevute dall'obbligazionista o per conto dello stesso;

(e) modalità di calcolo: l'importo del primo pagamento nonché di ogni pagamento aggiuntivo da calcolarsi per ciascun periodo di durata inferiore ad un anno (la «razione di periodo») sarà calcolato come segue:

i) nel caso in cui il periodo di pagamento iniziale o la frazione di periodo (a seconda dei casi) cominci e termini nel corso del medesimo anno di calendario, il calcolo sarà effettuato sulla base del numero dei giorni compresi nel periodo di pagamento iniziale o nella frazione di periodo (a seconda dei casi) diviso per il numero di giorni di calendario dell'anno considerato; ovvero

ii) nel caso in cui il periodo di pagamento iniziale o la frazione di periodo (a seconda dei casi) cominci in un anno di calendario e termini nel corso dell'anno di calendario successivo il calcolo sarà effettuato in base alla somma:

a) del numero di giorni compresi nel periodo di pagamento iniziale o nella frazione di periodo (a seconda dei casi) compresi nel primo anno di calendario diviso per il numero di giorni di calendario dell'anno considerato e

b) del numero di giorni compresi nel periodo di pagamento iniziale o nella frazione di periodo (a seconda dei casi) compresi nell'anno di calendario successivo diviso per il numero di giorni di calendario compresi in detto anno di calendario successivo;

(f) Importo: l'importo del primo pagamento dovuto relativamente a ciascuna obbligazione sarà calcolato mediante applicazione del tasso del primo pagamento all'ammontare in linea capitale dell'obbligazione con arrotondamento del risultato al più vicino centesimo, essendo inteso che l'arrotondamento sarà effettuato al centesimo superiore per importi di mezzo centesimo. Gli importi aggiuntivi dovuti relativamente a ciascuna obbligazione saranno calcolati mediante applicazione del tasso incrementale applicabile all'importo in linea capitale dell'obbligazione stessa con arrotondamento del risultato al più vicino centesimo, essendo inteso che l'arrotondamento sarà effettuato al centesimo superiore per importi di mezzo centesimo;

(g) numero di giorni: ai fini di questa clausola 4 il numero di giorni in qualsiasi periodo sarà calcolato sulla base del numero effettivo di giorni di calendario a partire dal primo giorno del periodo considerato (incluso) fino all'ultimo giorno del periodo stesso;

(h) comunicazioni: la data di efficacia e la data della delibera saranno comunicate agli obbligazionisti a cura dell'emittente conformemente alla clausola 16 (comunicazioni) non appena possibile dopo la data di efficacia.»

Si comunica che copia del fiscal agency agreement 2009 e del memorandum illustrativo destinato agli obbligazionisti 2009 (che chiarisce le ragioni della tenuta dell'assemblea) sono disponibili nei luoghi più oltre precisati.

Testo delle delibere straordinarie 2003

L'assemblea dei portatori delle € 700.000.000 obbligazioni al 5,875 per cento con scadenza 2003 (le «obbligazioni 2003») emesse da Olivetti International N.V. (l'«emittente») e garantite da Olivetti S.p.a. (il «Garante») delibera:

1. qualsiasi delibera degli azionisti di Tecnost S.p.a. («Tecnost») adottata dall'assemblea della stessa debbiamente convocata di approvazione della prevista fusione di Tecnost con il garante (la «fusione») sulla base del progetto di fusione approvato il 4 luglio 2000 dai consigli di amministrazione di Tecnost e del garante non sarà considerata una delibera che comporta il «winding-up» o la «dissoluzione» di Tecnost ai sensi e per gli effetti dei termini e delle condizioni delle obbligazioni 2003;

2. subordinatamente all'attuazione della fusione ai sensi delle vigenti leggi italiane, la clausola 4 delle obbligazioni 2003 si intenderà integrata come segue:

«(a) (talune definizioni: ai fini della clausola 4 i seguenti termini avranno il significato qui di seguito precisato:

«data di maturazione» indica il primo giorno di regolamento TARGET immediatamente successivo alla data della delibera: «tasso incrementale» indica relativamente a ciascun periodo di interessi:

i) ove alla data di determinazione degli interessi il rating minimo sia Baa3 o inferiore (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB- o inferiore (ove si tratti di S&P), lo 0,65% su base annua,

ii) ove alla data di determinazione degli interessi il rating minimo sia Baa2 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB (ove si tratti di S&P), lo 0,15% su base annua, e

iii) ove alla data di determinazione degli interessi il rating minimo sia Baa1 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB+ (ove si tratti di S&P), zero;

«data di efficacia» indica la data di iscrizione dell'atto di fusione richiesto dalla legge italiana per l'attuazione della fusione presso il registro delle Imprese di Torino, ufficio di vrea;

«data di determinazione degli interessi» indica relativamente a ciascun periodo di interessi il penultimo giorno di regolamento TARGET precedente il primo giorno del periodo di interessi considerato;

«data di pagamento degli interessi» indica il 22 maggio di ciascun anno;

«periodo di interessi» indica ogni periodo decorrente dal 22 maggio 1998 (incluso) ovvero da altra data di pagamento degli interessi e scade alla data di pagamento degli interessi successiva (esclusa);

«fusione» indica la fusione di Tecnost con il garante sulla base del progetto di fusione approvato il 4 luglio 2000 dai rispettivi Consigli di amministrazione;

«rating minimo» indica in ciascun giorno il più basso dei rating risultanti dalla seguente tabella rilevato alla chiusura della giornata, essendo inteso che i rating posizionati nella parte alta della tabella si intendono essere i più elevati, i rating posizionati nella parte bassa della tabella si intendono essere i più bassi e i rating collocati sulla stessa riga si intendono fra loro equivalenti:

Rating Moody's	Rating S&P
A3	A-
Baa1	BBB+
Baa2	BBB
Baa3	BBB-

«Moody's» indica Moody's Investors Service, Inc.;

«periodo di Protezione» indica il periodo che inizierà con il primo periodo di interessi successivo alla data di efficacia (incluso) e cesserà con il successivo periodo di Interessi (escluso) relativamente al quale il rating minimo sia A3 (ove si tratti di Moody's) ovvero A- (ove si tratti di S&P);

«rating» indica il rating pubblicamente annunciato assegnato da Moody's o S&P ai titoli interessati;

«titoli interessati» indica:

- i) le obbligazioni;
- ii) obbligazioni garantite tecnost international finance N.V. al 6,125 per cento per € 1.750.000.000 con scadenza 2009;
- iii) obbligazioni garantite tecnost international finance N.V. al 5,375 per cento per € 4.500.000.000 con scadenza 2004;
- iv) obbligazioni garantite tecnost international finance N.V. al 5 per cento per Y 20.000.000.000 con scadenza 2029;
- v) obbligazioni garantite tecnost international N.V. (floating rates notes) per € 9.443.614.902,80 con scadenza 2004, e
- vi) obbligazioni garantite Olivetti International N.V. al 5 per cento per € 1.500.000.000 con scadenza 2009.

«data della delibera» indica la data nella quale l'assemblea di Tecnost avrà deliberato la fusione, e

«TARGET» indica il sistema denominato Trans-European Automated Realtime Gross Settlement Express Transfer.

«data di regolamento TARGET» indica qualsiasi giorno di apertura del sistema TARGET e

«S&P» indica Standard & Poor's Ratings Services, una divisione di McGraw-Hill Companies Inc.;

(b) importo aggiuntivo: un importo aggiuntivo (l'«importo aggiuntivo»), che potrebbe anche essere pari a zero sarà dovuto relativamente a qualsiasi obbligazione in ogni periodo di interessi compreso nel periodo di protezione. Il tasso di interesse applicabile alle obbligazioni al fine di calcolare l'importo aggiuntivo dovuto per l'obbligazione in questione in ciascun periodo di interessi compreso nel periodo di protezione sarà il tasso incrementale. L'importo aggiuntivo sarà corrisposto con le medesime modalità previste per il pagamento degli interessi relativi alle obbligazioni;

(c) primo pagamento: un importo aggiuntivo (il «primo pagamento») che potrebbe anche essere uguale a zero sarà aggiunto all'importo degli interessi dovuto relativamente alle obbligazioni in occasione della prima data di pagamento degli interessi successiva alla data di efficacia. Il primo pagamento sarà calcolato con riferimento al periodo (il «periodo del primo pagamento») che inizierà con la data di maturazione (inclusa) e scadrà alla prima data di pagamento degli interessi (esclusa) successiva alla data di efficacia. Il primo pagamento da corrispondersi a ciascun obbligazionista sarà calcolato dall'emittente mediante applicazione di un tasso di interesse (il «tasso del primo pagamento») all'ammontare complessivo delle obbligazioni determinato come segue:

- i) ove alla data di maturazione il rating minimo sia Baa3 o inferiore (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB- o inferiore (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà pari allo 0,65% su base annua;
- ii) ove alla data di maturazione il rating minimo sia Baa2 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà pari allo 0,15% su base annua;
- iii) ove alla data di maturazione il rating minimo sia Baa1 (ove si tratti di Moody's) ovvero BBB+ (ove si tratti di S&P), il tasso del primo pagamento sarà zero.

Qualora le obbligazioni siano riscattate in qualsiasi momento fra la data di efficacia e la data del primo pagamento l'importo del primo pagamento dovuto all'atto del riscatto sarà determinato proporzionalmente all'importo del primo pagamento che sarebbe altrimenti stato corrisposto alla data del primo pagamento;

(d) scadenza: gli importi aggiuntivi cesseranno di maturare a partire dalla data di scadenza finale a meno che, all'atto della presentazione, il pagamento dell'importo in linea capitale sia ingiustificatamente trattenuto o rifiutato nel qual caso gli importi aggiuntivi continueranno a maturare e saranno pagabili secondo quanto previsto dalla presente clausola 4 (anche prima della pronuncia di una sentenza) fino al giorno in cui le somme dovute relativamente alle obbligazioni fino alla data stessa siano effettivamente ricevute dall'obbligazionista o per conto dello stesso;

(e) modalità di calcolo: l'importo del primo pagamento nonché di ogni pagamento aggiuntivo da calcolarsi per ciascun periodo di durata inferiore ad un anno sarà calcolato sulla base di un anno di 360 composto da 12 mesi di trenta giorni ciascuno e, per frazioni di mese, del numero effettivo di giorni trascorsi. L'importo del primo pagamento dovuto relativamente a ciascuna obbligazione sarà calcolato mediante applicazione del tasso del primo pagamento all'ammontare in linea capitale dell'obbligazione con arrotondamento del risultato al più vicino centesimo, essendo inteso che l'arrotondamen-

to sarà effettuato al centesimo superiore per importi di mezzo centesimo. Gli importi aggiuntivi dovuti relativamente a ciascuna obbligazione saranno calcolati mediante applicazione del tasso incrementale applicabile all'importo in linea capitale dell'obbligazione stessa con arrotondamento del risultato al più vicino centesimo, essendo inteso che l'arrotondamento sarà effettuato al centesimo superiore per importi di mezzo centesimo;

f) comunicazioni: la data di efficacia e la data della delibera saranno comunicate agli obbligazionisti a cura dell'emittente conformemente alla clausola 16 (comunicazioni) non appena possibile dopo la data di efficacia.»

Si comunica che copia del fiscal agency agreement 2003 e del memorandum illustrativo destinato agli obbligazionisti 2003 (che chiarisce le ragioni della tenuta dell'assemblea) sono disponibili nei luoghi più oltre precisati.

Modalità di voto

I moduli da utilizzarsi dagli obbligazionisti 2004, dagli obbligazionisti 2009 e dagli obbligazionisti 2003 che desiderano votare, per impartire le istruzioni di voto, sono contenuti nel memorandum illustrativo (che chiarisce le ragioni della tenuta delle assemblee) copia del quale può essere ottenuta nei luoghi più oltre precisati sotto la rubrica «maggiori informazioni».

Come votare di persona: l'obbligazionista 2004 che desideri votare di persona dovrà, direttamente o tramite il suo depositario, impartire istruzioni all'intermediario depositario (l'«intermediario depositario») presso Monte Titoli S.p.a. («Monte Titoli») di emettere un certificato di voto a nome dell'obbligazionista 2004. Per la loro validità istruzioni complete e redatte con le modalità prescritte dovranno essere ricevute dall'intermediario depositario almeno 48 ore prima della data fissata per l'assemblea.

Poiché sia le obbligazioni 2009 che le obbligazioni 2003 sono rappresentate da una permanent global note detenuta da un depositario comune per conto di clearstream banking, société anonyme, Lussemburgo («Clearstream, Lussemburgo») e di Morgan Guaranty Trust Company of New York, sede di Bruxelles, quale operator per conto di Euroclear System («Euroclear»), qualora un obbligazionista 2009 ovvero un obbligazionista 2003 desiderino votare di persona gli stessi dovranno direttamente o tramite i rispettivi depositari impartire istruzioni al sistema di clearing del caso di impartire istruzioni al fiscal agent 2009 ovvero al fiscal agent 2003 (a seconda dei casi) di emettere un certificato di voto intestato a tale obbligazionista 2009 ovvero obbligazionista 2003. Per la loro validità istruzioni complete e redatte con le modalità prescritte dovranno essere ricevute dal fiscal agent almeno 48 ore prima della data fissata per l'assemblea.

Come votare per procura: l'obbligazionista 2004 che intenda far nominare dall'intermediario depositario un procuratore che voti per suo conto all'assemblea dovrà, direttamente o tramite il suo depositario, impartire istruzioni all'intermediario depositario di emettere delle block voting instructions a un procuratore di sua scelta contenente le istruzioni di voto che saranno impartite dall'obbligazionista 2004. Per la loro validità istruzioni complete e redatte con le modalità prescritte dovranno essere ricevute dall'intermediario depositario almeno 48 ore prima della data fissata per l'assemblea.

Poiché sia le obbligazioni 2009 che le obbligazioni 2003 sono rappresentate da una permanent global note detenuta da un depositario comune per conto di Clearstream Lussemburgo e Euroclear, qualora un obbligazionista 2009 ovvero un obbligazionista 2003 intendano nominare un procuratore che voti per loro conto nelle rispettive assemblee gli stessi dovranno direttamente o tramite i rispettivi depositari impartire istruzioni al sistema di clearing del caso di emettere istruzioni al fiscal agent 2009 ovvero al fiscal agent 2003 (a seconda dei casi) di emettere delle block voting instructions a favore di un procuratore di loro scelta, contenente le istruzioni di voto che saranno impartite dall'obbligazionista 2009 o dall'obbligazionista 2003. Per la loro validità istruzioni complete e redatte con le modalità prescritte dovranno essere ricevute dal fiscal agent almeno 48 ore prima della data fissata per l'assemblea.

Blocco dei titoli: tutti gli obbligazionisti 2004 che desiderino ottenere il rilascio di un certificato di voto ovvero la emissione di istruzioni di voto relativamente alle rispettive obbligazioni 2004 dovranno preventivamente impartire (direttamente o tramite i rispettivi depositari) istruzioni all'intermediario depositario affinché lo stesso provveda a bloccare le obbligazioni 2004 in un conto presso Monte Titoli dove le

stesse rimarranno a disposizione e sotto il controllo dell'Intermediario depositario. Una volta bloccate come sopra previsto le obbligazioni 2004 non saranno svincolate da Monte Titoli fino a:

la conclusione dell'assemblea o ove applicabile dell'eventuale aggiornamento della stessa, ovvero

la restituzione all'intermediario depositario del/dei certificati di voto.

Un obbligazionista 2004 che abbia già impartito istruzioni di voto relativamente alle proprie obbligazioni 2004 e che intenda successivamente revocare o modificare dette istruzioni di voto dovrà assicurarsi che la comunicazione scritta contenente la revoca o la modifica pervenga all'intermediario depositario almeno 48 ore prima della data fissata per l'assemblea (o per l'eventuale aggiornamento della stessa). Qualora l'Intermediario depositario riceva il modulo contenente le istruzioni di voto ovvero la comunicazione di revoca o modifica delle stesse oltre il tempo limite sopra precisato non terrà conto delle stesse e comunicherà all'obbligazionista 2004 (direttamente o tramite il depositario) che il modulo o la comunicazione devono intendersi inefficaci.

Tutti gli obbligazionisti 2009 ovvero tutti gli obbligazionisti 2003 che desiderino ottenere il rilascio di un certificato di voto ovvero l'emissione di istruzioni di voto relativamente alle rispettive obbligazioni 2009 o obbligazioni 2003 dovranno preventivamente:

fare in modo che le proprie obbligazioni 2009 o obbligazioni 2004 (a seconda dei casi) siano bloccate in un conto presso Clearstream Lussemburgo ovvero presso Euroclear, e,

fare in modo che le istruzioni di blocco siano trasmesse in copia al rispettivo fiscal agent unitamente alle istruzioni per l'emissione di un certificato di voto ovvero di block voting instructions (a seconda dei casi).

Una volta bloccate le obbligazioni 2009 o le obbligazioni 2003 non saranno svincolate dal clearing system a favore dell'obbligazionista 2009 o dell'obbligazionista 2003 fino a:

la conclusione dell'assemblea o ove applicabile dell'eventuale aggiornamento della stessa, ovvero

la restituzione al fiscal agent del/dei certificati di voto.

Un obbligazionista 2009 ovvero un obbligazionista 2003 che abbiano già impartito istruzioni di voto relativamente alle proprie obbligazioni 2009 ovvero obbligazioni 2003 e che intendano successivamente revocare o modificare dette istruzioni di voto dovranno assicurarsi che la comunicazione scritta contenente la revoca o la modifica pervenga al fiscal agent competente almeno 48 ore prima della data fissata per l'assemblea (o per l'eventuale aggiornamento della stessa). Qualora il fiscal agent riceva il modulo contenente le istruzioni di voto ovvero la comunicazione di revoca o modifica delle stesse dopo il tempo limite sopra precisato non terrà conto delle stesse e comunicherà all'obbligazionista 2009 ovvero all'obbligazionista 2003 che il modulo o la comunicazione devono intendersi inefficaci.

Quorum costitutivi: il quorum costitutivo per l'assemblea degli obbligazionisti 2004 sarà costituito da almeno 2 votanti che rappresentino o detengano almeno un'obbligazione in più della metà del totale delle obbligazioni 2004 in circolazione. Il quorum costitutivo per le assemblee degli obbligazionisti 2009 e degli obbligazioni 2003 sarà costituito da almeno 2 votanti che rappresentino o detengano non meno di 2/3 del totale delle obbligazioni 2009 e delle obbligazioni 2003 in circolazione (a seconda dei casi), con esclusione delle obbligazioni 2009 o delle obbligazioni 2003 eventualmente detenute direttamente dall'emittente o dal garante o per conto degli stessi e ferme restando che fino a quando 2/3 dell'importo totale delle obbligazioni 2009 o delle obbligazioni 2003 in circolazione è rappresentato da una permanent global note la presenza di un unico procuratore intervenuto in rappresentanza del detentore della nota in questione sarà considerata sufficiente ai fini del raggiungimento del quorum.

Nel caso in cui entro 15 minuti dall'orario fissato per l'inizio dell'assemblea degli obbligazionisti 2004 non fosse raggiunto il quorum, l'assemblea degli obbligazionisti 2004 sarà rinvocata il 29 settembre 2000 all'orario di seconda convocazione. In seconda convocazione il quorum sarà costituito da almeno 2 votanti che rappresentino o detengano la frazione delle obbligazioni 2004 presenti o rappresentate in seconda convocazione.

Nel caso in cui entro 15 minuti dall'orario fissato per l'inizio dell'assemblea degli obbligazionisti 2009 o dell'assemblea degli obbligazionisti 2003 (a seconda del caso) non è raggiunto un quorum, l'assemblea degli obbligazionisti 2009 o l'assemblea degli obbligazionisti 2003 saranno rinvocate il 29 settembre 2000 all'orario di seconda convocazione. In seconda convocazione il quorum sarà costituito da almeno 2 votanti che rappresentino o detengano la frazione delle obbligazioni 2009 o delle obbligazioni 2003 presenti o rappresentate in seconda con-

vocazione; tuttavia fintanto che la frazione delle obbligazioni 2009 o 2003 (a seconda del caso) rappresentata o detenuta dai votanti effettivamente presenti in seconda convocazione sia rappresentata da una permanent global note, la presenza di un unico procuratore intervenuto in rappresentanza del detentore della nota in questione sarà considerata sufficiente ai fini del raggiungimento del quorum.

Per orario di seconda convocazione si intende:

per le obbligazioni 2004, le 10 antimeridiane (ora di Londra);

per le obbligazioni 2009, le 10 antimeridiane (ora di Londra), o, ove l'assemblea degli obbligazionisti 2004 sia rinvocata per mancanza di quorum, 15 minuti dopo la fine dell'assemblea degli obbligazionisti 2004 tenuta in seconda convocazione; e

per le obbligazioni 2003, le 100 antimeridiane (ora di Londra), o, ove una o entrambe le assemblee degli obbligazionisti 2004 e 2009 siano rinvocate per mancanza di quorum, 15 minuti dopo la fine dell'eventuale assemblea degli obbligazionisti 2004 e 2009 tenuta in seconda convocazione.

Ogni eventuale assemblea in seconda convocazione avrà luogo a The Barbican Arts and Conference Centre, Cinema 3, Level 4, Silk Street, Londra EC2Y 8DS.

Nell'eventuale assemblea degli obbligazionisti 2004 tenuta in seconda convocazione, le delibere straordinarie 2004 saranno proposte come delibere straordinarie secondo i termini e le condizioni del fiscal agency agreement 2004. Nell'eventuale assemblea degli obbligazionisti 2009 tenuta in seconda convocazione, le delibere straordinarie 2009 saranno proposte come delibere straordinarie secondo i termini e le condizioni del fiscal agency agreement 2009. Nell'eventuale assemblea degli obbligazionisti 2003 tenuta in seconda convocazione, le delibere straordinarie 2003 saranno proposte come delibere straordinarie secondo i termini e le condizioni del fiscal agency agreement 2003.

Le disposizioni di cui sopra inerenti le modalità di voto si applicheranno ad ogni eventuale assemblea in seconda convocazione essendo inteso che tutti i riferimenti all'assemblea degli obbligazionisti saranno trattati come riferimenti per la relativa assemblea degli obbligazionisti tenuta in seconda convocazione.

Modalità di voto: qualsiasi delibera sottoposta all'assemblea degli obbligazionisti 2004 sarà votata per alzata di mano salvo ove il presidente dell'assemblea, l'emittente, Olivetti, Tecnost ovvero uno o più votanti che rappresentino o detengano non meno di un cinquantesimo del totale delle obbligazioni 2004 in circolazione richiedano che si proceda mediante conteggio dei voti. Laddove si voti per alzata di mano ogni votante avrà diritto a un voto. Laddove si proceda al conteggio dei voti ogni votante avrà diritto ad esprimere un voto per ogni € 0,10 di valore nominale delle obbligazioni 2004 dallo stesso rappresentato o detenute. Qualsiasi delibera sottoposta all'assemblea degli obbligazionisti 2009 ovvero all'assemblea degli obbligazionisti 2003 sarà votata per alzata di mano salvo ove il presidente dell'assemblea, l'emittente, Olivetti, ovvero uno o più votanti che rappresentino o detengano non meno di un cinquantesimo del totale delle obbligazioni 2009 o delle obbligazioni 2003 (a seconda dei casi) in circolazione richiedano che si proceda mediante conteggio dei voti. Laddove si voti per alzata di mano ogni votante avrà diritto a un voto. Laddove si proceda al conteggio dei voti ogni votante avrà diritto ad esprimere un voto per ogni € 1.000 di valore nominale delle obbligazioni 2009 o delle obbligazioni 2003 (a seconda dei casi) dallo stesso rappresentato o detenute.

Le delibere straordinarie richiedono il voto favorevole di non meno di 3/4 dei voti espressi. Ove approvate le delibere straordinarie 2004 saranno vincolanti per tutti gli obbligazionisti 2004 (anche ove gli stessi non siano intervenuti all'assemblea o non vi abbiano votato) nonché per tutti i portatori dei coupons relativi alle obbligazioni 2004. Ove approvate le delibere straordinarie 2009 saranno vincolanti per tutti gli obbligazionisti 2009 (anche ove gli stessi non siano intervenuti all'assemblea o non vi abbiano votato) nonché per tutti i portatori dei coupons relativi alle obbligazioni 2009. Ove approvate le delibere straordinarie 2003 saranno vincolanti per tutti gli obbligazionisti 2003 (anche ove gli stessi non siano intervenuti all'assemblea o non vi abbiano votato) nonché per tutti i portatori dei coupons relativi alle obbligazioni 2003.

Documenti disponibili per la consultazione: non appena possibile successivamente alla data di pubblicazione di questo avviso agli intermediari depositari sarà richiesta di mettere in distribuzione il memorandum illustrativo agli obbligazionisti 2004 (o ai relativi depositari) noni agli intermediari depositari. Si ribadisce che il memorandum illustrativo contiene il modulo per impartire le istruzioni di voto che potrà essere utilizzato dagli obbligazionisti 2004 per ottenere i certificati di voto ovvero per richiedere agli intermediari depositari l'emissione di block voting instructions. Agli intermediari depositari inoltre è stato richiesto di distribuire i documenti più oltre

elencati agli obbligazionisti 2004 (o ai relativi depositari) noti agli intermediari depositari ovvero di mettere i documenti in questione a disposizione degli obbligazionisti 2004 (ovvero dei relativi depositari) presso le sedi degli intermediari depositari, con la precisazione che detti documenti sono altresì a disposizione degli obbligazionisti 2004, degli obbligazionisti 2009 e degli obbligazionisti 2003 presso le sedi di ogni paying agent;

il memorandum illustrativo relativo alle singole emissioni;

il presente avviso ed ogni eventuale avviso di aggiornamento dell'assemblea;

i certificati di voto.

I seguenti documenti saranno disponibili per esame da parte degli obbligazionisti 2004, degli obbligazionisti 2009 e degli obbligazionisti 2003 presso le sedi dei singoli paying agent, di Società per amministrazioni fiduciarie «SPAFID» S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 6 - 20121 Milano, Italia (relativamente alle obbligazioni 2004) e presso Clifford Chance Limited Liability Partnership 200 Aldersgate Street, London EC 1A 4JJ e sul sito internet di Olivetti (www.olivetti.com):

il memorandum illustrativo relativo alle singole emissioni;

il presente avviso ed ogni eventuale avviso di aggiornamento dell'assemblea;

il fiscal agency agreement relativo alle obbligazioni 2004;

l'atto di garanzia relativo alle obbligazioni 2004;

il fiscal agency agreement relativo alle obbligazioni 2009;

l'atto di garanzia relativo alle obbligazioni 2009;

il fiscal agency agreement relativo alle obbligazioni 2003;

l'atto di garanzia relativo alle obbligazioni 2003.

Inoltre, si precisa che a partire dal 31 agosto 2000 i seguenti documenti saranno depositati presso la sede legale di Tecnost in via Jervis n. 77 - 10015 Ivrea, Italia, oltre che presso Borsa Italiana S.p.a., ove saranno a disposizione degli obbligazionisti che ne faranno richiesta: il progetto di fusione, le situazioni patrimoniali di riferimento, la relazione dei amministratori, il parere di congruità dei revisori e i bilanci di Tecnost relativi agli ultimi tre esercizi.

Prevalenza della lingua inglese: il presente avviso ai portatori dei titoli interessati è stato redatto sia in inglese che in italiano. Il testo inglese costituisce la versione ufficiale e vincolante dello stesso e, in caso di conflitto tra i due testi, avrà prevalenza su quello redatto in italiano.

Maggiori informazioni

Per ulteriori informazioni nonché per ottenere copia del memorandum illustrativo (contenente il modulo da utilizzarsi per impartire le istruzioni di voto) si prega di contattare: Olivetti S.p.a. via Jervis n. 77 - 10015 Ivrea, Italia; telefono: +39/0125522798; fax: +39/0125522467. Attenzione: ufficio titoli;

ovvero per gli investitori istituzionali:

Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.a., via Filodrammatici n. 10 - 20121 Milano; Telefono: +39/02/8829790; fax: +39/02/8829470. Attenzione: Fixed Income Sales Desk;

Lehman Brothers International (Europe) One Broadgate Londra EC2M 7HA, telefono: +44 207 601 0086; fax: +44 207 260 2039. Attenzione: Liability Strategies Group.

Recapiti per gli obbligazionisti 2004:

Fiscal Agent - Spafid S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 6 - 20121 Milano.

Principal paying agent:

The Chase Manhattan Bank, via Catena n. 4 - 20121 Milano; Luxembourg Paying Agent: Chase Manhattan Bank, Luxembourg S.A., 5 rue Plaetis, L-2338 Luxembourg.

Recapiti per gli obbligazionisti 2009 e gli obbligazionisti 2003:

Fiscal agent: Banque Générale du Luxembourg, 50 Avenue JF Kennedy L-2951 Luxembourg

Paying Agent: The Bank of New York, London Branch, 1 Canada Square, London E14 5AL.

Clearing Systems:

Morgan Guaranty Trust, Company of New York, Brussels Office, as operator of the Euroclear System, 1 Boulevard du Roi Albert II - B-1210 Brussels;

Clearstream Banking, société anonyme - 67, Boulevard Grande-Duchesse Charlotte, L-1331 Luxembourg.

Recapiti per gli obbligazionisti MTN:

Fiscal agent: the Chase Manhattan Bank - Trinity Tower - 9 Thomas More Street, London E1 9YT.

Paying Agents:

Chase Manhattan Bank Luxembourg S.A., 5 rue Plaetis, L-2338 Luxembourg;

The Chase Manhattan Bank, via Catena n. 4 - 20121 Milano.

Lì, 28 luglio 2000

Tecnost International N.V.

Tecnost International Finance N.V.

Tecnost S.p.a.

Olivetti International N.V.

Olivetti S.p.a.

C-22081 (A pagamento).

TITANUS - S.p.a.

IS.FI.RO. - S.p.a. Istituto Finanziario Romano

Avviso
(ex art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Titanus S.p.a., sede in Roma, via Sommacampagna n. 28, capitale sociale L. 8.877.960.000 interamente versato, numero 5657/92 registro imprese di Roma (incorporata);

Is.Fi.Ro. Istituto Finanziario Romano S.p.a., sede in Roma, via Mario Savini n. 15, capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato, numero 1651/83 registro imprese di Roma (incorporata);

2. Data di effetto della fusione: dalle ore 00.00 del 1° gennaio 2000 ai fini fiscali e contabili e dalle ore 24 del giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile ai fini civilistici.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 31 luglio 2000 al n. 5657/92 per la «Titanus S.p.a.» ed al n. 1651/83 per la «Is.Fi.Ro. S.p.a.».

Notaio: dott. Giuseppe Ramondelli.

S-22059 - (A pagamento).

FINMACCHI - S.r.l.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A

Capitale sociale L. 89.880.000

Partita I.V.A. n. 07661080155

Estratto della delibera di scissione parziale (art. 2502-bis del Codice civile come richiamato dall'art. 2504-novies Codice civile).

1. Società partecipanti alla scissione:

scissa: «Finmacchi - S.r.l.»;

prima scissionaria: costituenda «Santo Stefano Quarta S.r.l.»; seconda scissionaria: costituenda «Macchi Fondiaria S.r.l.»; tutte con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A.

3. e 4. Criteri di distribuzione e modalità di assegnazione delle quote delle società scissionarie: trattandosi di scissione parziale e proporzionale, le quote di ciascuna delle società scissionarie saranno attribuite ai soci della società scissa, in misura proporzionale alla partecipazione posseduta da tali soci nella società scissa medesima, il giorno di ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese.

5. e 6. Partecipazione agli utili delle quote delle società scissionarie e data di effetto della scissione; a decorrere dalla data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. e 8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto a favore dei soci e degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

La delibera di scissione è stata depositata presso il registro imprese di Milano in data 2 agosto 2000 Prot. n. 20777/2000.

Milano, 2 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Ceriani

S-22073 (A pagamento).

IL MONTE - S.r.l.

ATENA COSTRUZIONI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Atena Costruzioni S.r.l. nella società Il Monte S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Il Monte S.r.l., con sede in Genova, corso Andrea Podestà n. 6/2, capitale sociale sottoscritto e versato L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 28441, codice fiscale n. 00814410106, società incorporante;

Atena Costruzioni S.r.l., con sede in Genova, corso Andrea Podestà n. 6/2, capitale sociale sottoscritto e versato L. 180.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 31160, codice fiscale n. 00873180103, società incorporanda.

3. - 4. - 5. Il Monte S.r.l., possiede la totalità del capitale sociale della incorporanda; pertanto, la fusione determinerà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Atena Costruzioni S.r.l. senza che abbia luogo alcun concambio.

6. Decorrenza della imputazione contabile delle operazioni delle società incorporate: le operazioni di pertinenza della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile; da tale data decorreranno altresì gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Ai fini civilistici, la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non previsto.

8. Particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non previsti.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 4 agosto 2000 riguardo sia alla società Il Monte S.r.l. che alla società Atena Costruzioni S.r.l..

Genova, 4 agosto 2000

Il Monte S.r.l.

L'amministratore unico: ing. GianCarlo Bollero

Atena Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: ing. GianCarlo Bollero

S-22095 (A pagamento).

BONDER - S.p.a.

Sede in Milano, via San Paolo n. 13

Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Milano al n. 330045

Codice fiscale n. 10778120153

Con verbale in data 29 giugno 2000 n. 7221/1965 di repertorio dott. Luigi Cecala, emologato dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 2000, decreto n. 14331, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 3 agosto 2000 prot. 208543, iscritte nel registro delle imprese, l'assemblea della società Bonder S.p.a. ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della società Brent S.p.a., alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si farà luogo ad alcun aumento di capitale in quanto la società incorporante al momento della fusione deterrà l'intero capitale sociale della incorporanda;

le operazioni della società incorporanda Brent S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Bonder S.p.a. agli effetti di cui all'art. 2501-bis comma 1, punto 6 Codice civile, a far tempo dal 1° gennaio 2000, mentre gli effetti di cui all'art. 123 comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a far tempo dalle ore 0.00 del 1° ottobre 2000;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Luigi Cecala, notaio.

S-22106 (A pagamento).

ARFLOR DI ARCHIUTTI TULLIO & C. - S.a.s.

ARCHIUTTI STUDIO - S.r.l.

(società a socio unico)

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo di fusione: per incorporazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinq*ues del Codice civile, possedendo l'incorporante la totalità delle quote dell'incorporanda.

2. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, punto 1, del Codice civile):

Incorporante: «Arflor di Archiutti Tullio & C. S.a.s.» con sede in Silea (TV), località Lanzago, via Matteotti n. 9, capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 9747 del registro delle imprese di Treviso ud al n. 130170 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Treviso, codice fiscale n. 00606610269;

Incorporanda: «Archiutti Studio S.r.l., società a socio unico», con sede in Silea (TV), località Lanzago, via Matteotti n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 9132 del registro delle imprese di Treviso ed al n. 127105 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Treviso, codice fiscale n. 00562910265.

3. Atto costitutivo dell'incorporante (art. 2501-bis, punto 2, del Codice civile): la fusione comporterà l'adozione dell'atto costitutivo della società incorporante senza modifiche.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, punti 7 e 8, del Codice civile): non esistono categorie particolari di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

5. Decorrenza (art. 2501-bis, punto 6, del Codice civile): contabilmente e fiscalmente dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà iscritto nell'ufficio del registro delle imprese.

6. Attuazione (art. 2501-*ter*, 1° comma, del Codice civile): sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 30 giugno 2000; l'attuazione della fusione comporterà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda «Archiutti Studio S.r.l., società a socio unico» senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese presso le C.C.I.A.A. competenti per l'iscrizione:

«Arflor di Archiutti Tullio & C. S.a.s.» in data 4 agosto 2000 al n. 34716/2000 di protocollo della C.C.I.A.A. di Treviso;
«Archiutti Studio S.r.l., società a socio unico» in data 4 agosto 2000 al n. 34715/2000 di protocollo della C.C.I.A.A. di Treviso.

Silea, 4 agosto 2000

Arflor di Archiutti Tullio & C. S.a.s.
Il socio amministratore: Tullio Archiutti

Archiutti Studio S.r.l., società a socio unico
L'amministratore unico: Tullio Archiutti

S-2096 (A pagamento).

FINSIA di Guido Ugolini - S.a.s.

FRANCA FINANZIARIA di Catervo Cangiotti & C. - S.a.s.

PICAFIN - S.p.a.

INDUSTRIE PICA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione delle società «Finsia di Guido Ugolini S.a.s.», «Franca Finanziaria di Catervo Cangiotti & C. S.u.s.», «Picafin S.p.a.», «Industrie Pica S.p.a.», in costituenda società in accomandita per azioni e del contestuale progetto di scissione (pubblicato ex art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile).

A) Progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) denominazione sociale: Finsia di Guido Ugolini S.a.s., con sede legale in Roma, via dei Colli della Farnesina n. 144, capitale sociale L. 3.650.000.000, registro delle imprese di Roma n. 7604/88, R.E.A. n. 661783, codice fiscale n. 08526180586;

b) denominazione sociale: Franca Finanziaria di Catervo Cangiotti & C. S.a.s., con sede legale in Pesaro, via degli Abati n. 120, capitale sociale L. 3.650.000.000, registro delle imprese di Pesaro n. 9108, R.E.A. n. 106912, codice fiscale n. 01088290414;

c) denominazione sociale: Picafin S.p.a., con sede legale in Pesaro, strada Montefeltro n. 83, capitale sociale L. 4.000.000.000, registro delle imprese di Pesaro n. 930, R.E.A. n. 22768, codice fiscale n. 00110420411;

d) denominazione sociale: Industrie Pica S.p.a., con sede legale in Pesaro, strada Montefeltro n. 83, capitale sociale L. 23.400.000.000, registro delle imprese di Pesaro n. 4.514, R.E.A. n. 86411, codice fiscale n. 01248920405.

2. Rapporto di cambio, eventuale compenso in denaro e modalità di assegnazione: con riferimento alle situazioni patrimoniali di cui ai bilanci delle società partecipanti alla fusione chiusi alla data del 31 dicembre 1999, L'iter delle fusioni in esame, ancorché realizzate in un'unica operazione, sarà il seguente:

a) incorporazione di Finsia di Guido Ugolini S.a.s. e di Franca Finanziaria di Catervo Cangiotti & C. S.a.s. nella costituenda Industrie Pica S.p.a.

La società risultante dalla fusione, avrà capitale sociale pari alla sommatoria del capitale sociale delle due società incorporande e quindi ammonterà a L. 7.300.000.000.

Inoltre le due società Finsia S.a.s. e Franca Finanziaria S.a.s., hanno lo stesso valore in quanto le stesse detengono, quale unico significativo elemento dell'attivo, la identica partecipazione azionaria nella attuale società Picafin S.p.a.. Pertanto, la diversità nell'entità del patrimonio netto di fusione delle due società incorporande sarà eventualmente data solo da componenti finanziarie di modesta entità. L'eventuale maggior valore del patrimonio netto dell'una società rispetto all'altra, sarà oggetto di conguaglio in denaro a favore dei soci della incorporanda società.

Gli amministratori delle società Finsia S.a.s. e Franca Finanziaria S.a.s., ritengono realistico, pertanto, procedere ad un rapporto di cambio che non dovrà dare corso ad alcun avanzo o disavanzo di fusione, ma solo all'eventuale conguaglio finanziario di cui sopra.

Atteso dunque che la società risultante dalla fusione presenterà un patrimonio netto portato dalla somma algebrica dei patrimoni netti delle due società incorporande e che il nuovo capitale sociale della società risultante dalla fusione sarà pari alla sommatoria dei capitali sociali delle due società incorporande, il rapporto di cambio sarà fatto pari ad 1:1, con la conseguenza che ai soci attuali delle società incorporande sarà assegnata la stessa entità di valore nominale oggi dagli stessi posseduta nelle società incorporande. Saranno dunque assegnate n. 7.300.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna in ragione di 1 azione da L. 1.000 per ogni L. 1.000 di valore nominale di quote sociali possedute dagli attuali soci delle due società incorporande. Le quote attualmente possedute in usufrutto e nuda proprietà saranno sostituite da azioni aventi lo stesso regime di proprietà.

Il rapporto di cambio di cui sopra, sarà oggetto di esame, quanto alla sua congruità, dalla perizia degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, cui si rimanda per ogni valutazione.

b) incorporazione di Picafin S.p.a. nella costituenda Industrie Pica S.p.a.

La società incorporanda è posseduta interamente dalle società Finsia di Guido Ugolini S.a.s. e Franca Finanziaria di Catervo Cangiotti & C. S.a.s. e a fusione avvenuta delle stesse nella costituenda Industrie Pica S.p.a., quest'ultima possederà interamente Picafin S.p.a. In conseguenza della fusione in Industrie Pica S.p.a. della Picafin S.p.a. non si darà quindi corso ad alcun aumento di capitale sociale nella incorporande con conseguente annullamento della partecipazione totalitaria in Picafin S.p.a.

Troverà, quindi applicazione la disciplina di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

c) incorporazione di Industrie Pica S.p.a. nella costituenda Industrie Pica S.p.a.

La società incorporanda Industrie Pica S.p.a., alla data delle deliberazioni di fusione, sarà posseduta interamente dalla società Picafin e a fusione avvenuta della stessa nella costituenda Industrie Pica S.p.a., quest'ultima deterrà interamente la partecipazione in Industrie Pica S.p.a. In conseguenza della fusione in Industrie Pica S.p.a. della società Industrie Pica S.p.a. non si darà quindi corso ad alcun aumento di capitale sociale nella incorporande con conseguente annullamento della partecipazione totalitaria in Industrie Pica S.p.a. Troverà, quindi applicazione la disciplina di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Data dalla quale le nuove azioni parteciperanno agli utili: data di efficacia della fusione.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio della incorporande: gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

B) Progetto di scissione (redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile).

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Industrie Pica S.p.a. di Cangiotti Catervo e Ugolini Guido come risulterà quale società neocostituita dopo le operazioni di cui al progetto di fusione sopra descritto, con il capitale Sociale, che risulterà a fusioni intervenute di L. 7.300.000.000 interamente versato, quale società scissa.

b) Pica Immobiliare S.r.l., con sede in Pesaro (PU) strada Montefeltro n. 83, società costituenda beneficiaria, cui sarà trasferito parte del patrimonio immobiliare della società scissa.

2. Rapporto di cambio, eventuale compenso in denaro e modalità di assegnazione: il patrimonio netto contabile della società beneficiaria, riferito ai bilanci 31 dicembre 1999 ammonterà a L. 3.009.636.253 a fronte del quale fisserà un capitale sociale di L. 100.000.000 in quanto la società beneficiaria è di nuova costituzione, con la conseguenza che non interverranno, per tale effetto, aumenti di capitale sociale. Contemporaneamente la società scissa ridurrà il proprio capitale sociale di pari importo fissandolo in L. 7.200.000.000.

Pertanto, ai soci della società scissa, saranno assegnate, proporzionalmente, quote sociali della società beneficiaria, pari a nominali complessive L. 100.000.000 così suddivise:

quote sociali per nominali L. 30.000.000 al socio Cangioti Caterio;

quote sociali per nominali L. 20.000.000 al socio Cangioti Francesca;

quote sociali per nominali L. 25.000.000 al socio Pierangeli Milena;

quote sociali per nominali L. 19.000.000 al socio Ugolini Gian Andrea (di cui L. 6.500.000 in N.P.);

quote sociali per nominali L. 2.575.000 al socio Ugolini Guido (ulteriori L. 6.500.000 in usufrutto);

quote sociali per nominali L. 3.425.000 al socio Sia S.r.l.;
sommano L. 100.000.000, con la precisazione che alla data di effetto della scissione tali saranno i soci della società scissa.

L'assegnazione di cui sopra sarà effettuata a fronte di L. 100.000.000 di valore nominale di capitale sociale della società scissa, che saranno annullate per effetto della scissione. Essendo la scissione proporzionale, non è richiesta la relazione degli esperti a norma dell'art. 2504-novies del Codice civile.

3. Criteri di distribuzione delle quote: le quote della società beneficiaria, verranno assegnate proporzionalmente ai soci della società scissa all'atto della decorrenza dell'efficacia della scissione, alla pari, sulla base del rapporto di cambio indicato al precedente punto 3 e avente lo stesso regime di proprietà delle azioni della società scissa, con immediata annotazione a libro soci con l'indicazione del domicilio attualmente risultante a libro soci della scissa. Nella società scissa, saranno annullate, proporzionalmente, pari numero di azioni per pari valore nominale.

4. Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione ovvero alla diversa data come indicato al successivo punto 10.

5. Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione che coinciderà con la data di efficacia della fusione ovvero alla diversa data come indicato al successivo punto 10.

6. Trattamento e particolari vantaggi: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, 1° comma, art. 2501-bis del Codice civile.

Depositato presso la C.C.I.A.A. di Pesaro rispettivamente per: «Francia Finanziaria S.a.s.» in data 2 agosto 2000 al n. 14513/2000; «Pica S.p.a.» in data 2 agosto 2000 al n. 14514/2000.

Depositato presso la C.C.I.A.A. di Roma rispettivamente per «Finisia di Guido Ugolini S.a.s.», in data 3 agosto 2000 al n. 153323/2000 al n. 153343/2000.

Caterio Cangioti - Guido Ugolini.

S-22098 (A pagamento).

ALMA - S.p.a.

Sede in Villanova Mondovì, via Frabosa n. 29/B
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro delle imprese di Cuneo n. 1287/Mondovì

Estratto atto di scissione

1. Società scissa: Alma S.p.a., di cui sopra.

Società costituita: Alma Immobiliare S.r.l., con sede in Villanova Mondovì, via Frabosa n. 29/B, capitale sociale L. 100.000.000.

2. Agli azionisti della società scissa sono state assegnate quote della società costituita in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa e non vi è stato alcun rapporto di congegno diverso da quello proporzionale, né conguaglio in denaro.

3. Agli azionisti della società scissa sono state assegnate quote della società costituita in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa stessa.

4. Le quote della società costituita partecipano agli utili dalla data di efficacia dell'atto di scissione.

5. La scissione ha efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni, nel registro delle imprese competente, dell'atto di scissione.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e di quella costituita.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Descrizione degli elementi patrimoniali trasferiti alla società costituita: «ramo d'azienda immobiliare, coi relativi crediti, debiti, dritti, obbligazioni e contratti riguardanti tale ramo di azienda».

9. L'atto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Cuneo in data 31 luglio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luisa Pagani

S-22097 (A pagamento).

BATTISTELLI - S.p.a.

AGINA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pesaro e Urbino in data 3 agosto 2000 prot. n. 14643 e n. 14644.

Battistelli S.p.a. (incorporante), con sede in Fossombrone (PS) via Flaminia s.n., capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, registro imprese di Pesaro e Urbino n. 698, Tribunale di Urbino, R.E.A. di Pesaro e Urbino n. 66551, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111910410.

Agina S.r.l. (incorporata), con sede in Fossombrone (PS), via Flaminia s.n., capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Pesaro e Urbino n. 2504/1996, R.E.A. di Pesaro e Urbino n. 125420, codice fiscale n. 02343870404, partita I.V.A. n. 01354860411.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Battistelli S.p.a. della società Agina S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote di partecipazione della incorporanda Agina S.r.l. detenute dalla Battistelli S.p.a., come risulta da libro soci.

Decorrenza della fusione: viene stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, coinciderà con l'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile. Inoltre, ai sensi e per gli effetti del 7° comma dell'art. 123-bis del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, dalla stessa data di cui sopra decorreranno, retrodatandoli pertanto, gli effetti fiscali della fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, cui viene riservato un particolare trattamento.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fossombrone, 24 luglio 2000

Battistelli S.p.a.

L'amministratore unico: Battistelli Bernardino

Agina S.r.l.

L'amministratore unico: Battistelli Bernard

S-22101 (A pagamento).

OIL SISTEM COMPONENTI - S.r.l.**EUROTECH - S.r.l.***(con unico socio)*

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di «Eurotech S.r.l. - con unico socio» in «Oil System Componenti S.r.l.» (art. 2501-bis, del Codice civile).

Gli organi amministrativi delle due società interessate di seguito congiuntamente presentano il progetto della fusione mediante incorporazione della società «Eurotech S.r.l. - con unico socio» nella società «Oil System Componenti S.r.l.».

Dalla data di efficacia della fusione tutti i rapporti e tutte le situazioni giuridiche attive e passive relative all'incorporata faranno capo esclusivamente alla società incorporante.

Le informazioni di seguito esposte seguono le prescrizioni e la nomenclatura indicate dall'art. 2501-bis, del Codice civile.

1. Società incorporante è:

«Oil System Componenti S.r.l.», con sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 2.280.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 349827, codice fiscale n. 11384860158.

Società incorporanda è:

«Eurotech S.r.l. - con unico socio», con sede in Reggio Emilia, via Bovio n. 9/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 115279, R.E.A. di Reggio Emilia n. 218814, codice fiscale n. 01731320352.

Le quote di tale società incorporanda sono tutte possedute dalla società incorporante. Si applicano pertanto le previsioni di cui all'art. 2504-quinquies.

2. (Omissis).

3. - 4. e 5. Come sopra precisato, la società incorporante «Oil System Componenti S.r.l.» possiede attualmente l'intero capitale sociale della società incorporanda, di modo che, a seguito della fusione, non si farà luogo a scambio di quote partecipative, ma a semplice annullamento delle quote di partecipazione dell'incorporante nell'incorporata. Non fa luogo pertanto stabilire rapporti di cambio di quote, modalità di assegnazione, né termini di decorrenza per la fruitosità.

6. Gli effetti civili della fusione decorreranno ex art. 2504-bis dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504, del Codice civile.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dalle ore zero del 1° gennaio dell'anno solare nel corso del quale si verificheranno gli effetti civili.

7. e 8. Non viene riservato alcun trattamento particolare o di favore ad alcuna categoria di soci, né alcun trattamento di favore per nessuno degli organi amministrativi dell'una o dell'altra società.

(Omissis).

Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato iscritto, nella sua versione integrale e con gli allegati:

per la società «Eurotech S.r.l. - unico socio», presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 25 luglio 2000;

per la società «Oil System Componenti S.r.l.», presso il registro imprese di Milano in data 2 agosto 2000.

Oil System Componenti S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Tirelli

Eurotech S.r.l. (con unico socio)
L'amministratore unico: Giampiero Benvenuti

S-22100 (A pagamento).

INN PLASTIK - S.p.a.

Sede legale in Trento, via Verdi n. 10

Capitale sociale L. 3.140.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Trento n. 16288

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01387840224

SILPA GROUP - S.r.l.

Sede legale in Bussolengo (VR), via dell'Industria n. 21

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona n. 19017

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01707370233

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione

Con delibere delle assemblee straordinarie dei soci, di cui ai verbali rogati dal notaio Mario Bernardelli in data 17 luglio 2000 rep. 13046 per la società Inn Plastik S.p.a. e in data 30 maggio 2000 rep. n. 12878 per la Silpa Group S.r.l., le due società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Silpa Group S.r.l. nella società Inn Plastik S.p.a., fusione da attuarsi sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999 ed alle condizioni e termini prospettati nel progetto di fusione stesso, e precisamente secondo le seguenti modalità:

La fusione avverrà senza aumento di capitale da parte della società incorporante e senza determinazione di rapporto di cambio, essendo la stessa già proprietaria di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda;

gli effetti della fusione decorreranno dall'ultimo giorno del mese in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e ai fini delle imposte sui redditi alla data del 1° gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione avrà effetto e a tale data saranno imputate al bilancio dell'incorporante le operazioni dell'incorporata;

non esistono particolari categorie di soci né trattamenti particolari a loro riservati; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

a seguito della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato con riferimento agli articoli 1), 2) e 4) secondo quanto riportato integralmente nel progetto di fusione in particolare verrà modificata la ragione sociale da Inn Plastik S.p.a. a Silpa Group S.p.a. e la sede legale da Trento, via Verdi n. 10 a Bussolengo (VR), via dell'Industria n. 21.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Trento in data 3 agosto 2000 protocollo n. PRA/14753/2000/CTN0070 per la società Inn Plastik S.p.a. e nel registro delle imprese di Verona in data 24 luglio 2000 protocollo n. PRA/32417/2000/CVR0345 per la società Silpa Group S.r.l.

Trento, 3 agosto 2000

p. Inn Plastik S.p.a.

Il consigliere delegato: Barison Leonardo

p. Silpa Group S.r.l.

Il consigliere delegato: Zocca Giorgio

S-22099 (A pagamento).

F.LLI CORDERO - S.r.l.**F.G.L. - S.r.l.**

Estratto del progetto di scissione della società «F.Lli Cordero S.r.l.» a favore della società «F.G.L. S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2504-ovies del Codice civile).

Società seissa: F.Lli Cordero S.r.l., con sede in Goveone, via Alcide De Gasperi n. 2/B, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese al n. 727 del Tribunale di Alba, codice fiscale n. 00243560042.

Società beneficiaria: F.G.L. s.r.l. da costituirsi.

Modalità di attuazione della scissione: la scissione sarà attuata mediante parziale scorporo della F.lli Cordero S.r.l. ai cui soci verranno assegnate quote della costituenda F.G.L. S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

Decorrenza della scissione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, 1° comma, n. 6, richiamato dall'art. 2504-ovies del Codice civile, si precisa che l'operazione di scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, sia per gli effetti civili che fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Cuneo il 4 agosto 2000.

F.lli Cordero S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cordero Giovanni

S-22102 (A pagamento).

NUOVA MAXMODE - S.r.l.

Carpi (MO), via Lama n. 34
Codice fiscale n. 01762390365

IMMOBILIARE ORTICE - S.r.l.

Carpi (MO), via Toscana n. 5
Codice fiscale n. 01524740360

Estrato delle delibere di scissione

In data 7 giugno 2000 si sono tenute le assemblee straordinarie delle suddette società con il seguente ordine del giorno: approvazione del progetto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio della società «Nuova Maxmode Società a responsabilità limitata» alla società «Immobiliare Ortice S.r.l.».

I progetti di scissione e le delibere di scissione sono stati approvati all'unanimità.

A ciascuno dei soci della società scissa saranno assegnate quote della società beneficiaria nella misura di una partecipazione nella società beneficiaria già costituita, esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella società scissa; le quote saranno assegnate al momento in cui la scissione avrà efficacia, con godimento dal giorno successivo all'atto notarile di scissione.

Non è previsto conguaglio in denaro.

La società scissa con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese dove è iscritta la società beneficiaria ridurrà il capitale sociale a L. 79.000.000, prorogherà la durata della società fino al 31 dicembre 2050, amplierà l'oggetto sociale ed adoterà un nuovo testo di statuto sociale.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Che le suddette assemblee straordinarie sono state omologate dal Tribunale di Modena rispettivamente in data 7 luglio 2000 al n. 2772 ed in data 11 luglio 2000 al n. 2799 e sono state iscritte presso il registro delle imprese di Modena in data 31 luglio 2000 al n. 27025 ed al n. 19725.

Carpi, 1° agosto 2000

Notaio: Aldo Fiori.

S-22103 (A pagamento).

BRENT - S.p.a.

Sede in Cusago, via n. 41

Capitale L. 2.068.050.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Milano al n. 307557
Codice fiscale n. 10129080155

Con verbale in data 29 giugno 2000 n. 7220/1964 di repertorio dottor Luigi Cecala, omologato dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 2000, decreto n. 14332, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 3 agosto 2000 prot. 208548, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Brent S.p.a. ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella società Bondar S.p.a., alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si farà luogo ad alcun aumento di capitale in quanto la società incorporante al momento della fusione deterrà l'intero capitale sociale della incorporanda;

le operazioni della società incorporanda Brent S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Bondar S.p.a. agli effetti di cui all'art. 2501-bis comma 1, punto 6, Codice civile, a far tempo dal 1° gennaio 2000, mentre gli effetti di cui all'art. 123, comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a far tempo dalle ore 0.00 del 1° ottobre 2000;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Luigi Cecala, notaio.

S-22107 (A pagamento).

CO.FIPAR - S.r.l.

Compagnia Finanziaria e di Partecipazione

Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2
Codice fiscale n. 03047200377

CRONO - S.r.l.

Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2
Codice fiscale n. 07725330588

NOMENTANA NORD COSTRUZIONI - S.r.l.

Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2
Codice fiscale n. 07611410585

IMMOBILIARE ISABELLA - S.r.l.

Modena, via Riccoboni n. 31
Codice fiscale n. 00934020363

M.I.N.A. - S.r.l.

Mobiliare Immobiliare Nomentana Appalti

(in liquidazione)

Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2
Codice fiscale n. 01206420588

Estrato delle delibere di fusione

In data 20 giugno si sono tenute le assemblee straordinarie con il seguente ordine del giorno: approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione delle società «Crono S.r.l.», «Nomentana Nord Costruzioni S.r.l.», «Immobiliare Isabella S.r.l.», «Mobiliare Immobiliare Nomentana Appalti - M.I.N.A. S.r.l. - in liquidazione», nella società «Compagnia Finanziaria e di Partecipazioni S.r.l.» abbreviabile in «Co.Fi.Par. S.r.l.».

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità. L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle società incorporate.

Poiché la società «Compagnia Finanziaria e di Partecipazioni S.r.l.» abbreviabile in «Co.Fi.Par. S.r.l.», ha attualmente e conserverà fino alla fusione la titolarità, la proprietà, il possesso del 100% del capitale sociale delle società «Crono S.r.l.», «Nomentana Nord Costruzioni S.r.l.», «Immobiliare Isabella S.r.l.», «Mobiliare Immobiliare Nomentana Appalti - M.I.N.A. S.r.l. - in liquidazione», si procederà all'annullamento dell'intero capitale delle società incorporate senza che l'incorporante debba procedere ad alcun aumento di capitale sociale.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a fare tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso in cui ha effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state omologate dal Tribunale di Modena in data 13 luglio 2000 al n. 3006, in data 13 luglio 2000 al n. 3005, in data 13 luglio 2000 al n. 3001, in data 14 luglio 2000 al n. 3007 ed in data 14 luglio 2000 al n. 3008 ed iscritte presso il registro delle imprese di Modena in data 1° agosto 2000 al n. 20346, al n. 16865/2000, al n. 15993/2000, al n. 12920 ed al n. 20345.

Carpi, 2 agosto 2000

Notaio: Aldo Fiori.

S-22104 (A pagamento).

ALGALITE - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio, via Leonardo da Vinci n. 277

Iscritta presso il registro delle imprese

Tribunale di Milano al n. 134617

Codice fiscale n. 03163150158

Estratto della delibera di scissione

Con delibera assembleare di cui all'atto a rogito dott. Luigi Cecala Notaio in data 28 giugno 2000 n. 7198/1959 di Rep., omologato dal Tribunale di Milano in data 1° agosto 2000 decreto n. 14328, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 3 agosto 2000 al n. 208573 di Prot. ed iscritto presso il registro delle imprese, è stato approvato il progetto di scissione, mediante la costituzione di una società per azioni avente le seguenti caratteristiche:

Denominazione: Algalina S.r.l.

Sede: Milano, via San Paolo n. 13

la stessa sarà disciplinata dallo statuto, già risultante dal progetto di scissione ed approvato nella sopracitata delibera assembleare; il capitale della costituenda società sarà di € 170.000 diviso in quote a sensi di legge che verranno assegnate ai soci della scindenda Soc. Algalite S.p.a. in proporzione alle partecipazioni nella stessa da essi possedute. Detta società beneficiaria disporrà di un patrimonio netto di L. 344.418.064.

Eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione rimarranno in capo alla società trasferente; degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto risponderanno in solido la società trasferente e la nuova società.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Le operazioni della società scissa relative ad attività e cespiti patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

Non sono previste particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Con effetto dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione, la società scissa ridurrà il capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 655.000.000.

Dott. Luigi Cecala, notaio.

S-22105 (A pagamento).

U.M.A. - S.r.l.

Progetto di scissione parziale (ai sensi dell'art. 2504-ovies)

Società scissa: «U.M.A. S.r.l.» con sede in Bologna (BO), via della Beverara, n. 23, Capitale sociale L. 25.000.000, iscritta al n. 17502 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna e al R.E.A. di Bologna al n. 194875;

La società U.M.A. S.r.l., per effetto della scissione, apporterà il ramo di azienda immobiliare a favore della società beneficiaria «U.M.A. Immobiliare S.r.l.», che si costituirà a seguito della presente scissione con un capitale sociale pari a € 10.000 (diecimila) pari a L. 19.362.700 (dieciannovemilioni trecentosessantaduemila settecentocinque). La società scissa, a seguito dell'atto di scissione parziale ed al conseguente apporto di patrimonio alla società beneficiaria, non ridurrà il proprio capitale sociale che rimane di L. 25.000.000.

Società beneficiaria:

Costituenda «U.M.A. Immobiliare S.r.l.» con sede legale in Bologna (BO), via della Beverara, n. 23, Capitale sociale € 10.000, da iscriversi nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna a seguito del completamento dell'operazione di scissione.

I soci della società scissa «U.M.A. S.r.l.» riceveranno quote della società beneficiaria «U.M.A. Immobiliare S.r.l.» in proporzione alle quote detenute dai soci della società scissa ante scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-ovies Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ai sensi dell'art. 2501-ter così come richiamato dal 2504-ovies Codice civile, la situazione patrimoniale della società scissa viene sostituita dal bilancio dell'ultimo esercizio (31 dicembre 1999).

Si dà atto che il progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Bologna in data 3 agosto 2000 al n. PRA/47/193/2000/CB00294 per la società «U.M.A. S.r.l.».

U.M.A. S.r.l.

Il legale rappresentante: Gian Paolo Lanzani

S-22108 (A pagamento).

FMA FIELD - S.r.l.

Sede in Milano, via Segantini n. 75

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Milano n. 246813

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07821030157

FMA PROMO - S.r.l.

Sede in Milano, via Segantini n. 75

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Milano n. 297972

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12247220150

Estratto delibere di fusione per incorporazione della Fma Promo S.r.l. nella Fma Field S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Il sottoscritto Giorgio Arcangeli, agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, rende noto che con le seguenti delibere del 14 giugno 2000 a rogito notaio Ferruccio Brambilla, le predette società hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 18 marzo 2000 e precisamente:

nella società incorporante Fma Field S.r.l. con atto rep. n. 158624/15539, omologato dal Tribunale di Milano il 20 giugno 2000, iscritto al n. di protocollo 205095/2000 del registro delle imprese di Milano in data 1° agosto 2000,

della società incorporanda Fma Promo S.r.l. con atto rep. n. 158623/15538, omologato dal Tribunale di Milano il 20 luglio 2000, iscritto al n. di protocollo 205098/2000 del registro delle imprese di Milano in data 1° agosto 2000.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto non si verifica alcuna delle ipotesi di cui ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, 1° comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali, di cui al 7° comma, dell'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Nulla da segnalare ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Fma Field S.r.l.
Fma Promo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Arcangeli

S-22114 (A pagamento).

SALUMIFICIO TOJA - S.r.l.

Sede in Rivalta Torinese (TO), via Finestrelle n. 117
Capitale sociale L. 65.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 755/80

Estratto del progetto di scissione iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Torino in data 29 giugno 2000

Società partecipanti alla scissione:

Salumificio Toja S.r.l., con sede in Rivalta Torinese (TO), via Finestrelle n. 117, capitale sociale L. 65.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02584780015, quale società scissa;

Agricidil 2000 di Toja Claudio e C. S.a.s., con sede in Rivalta Torinese (TO), via Finestrelle n. 117, capitale sociale L. 32.500.000, quale società beneficiaria.

Il nuovo statuto della società scissa, unitamente ai patti sociali che regoleranno la vita della società beneficiaria di nuova costituzione, sono allegati al progetto di scissione depositato presso il registro delle imprese di Torino.

Non sussiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro in quanto il capitale sociale della società beneficiaria è gratuitamente attribuita ai soci della società scendente nelle stesse percentuali di partecipazione dagli stessi posseduti nella società madre.

Alla società beneficiaria di nuova costituzione sarà trasferito il patrimonio della società scissa al valore contabile, con riferimento del bilancio dell'ultimo esercizio della società scendenda chiusosi al 31 dicembre 1999 e dettagliatamente indicato nel progetto di scissione depositato presso il registro delle imprese di Torino.

Le quote del capitale sociale della società beneficiaria parteciperanno agli utili che saranno dalla medesima conseguiti a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione del registro delle imprese di Torino, dalla stessa data le operazioni della società scendente saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

Non è previsto alcun trattamento particolare per i possessori delle quote delle società partecipanti alla scissione.

Rivalta, 20 luglio 2000

L'amministratore unico: Toja Claudio.

S-22113 (A pagamento).

INDUSTRIA CASEARIA ALLEGRINO - S.r.l.

Sede legale in Lonato (BS), via Ca' Nova n. 14
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
N. 56294 del registro imprese di Brescia
Codice fiscale n. 01820210985

A.L.C.A. - S.r.l.

Sede legale in Lanciano (CH), zona industriale n. 58/60
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
N. 3131 del registro imprese di Chieti
Codice fiscale n. 01567080690

Estratto dell'atto di fusione

Con atto dott. Paolo Cherubini, Notaio in Brescia, del 18 luglio 2000 rep. n. 8298 le società hanno stipulato l'atto di fusione della seconda nella prima, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999. Non si applicano le disposizioni dell'articolo 2501-bis, primo comma, n. 3), 4), 5), poiché si tratta di una fusione per incorporazione di società totalmente posseduta dalla incorporante. Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a far data dal primo gennaio 2000.

Non esistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 1° agosto 2000.

Brescia, 2 agosto 2000

Industria Casaria Allegrino S.r.l.
Il presidente: Alessandro Ghidini

S-22109 (A pagamento).

CONTIGAS ITALIA - S.r.l.

Sede in Egna, via Bolzano n. 93/2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bolzano n. 17182
Codice fiscale n. 00733410211

HYDROBAU - S.r.l.

Sede in Bolzano, via Perathoner n. 31
Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bolzano n. 10188
Codice fiscale n. 01150700217

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Hydrobau S.r.l.» nella «Contigas Italia S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, del Codice civile).

Società incorporante: Contigas Italia S.r.l., con sede in Egna, via Bolzano n. 93/2, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00733410211, iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. 17182.

Società incorporanda: Hydrobau S.r.l., con sede in Bolzano (BZ), via Perathoner n. 31, capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01150700217, iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. 10188.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Contigas Italia S.r.l. della incorporanda Hydrobau S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento delle quote sociali di L. 3.800.000.000 della incorporanda Hydrobau S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'articolo 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Bolzano il 1° agosto 2000 al n. PRA/17644/2000/CBZ5393 per l'incorporante Contigas Italia S.r.l. ed il 1° agosto 2000 al n. PRA/17645/2000/CBZ5393 per l'incorporanda Hydrobau S.r.l.

Contigas Italia S.r.l.

L'amministratore: dott. Westerworth Dirk

Hydrobau S.r.l.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Westerworth Dirk

S-22115 (A pagamento).

SODEXHO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Stelvio n. 71

Capitale sociale L. 3.558.750.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 147526

SER.RIS. - S.r.l.

Sede sociale in Vigonza (PD), frazione Busa, via Arrigoni n. 46

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 17788

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione nella «Sodexho Italia S.p.a.» della propria società controllata «Ser.Ris. S.r.l.» stipulato in data 31 luglio 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Sodexho Italia S.p.a., con sede in Milano, viale Stelvio n. 71, capitale sociale L. 3.558.750.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 147526 ed al R.E.A. di Milano al n. 831076, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00805980158.

Società incorporata: Ser.Ris. S.r.l., con sede in Vigonza (PD), frazione Busa, via Arrigoni n. 46, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 17788 ed al R.E.A. di Padova al n. 173043, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01029000286.

2. La progettata fusione non ha determinato modificazioni dello statuto sociale della società incorporante.

3. La società incorporante ha acquisito il patrimonio della società incorporata contro eliminazione della partecipazione, oggi al 100% dalla stessa posseduta, e pertanto non si è determinato alcun concesso di azioni né alcun conguaglio in denaro.

4. Le operazioni della società incorporata «Ser.Ris. S.r.l.» per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° settembre 1999, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

Gli effetti della fusione di cui all'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile decorreranno dalle ore 24 del 31 agosto 2000.

5. La fusione non ha determinato vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci e, per l'incorporante, possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'atto di fusione, tenutosi in data 31 luglio 2000, è stato depositato ed iscritto nei registri delle imprese di competenza di ciascuna società, alle date ed ai numeri di protocollo seguenti:

per Sodexho Italia S.p.a., depositato nel registro delle imprese di Milano in data 2 agosto 2000 al n. PRA/207373/2000/CM11438 di protocollo ed iscritto in data 2 agosto 2000;

per Ser.Ris. S.r.l., depositato nel registro delle imprese di Padova in data 1° agosto 2000 al n. PRA/35937/2000/CPD/0121 di protocollo ed iscritto in data 1° agosto 2000.

Il presente estratto è a cura della società incorporante anche per conto della società incorporata.

Sodexho Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giacomo Sorlini

S-22117 (A pagamento).

SODEXHO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Stelvio n. 71

Capitale sociale L. 3.558.750.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 147526

RESTOR - S.r.l.

Sede sociale in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 86

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 623

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione nella «Sodexho Italia S.p.a.» della propria società controllata «Restor S.r.l.» stipulato in data 25 luglio 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Sodexho Italia S.p.a., con sede in Milano, viale Stelvio n. 71, capitale sociale L. 3.558.750.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 147526 ed al R.E.A. di Milano al n. 831076, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00805980158.

Società incorporata: Restor S.r.l., con sede in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 86, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 623 ed al R.E.A. di Padova al n. 1604380, codice fiscale n. 0727070582 e partita I.V.A. n. 017377551000.

2. La progettata fusione non ha determinato modificazioni dello statuto sociale della società incorporante.

3. La società incorporante ha acquisito il patrimonio della società incorporata contro eliminazione della partecipazione, oggi al 100% dalla stessa posseduta, e pertanto non si è determinato alcun concesso di azioni né alcun conguaglio in denaro.

4. Le operazioni della società incorporata «Restor S.r.l.» per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° settembre 2000, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

Gli effetti della fusione di cui all'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile decorreranno dalle ore 24 del 31 dicembre 2000.

5. La fusione non ha determinato vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci e, per l'incorporante, possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'atto di fusione, tenutosi in data 25 luglio 2000, è stato depositato ed iscritto nei registri delle imprese di competenza di ciascuna società, alle date ed ai numeri di protocollo seguenti:

per Sodexho Italia S.p.a., depositato nel registro delle imprese di Milano in data 2 agosto 2000 al n. PRA/207358/2000/CM11438 di protocollo ed iscritto in data 2 agosto 2000;

per Restor S.r.l., depositato nel registro delle imprese di Roma in data 31 luglio 2000 al n. PRA/147508/2000/CRM0787 di protocollo ed iscritto in data 2 agosto 2000.

Il presente estratto è a cura della società incorporante anche per conto della società incorporata.

Sodexho Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giacomo Sorlini

S-22118 (A pagamento).

RONCARI - S.r.l.

RONCARI IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto di atto di scissione del 30 giugno 2000 n. 79659/23532 di rep. a rogito notato Tomazzoli Gianfranco di Verona, iscritto presso il registro delle imprese di Verona in data 13 luglio 2000 al n. PRA/31105/2000/CVR0327.

1. Società partecipanti alla scissione: la scissione avviene mediante trasferimento del ramo d'azienda immobiliare della Roncari S.r.l. con sede in Lavagno (VR), frazione Vago, via dell'Artigianato n. 1, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versati, iscritta al registro imprese di Verona al n. 5668, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00283120236 (società scissa), alla società beneficiaria di nuova costituzione Roncari Immobiliare S.r.l. con sede in San Giovanni Ilarione (VR), piazza de L'osto n. 36, capitale sociale L. 100.000.000.

2. Rapporto di cambio delle quote: ai soci della società scissa sono assegnate le quote della società beneficiaria nella esatta proporzione di partecipazione del capitale sociale che gli stessi hanno nella società scissa.

3. Godimento delle quote: le quote emittende della beneficiaria produrranno utili a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese come prescritto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile, così come decorreranno dalla stessa data gli effetti contabili e fiscali della scissione stessa.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. La scissione non comporterà alcun beneficio particolare per gli amministratori delle società.

6. Gli elementi oggetto del trasferimento, a risultanza del bilancio al 30 giugno 1999 e del progetto di scissione, quale approvato dalla società con delibera del 23 settembre 1999, sono quelli indicati nel detto atto e tutti afferenti al ramo d'azienda trasferito.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roncari Giuseppe

S-22116 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI GENERALI - S.r.l.

Rimini, via Serpieri n. 20
Registro imprese ufficio di Rimini n. 8.113

Estratto delibera di scissione

L'assemblea straordinaria della società in intestazione ha deliberato la scissione parziale della «Partecipazioni Generali S.r.l.» con costituzione della «PGMUS S.r.l.» con atto in data 18 maggio 2000 a rogito notario Stefania Di Mauro, Rep. n. 17.029/1.017, approvando il progetto di scissione comprensivo di quanto segue:

1. Società partecipanti alla scissione:
«Partecipazioni Generali S.r.l.» via Serpieri n. 20 Rimini, scissa;
«PGMUS S.r.l.» Rimini, via Serpieri n. 20 società beneficiaria.

2. La scissione avrà luogo in modo parziale mediante trasferimento, nella «PGMUS S.r.l.» di parte del patrimonio della «Partecipazioni Generali S.r.l.» che detiene l'intero capitale sociale.

3. La scissione verrà effettuata mediante annullamento senza separazione delle quote della beneficiaria, attualmente interamente possedute dalla scissa e, quindi, non si farà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della scissa, né, tantomeno, dovrà essere stabilito un rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

4. Non si farà pertanto luogo ad assegnazione di quote della scissa né, ovviamente, viene stabilita la data dalla quale tali quote partecipino agli utili.

5. Le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio della scissa, sia ai fini contabili che fiscali, a far data dall'1° gennaio dell'anno in cui avrà luogo l'atto di scissione.

6. Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle quote né, quindi, particolari vantaggi loro attribuibili.

7. Non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori della partecipazioni alla scissione.

8. Il verbale della assemblea straordinaria di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Rimini in data 20 luglio 2000.

Partecipazioni Generali S.r.l.:
Valentini Luigi

S-22119 (A pagamento).

FINLEMA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto I n. 1

NUOVA ARCADIA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Re Umberto I n. 1

Estratto delle deliberazioni di fusione

Società incorporante: Finlema S.p.a. con sede legale in Torino Corso Re Umberto I, n. 1, Capitale sociale L. 990.000.000 versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro imprese di Torino al n. 2331/88, codice fiscale n. 05529440017, CCIAA di Torino n. 716590 REA.

Società incorporanda: Nuova Arcadia S.r.l., con sede legale in Torino, Corso Re Umberto I, n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 versato iscritta alla sezione ordinaria del registro imprese di Torino al n. 4088/99, codice fiscale n. 06005750010, CCIAA di Torino n. 752500 REA.

Le assemblee straordinarie dei soci delle predette due società, con verbali in data 19 luglio 2000, iscritte entrambe, presso la sezione ordinaria del registro imprese di Torino, in data 3 agosto 2000 al n. 7731/91 per la società Finlema S.p.a. e al n. 7731/90 per la società Nuova Arcadia S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Nuova Arcadia S.r.l. nella società Finlema S.p.a.

Nessuna indicazione viene fornita in relazione ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso alla data di stipula dell'atto.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Finlema S.p.a.

L'amministratore unico: Maurizio Lenzo

Nuova Arcadia S.r.l.

L'amministratore unico: Maurizio Lenzo

S-22111 (A pagamento).

C.I.S.INVEST - S.r.l.**CASAFORTE SELF-STORAGE - S.p.a.**

Si comunica che con atto a rogito notaio Franca Bellorini in data 28 luglio 2000 n. 46219/6849 di rep. la società «C.I.S. Invest S.r.l.» sede Varese, via Bucconi n. 9, codice fiscale n. 01741410128, capitale sociale L. 3.000.000.000, n. 15690 registro imprese di Varese - Tribunale di Varese si è fusa per incorporazione nella società «Casaforte Self-Storage S.p.a.», sede Varese, via Bucconi n. 9, codice fiscale n. 0043020127, capitale sociale deliberato fino a L. 1.560.000.000, n. 6946 registro imprese di Varese - Tribunale di Varese già titolare di tutto il capitale sociale della società incorporata (partendo senza provvedere alcun aumento del proprio capitale sociale), con effetti dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il competente ufficio del registro delle imprese, nel rispetto del disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e data tale data saranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporanda ai fini contabili e fiscali.

L'atto di fusione è stato depositato per la società incorporanda in data 2 agosto 2000, per la società incorporante in data 3 agosto 2000 ed iscritto per entrambe il 4 agosto 2000.

Franca Bellorini, notaio.

S-22120 (A pagamento).

UTET - S.p.a.**Unione Tipografico Editrice Torinese**

Sede in Torino, corso Raffaello n. 28
Capitale sociale L. 24.000.000.000 versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2016/90
R.E.A. di Torino al n. 744153
Codice fiscale n. 05888810016

MARIETTI LOGISTICA EDITORIALE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Raffaello n. 28
Capitale sociale L. 900.000.000 versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3241/95
R.E.A. di Torino al n. 826843
Codice fiscale n. 01256820067

UTET PERIODICI SCIENTIFICI - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Torino, via Pietro Giuria n. 20
Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2521/81
R.E.A. di Torino al n. 594948
Codice fiscale n. 03879820011

COMPOSIZIONE EDITORIALE - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Torino, corso Raffaello n. 28
Capitale sociale L. 500.000.000 versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1352/92
R.E.A. di Torino al n. 774453
Codice fiscale n. 06283510011

Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)

A rogito notaio Placido Astore di Torino in data 28 luglio 2000, rep. n. 360429/44978, iscritto, per tutte le società partecipanti alla fusione, al registro delle imprese di Torino in data 1° agosto 2000; sono state attuate le fusioni mediante incorporazione delle società, interamente possedute, Utet Periodici Scientifici S.r.l., Marietti Logistica Editoriale S.p.a. e Composizione Editoriale S.r.l. nella Unione Tipografico Editrice Torinese - UTET S.p.a. nei seguenti termini:

Società partecipanti alla fusione:

Unione Tipografico Editrice Torinese - UTET S.p.a. (società incorporante);

Utet Periodici Scientifici S.r.l. (società incorporata);

Marietti Logistica Editoriale S.p.a. (società incorporata);

Composizione Editoriale S.r.l. (società incorporata)

tutte come sopra generalizzate.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante e data di decorrenza per la partecipazione agli utili:

Non esiste rapporto di cambio e non sono state previste modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante né date di decorrenza per la partecipazione agli utili della società incorporante, in quanto quest'ultima possedeva quote rappresentative degli interi capitali sociali delle società incorporate che sono state annullate per effetto della fusione.

Data di effetto della fusione:

Gli effetti giuridici della fusione decorrono dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile e pertanto dal 1° agosto 2000.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono invece dal 1° aprile 2000.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote cui è stato o verrà riservato un trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli Amministratori:

Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori della società partecipanti all'operazione di fusione.

Torino, 4 agosto 2000

Il notaio rogante: Placido Astore.

S-22121 (A pagamento).

FINZIARIA CAMPOSTINO - S.r.l.

Sede sociale in Prato, via L. Galvani n. 24
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 18286 registro delle imprese di Prato
Codice fiscale n. 01607190970

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione tra la società Go-fin S.p.a. (incorporante) con sede in Prato, via L. Galvani n. 24, iscritta al n. 117084 del registro imprese di Prato, Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 00925210478 e la società Finziaria Campostino S.r.l. (incorporata).

Ati sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile le suddette società hanno depositato e iscritto presso il registro delle imprese di Prato in data 3 agosto 2000 al n. di protocollo 14744 del registro delle imprese il progetto dal quale si desume quanto segue:

la fusione avverrà mediante annullamento della partecipazione totalitaria deletata dalla società incorporante nella società incorporata, pertanto ai sensi dell'art. 2501-quinquies Codice civile, non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 3, 4 e 5;

la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto l'atto di fusione nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante. Le operazioni della società incorporata sono portati a bilancio dell'incorporante a partire dalla data di effetto della fusione prevista dal 2° comma dell'art. 2504-bis Codice civile;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. Finziaria Campostino S.r.l.
L'amministratore unico: Gianluca Giovanelli

S-22122 (A pagamento).

GO-FIN - S.p.a.

Sede sociale in Prato, via L. Galvani n. 274
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 17084 registro delle imprese di Prato
 Codice fiscale n. 00925210478

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione tra la società Go-fin S.p.a. (incorporante) e la società Finanziaria Compositivo S.r.l. (incorporata) con sede in Prato, via L. Galvani n. 24, iscritta al n. 18286 del registro imprese di Prato. Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 01607190970.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile le suddette società hanno depositato e iscritto presso il registro delle imprese di Prato in data 3 agosto 2000 al n. di protocollo 14746 del registro delle imprese il progetto dal quale si desume quanto segue:

La fusione avverrà mediante annullamento della partecipazione totalitaria detenuta dalla società incorporante nella società incorporata, pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quingies* Codice civile, non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 3, 4 e 5; la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto l'atto di fusione nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante. Le operazioni della società incorporata sono portati a bilancio dell'incorporante a partire dalla data di effetto della fusione prevista dal 2 comma dell'art. 2504-bis Codice civile;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. Go-Fin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Cenni

S-22124 (A pagamento).

CNI INFORMATICA E TELEMATICA - S.p.a.

Sede in Roma, via delle Strelitzie n. 35
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 versato
 Iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Roma n. 241224/99
 Codice fiscale n. 03729800726
 Partita I.V.A. n. 05897391008

 Estratto di deliberazione di scissione

L'assemblea straordinaria dei soci in data 15 giugno 2000 a rogito notaio Francesca Bissattini di Roma, rep. n. 74935/10341, ha deliberato di approvare il progetto di scissione mediante costituzione di una nuova società per azioni che sarà denominata «CNI Immobiliare - Società per azioni» ed avrà sede legale in Roma, località Santa Palomba, via delle Strelitzie n. 35.

Il progetto è stato depositato nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma il 5 maggio 2000; la delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Roma l'11 luglio 2000 e depositata nel registro medesimo il 20 luglio 2000.

Le azioni della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa, previa semplice richiesta scritta.

Le azioni della società beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione, fissata nell'ultimo delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle Imprese.

Non sono previsti trattamenti particolari per soci o amministratori.

Francesca Bissattini, notaio.

S-22148 (A pagamento).

BARABINO & PARTNERS - S.r.l.

*Pubblicazione (a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile reso applicabile dall'art. 2504-*novies*).*

Con atto in data 24 luglio 2000 n. 54180/10244 rep. a rogito dott. Antonio Carimati notaio in Milano la società Barabino & Partners S.r.l. con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 22, in esecuzione della deliberazione dell'assemblea straordinaria della società stessa in data 11 maggio 2000, ha dichiarato farsi luogo alla scissione della Barabino & Partners S.r.l. mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-*septies* Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata denominata «Barabino Immobiliare S.r.l.», con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 22, con durata sino al 31 dicembre 2050, rotta dallo statuto allegato al progetto di scissione e allegato all'atto di scissione sotto la lettera «A».

Il capitale della Barabino Immobiliare S.r.l. di L. 190.000.000 è assegnato ai soci della società scissa Barabino & Partners, proporzionalmente alle quote di partecipazione nella medesima società scissa.

Tutti gli elementi dell'attivo, diversi da quelli espressamente indicati nell'atto 24 luglio 2000, rimarranno di esclusivissima competenza della Barabino & Partners S.r.l.

Nessun elemento del passivo della società scissa è stato trasferito alla società beneficiaria.

La scissione avrà efficacia, sia agli effetti legali, sia contabili e fiscali dall'ultima delle iscrizioni del citato atto al registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria Barabino Immobiliare S.r.l.

La data a decorrere dalla quale le quote conseguite a seguito della operazione di scissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria, sarà la stessa da cui decorrono gli effetti della scissione.

Non è riservato alcun specifico trattamento a particolari categorie di soci né nella società scissa né nella società beneficiaria.

La scissione non determinerà benefici né vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa né nella società beneficiaria.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il giorno 2 agosto 2000.

Barabino & Partners S.r.l.

Il presidente Consiglio di amministrazione:
 dott. Luca Barabino

S-22125 (A pagamento).

S.B.I.M. - S.p.a.

Società Bresciana Immobiliare-Mobiliare
 Brescia, corso Martiri della Libertà, n. 13

IMMOBILIARE DALMAZIA 2000 - S.p.a.

Brescia, corso Martiri della Libertà, n. 13

 Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Società Bresciana Immobiliare - Mobiliare S.B.I.M. S.p.a. Sede sociale in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13, capitale sociale L. 26.000.000.000 suddiviso in n. 26.000.000 azioni dal valore nominale di L. 1.000 cadauna - Oggetto sociale: società immobiliare - società appartenente al gruppo Bancario Banca Lombarda e Piemontese - società iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 9100 - codice fiscale e partita I.V.A. n. 00695850172.

Il progetto di fusione è stato regolarmente depositato e iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 2 agosto 2000 al n. 46045/2000.

Società incorporanda: Immobiliare Dalmazia 2000 S.p.a. - Sede sociale in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13 - capitale sociale L. 2.400.000.000 suddiviso in n. 48.000 azioni dal valore nominale di L. 50.000 cadauna - Riserve ed altri fondi: L. 3.862.778.166 - Oggetto sociale: società immobiliare - società appartenente al gruppo Bancario Banca Lombarda e Piemontese - società iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 195 - codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284610177.

Il progetto di fusione è stato regolarmente depositato e iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 2 agosto 2000 al n. 4604/2000.

Il capitale sociale dell'incorporanda e dell'incorporanda risulta integralmente detenuto da Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.; non si procede pertanto alla fissazione del rapporto di cambio né, correlativamente, alla richiesta della relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, e ciò in applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la società incorporante provvederà ad aumentare il capitale sociale mediante emissione di n. 2.400.000 azioni da nominali L. 1000 ciascuna e quindi per un importo complessivo di L. 2.400.000.000, pari al capitale sociale della società incorporanda.

Le nuove azioni della Società Bresciana Immobiliare S.B.I.M. S.p.a., come sopra emesse, che avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione, verranno assegnate alla Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. quale azionista unico della incorporante Società Bresciana Immobiliare S.B.I.M. S.p.a. e dell'incorporanda Immobiliare Dalmazia 2000 S.p.a..

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti di terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci; tutte le azioni sono ordinarie, né sussistono titoli diversi dalle azioni. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 3 agosto 2000

Società Bresciana Immobiliare-Mobiliare
S.B.I.M. S.p.a.

Il presidente: Francesco Lechi

S-22161 (A pagamento).

GRANITI TRENTINA - S.r.l.

MARMI LA PONTA - S.n.c.
di Dalle Nogare Sergio e Dalle Nogare Adriano

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Graniti Trentina S.r.l.» nella società «Marmi La Ponta S.n.c. di Dalle Nogare Sergio e Dalle Nogare Adriano».

In data 1° agosto 2000 presso il registro delle imprese di Trento è stato depositato l'atto di fusione per incorporazione della società Graniti Trentina S.r.l., con sede in Trento, località Spini n. 10, capitale sociale L. 830.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Trento al n. 5406, partita I.V.A. n. 00439730227, nella società Marmi La Ponta S.n.c. di Dalle Nogare Sergio e Dalle Nogare Adriano, con sede in Trento, via Degasperin n. 34/A, capitale sociale L. 3.000.000, iscritta al registro imprese di Trento al n. 10043, partita I.V.A. n. 00415060235, con effetto dal 1° gennaio 2000, il tutto sulla base e con le modalità dell'approvato progetto di fusione, stabilendo, in particolare, che l'organizzazione ed il funzionamento della società risultante dalla fusione saranno regolati dallo statuto sociale della società incorporante al quale vengono apponate le seguenti variazioni:

la variazione della denominazione sociale in Graniti Trentina S.n.c. di Dalle Nogare Sergio e Adriano;

l'aumento del capitale sociale della società Marmi La Ponta S.n.c. di Dalle Nogare Sergio e Dalle Nogare Adriano, dalle attuali L. 3.000.000 a L. 833.000.000;

la sostituzione dell'oggetto sociale.

Vengono mantenute le attuali cariche della società incorporante, mentre decadono dalla carica gli organi sociali della società incorporata.

Notaio: dott. Arcadio Vangelisti.

S-22178 (A pagamento).

SELFIMM - S.r.l.

IMMOBILIARE DOMAG - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella Selfimm S.r.l. della società Immobiliare Domag S.r.l.

L'assemblea straordinaria della Selfimm S.r.l. del 3 luglio 2000, depositata ed iscritta presso il registro imprese di Genova il 3 agosto 2000, n. PRA/31654/2000/CGI0047 e l'assemblea straordinaria della Immobiliare Domag S.r.l. depositata e iscritta presso il registro imprese di Genova il 3 agosto 2000 PRA/31653/2000/CGI0047, hanno approvato il progetto di fusione tra le seguenti società:

Società incorporante: Selfimm S.r.l., Genova, via Carducci n. 3/21, capitale sociale L. 681.225.000, registro imprese di Genova n. 41376, R.E.A. di Genova n. 282975, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02586880102.

Società incorporanda: Immobiliare Domag S.r.l., Genova, via Carducci n. 3/21, capitale sociale L. 50.000.000, registro imprese di Genova n. 16605, R.E.A. di Genova n. 106557, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882740103.

La incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 2000.

L'incorporante riceverà i saldi contabili del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999.

Nessun trattamento particolare viene riservato, non essendovene, a particolari categorie di soci o/o possessori di titoli diversi dalle azioni trattandosi di società a responsabilità limitata.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società.

Selfimm S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Traversa

Immobiliare Domag S.r.l.

L'amministratore unico: Gianfranco Traversa

S-22179 (A pagamento).

FERRARO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede sociale in Paruzzaro, via Monte Rosa n. 28
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Novara n. 7165 (VB072-7165)

Progetto di scissione

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* e dell'art. 2501-*bis* del Codice civile si deposita per estratto il progetto di scissione.

Tale progetto prevede una scissione parziale della Ferraro Immobiliare S.r.l. rendendo beneficiaria la società Immobiliare Gata S.r.l. di nuova costituzione con sede in Arona, via Trieste n. 19.

La partecipazione nel capitale sociale resterà invariata e non ci sarà conguaglio in denaro.

Le quote sociali saranno assegnate ai soci mantenendo lo stesso rapporto di partecipazione.

Le quote parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione art. 2504-*decies* del Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della data di effetto della scissione. Non ci saranno trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di quote.

Non ci saranno particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione risulta iscritto nel registro delle imprese di Novara.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Ferraro

C-21970 (A pagamento).

UNIONE AGRICOLA FORESTALE - S.r.l.

Sede in Milano, via Manzoni n. 45
 Capitale sociale L. 1.851.300.000
 Registro delle imprese di Milano n. 309756
 Codice fiscale n. 10164250150

Delibera di approvazione del progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 18 luglio 2000 con atto n. 170772/14595 a repertorio notato dott. Francesco Cavallone, registrato a Milano atti pubblici il 24 luglio 2000 omologato dal Tribunale di Milano in data 27 luglio 2000 con decreto n. 15262 iscritto al registro imprese in data 2 agosto 2000 al n. 206302/1, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione tra:

Unione Agricola Forestale S.r.l., con sede in Milano, via Manzoni n. 45, capitale sociale L. 1.851.300.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 309756, codice fiscale n. 10164250150 (società incorporanda) e

Agricola Immobiliare Sant'Alessandro S.r.l., con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 19, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al registro imprese di Milano al n. 236959, codice fiscale n. 07576370154 (società incorporante) con seguenti modalità:

1. Non vi è rapporto di scambio in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

2. La fusione avrà effetto, anche ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2000.

3. Non sussistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Dalla data dell'atto di fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto nei diritti e negli obblighi della società incorporata.

Milano, 4 agosto 2000

Unione Agricola Forestale S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Massimo Gargantini

S-22180 (A pagamento).

**AGRICOLA IMMOBILIARE
SANT'ALESSANDRO - S.r.l.**

Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 19
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro imprese di Milano n. 236959
 Codice fiscale n. 07576370154

Delibera di approvazione del progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 18 luglio 2000 con atto n. 170772/14594 a repertorio notato dott. Francesco Cavallone, registrato a Milano atti pubblici il 24 luglio 2000 omologato dal Tribunale di Milano in data 27 luglio 2000 con decreto n. 15261 iscritto al registro imprese in data 2 agosto 2000 al n. 206349/1, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione tra:

Agricola Immobiliare Sant'Alessandro S.r.l., con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 19, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al registro imprese di Milano al n. 236959, codice fiscale n. 07576370154 (società incorporante) e

Unione Agricola Forestale S.r.l., con sede in Milano, via Manzoni n. 45, capitale sociale L. 1.851.300.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 309756, codice fiscale n. 10164250150 (società incorporanda) con le seguenti modalità:

1. Non vi è rapporto di scambio in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

2. La fusione avrà effetto, anche ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2000.

3. Non sussistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Dalla data dell'atto di fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto nei diritti e negli obblighi della società incorporata.

Milano, 4 agosto 2000

Agricola Immobiliare Sant'Alessandro S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Luigi Crippa

S-22181 (A pagamento).

**CONSUSA SERVIZI PIEMONTE - S.p.a.
siglabile CONSEPI - S.p.a.****AUTOPOSE FREJUS - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Autoplose Frejus S.r.l. nella controllante Consepi S.p.a. (ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile).

Società incorporante: «Consepi S.p.a., con sede in Susa (TO), frazione Traduervini n. 12, capitale sociale di L. 10.570.651.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino con il n. 2503/1980, C.C.I.A.A. di Torino n. 578221, del codice fiscale e partita I.V.A. n. 03719310017;

Società incorporata: «Autoplose Frejus S.r.l.» sede in Susa (TO), frazione Traduervini n. 12, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 296094, C.C.I.A.A. di Torino n. 0810624, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06750420017.

1. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione nella «Consepi S.p.a.» della «Autoplose Frejus S.r.l.», società interamente posseduta, e pertanto, si darà corso «all'annullamento senza sostituzione, di tutte le quote, già tutte di proprietà della Consepi S.p.a., e quindi senza aumento di capitale della società incorporante stessa.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile.

3. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci, né possessori di titoli emessi da alcuna di esse, diverse dalle azioni;

4. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state assunte e depositate come segue:

Consepi S.p.a.: assemblea straordinaria degli azionisti del 14 febbraio 2000, atto a rogito notaio Benvenuto Gamba rep. n. 139807/31765, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino il 9 marzo 2000 al n. PRA/22230/2000/CT00311;

Autoplose Frejus S.r.l.: assemblea straordinaria dei soci del 14 febbraio 2000, atto a rogito notaio Benvenuto Gamba rep. n. 139808/31766, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino il 9 marzo 2000 al n. PRA/22238/2000/CT00311.

Susa, 7 agosto 2000

Consepi S.p.a.

Il presidente: on. Claudio Bonansea

Autoplose Frejus S.r.l.

L'amministratore unico: on. Claudio Bonansea

S-22270 (A pagamento).

DA.MI. - S.r.l.**AD.IM. - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Ad.Im. S.r.l. nella società Da.Mi. S.r.l.

Società incorporante: Da.Mi. S.r.l. con sede in Roma, via Arrigo Cavaglieri n. 26, iscrizione registro delle imprese di Roma n. 304/90, iscrizione R.E.A. al n. 695668, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03746181001, capitale sociale L. 50.000.000;

Società incorporanda: Ad.Im. S.r.l. con sede in Roma, via Arrigo Cavaglieri n. 26, iscrizione registro imprese di Roma n. 302/90, iscrizione R.E.A. al n. 695667, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03746201007, capitale sociale L. 20.000.000;

Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono tutte possedute dall'incorporante e che saranno annullate in sede di fusione, si applica l'art. 2504-*quinquies* del codice civile per il quale non vengono indicati gli elementi di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile e non si applicano gli articoli 2501-*quater* e *quinquies*.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione. Non è previsto alcun trattamento riservato per alcune categorie di soci, né particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione ed i relativi allegati sono stati depositati ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile presso il registro delle imprese di Roma in data 4 agosto 2000, ed iscritto in pari data.

Da.Mi. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Dionisi

Ad.Im. S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Cecili

S-22328 (A pagamento).

KYOCERA MITA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza (MI), via Marconi n. 8
Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 157490

KYOCERA ELECTRONICS ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Segrate (MI), via Leonardo da Vinci numeri 21/23
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 272068

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)*

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Società per azioni: «Kyocera Mita Italia S.p.a.», con sede legale in Agrate Brianza (MI), via Marconi n. 8, capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 157490, R.E.A. n. 879610 e codice fiscale n. 01788080156;

Società incorporanda: Società a responsabilità limitata «Kyocera Electronics Italy S.r.l.» con sede legale in Segrate (MI), via Leonardo da Vinci numeri 21/23, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 272068, R.E.A. n. 1539636 e codice fiscale n. 12243400152.

2. Atto costitutivo della società incorporante, con eventuali modificazioni derivanti dalla fusione:

... *omissis* ...

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché l'eventuale conguaglio in denaro. Le azioni della società incorporante Kyocera Mita Italia S.p.a. e le quote della società incorporanda Kyocera Electronics Italy S.r.l., appariranno al momento di assunzione delle delibere di fusione ad un unico socio e specificatamente alla società Kyocera Corporation (Giappone).

In relazione a tale situazione non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio di azioni della società incorporante con quote della società incorporanda, né ad aumento di capitale sociale nella società incorporante che sarà pertanto mantenuto nell'importo di L. 3.800.000.000. L'incremento di patrimonio netto derivante dalla operazione in esame verrà allocato tra le riserve della società incorporante quale «Avanzo di Fusione». Di conseguenza la fusione oggetto del presente progetto non richiederà la redazione della relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* del Codice civile, nonché della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-*ter* Codice civile, le società partecipanti alla fusione utilizzeranno quale situazione patrimoniale, il bilancio approvato dall'assemblea dei soci, relativo all'ultimo esercizio chiuso al 31 marzo 2000.

4.-5. Modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società incorporante e data dalla quale tali azioni o quote parteciperanno agli utili. Si rimanda a quanto esposto nel precedente punto n. 3.

6. Decorrenza degli effetti della fusione

a) Effetti giuridico-economici: come previsti dall'articolo 2504-*bis* secondo del Codice civile, gli effetti giuridici decorreranno dalle ore 00.00 del primo giorno successivo a quello in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile. Con la medesima decorrenza le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

b) Effetti fiscali: ai fini fiscali gli effetti decorreranno dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui avrà effetto legale la fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci e non è previsto nessun vantaggio per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Eventuali vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun vantaggio viene previsto a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per la Kyocera Mita Italia S.p.a. nel registro delle imprese di Milano il 4 agosto 2000 ed iscritto il 7 agosto 2000 e per la Kyocera Electronics Italy S.r.l. nel registro delle imprese di Milano il 4 agosto 2000 ed iscritto il 7 agosto 2000.

Kyocera Mita Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Toshitaka Tanaka

Kyocera Electronics Italy S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Luigi Marangoni

S-22327 (A pagamento).

IFIL-FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 26
Capitale sociale € 466.662.162 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese
Ufficio di Torino al n. 906/1973 - R.E.A. n. 431083

FIMEPAR - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 26
Capitale sociale € 140.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese
Ufficio di Torino al n. 2338/1991 - R.E.A. n. 754476

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
in Ifil - Finanziaria di Partecipazioni S.p.a. della Fimepar S.p.a.*

Società partecipanti alla Fusione per incorporazione in Ifil Finanziaria di partecipazioni S.p.a. della Fimepar S.p.a., società controllata al 100%:

Ifil-Finanziaria di partecipazioni S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 26, capitale sociale € 466.662.162 interamente versato; iscritta nel registro imprese, ufficio di Torino al n. 906/1973 - R.E.; n. 431083, codice fiscale n. 00914230016, società incorporante;

Fimepar S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 26, capitale sociale € 140.000.000 interamente versato; iscritta nel registro imprese - ufficio di Torino 2338/1991 - R.E.A. n. 754476, codice fiscale n. 06025560019, società incorporanda.

La fusione non comporterà aumento del capitale sociale della incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci né esistono titoli diversi dalle azioni della Società incorporanda.

A seguito della fusione non verranno modificati i diritti delle categorie di azionisti della società incorporante e dei possessori di titoli della stessa diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione assunte in data 9 giugno 2000 per l'Irifi S.p.a. e 12 giugno 2000 per la Fimepar S.p.a., sono state iscritte nel registro delle imprese in data 28 luglio 2000.

Irifi - Finanziaria di Partecipazioni S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Gabriele Galatari

Fimepar S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Umberto Agnelli

S-22295 (A pagamento).

FINZIARIA IMMOBILIARE SILE - S.r.l.

PIVA - S.r.l. Industria Meccanica

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis Codice civile)

I progetti di fusione depositati dalla incorporante e dalla incorporata sono stati entrambi iscritti il giorno 1° agosto 2000 presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso.

Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione e della società derivante dalla fusione.

Incorporate: Finanziaria Immobiliare Sile S.r.l., sede legale Castell'franco Veneto (TV), via Sile n. 48, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese Treviso n. 10273, R.E.A. Treviso n. 9060, codice fiscale n. 00317000263.

Incorporata: PIVA S.r.l. - Industria Meccanica, sede legale Castell'franco Veneto (TV), via Sile n. 48, capitale sociale L. 1.990.000.000 interamente versato, registro imprese Treviso n. 12977, R.E.A. Treviso n. 145462, codice fiscale n. 00767570260.

Società derivante dalla fusione: trattandosi di fusione per incorporazione semplificata in quanto la incorporante detiene il 100% della incorporata dall'operazione di fusione si avrà la continuazione della incorporante.

I punti 3), 4), e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile, sono stati omissi ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione.

Dopo aver deliberato la modifica della chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno della società incorporante la decorrenza degli effetti della fusione sia ai fini di bilancio che contabili e fiscali, viene stabilita dalle ore 0:00 del 1° gennaio 2001.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Castell'franco Veneto, 2 agosto 2000

L'incaricato: dott. Antonio Biscaro.

C-21952 (A pagamento).

FINASTER - S.p.a.

(società incorporante)

Sede legale in Palermo, via Spallitta n. 14
Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di PA n. 99852
Iscr. reg. imprese PA n. 22677
Codice fiscale n. 02843980828

SOCIETÀ AGRICOLA MERIDIONALE - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede legale in Palermo, via Spallitta n. 14
Capitale sociale L. 412.630.000 interamente versato
Iscr. reg. imprese PA n. 18668
Iscritta al R.E.A. di PA n. 90802
Codice fiscale n. 02437270826

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Società Agricola Meridionale S.r.l. nella Finaster S.p.a.

2. Per effetto della fusione lo statuto sociale della società incorporante non subirà alcuna modifica.

3. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della Società Agricola Meridionale S.r.l., in quanto possedute interamente dalla società incorporante.

4. La fusione avrà luogo sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999 approvati dalle assemblee di entrambe le società.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà fissata nell'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci né, allo stato attuale, possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione è stato già depositato sia per la Società Agricola Meridionale S.r.l., sia per la Finaster S.p.a., presso il registro delle imprese di Palermo in data 28 luglio 2000.

p. Società Agricola Meridionale S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giuseppe Torina

p. Finaster S.p.a.
L'amministratore unico: dottoressa Licia Feo

C-21917 (A pagamento).

MONDIALPOL NOVARA - S.r.l. (già Istituto di Vigilanza Vedetta - S.r.l.)

Sede Gattico, via Piola s.n.c.
Capitale L. 80.000.000 interamente versato
Registro imprese di Novara n. 13184 - R.E.A. 132246
Codice fiscale n. 00574550034.

Estratto di delibera di scissione parziale

1. Società partecipanti alla scissione:

Scissa: Mondialpol Novara S.r.l. (già Istituto di Vigilanza Vedetta S.r.l.) sede in Gattico (NO), via Piola s.n.c;

costituenda società: Istituto di Vigilanza Mondialpol Verbania S.r.l., che avrà sede in Verbania (VB), corso Cobianchi n. 60.

2. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: la scissione, ex art. 2504-septies del Codice civile, avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio

la società scindenda in quella beneficiaria e pertanto ai soci della prima saranno attribuite quote in perfetta proporzione della loro partecipazione nell'Istituto di Vigilanza Vedetta S.r.l.; per questi soci, ai sensi dell'art. 2504-*novies*, comma 3, non è presentata relazione degli esperti.

3. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili: le quote della società beneficiaria partecipano agli utili dalla data di costituzione della società stessa.

4. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai singoli componenti attivi e passivi trasferiti saranno imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia, a norma di legge, della scissione; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono né vantaggi particolari a favore degli amministratori, (atto notorio di Rampoli in data 7 giugno 2000, rep. 851/429, registro Milano 1 giugno 2000, iscritto registro imprese di Novara il 1° agosto 2000).

p. Mondialpol Novara S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Mura

-22333 (A pagamento).

CALZATURIFICIO MANAS - S.p.a.

(scissa)

Montecosaro Scalo (MC), via Tangenziale n. 14/16
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Macerata n. 1811

R.E.A. di Macerata n. 70154

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00128480431

M2000 - S.r.l.

(beneficiaria)

Montecosaro Scalo (MC), via Tangenziale n. 14
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Macerata n. 146429

R.E.A. di Macerata n. 144151/999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01366930434

Estratto di delibera di scissione parziale

Con atti in data 3 maggio 2000, nn. 137499 (repertorio n. 13767) e 17500 (repertorio n. 13768), del notaio Antonio Testa, omologati dal tribunale di Macerata il 13 luglio 2000, ai nn. 887/00 e 886/00, iscritti al registro delle imprese di Macerata in data 26 luglio 2000 ai n. PRA/10373/2000/CMC0056 e PRA/10371/2000/CMC0056.

L'assemblea dei soci ha deliberato di approvare la scissione parziale della società Calzaturificio Manas S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-*septies* del codice civile. A tale proposito, i punti fondamentali della scissione sono:

1. Rapporto di cambio: il capitale sociale della beneficiaria, per effetto della scissione, subirà una variazione in aumento da L. 50.000.000 a 100.000.000; da ciò deriva che a ciascun socio verranno assegnate quote della beneficiaria, per un valore complessivo di L. 50.000.000, in esatta proporzione alle rispettive quote di partecipazione nella società scissa, e cui nessun conguaglio in denaro si rende necessario.

2. Modalità di assegnazione di nuove quote: le quote della società beneficiaria, in seguito all'aumento di capitale sociale da 50.000.000 a L. 100.000.000, saranno assegnate a ciascun socio dalla data di cui avrà effetto la scissione. I soci della scissa potranno esercitare il diritto di opzione, stabilito dall'art. 2504-*octies*, comma 4, nel termine temporale previsto dalla data di convocazione dell'assemblea chiamata a pronunciarsi sul progetto di scissione (che tale opzione deve ottenere) fino a tale assemblea. Ai soci della scissa verrà attribuita una quota di valore identico a quella attualmente detenuta dagli stessi nella società beneficiaria.

3. Data di effetto della scissione: dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria, decorreranno gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* n. 5, e da tale data verranno imputate a valori contabili nel bilancio della società beneficiaria le attività e passività trasferite, nonché le operazioni successive ad esse relative.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun particolare trattamento per i soci.

5. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società interessata alla scissione.

6. Deposito presso registro delle imprese: il presente progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese, in data 26 luglio 2000.

Montecosaro, 2 agosto 2000

Calzaturificio Manas S.p.a.
Il rappresentante legale: Sagripanti Nazzeno

M2000 S.r.l.

Il rappresentante legale: Sagripanti Angelo

C-21947 (A pagamento).

F.LLI PAVONE - S.r.l.

Estratto di delibera di scissione

Ai sensi dell'art. 2502-*bis*, comma 1, del Codice civile, si comunica che l'assemblea straordinaria del 6 giugno 2000 (verbale n. 97974 di repertorio notaio Riccardo Ricciardi) ha deliberato di approvare il progetto di scissione della «F.Lli Pavone S.r.l.», con sede in Campobasso, alla via San Giovanni in Gollo n. 215/E, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società di nuova costituzione «Immobiliare Nicla S.r.l.», con sede in Campobasso, alla via XXIV Maggio n. 46. Il capitale della nuova società sarà pari a lire 130 (centotrenta) milioni, diviso in quote del valore di lire 20.000 (ventimila) ciascuna, assegnate ai soci della «F.Lli Pavone S.r.l.» con criterio proporzionale, una quota del valore nominale di L. 65.000.000 (sessantacinquemilioni) a ciascuno dei soci sign. Nicola Pavone e Claudio Pavone. Le operazioni della nuova società verranno fatte valere nei termini previsti dalla legge.

L'amministratore unico: Nicola Pavone.

C-21971 (A pagamento).

SUPERMERCATI CADORO - S.p.a.

Sede in Quarto d'Altino, via T. Abbate n. 65

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Venezia n. 042/8655

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181650276

MAXIMARKET - S.r.l.

Sede in Villorba, via Roma n. 4/b

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Treviso n. 6210

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00194510269

Estratto delle delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione (art. 2502-*bis* del Codice civile) delle predette società stipulate in data 4 maggio 2000, rispettivamente ai numeri 72867 e 72868 di repertorio a rogito dott. Francesco Candiani, notaio in Venezia, depositate dalla Supermercati Cadoro S.p.a. in data 31 luglio 2000 presso il registro delle imprese di Venezia e dalla Maximarket S.r.l. in data 12 luglio 2000 presso il registro delle imprese di Treviso, con ricevute numeri 30124/2000/CVE/0173 e 29963/2000/CTV/0154 con cui

si è deliberato di approvare la fusione per incorporazione della società Maximarket S.r.l. nella società Supermercati Cadoro S.p.a., da eseguirsi con le seguenti modalità:

1) società partecipanti alla fusione:

Supermercati Cadoro S.p.a., come in epigrafe indicata, incorporante;

Maximarket S.r.l., come in epigrafe indicata, incorporanda;
2) rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: poiché la Supermercati Cadoro S.p.a. ha la titolarità dell'intero capitale sociale della Maximarket S.r.l., si procederà all'annullamento delle quote senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante;

3) data di decorrenza della fusione: la fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999 delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società incorporanda Maximarket S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Supermercati Cadoro S.p.a. a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione;

4) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci;

5) vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Supermercati Cadoro S.p.a.

Il presidente: Cesare Bovolato

p. Maximarket S.r.l.

Il presidente: Gianfranco Bovolato

C-C-21964 (A pagamento).

CONSTRUZIONI - S.p.a.

Sede Pescara, via Parini n. 21

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3735 registro delle Imprese di Pescara

Codice fiscale n. 00281110684

Estratto del progetto di scissione

1. Tipo di scissione: Scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scissa: «Costruzioni S.p.a.» con sede in Pescara alla società beneficiaria costituenda S.p.a. da denominare «Serena Majestic Group S.p.a.».

2. L'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria sono allegati rispettivamente sub «A» e «B» al progetto di scissione.

3. La scissione ha luogo senza con scambio di azioni e senza conguagli in denaro. Le azioni della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive attuali azioni possedute nella società stessa.

4. Le operazioni della società scissa verranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dal 1° gennaio 2000 ovvero se l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese sarà posteriore alla data del 1° gennaio 2001, da quest'ultimo giorno. Dalla stessa data decorre la partecipazione agli utili.

5. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a talune categorie di soci e nessun particolare vantaggio è previsto che sia riconosciuto per gli amministratori della società beneficiaria.

6. Saranno trasferiti alla società beneficiaria tutti gli elementi dell'attivo e del passivo del patrimonio della società scissa indicati nell'allegato «C» al progetto di scissione.

7. Il progetto di scissione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Pescara in data 3 agosto 2000.

L'amministratore delegato: Maurizio Marasca.

C-21920 (A pagamento).

CADIN - S.r.l.

Sede in Venezia-Mestre, via Torre Belfredo n. 50
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Venezia n. 22418
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01924420274

VALLI FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Venezia-Mestre, corte delle Sette Fittanze n. 50
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Venezia n. 31741
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02304140276

Estratto delle delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile) delle predette società stipulate in data 4 maggio 2000, rispettivamente a numeri 72869 e 72870 di repertorio a rogito dott. Francesco Candiani, notaio in Venezia, depositate dalla Cadin S.r.l. in data 2 agosto 2000 e dalla Valli Finanziaria S.r.l. in data 31 luglio 2000 presso il registro delle imprese di Venezia, con ricevute numeri 30701/2000/CVE0173 e 30126/2000/CVE0173, con cui si è deliberato di approvare la fusione per incorporazione della società Valli Finanziaria S.r.l. nella società Cadin S.r.l., da eseguirsi con le seguenti modalità:

1) società partecipanti alla fusione:

Cadin S.r.l., come in epigrafe indicata, incorporante;

Valli Finanziaria S.r.l., come in epigrafe indicata, incorporanda;

2) rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: poiché la Cadin S.r.l. ha la titolarità dell'intero capitale sociale della Valli Finanziaria S.r.l., si procederà all'annullamento delle quote senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante;

3) data di decorrenza della fusione: la fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999 delle società partecipanti alla fusione. Le operazioni della società incorporanda Valli Finanziaria S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Cadin S.r.l. a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione;

4) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci;

5) vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Cadin S.r.l.

Il presidente: Cesare Bovolato

p. Valli Finanziaria S.r.l.

Il presidente: Cesare Bovolato

C-21965 (A pagamento).

EOLIE SERVIZI - S.p.a.

Lipari, piazza Mazzini

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Messina n. 19930

Codice fiscale n. 02070880832

Il sottoscritto Giuseppe Spinella, nella qualità di consigliere delegato della società Eolie Servizi S.p.a. con sede in Lipari, capitale sociale L. 2.000.000.000, a norma dell'art. 2344 del Codice civile diffida i signori azionisti della suddetta società che non effettuando il versamento dei decimi richiesti dal Consiglio di amministrazione in data 9 novembre 1998 e sollecitati con le lettere raccomandate AR del 1° marzo 1999 e del 6 giugno 2000, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della presente inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*, si procederà alla vendita delle rispettive azioni a loro rischio e per loro conto, a mezzo di un istituto di credito, salvo ogni maggiore diritto ed azione a norma di legge.

Lipari, 1° agosto 2000

Eolie Servizi S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Giuseppe Spinella

S-22171 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA

Decreto di usucapione speciale

Il giudice dott. Giuseppe Rosa, letto il precedente provvedimento emesso il 30 settembre 1999; rilevato che sono stati effettuati tutti gli adempimenti nel medesimo previsti; assunte sommarie informazioni; esaminati gli atti notori del 12 e 22 febbraio 1999 da cui si evince che il ricorrente da oltre venti anni possiede il fabbricato rurale con porzione di corte ed il piccolo vigneto in questione; decreta che Oliosì Rinaldo, n. 10/12/925 a Castelnuovo del Garda ivi residente (codice fiscale n. LSORDL25T10C225B), è proprietario esclusivo per intervenuta usucapione, dei seguenti immobili siti in Castelnuovo del Garda e censiti in CT di detto comune al foglio 38, partita n. 2658; mapp. n. 35, superficie 00.03.25 fabbricato rurale, con diritto alla Corte n. 38 del foglio 38, R.D.:0, R.A.:0; mapp. n. 222, superficie 00.00.70, vigneto, classe I, R.D.: 1960, R.A.:1050 catastalmente intestati a: Calvetta Alice, Calvetta Pietro, Calvetta Stella, Cavatoni Luigia, Dalle Vedove Melania, De Santi Alfonsina, De Santi Corinna, De Santi Silvio, De Santi Stello, Loda Carlotta, Oliosì Giuseppe, Oliosì Martina, Oliosì Teresa e Rigo Enrico (usufruttuario parz.). Ordina che il presente decreto sia affisso per novanta giorni all'Albo del comune di Castelnuovo del Garda e del Tribunale di Verona e sia pubblicato per estratto nel foglio annunci legali della Provincia di Verona per una sola volta entro il termine di giorni quindici dalla data di affissione nei due albi sopra indicati e che infine venga trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari di Verona, qualora non venga fatta opposizione nel termine di giorni novanta dalla scadenza termine di affissione. Esonea il Conservatore dei registri immobiliari di Verona da ogni responsabilità al riguardo.

Verona, 21 marzo 2000

Avv. Carlo Manini.

C-21977 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Torino, con provvedimento del 19 luglio 2000, ha dichiarato l'ammortamento di due (2) cambiali a firma Corona Gerarda e Cutrupi Bruno, rilasciate in data 14 aprile 1989 ciascuna di lire trecentoquarantottomila (348.000) rispettivamente con scadenza 14 aprile 1996 e 14 maggio 1996 a favore della Ifip Immobiliare S.p.a., relative all'ipoteca iscritta presso la conservatoria dei registri immobiliari di Torino n. 1, in data 5 maggio 1989 ai numeri 14752/2799. L'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Torino, 27 luglio 2000

Avvocato Francesco Benincasa.

C-21910 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Tribunale di Palermo in data 24 luglio 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010087153-02 di L. 24.000.000 rilasciato da Volpinì Celestina il 31 agosto 1997 tratto sulla Banca Credito Italiano agenzia di via Autonomia Siciliana, Palermo, all'ordine di Mazzola Ginevra Girolama autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in mancanza di opposizioni.

Mazzola Ginevra Girolama.

S-22172 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 12 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 166935528 rilasciato dalla Banca Carige Filiale di Brugnato tratto sul c/c intestato a Sartelli Luigina dell'importo di L. 11.590.482.

Opposizione entro quindici giorni.

Giovanni Brunetto.

C-21981 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Teramo con decreto del 18 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 225739 emesso il 28 febbraio 1999 dallo studio di Consulenza Automobilistica Admatica Di Giannatole Gino & C. S.a.s. sulla Banca di Teramo di Credito Cooperativo S.c.r.l. a favore di Mauro Viola, dell'importo di L. 14.000.000.

Opposizione entro quindici giorni

Avv. Andrea Petracca.

C-21938 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Parma il 15 giugno 2000 con provvedimento n. 2173/2000 ha decretato l'ammortamento degli assegni bancari dal n. 15028892 al 15028900 e dell'assegno n. 17585560 tratti sul c/c n. 25/254/9 della Banca del Monte di Parma, agenzia di Medesano, intestati a Ghezzi Giulia residente a Varano Marchesi, via Valle n. 54

Giulia Ghezzi.

C-22084 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente di sezione del Tribunale di Forlì, sezione distaccata di Cesena, con decreto in data 6 giugno 2000 (1072/CR) ha dichiarato l'ammortamento di certificato di deposito al portatore, n. 000004116548, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Cesena, denominato Battistini Rosa con un saldo apparente di L. 11.202.105.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Rosa Battistini.

C-21907 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto del 3 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 26462 emesso dalla Deutsche Bank filiale di Catania, oggi Credito Emiliano agenzia n. 4 al signor Arena Gesualdo portante un saldo di L. 19.197.023.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Teodoro Pema.

C-21940 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto del 12 giugno 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 236 emesso dalla società Immobiliare Mariano S.p.a.

Per opposizione giorni 30 (trenta)

Parma, 2 agosto 2000

Giovanni Tanzi.

C-21980 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Paola con decreto del 27 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1000679002 - carta valori n. 982494774 - emesso il 27 febbraio 1995 dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Scaldasole dell'importo di L. 10.000.000 a tasso variabile e con durata 36 mensilità codice titolo n. 0625430, a favore di Stabilite Amilcare nato a Scaldasole (CS) il 13 settembre 1919 ed ivi residente in via M. Bianchi n. 48.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Amilcare Stabilite.

C-21939 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 15 maggio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Gonzales Carames Roberto, nato a Camaguey (Cuba) il 25 marzo 1964, atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Roma, anno 1999, parte 2°, serie B, n. 552; Gonzales Cavallenco Helena, nata a Camaguey (Cuba) il 4 gennaio 1989, atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Roma, anno 1999, parte 2°, serie B, n. 553, entrambi residenti a Roma, siano autorizzati a cambiare il proprio cognome in quello di «Di Gonzaga»; chiunque interessato può proporre opposizione.

L1, 7 agosto 2000

Roberto Gonzales.

S-22062 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 13 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Elisa Pazé e Giansalvo Cirrincione hanno chiesto per il figlio minore Paolo Cirrincione, nato a Savigliano in data 1° aprile 1996, residente in S. Pietro Val Lemina (TO), via Frassati n. 21, di aggiungere al cognome attuale «Cirrincione» quello di «Pazé», in modo da risultare «Paolo Cirrincione Pazé».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni sessanta).

S. Pietro Val Lemina, 12 maggio 2000

Elisa Pazé - Giansalvo Cirrincione.

C-21929 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 31 maggio 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Amaro Carlo, Camillo, Edoardo, Vincenzo, nato a Roma il 29 agosto 1938, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere i cognomi «Chiaramonte Bordonaro» al proprio. Chiunque sia interessato può proporre opposizione.

Roma, 3 agosto 2000

Avv. Bruno Belli.

C-21973 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 15 maggio 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Di Paola Simone Taddeo, nato a Roma il 4 maggio 1999, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere con anteposizione il cognome materno «Kaczor». Chiunque interessato può proporre opposizione.

Maurizio Di Paola.

S-22065 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 12 luglio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Korenjak Romano Simone, nato a Roma il 10 marzo 1973, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere, con anteposizione, il cognome materno «Ruggiero» al proprio.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Romano Simone Korenjak.

S-22084 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 6 giugno 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Carretta Alessandro, Gabriele, nato a Roma il 29 settembre 1999 e qui residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Alessandro, Gabriele, Paris». Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 7 agosto 2000

Bruno Carretta.

S-22046 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 31 luglio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Maggio Moretti Kateryna Mykolaivna, nata a Vradivjvka (Ucraina) il 28 agosto 1995 (atto trascritto al comune di Pontecorvo (FR) parte 2^a, serie B n. 14) e residente in Pontecorvo (FR) venga autorizzata a cambiare il nome in «Katia». Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 7 agosto 2000

Maggio Moretti Vincenzo.

S-22061 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Fabbri Fabrizio (nato a Pesaro il 20 giugno 1961) e Nanni Nadia (nata a Savignano Sul Rubicone il 13 agosto 1962) hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome del proprio figlio minore Fabbri Christo (nato a Guwahati (India) il 14 settembre 1996) in quello di Christian. Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna, con decreto in data 25 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 2 agosto 2000

Fabrizio Fabbri - Nadia Nanni.

C-21914 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con provvedimento in data 24 luglio 2000, ha autorizzato i coniugi Madafferi Giuseppe nato a Reggio Calabria l'11 febbraio 1935 e Murabito Maria nata a Reggio Calabria il 2 dicembre 1945 entrambi residenti a Gallico, via Casa Savoia n. 264 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Abdrazzak in «Paolo» nato a Maarif (Marocco) l'8 giugno 1984.

Opposizione nei termini di legge.

Giuseppe Madafferi.

C-21966 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 12 luglio 2000, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lisi Carmine e Petrozzi Maria Assunta genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Jittape nato a Bangkok (Thailandia) il 1° agosto 1996 e residente in Foggia alla via Castiglione n. 55, hanno chiesto il cambio del nome da «Jittape» in quello di «Jittape Lorenzo», chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Foggia, 28 luglio 2000

Il rappresentante del minore: Carmine Lisi.

C-21982 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****MOUNTAIN RESEARCH & DEVELOPMENT G.E.I.E.**

Registro delle imprese di Bergamo n. 41724
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113130161

*Avviso di scioglimento, nomina liquidatore e contestuale redazione,
del bilancio finale ed approvazione del piano di riparto*

Si avvisa che, con atto in data 7 marzo 2000, a cura del notaio dott. Mauro Bolzoni, registrato a Bergamo il 15 marzo 2000, al n. 30311 S 1, è stato posto in liquidazione con nomina a liquidatore della signora Silvana Cortinovis, nata a Bergamo in data 8 ottobre 1956 ed ivi residente in via Gasparini n. 11, e contestualmente sciolto con approvazione del bilancio finale di liquidazione il Mountain Research & Development G.E.I.E. corrente in Bergamo, via S. Alessandro n. 46 e con dipendenza in Parigi rue Violet 18/bis.

Il liquidatore: Silvana Cortinovis.

C-21985 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****MINISTERO DELLE FINANZE
Ufficio del Territorio di Bologna**

Il Ministero delle finanze, ufficio del territorio di Bologna, indice un'asta pubblica per la vendita dell'immobile demaniale sito nel comune di Bologna: «Arca esterna dello stabilimento Militare Casarala in prossimità della via Stalingrado, descritta nella scheda patrimoniale n.37. Il cespite è identificato al N.C.T. del comune di Bologna, partita 725, fg. 117, mapp. 226, 254, 255, 256, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287 di ha 3.68.90 e fg.118, mapp. 17, 170, 172, 199, 200, 201 di ha 0.11.44. La superficie complessiva è di mq. 38.034».

La vendita si terrà il giorno 14 settembre 2000, secondo le norme di cui alla legge 24 dicembre 1908 n. 783, e del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni al prezzo base di L. 11.200.000.000 pari a € 5784.32.

Ulteriori, maggiormente dettagliate informazioni potranno essere assunte consultando il sito Internet «demanio.finanze.it».

Il bando integrale di gara è depositato presso l'ufficio del territorio di Bologna, piazza Malpigli n. 11, tel. 051/6458311.

Il direttore: dott. ing. F. Imbroglini.

C-21887 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Ufficio del Territorio di Roma

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo regolamento approvato con R.D. giugno 1909 n. 454, della legge 3 aprile 1942 n. 388, del D.P.R. 27 marzo 1992 n. 287, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

Si comunica che presso la sede dell'ufficio del territorio di Roma, viale Antonio Ciamarra n. 139, torre A, 6° piano, stanza n. 4, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per sealeda segreta, ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 1908 n. 783 così come modificato dalla legge 3 aprile 1942, n. 388, e dell'articolo 36 del regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454, dei sottodescritti immobili, nei seguenti giorni:

- 5 settembre 2000, i lotti n. 16-19-58-59;
- 13 settembre 2000, i lotti n. 27-28-33-66;
- 25 settembre 2000, i lotti n. 74-75;
- 2 ottobre 2000, i lotti n. 68-69-70.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio del territorio viale Antonio Ciamarra n. 139 entro e non oltre:

- ore 14 del 31 agosto 2000 per i lotti 16-19-58-59;
- ore 14 del 7 settembre 2000 per i lotti 27-28-33-66;
- ore 14 del 20 settembre 2000 per i lotti 74-75;
- ore 14 del 29 settembre 2000 per i lotti 68-69-70.

Lotto n. 16 SK-1397: Provenienza trapasso di proprietà disposto dal D.P.R. n. 946 del 28 ottobre 1982 - Descrizione - Roma - Locale negozio sito al quartiere Tuscolano, via Genzano n. 54/B e via Rocca Priora n. 22, 24 e 26, composto di due unità immobiliari rese comunicanti. La prima unità ha un piano terreno di superficie 38 mq circa e altezza 3,75 m, e un piano sotto strada di superficie 34 mq circa e altezza minima 2,50 m; è censita al N.C.E.U. al F. 909 con la particella 31 sub. 4; cat. C/1, cl. 6, R.C. L. 3.721.500. La seconda unità ha un piano terreno di superficie 23 mq circa e altezza 4,30 m, e un piano sotto strada di superficie 29 mq circa e altezza minima 2,50 m; è censita al N.C.E.U. al F. 909 con la particella 31 sub. 5; cat. C/1, cl. 8, R.C. L. 3.021.300. L'immobile è dotato di servizi igienici e scala interna, si trova in discrete condizioni di manutenzione ed è attualmente occupato; a garanzia per le offerte L. 37.200.000 (€ 19.212,20), valore stimato L. 372.000.000 (€ 192.121,97).

Lotto n. 19 SK-1400: Provenienza trapasso di proprietà disposto dal D.P.R. n. 946 del 28 ottobre 1982 - Descrizione - Roma - Locale negozio sito al quartiere Tuscolano, via Genzano n. 52-52/A, disposto su due livelli (piano terreno e piano sotto strada) collegati tramite scala interna. Il piano terreno (che include i servizi igienici) ha una superficie di 93 mq circa e un'altezza di 3,75 m, mentre il piano sotto strada ha una superficie di 51 mq circa e un'altezza di 2,50 m. L'immobile si trova in buone condizioni di manutenzione ed è attualmente occupato dalla società Adnolmi Arredamenti S.r.l. Al N.C.E.U. è censito al F. 909 con la particella 31 sub. 1, cat. C/1, cl. 6, R.C. L. 7.939.200 - A garanzia per le offerte L. 47.600.000 (€ 24.583,35) - Valore stimato L. 476.000.000 (€ 245.833,48).

Lotto n. 27 SK-561: Provenienza - Trapasso di proprietà disposto dall'art. 38 D.L.L. 27 luglio 1944 n. 159. Volturato al demanio con note n. 1 e n. 621 del 1953 - Descrizione - Roma - Terreno edificabile(*) di 780 mq, con sovrastante fabbricato da demolire di 2.890 mc, sito in via Aquila Reale, angolo via dell'Aironc. Al N.C.T. l'immobile è individuato con la particella 87 del F. 1024. Nel piano particolareggiato n.10/F il terreno ricade in zona R2 (zone residenziali con negozi) con indice di edificabilità di 1,8 mc/mq. - A garanzia per le offerte L. 50.544.000 (€ 26.103,80) - Valore stimato L. 505.440.000 (€ 261.037,98).

Lotto n. 28 SK-864: Provenienza - Decreto della Prefettura unificata di Roma del 29 agosto 1959 - Descrizione - Roma - Appartamento di 203 mq sito al quartiere Flaminio, via Domenico Alberto Azuni n. 9, piano II, mt. 4. È composto di ingresso, corridoio, salone, cucina, 5 camere e 2 bagni, ed è dotato inoltre di 2 balconi (superficie complessiva

6 mq), una soffitta di 8 mq posta al piano VI ed una cantina di 30 mq posta al piano seminterrato. Si trova in un edificio signorile del 1930 in discreto stato di manutenzione. È attualmente occupato. Al N.C.E.U. l'immobile è individuato al foglio 550 con la particella 36 sub. 4, cat. A/2, cl. 3, vani 9. R.C. L. 5.175.000 - A garanzia per le offerte L. 76.800.000 (€ 39.663,89) - Valore stimato L. 768.000.000 (€ 396.638,90).

Lotto n. 33 SK-1215: Provenienza - Pervenuto al demanio dello Stato in forza del decreto del Pretore di Tivoli del 10 marzo 1966 - Descrizione - Tivoli - Terreno edificabile(*) di 2.770 mq, di forma regolare ed in lieve pendio, sito in località Reali. L'immobile è censito al N.C.T. con la particella 16 del F. 45 e nel vigente P.R.G. ricade in zona B2 (completamento), con indice di edificabilità di 3,00 mc/mq, con il vincolo di realizzare al massimo due piani. La zona è soggetta al vincolo per la tutela delle bellezze naturali di cui alla legge 25 giugno 1985, n.1497 ed al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 30 dicembre 1983, n.3267 - A garanzia per le offerte L. 83.100.000 (€ 42.917,57) - Valore stimato L. 831.000.000 (€ 429.175,68).

Lotto n. 58 SK-1384: Provenienza - Trapasso di proprietà disposto dalla legge n. 950 del 4 giugno 1934. Volturato al demanio con nota n. 1 del 20 luglio 1937 e nota n. 36 del 24 luglio 1937 - Descrizione - Valmontone Terreno in località Mensugli, confinante con via Genazzano e con la strada provinciale via del Tiro a Segno. È individuato al N.C.T. con le particelle 313, 314 e 315 del F. 10. Ha una superficie di ha 1.0416, forma irregolare, giacitura in lieve pendio, ed è attualmente occupato per scopi agricoli. Sul terreno insistono i resti del vecchio fabbricato del tiro a segno e un casotto in muratura ad uso gallinajo. Nel vigente P.R.G. l'immobile ricade parte in zona P (parcheggio), parte in zona F2 (servizi pubblici locali) e parte in zona E2 (agricola) - A garanzia per le offerte L. 45.400.000 (€ 23.447,14) - Valore stimato L. 454.000.000 (€ 234.471,43).

Lotto n. 59 SK-1401: Provenienza - Trapasso di proprietà disposto dal D.P.R. n. 946 del 28 ottobre 1982 - Descrizione - Roma - Locale negozio di 90 mq posto al piano terreno di un edificio per civile abitazione, con annesso locale seminterrato, sito al quartiere Nomentano, posto in posizione d'angolo, con quattro vetrine su strada e accesso dalla via Ungarelli n. 31 e dalla via C. Maes n. 29. Il piano terreno ha una superficie di 76 mq con altezza utile 3,50 m e il piano seminterrato una superficie di 14 mq con altezza utile di 3,00 m. I due piani sono comunicanti mediante scala interna in ferro. Il locale è dotato di servizio igienico posto al piano seminterrato e si trova in buone condizioni di manutenzione. Al N.C.E.U. l'immobile è censito al F. 581 con la particella 198 sub. 4, cat. C/1 cl. 3 R.C. L. 7.148.200. Attualmente è locato con contratto che andrà a scadere il 31 agosto 2001 - A garanzia per le offerte L. 33.000.000 (€ 17.043,08) - Valore stimato L. 330.000.000 (€ 170.430,78).

Lotto n. 66 SK-1480: Provenienza - Eredità giacente signora Vittoria Bruno, pervenuta al demanio dello Stato in forza del decreto del Pretore di Roma del 9 aprile 1998. Volturato al demanio con nota n. 47245 in data 12 luglio 1999 - Descrizione - Roma - Appartamento della superficie commerciale coperta pari a 249 mq, sito nel quartiere Monteverde, in viale di Villa Pamphili n. 5, piano II, int. 2. Si articola su due livelli (piano terra e primo piano) ed è composto di sala hobby, 5 camere, cucina, tripli servizi, ripostiglio e balcone (di circa 18 mq); comprende anche una porzione di terrazzo (di circa 25 mq) al quinto piano. Fa parte di un edificio di 7 piani (t.), è dotato di tutti i normali impianti ed è attualmente libero. Al N.C.E.U. è individuato al foglio 448 con la particella 895 sub. 7; cat. A/2, cl. 2, vani 12,5. R.C. L. 5.562.500 - A garanzia per le offerte L. 66.000.000 (€ 34.086,16) - Valore stimato L. 660.000.000 (€ 340.861,55).

Lotto n. 68 SK-71: Provenienza - Già di proprietà di Marsaglia Luigi fu Giacomo è stato acquistato con atto 11 giugno 1920 regio a Roma il 21 giugno 1920 al n. 12686, volturato al demanio con nota n. 611 in data 12 aprile 1921 - Descrizione - Roma - Centro sportivo (comprendente 9 campi da tennis e una pista di pattinaggio) sito nel quartiere Nomentano in via Agrienteo. Il compendio ha una superficie complessiva di 7.925 mq, di cui 516 mq coperti da fabbricati di un solo piano (comprendente l'alloggio del custode, gli spogliatoi, i servizi, i locali tecnologici, l'ufficio e l'autorimessa) e 19 mq coperti da una tettoia. La residua superficie è occupata da campi sportivi, giardini, vialetti ed altri spazi liberi.

Il cespite è identificato al N.C.E.U. con le seguenti unità immobiliari: foglio 594, pe. 168 sub. 4, 169, 170 e 519 - catg. C/4 cl. 2, mq 295, R.C. L. 7.375.000.

Foglio 594, pe. 168 sub. 5 e 520 - catg. A/4 cl. 4, vani 6,00, R.C. L. 2.160.000.

Foglio 594, pc. 521 - catg. C/6 cl. 8, mq. 102. R.C.L. 1.876.000.

Nel vigente P.R.G. il compendio ricade in zona GS (verde privato organizzato); in base alla Variante delle Norme Tecniche di Attivazione del P.R.G. gli immobili di cui al compendio ricadono in zona G3 (aree destinate ad attrezzature sportive, culturali, ricreative e turistiche, di proprietà privata), con indice di fabbricabilità territoriale 0,20 mq/mq.

Attualmente è in uso al CRAL. Ministeri Finanziari - A garanzia per le offerte L. 226.500.000 (€ 116.977,49) - Valore stimato L. 2.265.000.000 (€ 1.169.774,88);

Lotto n. 69 SK-138/12: Provenienza - Decreto interministeriale del 24 maggio 1965, trascritto a Roma 2° il 23 gennaio 1973, cas. 5706 art. 5084 - Descrizione - Subiaco - Centro sportivo polivalente sito tra corso Cesare Battisti ed il fiume Aniene, comprendente: un campo polivalente, un campo da calcetto, tre campi da tennis (dotati di impianto di illuminazione, tribuna, spogliatoi e servizi), un fabbricato di 460 mq adibito a circolo bocciofilo, un fabbricato di 85 mq adibito a bar, tre fabbricati di 59, 67 e 14 mq adibiti a magazzini e servizi, due fabbricati di 550 e 14 mq in fase di ricostruzione. La superficie totale è pari a 9.719 mq. Al N.C.T. l'immobile è individuato al fl. 27 con le particelle 335, 336, 337, 338, 425, 426, 1250, 1253 e 1254. Nel vigente P.R.G. l'area ricade in zona I (verde pubblico e impianti sportivi) - A garanzia per le offerte L. 170.000.000 (€ 87.797,67) - Valore stimato L. 1.700.000.000 (€ 877.976,73);

Lotto n. 70 SK-1465/a: Provenienza - Decreto interministeriale n. T.D./768 del 16 febbraio 1994 - Descrizione - Roma - Terreno di 23.977 mq sito in località «Piana di Montorio» tra viale Oceano Pacifico e viale Oceano Indiano, costituito da un tratto di ex alveo e relative arginature del fosso della Cecchignola-Valcheta. È attraversato, nel sottosuolo, dal collettore comunale della Cecchignola. Al N.C.T. l'immobile è individuato con le particelle 309, 311 e 331 del fl. 859. Risulta compreso nel comprensorio Urbanistico «Tomino Nord» ed è destinato a verde di rispetto in edificabile - A garanzia per le offerte L. 479.500.000 (€ 247.641,08) - Valore stimato L. 4.795.000.000 (€ 2.476.410,83);

Lotto n. 74 SK-1242/a: Provenienza - Legge 25 maggio n. 371 - Descrizione - Roma - Terreno di mq 240944 circa sito in località Sughorone, distinto al N.C.T. con le pec. 8, 15, 43, 44 del fl. 1128 e pc. 761 del fl. 1113. Il terreno è a destinazione agricola ed è gravato da vincoli di rispetto della viabilità principale e da una servitù di elettrodotto. Della superficie complessiva, parte è asservita ad acquedotto sotterraneo, parte è utilizzata ed asservita a strada di accesso al centro idrico A.C.E.A., parte è asservita a collettori sotterranei, parte è occupata permanentemente da collettori; la restante parte è utilizzata per scopi agricoli dall'attuale occupante - A garanzia per le offerte L. 170.000.000 (€ 8.779,77) - Valore stimato L. 1.700.000.000 (€ 877.976,73);

Lotto n. 75 SK-1242/b: Provenienza - Legge 25 maggio 1970 n. 371 - Descrizione - Roma - Terreno di mq 392974 circa sito in località Spagnoleta, distinto al N.C.T. con le pec. 3, 28, 29, 30 e 31 del fl. 1131. Il terreno è a destinazione agricola ed è gravato da vincoli di rispetto della viabilità principale e da una servitù di elettrodotto. Sul terreno in questione insistono due cabine elettriche con relative servitù, la restante parte è utilizzata per scopi agricoli dall'attuale occupante - A garanzia per le offerte L. 275.000.000 (€ 142.025,64) - Valore stimato L. 2.750.000.000 (€ 1.420.256,47).

(*) La destinazione di P.R.G. è stata desunta dai documenti in possesso di quest'ufficio. L'offerente, qualora interessato, dovrà accertare le eventuali variazioni apportate allo strumento urbanistico.

Condizioni generali:

1) L'asta sarà tenuta mediante offerte per schede segrete, in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta. Le offerte devono pervenire all'Ufficio competente, entro il giorno e l'ora sopra indicati. Le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata che può essere spedita tramite raccomandata. La busta contenente l'offerta deve recare gli estremi della gara a cui si partecipa e l'offerta deve essere a sua volta inserita in un'altra busta chiusa con l'indirizzo dell'ufficio destinatario.

2) Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascuna offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) Dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'esistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

b) se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessaria anche la procura speciale autentica in originale;

c) se si partecipa per conto di individui o società di fatto è necessario anche la dichiarazione in carta libera, contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pendano alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se si partecipa per conto di una persona giuridica è necessario dichiarare le generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare. Nel caso di società commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della società non pendano alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

3) Saranno ammesse offerte per procura speciale autenticata o per persona da nominare ai sensi dell'articolo 1401 e seguenti del Codice civile. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale d'asta. Se la persona non è presente, deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

4) Tutti i concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno presentare, la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al dieci per cento del prezzo a base d'asta. Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

a) deposito, in contanti o in titoli di Stato, presso una sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato;

b) fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di rilevanza nazionale;

c) polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

5) Ricevute tutte le offerte, il Presidente dell'asta nel giorno e nell'ora stabiliti nell'avviso di gara, aprirà i plichi alla presenza dei concorrenti, esamina la documentazione alle stesse allegata e legge ad alta voce le offerte. L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida.

6) Quando due o più concorrenti avanzano la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta, ad una licitazione fra essi soli. Colui che risulta miglior offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. L'aggiudicatario dovrà produrre idonea certificazione di quanto in precedenza dichiarato.

7) Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita, e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge mentre per l'amministrazione del demanio dello Stato lo diverrà dopo la prescritta approvazione.

8) L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione, da parte degli enti locali territoriali ai sensi del comma 113, articolo 3 della legge 662/1996 e dell'articolo 14, della legge 449/1997. Tali enti devono eventualmente esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione, per mezzo di specifica delibera consiliare.

9) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto di pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta sarà incamerata a favore dell'erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454.

10) Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Le vendite sono altresì vincolate, per quanto non diversamente disposto dal presente avviso, alle condizioni previste dal capitolato mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909 n. 454), del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso questo ufficio.

11) Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso, nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, e dovranno essere composte entro cinque giorni dalla data dell'intervenuta aggiudicazione definitiva.

12) Dopo l'approvazione del verbale di definitiva aggiudicazione e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario di avere effettuato i versamenti di tutte le somme, l'amministrazione del demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara.

13) Ai concorrenti che risulteranno non aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

14) Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Avvertenze: ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli articoli 353 e 354 del Codice penale.

Il presente avviso è stato trasmesso per l'inserzione nel foglio annunci legali della provincia di Roma e per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore dirigente superiore:
dott. ing. Francesco Tesci

C-21968 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Dipartimento del Territorio Ufficio del Territorio di Roma

Avviso d'asta per la vendita di beni pertinenti al patrimonio dello Stato di proprietà del Ministero delle politiche agricole e forestali in conformità delle disposizioni contenute nel regolamento per l'amministrazione e la contabilità generale dello Stato di cui al regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

Si comunica giuste disposizioni della direzione centrale del demanio riportate con nota n. 35685 dell'8 maggio 2000 che il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 10 presso la sede dell'ufficio del territorio di Roma, viale Ciampara n. 139, torre A, piano 6°, stanza 4 (6 a 4) si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'art. 73, lettera b) del citato regolamento dei beni mobili sotto descritti:

lotto unico, descrizione: due aeromobili «Canadair CL 215» e relative parti di ricambio, di proprietà del Ministero delle politiche agricole e forestali; i due aerei impiegati fino al 30 settembre 1998, sono iscritti in R.A.I. e dotati dei relativi certificati di navigabilità speciale rilasciati in data 18 luglio 1987, n. 11747/a, costruzione n. 1072 e in data 27 novembre 1989, n. 12325/a, costruzione n. 1108. Entrambi i velivoli sono autorizzati al volo civile, si riportano di seguito i dati essenziali degli aeromobili, velivolo serie n. 1072 (IV serie), «I - CFSZ». Anno di costruzione 1983. Ore di volo 10.630, cicli 4.234, ispezione tipo B: termine scaduto il 30 novembre 1998; ispezione tipo C: termine scaduto nel 1999; motori Pratt & Whitney R2800-CA3; motore 1: ore di volo residue 1.068, motore 2: ore di volo residue 107, eliche Hamilton Standard 43E60-701 H.S.: pos. 1: ore di volo residue 2.283, scadute il 16 giugno 1998, pos. 2: ore di volo residue 1.818, scadute il 15 novembre 1998;

velivolo serie n. 1108 (V serie), «I - CFSZ». Anno di costruzione 1989. Ore di volo 4.899, cicli 1.954, ispezione tipo B: termine scaduto nel 1998, ispezione tipo C: termine scaduto nel 1998; motori Pratt & Whitney R2800-CA3; motore 1: ore di volo residue 1.115, motore 2: ore di volo residue 1.117, eliche Hamilton Standard 43E60-701 H.S.: pos. 1: ore di volo residue 1.881, scadute il 23 novembre 1998; pos. 2: ore di volo residue 124, scadute il 21 ottobre 1998.

kit di 311 pezzi di ricambi, custoditi nei loro originali contenitori oltre a cinque motori di cui tre nuovi a zero ore e due da revisionare; a garanzia per le offerte L. 2.440.000.000 (€ 1.260.154,80); valore stimato: L. 12.200.000.000 (€ 6.300.774, 10).

La manutenzione degli aeromobili, secondo il manuale della casa costruttrice per la preservazione e manutenzione a terra è affidata all'Alitalia.

(*) I beni sopra elencati potranno essere visionati presso l'Hangar dell'Aeroporto di Ciampino ove sono custoditi, previ accordi telefonici al n. 0039672402407.

Condizioni generali:

1) l'asta sarà tenuta mediante offerte per schede segrete, in diminuzione rispetto al prezzo posto a base d'asta e non dovranno essere inferiori al limite stabilito dall'amministrazione. Le offerte devono pervenire all'ufficio competente, in lingua italiana, entro il giorno e l'ora sopra indicati. Le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata che può essere spedita tramite raccomandata o consegnata direttamente al presidente dell'asta al momento dell'apertura della gara. La busta contenente l'offerta deve recare gli estremi della gara a cui si partecipa, e deve essere a sua volta inserita in un'altra busta chiusa con l'indirizzo dell'ufficio destinatario;

2) l'asta rimarrà aperta per un'ora dalle ore 10 alle ore 11 per la presentazione delle offerte e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avrà nessuna offerta valida;

3) saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascuna offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

b) se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessaria anche la procura speciale autentica in originale;

c) se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto è necessario anche la dichiarazione in carta libera, contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se si partecipa per conto di una persona giuridica è necessario dichiarare le generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare. Nel caso di società commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

4) saranno ammesse offerte per procura speciale autentica o per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice civile. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona nominata è presente all'atto della aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale d'asta. Se la persona non è presente, deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione;

5) tutti i concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno presentare, la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al venti per cento del prezzo a base d'asta e la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara e degli effetti in vendita. Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

1. deposito, in contanti o in titoli di Stato, presso una sezione della tesoreria provinciale dello Stato;

2. fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di rilevanza nazionale;

3. polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

6) ricevute tutte le offerte, il presidente dell'asta nel giorno e nell'ora stabiliti nell'avviso di gara, apre i plighi alla presenza dei concorrenti, esamina la documentazione alle stesse allegata e legge ad alta voce le offerte. L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida;

7) quando due o più concorrenti avanzano la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta, ad una licitazione fra essi soli. Colui che risulta miglior offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. L'aggiudicatario dovrà produrre idonea certificazione di quanto in precedenza dichiarato;

8) il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita, e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge mentre per l'amministrazione del demanio dello Stato lo diverrà dopo la prescritta approvazione;

9) il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta registrazione del verbale di aggiudicazione definitiva da parte degli organi di controllo. In difetto di pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta sarà incamerata a favore dell'erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454;

10) tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso, nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, e dovranno essere corrisposte entro cinque giorni dalla data dell'intervenuta aggiudicazione definitiva;

11) dopo l'approvazione del verbale di definitiva aggiudicazione e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario di avere effettuato i versamenti di tutte le somme, l'amministrazione del demanio provvederà alla consegna dei beni mobile oggetto della gara.

12) ai concorrenti che risulteranno aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta;

13) il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Avvertenze: ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del Codice penale.

Il presente avviso è stato trasmesso per l'inserzione e per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore dirigente superiore:
dott. ing. Francesco Tesse

C-21969 (A pagamento).

LINEE LAZIALI - S.p.a.

Roma, via Voltumo n. 1
Partita I.V.A. n. 06043731006

Avviso relativo ad appalto aggiudicato n. 5L 2000

- Ente aggiudicatario: Linee Laziali S.p.a., via Voltumo n. 65, 00185 Roma - Partita I.V.A. n. 06043731006 - Tel. 06-4695 1 - fax 46952291.
- Natura dell'appalto: Fornitura.
- Prodotto da fornire: sedili antivandalo per autobus.
- Forma di indizione della gara: bando di gara n. 6/2000 pubblicata alla G.U.C.E. in data 4 aprile 2000.
- Procedura di indizione dell'appalto: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995
- Numero delle offerte pervenute: soggetti partecipanti alla gara tre - offerte valutate due.
- Data di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione provvisoria avvenuta in data 8 giugno 2000.
-
- Nome aggiudicatario: Fainsa.
-
- Informazioni facoltative: aggiudicazione avvenuta ai sensi dell'art. 24 lett. A del decreto legislativo n. 18519/95.
- Data di invio del presente avviso alla G.U.C.E.

Li, 4 agosto 2000

Un procuratore: dott. Paolo Mar.

S-22052 (A pagamento).

COMUNE DI LATINA

Bando di gara procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158) per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico per il collegamento dei borghi.

- Ente contraente: comune di Latina - servizio trasporto pubblico, indirizzo piazza del Popolo n. 04100 Latina - Italia - telex: 039/773.4008 - telefax 039/773.4008/31.
- Natura dell'affidamento: servizio di trasporto pubblico urbano di persone nel territorio del comune di Latina.
Durata 6 anni. Categoria servizio n. 2, n. riferimento CPC: 712 (salvo 71235) - 7512 - 87304.
- Luogo di espletamento del servizio Comune di Latina - Italia.
- Deve essere presentata offerta per l'intero servizio, così come descritto nel capitolato speciale di gara.
- Termine di avvio del servizio: tre mesi dalla data di stipula del contratto di aggiudicazione del servizio.
- Il capitolato speciale e i documenti complementari possono essere richiesti a vedasi punto 1
- Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 30 settembre 2000;

b) indirizzo al quale debbono essere inoltrate: vedasi punto 1c, lingua italiana.

12. Cauzione: cauzione provvisoria all'atto della presentazione dell'offerta pari a L. 250.000.000 (€ 129.114.23). Cauzione definitiva da parte della ditta aggiudicataria di pari importo.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio oggetto della presente procedura beneficia di contributi pubblici.

14. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori: È consentita, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 la partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese.

16. Termini di validità dell'offerta: non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione offerta.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'affidamento. L'affidamento del servizio verrà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 24, punto 1, lett. b, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 (aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa) valutabile in base ai seguenti elementi:

a) elementi economici.

Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la quantificazione dell'elemento economico verrà effettuata prendendo a riferimento la riduzione percentuale che verrà praticata sul contributo/km di L. 2532 (€ 1,30);

b) elementi tecnici e qualitativi;

c) affidabilità tecnico-economica.

20. Data di spedizione del bando di gara: il 7 agosto 2000.

Latina, 7 agosto 2000

Il dirigente: dott. ing. Lorenzo Le Donne.

S-22067 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA Dipartimento «Politiche di Gestione del Territorio e Tutela Dell'Ambiente» Servizio «Infrastrutture Edilizia» Piacenza, via Garibaldi n. 50

Si rende noto l'esito del Pubblico Incanto indetto per il giorno 29 maggio 2000, per l'affidamento dei lavori da eseguire lungo la strada provinciale n. 25 di San Nazzaro consistenti nella messa in opera di barriere elastiche di sicurezza, sostituzioni di parapetti e rifacimento dei marciapiedi del ponte sul fiume Po.

Importo a base di gara L. 279.678.520 (€ 144.441,90) - soggetto a ribasso.

Oneri per la sicurezza: L. 8.387.324 (€ 4.331,69) - non soggetto a ribasso.

Verbale di aggiudicazione del 26 giugno 2000.

Atto di approvazione: determinazione dirigenziale n. 825 dell'11 luglio 2000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivamente più basso, determinato mediante offerta di prezzi unitari.

Numero partecipanti: 5

Aggiudicatario: «Tubosider S.p.a.», via Palmieri n. 29, Torino;

Valore di aggiudicazione: L. 277.973.400 (€ 143.561,28) + oneri per la sicurezza.

Ribasso percentuale rispetto all'importo a base di gara: 0,60967%

Tempi di realizzazione dei lavori: 90 gg. dalla data del verbale di consegna.

Direttore dei lavori: dott. ing. Emanuele Tuzzi

p. Il dirigente responsabile del servizio:
dott. ing. Stefano Pozzoli

S-22127 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Avviso di gara esperita

Si rende noto che è stata esperita una licitazione privata ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95 ex art. 23 lett. b) con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il criterio: prezzo 49%, indicatori di qualità 51%, per l'affidamento e la distribuzione dei pasti per le scuole elementari, medie inferiori e medie superiori della città di Bolzano per l'anno scolastico 2000/2001.

Offerte pervenute: 4.

Ditta aggiudicatario: SR Servizi di ristorazione S.p.a. e Sodexho Italia S.p.a.

L'avviso integrale di gara esperita è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E. in data 28 luglio 2000.

Il direttore dell'ufficio pubblica istruzione:
dott.ssa Michela Voltani

S-22129 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di gara di licitazione privata a termini abbreviati

1. Ente appaltante: Comune di Roma, ragioneria Generale, via di Monte Tarpeo n. 41, 00186 Roma - Italia, tel. (06) 67103468, telefax (06) 67103640, indice una gara di licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

2. Categoria del servizio finanziario e descrizione e numero CPC: la presente gara rientra nella categoria 6/B Servizi bancari e finanziari CPC ex 81, allegato I, decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157 di recepimento della direttiva C.E.E. n. 92/50.

L'appalto di servizio riguarda la contrazione di mutui in lire italiane per la copertura di spese derivanti dall'esercizio del trasporto pubblico dell'anno 2000. La licitazione privata è suddivisa nei sottospecificati lotti corrispondenti ad altrettanti mutui regolati a tasso variabile ammontanti a complessive L. 522.715.642.000 (cinquecentoventiduemilardisettecentoquindicimilionesicentocinquantaduemila), pari ad € 269.960.099,58 (duecentosessantannovemilantovecentosessantamilazerovantoveviregolatocinquantotto):

1° lotto: mutuo di L. 53.707.102.000 (€ 27.737.403,36) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico annualità 2000;

2° lotto: mutuo di L. 50.000.000.000 (€ 25.822.844,96) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico annualità 2000;

3° lotto: mutuo di L. 45.000.000.000 (€ 23.240.560,46) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico annualità 2000;

4° lotto: mutuo di L. 40.000.000.000 (€ 20.658.275,97) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico annualità 2000;

5° lotto: mutuo di L. 38.000.000.000 (€ 19.625.362,17) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico annualità 2000;

6° lotto: mutuo di L. 30.000.000.000 (€ 15.493.706,98) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico annualità 2000;

7° lotto: mutuo di L. 26.000.000.000 (€ 13.427.879,38) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico annualità 2000;

8° lotto: mutuo di L. 25.433.540.000 (€ 13.135.327,21) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico annualità 2000;

9° lotto: mutuo di L. 25.000.000.000 (€ 12.911.422,48) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico annualità 2000;

10° lotto: mutuo di L. 22.000.000.000 (€ 11.362.051,78) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico annualità 2000;

11° lotto: mutuo di L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,99) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico annualità 2000;

12° lotto: mutuo di L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico annualità 2000;

13° lotto: mutuo di L. 14.200.000.000 (€ 7.333.687,97) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico annualità 2000;

14° lotto: mutuo di L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569,00) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico annualità 2000;

15° lotto: mutuo di L. 45.375.000.000 (€ 23.434.231,80) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico 2000;

16° lotto: mutuo di L. 63.000.000.000 (€ 32.536.784,65) destinato al parziale finanziamento del contratto di servizio trasporto pubblico 2000.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4.a) Sono ammesse alla gara le banche iscritte negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, singoli o appositamente e temporaneamente raggruppati secondo la normativa vigente.

Le banche facenti parte di raggruppamento non possono inoltrare domanda singola.

4.b) decorrenza dell'ammortamento per i mutui di complessive L. 459.715.642.000 (€ 237.423.314,94) contraddistinti ai lotti da n. 1 a n. 15 ai sensi art. 46 decreto legislativo n. 77/1995; decorrenza dell'ammortamento per il mutuo di L. 63.000.000.000 (€ 32.536.784,65) contraddistinto al lotto n. 16 ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 444/1995 convertito nella legge 539/1995.

4.c) -.-

5. -.-

6. -.-

7. -.-

8. -.-

8. Quindici anni di ammortamento.

9. È consentita la partecipazione di consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate secondo la normativa vigente. Le associazioni temporanee di imprese dovranno presentare, per ciascuna impresa, una dichiarazione con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In detta dichiarazione si dovrà inoltre indicare qual è la ditta che farà da capogruppo dell'associazione.

10.a) Di avvalersi della facoltà prevista dal comma 8, dell'art. 10, del decreto legislativo n. 157/1995, per espletare la gara alle vigenti condizioni di mercato.

10.b) Il plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, le dichiarazioni, le documentazioni richieste con la denominazione della banca e l'oggetto della gara dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 28 agosto 2000 al Comune di Roma, ragioneria generale, via di Monte Tarpeo n. 41 - 00186 Roma.

10.c) Indirizzo di cui al punto 1).

10.d) La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e in lingua italiana.

11. Successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante le banche idonee a partecipare alla gara, le stesse saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera di invito.

12. -.

13. Per partecipare alla gara le banche dovranno allegare alla domanda di partecipazione a pena di esclusione:

a) certificato comprovante l'iscrizione in elenchi ufficiali di prestatori di servizi finanziari, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione nella quale il rappresentante legale, sotto la propria responsabilità, attesta che la Banca mutuante non si trova nelle condizioni che determinano la esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) estratto dell'ultimo bilancio approvato, comprovante la capacità finanziaria;

d) indicazione della sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia;

e) dichiarazione che ai sensi della legge n.55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai punti a-b-c-e debbono riferirsi a ciascuna Banca partecipante associata o consorziate.

Tutte le dichiarazioni devono essere accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

L'indicazione di cui al punto d) si riferisce alla Banca Capogruppo.

Il certificato di cui al punto a) può essere sostituito da dichiarazioni contenenti gli elementi del certificato stesso.

14. Ciascun lotto sarà aggiudicato distintamente - in presenza di almeno 2 offerte valide - alla Banca che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 con riferimento alle operazioni a tasso variabile contrattabili dagli enti locali con le modalità di cui al decreto del Ministero del Tesoro del 10 maggio 1999, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 111/1999. Il costo globale annuo effettivo dovrà essere espresso in termini di tasso Euribor a sei mesi maggiorato/diminuito di punti % annui.

In caso di più offerte allo stesso tasso effettivo annuo, il servizio sarà aggiudicato mediante sorteggio tra le sole banche interessate.

Ciascuna Banca potrà aggiudicarsi uno o più lotti.

Per i concorrenti stranieri, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese con le modalità di cui alla Direttiva C.E.E. 92/50.

Tutti i documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

14. Richiesta di informazioni e copia capitolati: indirizzo ed ufficio di cui al precedente punto 1).

15. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 7 agosto 2000.

16. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 7 agosto 2000.

Roma, 7 agosto : 2000

Il dirigente responsabile: dott.ssa Angela Tarnati.

S-22152 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA Azienda Sanitaria Locale Della Provincia Di Como

Sede in Como, via Pessina n. 6

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda sanitaria locale della provincia di Como, via Pessina n. 6 - 22100 Como tel. 031/320.111 - telefax 031/370.627.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata licitazione privata;

b) ricorso alla procedura accelerata in quanto la campagna vaccinale avrà inizio tassativamente il giorno 15 ottobre 2000;

c).

3.a) Luogo della consegna: Como, via Castelnuovo n. 1 c/o magazzini servizio assistenza farmaceutica;

b) natura del prodotto da fornire: vaccino antinfluenzale stagionale 2000-2001 in siringa precaricata (pronto siringa), così suddiviso:

lotto 1: inattivato tradizionale preparato con virus frammentati;

lotto 2: inattivato adiuvato con MF 59;

lotto 3: inattivato adiuvato con virosoma IRIV.

c) quantità dei prodotti da fornire: lotto 1: 30.000 dosi; lotto 2: 15.000 dosi; lotto 3: 15.000 dosi.

d) possibilità per i fornitori di presentare offerta solo per i vaccini d'interesse.

4. La fornitura dovrà essere consegnata in un'unica soluzione tassativamente entro il 30 settembre 2000.

5. Raggruppamento d'impresa: nella forma prevista dalla normativa vigente.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12, del 23 agosto 2000;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: ASL della provincia di Como, ufficio protocollo, via Pessina n. 6 - 22100 Como (I);

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 28 agosto 2000.

8. Deposito cauzionale definitivo, infruttifero, pari al 3% dell'importo presunto della fornitura.

9. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico (documentazione da inserire nelle domande di partecipazione di cui al punto 6.a):

certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., corredato dell'apposita dicitura di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge n. 575/1965, di data non anteriore a sei mesi ovvero secondo le modalità vigenti nello stato di residenza se trattati di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 10, decreto legislativo n. 402/1998) dichiarazione contenente le seguenti attestazioni:

che la società non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 9, decreto legislativo n. 402/1998;

ammontare del fatturato al netto dell'I.V.A. nel triennio 1997/1998/1999, distinto per anno, per forniture di vaccino antinfluenzale, comprovate da certificazioni rilasciate dalle amministrazioni destinarie, con l'indicazione degli importi, delle date (art. 14, comma 1, punto a, del decreto legislativo n. 358/1992).

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa quanto sopra specificato deve essere presentato da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento.

10. La fornitura verrà aggiudicata, per lotti, al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto a) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

11. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ogni singolo lotto.

12. Divieto di varianti.

13. Altre indicazioni: importi presunti al netto dell'I.V.A.: lotto 1: L. 300.000.000; lotto 2: L. 150.000.000; lotto 3: L. 150.000.000.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

15. Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee il 3 agosto 2000.

16. Il bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee il 3 agosto 2000

17. -.

Il direttore generale: dott. Gian Piero Saronni.

M-7211 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n. 131097

1. Ente Appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, telefono 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Roma, S. Rosa Comprensorio M.M.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione struttura per cucina e mensa Sottufficiali e Marinali e sala ricreativa.

4. Importo base di gara: L. 3.200.000.000 (€ 1.652.662,08), + I.V.A. al 20%.

5. Date espletamento gara: 22 giugno 2000 e 10 luglio 2000.

6. Elenco imprese partecipanti: Cosentino, Cons. Coop. Zoldan, Costructa, Ricci, P.M.S., Medil Clima, Balsamo, B.I.B. I.C.O.P. di Pescara, Sgrullutti, A.F.C., S.C.R., Gherardi, Gionme, Bincolotto, I.R.E., O.I.T., Serit, Sacramati, A.T.I. Pegaso 80/Celletti Massimiliano, Igit, S.A.C.S., A.T.I. Ioli/Icolson, Corteggiano, Chiodi, A.T.I. Valerio/Tecnocdi Europa, A.T.I. Mazzone/C.I.A., Caldani, C.A.R.T., S.A.C.E.D., Co Imp., F.A.M., Impredi Costruzioni, Bartolini, Co.Ge.L., SE.GI., C.C.C., Florinda, Dellino, Frasa, Vittigli, Angelico, Edil Panico, Edilars, S.C.A.M., Donati, Dema, Tirrena Lavori.

7. Elenco imprese escluse: nessuna.

8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Valerio/Tecnocdi Europa con il ribasso del 23,512%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.470.187.520 (€ 1.275.745,39).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: trecentosessanta giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-21891 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n. 130900

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, telefono 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: ROMA, palazzina ex ispettorati, via Napoli.

3. Caratteristiche generali dell'opera: progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di rifacimento locali ed apparecchiature a servizio della mensa di Segredifesa.

4. Importo base di gara: L. 3.160.000.000 (€ 1.632.003,80), + I.V.A. al 20%.

5. Date espletamento gara: 8 giugno 2000 e 28 giugno 2000.

6. Elenco imprese partecipanti: A.M.I., Antonio Lecce, A.T.I. Vitale/Nacca, A.T.I. Pegaso 80/Celletti, A.T.I. Ioli/Brufa, Climit, Almeca, Borelli, S.I.P.E., Co.Ma.Ge., Serit, Edilimpianti, C.T.E., Burlandi, Ri.A.S., Se.Gi., Sec. Ciel, Ebb Impianti, Ellemme Impianti, F.lli Carosi De Angelis, Sieme, Elettrica Sud, Pellicelli, Aurelia 70, Elmont Impianti, Gemmo Impianti, Impre.Co.Co., Tegno Impianti, A.T.I. Elettrocdi/C.E.A.P., Editherm, Prisma, A.T.I. Cogitco/Elettro-Tecnica/Sim, Lumineon, Pesce, Cler, Fatigappalti, Co.Imp., Conscop, O.I.T., I.M.I., Medil Clima, Igit, Elemar, Co.El.Pe., I.C.O.P. di Pescara, Proteno, P.F. Impianti, Sicer, Coop. «B. Cellini», Ve.Ri.Co. Impianti, T.C.I., Caccavale, A.T.I. Italimpianti/Therm. Car. Phil., Costantini, Caparelli, Almar, Stacchetti Impianti, Frasa, P.I.E.C.I., Paolin, S.I.E.G., Elettromeccanica Aquilana, De Rosa, B.Ib Costruzioni, Iter, Electra Impianti, Sacos, Cons. Coop. Costr., Parrini.

7. Elenco imprese escluse: Climit, I.Co.P. di Pescara, Ebb Impianti.

8. Impresa aggiudicataria: Ellemme Impianti di Napoli con il ribasso del 24,82%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.398.532.039 (€ 1.238.738,42), + I.V.A. 20%.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: duecentodieci giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-21889 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n. 120199

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aulla Marimonti (SP).

3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione fabbricato XXIV e XV per le lavorazioni siluri MU-90 e A184.

4. Importo base di gara: L. 2.088.560.300 (€ 1.078.651,38), + I.V.A. al 20%.

5. Date espletamento gara: 23 giugno 2000 e 7 luglio 2000.

6. Elenco imprese partecipanti: S.E.D., SACCS, A.T.I. New Edil/Caccavale Liberatore, Costruzioni San Marco, Buia Nerco, Allodi Aldo, Si.Fra., Costruzioni Adorni, Agnese dot. Carlo, ing. Nino Ferrari, ITC & C., Cosentino Costruzioni, Bartolini, I.S.A.R., S.I.M.A.N., Beltrami Paolo, Apuana Costruzioni, ICI Costruzioni.

7. Elenco imprese escluse: nessuna.

8. Impresa aggiudicataria: ing. Nino Ferrari S.r.l. con il ribasso del 15,42%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 1.775.662.167 (€ 917.052,98), + I.V.A. 20%.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: trecento giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-21890 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA*Avviso di gara esperita*

L'autorità portuale di Venezia ha indetto per il giorno 24 maggio 2000, un pubblico incanto per i lavori di escavo manufatto a quota 11,00 m s.l.m.n. del canale Ovest ed accessi operativi nel tratto prospiciente banchina Emilia, parte del bacino n. 3 in ingresso del Canale Ovest e banchina Romagna al porto commerciale di Venezia - sezione di Marghera.

Si comunica che:

- a) hanno presentato offerta n. 35 imprese;
- b) sono state ammesse alla gara n. 32 offerte presentate dalle seguenti ditte: impresa Angel S.r.l., Loc. Val da Rio - Valli di Chioggia (Ve), impresa Bertaglia S.r.l. SS. Roma n. 32 - Porto Viro (RO), impresa C.C.C. Cantieri Costr. Cemento S.p.a., via Verdi n. 21 - Musile di Piave (Ve); impresa C.G.X. Costr. Gen. Xodo S.r.l., loc. Cappello n. 46 - Donada (RO); impresa Clodiense Opere Marittime S.a.s., via San Giuliano - Venezia Mestre (VE); impresa Co Ed Mar S.r.l., viale Veneto n. 19 - Sottomarina (VE); impresa Coop. San Martino S.r.l. via Galvani n. 3 - Venezia Marghera (VE); impresa Costr. Gen. Boscolo & Tiozzo S.p.a., SS. Roma n. 193 - Valli di Chioggia (VE); Cons. Ravennate Coop. Produzione Lavoro, via Teodorico n. 15 Ravenna (RA); Cons. Veneto Cooperativo, via Ulloa n. 5 - Venezia Marghera (VE); impresa Elli Capuzzo S.r.l., SS. Roma n. 17 - Lova di Campagna Lupia (VE); impresa F.lli Scutari S.a.s. via S. Giuliano - Venezia Mestre (VE); impresa Ferrari ing. Ferruccio S.r.l., via C. Battisti n. 2 - Venezia Mestre (VE); impresa Fip industriale S.p.a., via Scapacchio n. 41 - Selvazzano Dentro (PD); impresa Frison Costruzioni S.a.s., Cannaregio n. 2938 - Venezia (VE); impresa Gentili ing. Aldo S.n.c., via Roma n. 14 - Fano (PS); impresa Gregolin Lavori Marittimi S.r.l., via U. Vivaldi n. 4/2 - Venezia Treponti (VE); impresa ing. E. Mantovani S.p.a., via Belgio n. 26 - Camin (PD) impresa La Dragaggi S.r.l., via L. Kossut n. 2 - Venezia Marghera (VE); Impresa Lamaport S.r.l., via dell'Elettricità n. 30 - Venezia Marghera (VE); impresa Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., via Moranzani n. 74/A - Malcontenta (VE), impresa Lungarini S.p.a., via Della Costituzione n. 10 - Fano (PS); A.T.I. Medierranea Costr. S.r.l. & Carmar Sub S.n.c., via Marche n. 38 - Senigallia (AN); impresa Mentucci Aldo S.r.l., via Marche n. 38 - Senigallia (AN); impresa Michele Crudo, via C. Colombo n. 41 - Brindisi (BR); impresa Rossi Renzo Costr. S.r.l., via E. Mattei n. 1/C - Marcon (VE); impresa S.A.C.A.I.M. S.p.a., via Righi n. 6 - Venezia Marghera (VE); impresa Sales S.a.s., via Nizza n. 11 - Roma (RM); impresa S.O.M.I.T. S.a.s., via Veneto n. 19 - Chioggia (VE); impresa Sider-Almagia S.p.a., via Pirro Ligorio n. 18 - Roma (RM); impresa Tiozzo Gianfranco S.n.c., via Castelcigolo n. 10 - Venezia Mestre (VE); impresa V.I.P.P. lavori S.p.a., via Boscareola n. 41/A - Angiari (VR);

c) sono state escluse dalla gara le offerte presentate dalle imprese sotto indicate per documentazione incompleta: impresa Bacchi Costruzioni S.r.l., viale Umberto 1° n. 43 - Boretto (RE); impresa H.A.M. B.V., Postbus 8574 - 3009 AN Rotterdam NL; A.T.I. Taverna S.p.a. & Boscolo Sergio & C. S.n.c., ia Carducci n. 30 - Udine (UD);

e) vincitrice è risultata il cons. Ravennate Coop produzione. Lavoro, via Teodorico n. 15 Ravenna (RA) con il ribasso del 18,36%;

d) per l'aggiudicazione è stato adottato il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato con il metodo previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata nonché dall'articolo 1 lettera a) della legge n. 14/1973 e successive modificazioni. È risultata una soglia d'anomalia del 20,697%;

e) la consegna dei lavori sarà immediata;

f) la durata dei lavori suddetti è di duecentocinquanta giorni naturali e consecutivi.

Venezia, 25 luglio 2000

Il presidente: Claudio Bonicioli.

C-21885 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio*Esito gara per pubblico incanto*
Codice gara n. 118199

- Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma tel.06/36806173.
- Luogo di esecuzione delle opere: aeroporto Pratica di Mare (RM).
- Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione e realizzazione di un manufatto per ricovero A.G.E.
- Importo base di gara: L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,10), + I.V.A. al 20%.
- Date espletamento gara: 20 giugno 2000 e 6 luglio 2000.
- Elenco imprese partecipanti: Camad, Gienme, C.E.A.P., Marelli, Di Carlo, Cosbeton, Salaria Costruzioni, Sgrulletti, Marino & Figli, Della Costruzioni, S.A.C.S., Chioldi, R.E.C., Ge.Co.P., S.C.A.M., O.I.T., S.C.R., Tecnoedil Europa, Elcom, Co.Ge.L., Bartolini, P.M.S., Marcontino, Balsamo, B.L.B., Medit Klima, Sa Pro Edil Restauri 85, Co.Ma.Ge., I.C.O.P.I. di Pescara, A.T.I. Sca.Ma.Ter/Colost/Mileti, A.T.I. Nicom/Tecnoedil, Cosentino, Imprechi Costruzioni, C.C.C., Concoop, Dellino, Ricci, Donati, Dema Costruzioni, Tirrena Lavori.
- Elenco imprese escluse: C.E.A.P.
- Impresa aggiudicataria: Tecnoedil Europa S.p.A. di Bari con il ribasso del 22,50%.
- Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.733.650.000 (€ 1.411.812,40).
- Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Durata lavori: quattrocento giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-21892 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio*Esito gara per pubblico incanto*
Codice gara n. 110700

- Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, telefono 06/36806173.
- Luogo di esecuzione delle opere: Ferrara, zona Logistica del CO.FA.
- Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di n. 2 palazzine alloggi (tipo C) per personale militare con famiglia.
- Importo base di gara: L. 3.800.000.000 (€ 1.962.536,22), + I.V.A. al 10%.
- Date espletamento gara: 15 giugno 2000 e 3 luglio 2000.
- Elenco imprese partecipanti: C.I.A.S. Group, C.E.R., Tecnis, S.A.C.S., Costruzioni Sacramati, Esposito Costruzioni, Rialto Costruzioni, Bugnoli, Locatelli, Frasa, Edil Contract, Essectue, R7, Pavese & C., Bartolini, Intercantieri Vittadello, Laudiero, I.C.I., Adorni, Tirrena Lavori, Dema, Donati, A.T.I. Nicom/Tecnoedil, Gienme, Cosbeton, Allodi, C.P.C., B.L.B., Almeida, Chioldi, Cosentino, Pomi Edil Appalti, P.E.S.I.C., Ricci, A.T.I. Co.ge.di/Caccavale Angelo, A.CE.S.A., Pisciotta & C.
- Imprese escluse: Cosentino, Tecnis.
- Impresa aggiudicataria: Cosbeton di Roma, con il ribasso 16,17%.
- Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 3.202.680.200 (€ 1.654.046,28), + I.V.A. al 10%.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: quattrocentotanta giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-21893 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n. 186999

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, telefono 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Ascoli Piceno - Caserma Clementi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di ammodernamento fabbricati «D» ed «E» per alloggiamento personale femminile.

4. Importo base di gara: L. 3.170.000.000 (€ 1.637.168,37), + V.A. al 20%.

5. Date espletamento gara: 7 giugno 2000 e 5 luglio 2000.

6. Elenco imprese partecipanti: Di Carmine Costruzioni, A.T.I. Ambrosio/S.I.A.P., F.lli Rinaldi, Fonditore, Borelli, Chioldi, Lattanzi, A.T.I. Vitale/Nacca, Marino & Figli, S.A.C.S., De Santis, A.T.I. New Edil/Cuccavale Liberatore, A.T.I. Si.Fra/Cuccavale Mario, Edil Contract, Elemar, Consorzio I.R.I.T., Ascoli Impianti, Consap, Cantagalli Costruzioni, R.E.C., S.E.A., P.M.S., Edilgamma, Balsamo, A.T.I. Savini/Edilvomanò/Pariti, I.C.O.P. di Pescara, Spinosa, Immobiliare 2000. 7. Imprese escluse: nessuna.

8. Impresa aggiudicataria: Fonditore di Roma con il ribasso del 20,016%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.554.528.000 (€ 1.319.303,62), + I.V.A. al 20%.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: trecento giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-21895 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n. 054399

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, telefono 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Roma - Caserma Perotti.

3. Caratteristiche generali dell'opera: progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di ammodernamento locali mensa.

4. Importo base di gara: L. 3.007.460.000 (€ 1.553.223,47), + I.V.A. al 20%.

5. Gara espletata il: 6 giugno 2000 e il 21 giugno 2000.

6. Elenco imprese partecipanti: Conscoop, Cicchetti Ferdinando, Marino & Figli, Igit, A.T.I. Vitalenacca, A.T.I. Ambrosio-S.I.A.P., A.T.I. New Edilcuccavale Liberatore, A.T.I. Si.Fra-Cuccavale Mario, Ricci, Costrutta, Itc & C., I.S.M.E.CO, Balsamo, Sc.Gi, Cicchetti Remo, Imprediti Cosir., Specì, B.L.B. Costr., Frasa, Edil Contract, Appalti Cifri, Pms Costr.Gen., Marcantonio, O.I.T., Gimmè, I.C.O.P. (Pescara), Callagrone, Medii Chma, C.C.C., Ge.Co.P., Cosman, Sacs, Ire, Di Carlo Mario, Borelli, Almeida, Elemar, I.Bc.Co, Caldani Irrigazione, Acrr, Sette Costr., C.M.E., Cosentino, A.T.I. De Angelis-F.lli Carosi, S.T.E.I.A.M., Cear, R.E.C., Fam.

7. Elenco imprese escluse: Cosentino.

8. Impresa aggiudicataria: Ditta F.A.M. S.a.s. di Massimo Maurizi & C. di Roma con il ribasso del 23,899 %.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.308.533.745 (€ 1.192.258,18) + I.V.A. 20%.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: trecento giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-21896 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n. 082697

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, telefono 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: aeroporto di Amendola (FG).

3. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione Torre di Controllo, blocco tecnico e stazione A/I.

4. Importo base di gara: L. 7.400.000.000 (€ 3.821.781,05), + I.V.A. al 20%.

5. Gara espletata il: 30 maggio 2000 e il 14 giugno 2000.

6. Elenco imprese partecipanti: Mucafer, Intercoor, Co.Ge.M., Nuova Edina, Giovanni e Micheli, Balsamo, Socotram, Esposito Antonio & C, Frasa, BLB Costruzioni, A.T.I. Magri/Acm, Con.Sa.Pro, Ciuffreda & Figli, Almeida, Aries, P.M.S., A.T.I. Persia/Cucco, La Ferlita Costruzioni, Costruire, A.T.I. Elemar/Arco, Moncada Costruzioni, A.T.I. Valerio/Tecnocil, Arca Costruzioni, Borelli, Costruzioni Zinzi, Delfino, C.E.R., Costruzioni Procopio, La Stella, Mantovani, Lis, Rotice Antonio & C., A.T.I. colacicco/clett, Salaria, R.M. Group, A.T.I. D'Angelo/Manganello, I.C.O.P. di Bitonto, Ecomovier, Sitta, I.C.O.P. di Pescara, C.O.I.M., Matarrese, Meridiana, CO.GEL., A.T.I. Siri/Isar/Argo, A.T.I. Edile Dom.Mar./Impregilo.

7. Elenco imprese escluse: nessuna.

8. Impresa aggiudicataria: Ditta Matarrese Salvatore di Bari, con il ribasso del 21,739%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 5.831.922.452 (€ 3.011.936,59).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: settecentotrenta giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-21897 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n. 152799

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, telefono 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Roma - Nato Defence College.
3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazioni parcheggi, impianti sportivi, aree verdi, completamento recinzione e demolizione di n. 5 fabbricati.
4. Importo base di gara: L. 1.917.441.900 (€990.276,10), + I.V.A. al 20%.
5. Gara espletata il 28 marzo 2000 e il 14 aprile 2000.
6. Elenco imprese partecipanti:
3A Progetti, A.T.I. Caldani/Ecosud, S.C.R., Poduti, Imac, Conscoop, C.C.C. Bologna, Sacca, I.A.B., Marcantonio, Andromeda, Antenucci, Fasolino, Cerasi, A.T.I. Leone/La Baia, Agrindustria, Mcozzi, Morasca & Pasi, I.R.E., De Falco, Conti, A.T.I. Conti Pianie/Agrisport, Edmodel, Bartolini.
7. Elenco imprese escluse: Ire, Morasca & Pasi, De Falco, Conti, A.T.I. Conti Pianie/Agrisport, Edmodel, Bartolini.
8. Impresa aggiudicataria: ditta Cons. Coop di Forlì con il ribasso del 25,88%.
9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 1.437.623.620 (€742.470,64).
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
11. Durata lavori: duecentosettanta giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-21898 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n. 080999

1. Ente Appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, telefono 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Lame di Concordia (VE).
3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione e realizzazione di opere di ingegneria civile per l'installazione radar 3 D.
4. Importo base di gara: L. 1.850.000.000 (€955.445,26), + I.V.A. al 20%.
5. Data espletamento gara: 13 giugno 2000 e 28 giugno 2000.
6. Elenco imprese partecipanti: A.M.I., C.I.E.L., De Rosa Vittorio, Benlux, Nadal Antonio, C.E.B.A.T., R.I.E.T., S.C.I., Gemmo Impianti, Prisma.
7. Elenco imprese escluse: nessuna.
8. Impresa aggiudicataria: R.I.E.T. con il ribasso del 17,20%.
9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 1.540.067.352 (€795.378,41).
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
11. Durata lavori: trecentosessanta giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-21894 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n. 374599

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, telefono 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Grottaglie (TA).
3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di riqualificazione pista di volo e delle vie di rullaggio testata 35.
4. Importo base di gara: L. 3.300.000.000 (€1.704.307,77), I.V.A. esente.
5. Date espletamento gara: 28 gennaio 2000 e 10 febbraio 2000.
6. Elenco imprese partecipanti:
Astra, Ferrara Gaetano, I.CO.P.I., Ferrara Giacomo (CT), Cioce, Locatelli, E.M.T., A.T.I. Tre Emme/Sice/Montinaro, Aveni, Co.De.Ca., Latino, Pavimentali, Co.Gene., Cicchetti, F.lli De Bellis, S.S.P., A.T.I. Rizzo/P.R., A.T.I. De Bartolomeo/Cassali, Montinaro, Co.Ce.Mer., Sief., So.Co.Sira.Me., Ferrara Ottavio (Pollicoro), Persia Francesco, A.T.I. Imprese Edili Riuniti/Co.E.Sira., Pollace, Viabiti, Europa Strade, Leardi, Rubino, Leone, Romana Scavi, Trno, Magazzini, Sroeb, Pal Strade, Costade, Cons. per lo Sviluppo degli Insediamenti di Edilizia Residenz. Pubblica, A.T.I. F.lli Centonze C. & A./Imato/Troso, A.T.I. Abele/Mattia, Persia Nicolangelo, Comat, Matarrese, S.P. (Salvatore Del Preic), Pietroluongo, C.B.M.E.C., A.T.I. Valerio/Tecnosedil Europ, Castagna, S.I.C.I.E.S., S.I.R.E.T., A.T.I. Almeida/Infrastrutture, De Donno, Spece.
7. Elenco imprese escluse: Montinaro.
8. Impresa aggiudicataria: Ferrara S.n.c. di Ottavio e Gaetano Ferrara con il ribasso del 26,800%.
9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.437.040.000 (€1.258.626,12).
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
11. Durata lavori: centotanta giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-21899 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n. 294899

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, telefono 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Reggio Calabria - Saline di Montebello Ionico.
3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di neutralizzazione del materiale esplosivo contenuto nel relitto della Motonave «Laura C».
4. Importo base di gara: L. 2.420.000.000 (€1.249.825,70), + I.V.A. al 20%.
5. Gara espletata il 19 gennaio 2000 e il 2 febbraio 2000.
6. Elenco imprese partecipanti:
SO.I.L., Arena F., A.T.I. Arena D./Silem, A.T.I. De Moter/Borella, Romageo, M.G.A., S.A.C.O.S.E.M., Castagna, A.T.I. Cormorano Costruenda, A.T.I. Adriatic Sub/S.E.C.E.S.
7. Elenco imprese escluse: Romageo.
8. Impresa aggiudicataria: ditta A.T.I. Cormorano/Costruenda di Napoli con il ribasso dell'11,02%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.161.030.000 (€ 1.116.078,86).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: duecentoquattordici giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Maria Laura Scanu

C-21900 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
Codice gara n. 313599

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, telefono 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Pratica di Mare (RM).

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione palazzina da adibire ad alloggi collettivi per sergenti (102 p.l.).

4. Importo base di gara: L. 2.900.000.000 (€ 1.497.725,01), + I.V.A. al 10%.

5. Date espletamento gara: 14 gennaio 2000 e 27 gennaio 2000.

6. Elenco imprese partecipanti:

Borelli, Sarappalli, Pegaso 80, Pietrolungo Costruzioni, A.T.I. Tirrenia/Ciardicello, Olmar, Edil Co.Gia., Chiodi, Di Girolamo, Maciocia, Co.St.Edil., Constructa, Marcantonio, Ricci, B.L.B. Costruzioni, Rm Costruzioni, C.E.A.R. Coop., Marchetti, Berluti, C.P.C., Grossi, Roma Costruzioni, I.M.G., Damiani, Europea C.C., S.A. Gen., Cantieri Edili, I.S.A.R., Locatelli, Fecomoviter, Frasa, S.C.E.B.A.S., S.A.C.E.A., A.T.I. Cotea/Loico, La Minerva, Fam, C.C.C., Sa.Co.Gen., Edilim, S.E.A.L.S., Combustoiil, I.Co.Me., Cogefi, Conscop, Tecnica Edilce, Bartolini, A.C.R.R., Ge.Co.P., Edil Contract, I.Be.Co., Edil Muter, Edil Fa.Ma.R., S.A.C.I., Saciet, A.T.I. I.L.S.E./Co.G.E.S., Elemar, Loni, Edil Tecno, I.Co.Me.z.

7. Elenco imprese escluse: A.T.I. Tirrenia/Ciardicello, Berluti.

8. Impresa aggiudicataria: Damiani S.r.l. con il ribasso del 23,488%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.236.464.000 (€ 1.155.037,26) + I.V.A.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: trecentocinquanta giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Maria Laura Scanu

C-21901 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Stratto avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 8 settembre 2000 alle ore 9 presso la sede comunale si procederà all'asta ad unico e definitivo incanto per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal bosco comunale denominato Acquadonzella I Lotto - prezzo a base d'asta L. 330.817.000 - € 170.852,72 oltre I.V.A. al 20%.

L'asta si svolgerà per mezzo di offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 commi 1, 2, 3 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Le offerte devono pervenire entro il giorno 7 settembre 2000. Il bando integrale può essere richiesto presso l'ufficio Segreteria - Piazza del Comune 1, tel. 06/961581, fax: 06/96142504.

Il responsabile del procedimento di gara è l'ing. Franco Bologna.

Velletri, 28 luglio 2000

Il dirigente ufficio patrimonio:
dott. ing. Franco Bologna

C-21902 (A pagamento).

EDILVENEZIA S.p.a. Concessionaria del comune di Venezia

Esito di gara
(art. 20, legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 20-30 giugno 2000 è stata esperimenta la seguente gara con la procedura del pubblico incanto:

a) lavori: int. 44 - Lavori di adeguamento tecnico-funzionale dell'edificio scolastico «Duca d'Aosta» - S. Eufemia 373, Venezia;

b) metodo di aggiudicazione: pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta prezzi unitari;

c) imprese partecipanti: hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Boato Costruzioni S.r.l. - Marghera; 2) Moras Costruzioni S.p.a. - Sacile; 3) Vettore Costruzioni S.r.l. - Venezia; 4) Socap S.r.l. - Roma; 5) So.Co.L.P. S.r.l. - Roma; 6) Gherardi ing. Giancarlo S.r.l. - Roma; 7) Sacchini S.p.a. - Marghera; 8) A.T.I. Sme Stevanato/Dani Costruzioni S.r.l. - Mestre; 9) Privato S.p.a. - Onà di Fonte (TV); 10) Innocente & Stipanovich S.r.l. - Mestre; 11) Gadola S.p.a. - Padova; 12) Consorzio Ravennate - Ravenna; 13) Alfieri Costruzioni S.r.l. - Venezia; 14) Barbaio Impresa Costruzioni S.r.l. - Venezia; 15) Co.Ve.Co-Marghera.

d) impresa aggiudicataria: i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Innocente & Stipanovich S.r.l. - Mestre.

Venezia, 2 agosto 2000

Edilvenezias.p.a.:
ing. Flavio Billin

C-21905 (A pagamento).

12 DIREZIONE GENIO MILITARE Udine

Avviso di esito di gara - Pubblico incanto

Codice gara: 015297 - Lavori di manutenzione straordinaria coperture palazzine «B» ed «F» presso la caserma «Cavazzerman» di Udine. Importo a base d'asta L. 540.000.000 (€ 278.886,72) + I.V.A. 20%.

Categoria prevalente: «OG1» L. 521.800.000 (€ 269.074,04).

Le operazioni del pubblico incanto si sono concluse in data 18 luglio 2000.

Diute partecipanti: n. 21.

Diute ammesse: n. 18.

Soglia di anomalia: 12.274.

Ditta aggiudicataria «Edilis di Sergio Zago» di Col S. Martino (TV) con l'offerta ribasso del 12.21% sull'importo a base d'asta, ai sensi del criterio di aggiudicazione stabilito dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

p. Il direttore a.p.l.
col. Leonardo Figliolini

Il vice direttore:
ten. col. Giovanni Bruno

C-21921 (A pagamento).

12^a DIREZIONE GENIO MILITARE

Udine

Avviso di esito di gara - Pubblico incanto

Codice gara: 276598 - Lavori di rifacimento manto di copertura complessa «cucina - relettorio - sala convegno truppe» presso la caserma «Lesa» di Remanzacco (Udine).

Importo a base d'asta L. 549.000.000 (€ 283.534,84) + I.V.A. 20%.

Categoria prevalente: «OS6» per L. 336.453.000 (€ 173.763,47).

Opere scorparabili:

«OG1» per L. 129.464.000 (€ 66.862,58);

«OG12» per L. 67.098.000 (€ 34.653,23).

Le operazioni del pubblico incanto si sono concluse in data 18 luglio 2000.

Ditte partecipanti: n. 7.

Ditte ammesse: n. 6.

Soglia di anomalia: 12.87.

Ditta aggiudicataria «Frappa Giuseppe» Di Camino al Tagliamento (Udine) con l'offerta ribasso del 9.30% sull'importo a base d'asta, ai sensi del criterio di aggiudicazione stabilito dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i..

p. Il direttore a.p.l.
col. Leonardo Figliolini

Il vice direttore:
ten. col. Giovanni Bruno

C-21922 (A pagamento).

12^a DIREZIONE GENIO MILITARE

Udine

Avviso di esito di gara - Pubblico incanto

Codice gara: 010499 - Lavori di rifacimento coperture dei fabbricati nn. 7 e 15 presso la caserma «Francescato» di Cividale del Friuli (Udine).

Importo a base d'asta L. 288.750.000 (€ 149.126,93) + I.V.A. 20%.

Categoria prevalente: «OG1» per L. 175.000.000 (€ 90.379,96).

Opere scorparabili:

«OG12» per L. 58.500.000 (€ 30.212,73);

«OS28» per L. 41.500.000 (€ 21.432,96).

Le operazioni del pubblico incanto si sono concluse in data 18 luglio 2000.

Ditte partecipanti: n. 10.

Ditte ammesse: n. 10.

Soglia di anomalia: 12.695.

Ditta aggiudicataria «Tresoldi S.r.l.» di Treviglio con l'offerta ribasso del 12,25% sull'importo a base d'asta, ai sensi del criterio di aggiudicazione stabilito dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

p. Il direttore a.p.l.
col. Leonardo Figliolini

Il vice direttore:
ten. col. Giovanni Bruno

C-21923 (A pagamento).

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO STUDIO UNIVERSITARIO

Avviso di gara d'appalto

L'E.R.S.U., via F.lli Falletti n. 28, Cagliari, tel. 070/20191, fax 070/2019306 bandisce un appalto a licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione della mensa di piazza Michelangelo a Cagliari, per la durata di due anni.

La gara verrà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, tenendo conto dei seguenti elementi:

prezzo pasto garantito: fino a 25 punti;

viene assegnato il punteggio massimo alla ditta che ha presentato l'offerta minore, ed alle altre in proporzione;

sconto sul prezzo pasto eccedente il garantito: fino a 30 punti;

viene assegnato il punteggio massimo alla ditta che risulta avere il prezzo più basso sottratta la percentuale di sconto, e proporzionalmente alle altre;

per l'impresa che effettuerà direttamente il servizio, qualora sia in possesso di attestati per sistemi di garanzia di qualità, conformi alla serie di norme europee del tipo U.N.I. EN ISO 9002, certificati da organismi conformi alla serie di norme europee EN 45000 (Sincert): punti 15.

Qualora il servizio venga effettuato direttamente da più imprese riunite, consorziate o in raggruppamento temporaneo, la certificazione dovrà essere posseduta da ciascuna impresa.

L'importo a disposizione per l'appalto, gravante sul bilancio dell'ente, è di L. 1.995.000.000 + I.V.A., € 1.030.331,52 + I.V.A. annui.

Pagamenti mensili, entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

Sono anche ammesse imprese non iscritte alla camera di commercio aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 12 del decreto citato.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche e integrazioni.

Le domande di partecipazione redatte in bollo e in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa singola, o in caso di raggruppamento da tutte le Imprese raggruppate, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 14 settembre 2000 mediante raccomandata a.r. indirizzata a E.R.S.U., via F.lli Falletti n. 28 settore forniture e contratti, casella postale n. 260, Cagliari.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 19 settembre 2000.

Le domande di partecipazione dovranno essere comodate, pena l'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni di certificazione, successivamente verificabili, in lingua italiana, attestanti:

l'inesistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi. Nel caso di società la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti e da tutti i direttori tecnici;

gli estremi di iscrizione alla camera di commercio, per lo svolgimento di attività analoghe a quello oggetto dell'appalto.

Per le imprese residenti in uno degli Stati stranieri della C.E.E. si richiede la dichiarazione di certificazione di iscrizione alla camera di commercio o nei registri professionali dello Stato di residenza.

Il possesso della capacità finanziaria ed economica, di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 esse sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000: lettera a): mediante idonee dichiarazioni bancarie; lettera c): mediante dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, con l'avvertenza che è richiesta una cifra d'affari globale e dei servizi oggetto della gara non inferiore complessivamente a L. 3.000.000.000 negli ultimi tre esercizi.

Il possesso della capacità tecnica, di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, lettera a): mediante dichiarazione attestante di essere stata aggiudicataria negli ultimi tre anni di appalti concernenti la gestione delle mense, con l'indicazione degli enti, istituti o privati, nonché i singoli importi di aggiudicazione, con l'avvertenza che l'importo complessivo riferito a gestione mense nell'ultimo triennio è richiesto nella misura non inferiore a L. 900.000.000 per ogni anno; nel caso di consorzi tali indicazioni vanno riferite alle ditte che effettueranno il servizio; si precisa che la prestazione di gestione mense assume fondamentale rilievo l'esperienza oggetto della prestazione di gara per cui la mancata documentazione di tale esperienza comporta l'esclusione dall'invito alla gara stessa.

Saranno escluse altresì le imprese che in precedenti rapporti con l'ente si siano rese notevolmente inadempienti degli obblighi contrattuali (lettera c): mediante l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità; lettera e): mediante la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità; lettera g) l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare.

Le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da una fotocopia di un valido documento d'identità del legale rappresentante dichiarante.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo novanta giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

La causale definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, dovrà essere presentata dall'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto.

Il presente bando è stato inviato tramite fax e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 28 luglio 2000.

Eventuali chiarimenti circa la presente gara potranno essere richiesti al settore forniture e contratti, tel. 070/2019315/2019336.

Si avverte che la richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott.ssa A.M. Murtas.

C-21906 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Bando di gara per la contrazione di un mutuo per investimenti portuali.

1. Amministrazione aggiudicatrice: autorità portuale di Trieste (A.P.T.), Punto Franco Vecchio, 34135 Trieste, tel. 040/6731, fax 040/6732406, Sito Internet: www.porto.trieste.it

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC 811 (decreto legislativo n. 157/1995).

In esecuzione della deliberazione n. 115/2000 del 21 marzo 2000 del presidente dell'autorità portuale di Trieste, è bandito pubblico incanto per la stipulazione di un contratto di mutuo destinato ad investimenti portuali, assistito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia con un contributo annuo costante di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) per la durata di quindici anni a partire dal 2000, a copertura delle spese in conto capitale ed interessi.

3. Luogo di esecuzione: il mutuo sarà somministrato all'autorità portuale di Trieste mediante accreditamento alla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Trieste, piazza Pontecrosso n. 1, in qualità di istituto casiere.

4.a) Riserva a una particolare professione: la partecipazione alla gara è aperta alle banche iscritte all'albo di cui all'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 385/1993, presso la Banca d'Italia, e alle banche comunitarie di cui all'art. 16, comma 3, dello stesso decreto legislativo n. 385/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.

4.b) 4.c) -.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: quinquennale.

8.a) Richiesta documenti: il testo contenente le condizioni generali di contratto è reperibile presso l'autorità portuale di Trieste, direzione amministrativa e finanziaria, area finanziaria, tel. 040/6732256.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di documenti: 22 settembre 2000.

8.c) -.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 27 settembre 2000, ore 12, pena l'esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: quello di cui al punto 1.

9.c) Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: lingua italiana o tradotta nei modi di legge.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 28 settembre 2000, ore 10, presso la sede dell'A.P.T., Punto Franco Vecchio - 34135 Trieste.

11. -.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: ammontamento a rate semestrali costanti posticipate di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

13. Raggruppamento di prestatori di servizi: in caso di partecipazione di raggruppamenti dei soggetti di cui al punto 4a, valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, con le modifiche del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Informazioni relative alla posizione di prestatori di servizi: le offerte dovranno essere corredate (in caso di associazione temporanea d'impresе per ciascuno degli associati) da idonee certificazioni, o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1998, n. 15 e decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestanti:

a) l'iscrizione all'albo ex art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e, per le banche comunitarie, l'esistenza delle condizioni di cui all'art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 385/93;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

c) la qualità di legale rappresentante spettante per atto, qualora la documentazione e/o l'offerta economica siano sottoscritte dallo stesso;

dall'eventuale procura notarile rilasciata dal legale rappresentante al firmatario della documentazione e della relativa offerta economica;

da una dichiarazione attestante la presa visione delle condizioni generali di contratto e la integrale ed incondizionata accettazione delle stesse.

In caso di associazione temporanea di imprese l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento e deve specificare l'importo di partecipazione di ogni singola impresa, nonché contenere l'impegno da parte delle stesse di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: fino al 30 novembre 2000.

16. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, mediante offerte che, pena l'esclusione dalla gara, dovranno riportare:

a) ammontare del capitale mutuato, arrotondato al milione di lire, posto che lo stesso verrà estinto mediante 30 rate semestrali posticipate costanti di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) ciascuna;

b) percentuale (fissa e non superiore al 2%) da applicare al capitale anticipatamente restituito ai fini del calcolo del compenso da corrispondere alla Banca in caso di rimborso anticipato del capitale mutuato;

c) maggiorazione in punti percentuali (non superiore a quattro punti) da aggiungere al tasso di riferimento per le operazioni agevolate di credito fondiario-edilizio determinato ai sensi di legge sulla base dei parametri rilevati, rispettivamente, nei mesi di novembre per il primo semestre dell'anno successivo e di maggio per il secondo semestre, ai fini del calcolo dell'interesse di mora da corrispondere alla banca finanziaria in caso di eventuale ritardo nel pagamento delle somme dovute alla stessa o qualsiasi titolo in dipendenza del contratto di mutuo.

Il contratto verrà aggiudicato in base alla migliore offerta sull'ammontare del capitale mutuato (punto 15, sub. a).

In caso di parità di offerta l'aggiudicazione avverrà in base alla migliore offerta sulla percentuale di cui al punto 15, sub. b), e a parità di quest'ultima l'aggiudicazione avverrà in base alla migliore offerta di cui al punto 15, sub. c).

In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del regio decreto n. 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'amministrazione appaltante si riserva comunque la facoltà di rinunciare, o meno, all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

17. Altre informazioni: a pena di esclusione dalla gara, la busta contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana su carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 14, anch'essa redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico sigillato e controfirmato nei modi medesimi recante la dicitura «gara mutuo per investimenti portuali».

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando: 3 agosto 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 agosto 2000.

21. -.

Trieste, 3 agosto 2000

Il presidente: prof. Maurizio Maresca.

C-21912 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Camerino, via del Bastione n. 3, 62032, Camerino (MC), tel. 0737/4011, telefax 0737/402085.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 21, 1° comma, lettera a) della legge n. 109/1994), con applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale.

3. Luogo di esecuzione: Camerino, via Madonna delle Carceri.

4. Oggetto dei lavori: costruzione edificio «Polo informatico».

5. Importo dell'appalto, I.V.A. esclusa: L. 2.789.720.527 (€ 1.440.770.411) di cui L. 2.729.720.527 (€ 1.409.783.000) a base di gara e L. 60.000.000 (€ 30.987,41) per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

6. Categoria prevalente e classifica: OG1, classe IV, fino a L. 5.000.000.000.

Parti di cui si compone il lavoro, diverse dalla prevalente, subappaltabili o affidabili a cottimo o scorporabili: OG11 impianti tecnologici: L. 682.407.980 (di cui L. 318.971.900, € 164.735,24 per impianti elettrici e L. 363.436.080, € 187.699,07 per impianti termoidraulici); tali opere non possono essere direttamente eseguite dalle imprese qualificate per la sola prevalente, se prive della relativa adeguata qualificazione.

7. Termine di esecuzione dei lavori: trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8. Gli elaborati tecnici del progetto e i documenti complementari sono a disposizione delle imprese interessate, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13, presso la divisione tecnica dell'Università, sita a Camerino in via del Bastione (tel. 0737/402043-402052). Potrà essere richiesta copia della suddetta documentazione, previa prenotazione e versamento delle spese di copia.

9. Termine prelatorio per il ricevimento delle offerte: ore 13 del 14 settembre 2000; le offerte, redatte in lingua italiana e in bello, devono essere inviate all'indirizzo indicato al punto 1), con le modalità indicate nel disciplinare di gara, pena l'esclusione.

10. Sedute di gara: 15 settembre, 26 settembre, (9 ottobre), ore 9,30, presso la sala Nobili, Palazzo Battocchio, via del Bastione, Camerino (MC), sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle imprese interessate.

11. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

12. Finanziamenti dell'opera e pagamenti all'appaltatore: i lavori sono finanziati con fondi iscritti nel bilancio universitario; i pagamenti all'appaltatore saranno effettuati in corso d'opera come previsto nel capitolato speciale di appalto.

13. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994, in possesso dell'attestazione di qualificazione per la categoria e la classifica richiesta al punto 6, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, o in possesso dei requisiti d'ordine generale previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 e dei requisiti d'ordine speciale, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, previsti dall'art. 31 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica.

14. Subappalto: è ammesso nei limiti di quanto stabilito dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e disposizioni connesse. Al pagamento degli eventuali subappalti provvederà direttamente il soggetto aggiudicatario.

15. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

16. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centotanta giorni.

17. Le condizioni di partecipazione, le cause di esclusione, le modalità di svolgimento della gara e le altre informazioni necessarie sono dettagliatamente indicate nel disciplinare di gara, parte integrante del presente bando, disponibile, unitamente al modello A (offerta) e al modello B (auto-certificazione) presso la divisione tecnica dell'Università e sul sito internet www.unicam.it/finestr servizi. Saranno escluse le offerte non conformi a quanto stabilito nel presente bando e/o nel disciplinare di gara.

18. È esclusa la competenza arbitrale.

19. Il responsabile del procedimento è l'ing. Gian Luca Marucci, direttore della divisione tecnica dell'Università.

Camerino, 26 luglio 2000

Il rettore: prof. Ignazio Buti.

C-21915 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO (Provincia di Cagliari)

Tel. 070/932009 - Telefax 070/9316066

Esirato bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Villacidro, Servizi tecnici, piazza Municipio n. 1 - 09039 Villacidro (CA).

2. Appalto pubblico di fornitura ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 573/1994. Affidamento della fornitura con messa in opera conglomerato bituminoso. L'importo a base d'asta al netto dell'I.V.A. è di L. 243.000.000 (lire italiane) Euro 125.499,03, non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Villacidro (CA).

4. L'asta presentata dal responsabile dei Servizi tecnici sarà tenuta il giorno 12 settembre 2000 alle ore 9 presso il Palazzo Municipale e sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta portante il prezzo più basso rispetto alla base d'asta.

5. Le disposizioni relative alla partecipazione alla gara sono contenute nelle condizioni generali d'appalto allegate al bando in forma integrale in pubblicazione all'albo del comune e che potrà essere richiesto all'ufficio appalti.

Villacidro, 1° agosto 2000

Il responsabile del servizio: Domenico Roberto.

C-21918 (A pagamento).

CONSORZIO NUOVA URBANISTICA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: consorzio Nuova Urbanistica con uffici in Foggia alla via Nedo Nadi n. 18 - 71100 Foggia, tel. 0881/752661, fax 0881/718035.

2.a) Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara.

2.b) Forma del contratto: i lavori saranno affidati «a corpo».

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: il luogo di esecuzione dei lavori è sito in Foggia in prossimità del viale degli Aviatori.

3.b) Natura ed entità dei lavori da affidare: i lavori posti in gara riguardano la costruzione di 70 alloggi di edilizia sovvenzionata in Foggia ricompresi nel Programma Integrato di cui all'art. 18 della legge n. 203/1991. L'importo posto a base di gara è di L. 5.123.100.000 (€ 2.645.860,397) oltre I.V.A., come per legge, soggetto a ribasso d'asta. L'importo di cui sopra è comprensivo anche degli oneri relativi al piano di sicurezza e di coordinamento, nonché al piano operativo di sicurezza.

3.c) L'opera in appalto non è divisa in lotti.

3.d) Classificazione dei lavori: categoria prevalente OG 1 - (fino a 5000 milioni di Lire, pari ad € 2.582.284,4954).

4. Termine per la esecuzione dei lavori, pena di ritardo: il termine per l'esecuzione dei lavori è di giorni 600 (seicento) dalla data di consegna degli stessi, nei modi e termini previsti dall'articolo 28 del capitolato speciale d'appalto. La penale per ogni giorno di ritardo nella ultimazione dei lavori è stabilita in Lire 1.500.000 (€ 774,6853).

5.a) Elaborati di gara e progettuali: il capitolato speciale di appalto, il capitolato d'oneri, i documenti complementari e gli elaborati esecutivi relativi all'esecuzione dell'opera devono essere acquisiti esclusivamente, pena esclusione dalla gara, a cura del concorrente - previa prenotazione telefonica - presso gli uffici del Consorzio Nuova Urbanistica, via Nedo Nadi n. 18, Foggia, tel. 0881/752661 e previo versamento delle spese di riproduzione secondo il seguente orario: tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12,30. La disponibilità degli elaborati cessa il quattordicesimo giorno prima della scadenza del presente bando. La mancata acquisizione nei termini costituisce causa di esclusione alla gara.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 14 del giorno lavorativo precedente a quello fissato per la gara; le offerte devono pervenire solo a mezzo raccomandata A.R. del Servizio Postale Nazionale.

6.b) Indirizzo cui devono essere trasmesse le offerte: le offerte devono essere indirizzate a: Abita S.c.r.l., via Dalmazia n. 29 - 00198 Roma.

6.c) Lingua in cui debbono redigersi le offerte: lingua italiana.

7. Data di svolgimento della gara: la gara sarà esposita in Roma alla via Dalmazia n. 29, presso gli uffici di Abita S.c.r.l., aperta al pubblico, il giorno 12 settembre 2000 alle ore 10, per quanto l'esame della documentazione a corredo delle offerte, nonché alle determinazioni della

commissione di gara in merito alla ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio di cui al punto 12.e) del capitolato d'oneri.

La gara proseguirà, poi il giorno 13 settembre 2000, per le determinazioni della commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati e a tutti gli ulteriori adempimenti per la determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori.

8. Cauzione provvisoria: la cauzione provvisoria è determinata in Lire 102.462.000 (€ 52.917,2067) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori posto a base di gara. Nel caso di concorrente in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% (uno per cento) dell'importo a base di gara. Detta cauzione deve essere corredata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia, di cui al 2° comma del suddetto articolo 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori ovvero, nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20%, della maggiore aliquota determinata ai sensi della citata disposizione. Qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione, se prestata mediante fidejussione bancaria assicurativa, deve ai sensi dell'articolo 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni:

a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'appaltante;

b) avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria prestata dall'aggiudicatario sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

9. Pagamenti: il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dall'articolo 6 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 - ultimo comma - della legge 26 aprile 1983 n. 131, essendo l'opera finanziata con fondi messi a disposizione dal CER il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non terrà conto del periodo intercorrente tra la data di spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la sede contabile.

10. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 10 e seguenti della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di associazione temporanea, i soggetti dell'associazione, prima della presentazione della offerta, devono aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza risultante per scrittura privata autenticata, ad uno di essi, qualificato capogruppo il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee e di consorzi di cui all'articolo 2602 del Codice civile anche se ancora non costituite. In tale caso l'offerta sarà sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno la associazione o il consorzio e conteneranno l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, sempre con scrittura privata autenticata, ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La relativa procura dovrà risultare da atto pubblico.

In ogni caso, ogni impresa che costituirà l'associazione temporanea o il consorzio dovrà presentare la documentazione di cui al punto 1) del capitolato d'oneri, fatta eccezione per la cauzione provvisoria e per l'attestazione relativa al sopralluogo, che dovranno essere presentate esclusivamente dall'impresa indicata quale capogruppo.

Ai sensi dell'art. 13 - comma 5-bis - della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, è vietata l'associazione in partecipazione. È, altresì vietata qualsiasi modifica alla composizione dell'associazione o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 13 - comma 4 - legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è vietata la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio e la partecipazione anche in forma individuale per coloro abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classificata, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto; in alternativa, i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

b) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare pari a L. 8.965.425.000 (€ 4.630.255.594,5);

c) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare pari, a L. 2.049.240.000 (€ 1.058.344.135,8);

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio (per le imprese artigiane la retribuzione del titolare s'intende compresa nella percentuale minima necessaria). Per le imprese individuali e società di persone il valore della retribuzione del titolare e soci è pari a cinque volte la retribuzione determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.; in alternativa:

e) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato e diplomato (per le imprese artigiane la retribuzione del titolare e soci è compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.);

f) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori.

Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi da evidenziarsi separatamente e calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è da calcolarsi a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

12. Validità dell'offerta: gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di svolgimento della gara.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: i lavori saranno aggiudicati al massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 - comma 1 - della legge n. 109/1994 come integrato e modificato dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta in ribasso sull'importo a base d'asta.

14. Obbligo di sopralluogo: è fatto obbligo ad ogni concorrente, pena l'esclusione dalla gara, di recarsi sui siti ove sorgerà l'opera. All'uopo, in giorno feriale, sabato escluso, la visita potrà prenotarsi presso lo studio Archib, Zanni-Lavilla in Foggia, via Nedo Nadi n. 18, tel. 0881/711669. Dell'avvenuto sopralluogo il suddetto studio rilascerà apposito attestato.

15. Modalità di approntamento dell'offerta e documentazione richiesta: il concorrente dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal capitolato d'oneri e relativa documentazione ad esso allegata.

16. Data di spedizione del bando oggetto di gara alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: il bando è stato inviato per la pubblicazione in data 3 agosto 2000.

17. Responsabile del procedimento: arch. Antonia Lavilla, tel. 0881/711669.

18. Responsabile dell'affidamento: dott. Pierluigi Guerriero, tel. 0881/752661.

Consorzio Nuova Urbanistica
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dante Emiliri

C-219/9 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI

Bando di gara per la fornitura di attrezzature fisse per il nuovo Ospedale Alto Garda e Ledro

1. Azienda Provinciale Servizi Sanitari, via Degasperri n. 79, Trento.
2. Procedura aperta - pubblico incanto.

3. Fornitura di attrezzature fisse per il nuovo Ospedale Alto Garda e Ledro di Arco (TN) suddivise nei seguenti lotti:

Lotto 1: lampade scialbiche, penelli e travi testa letto per sale operatorie (S.O. chirurgia, S.O. ginecologia, sala parto, sala ivg, pronto soccorso), spesa presunta L. 400.000.000 + I.V.A.;

Lotto 2: apparecchiature radiologiche (n. 2 diagnostiche, n. 1 telecomandato), spesa presunta L. 600.000.000 + I.V.A.;

Lotto 3: apparecchiature per sterilizzazione centrale, spesa presunta L. 300.000.000 + I.V.A.

La spesa complessiva presunta è di L. 1.300.000.000 + I.V.A., pari ad € 671.394.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o Servizio Approvigionamenti del Distretto Alto Garda e Ledro, Ospedale Armani - largo Arciduca Alberto, Arco (TN) tel. 0464/582403 fax 0464/532237. I suddetti documenti sono altresì disponibili sul sito Internet www.aziendasanitaria.trentino.it;

b) entro dieci giorni prima della scadenza di cui al punto 6.a);

c) per spedizione postale, rimborso spese in contrassegno.

6.a) Consegna perentoria del plico entro le ore 12 del giorno 2 ottobre 2000;

b) all'Ufficio protocollo dell'azienda provinciale per i servizi sanitari - via Degasperri n. 79 Trento;

c) lingua italiana, anche per la documentazione.

7.a) Sedute aperte al pubblico presso la sala riunioni dell'azienda sanitaria, via Degasperri n. 79 - Trento (piano seminterato);

b) apertura pluchi e buste n. 1 e 2: dalle ore 10 del giorno 3 ottobre 2000 apertura buste n. 3: dalle ore 10 del giorno 9 novembre 2000.

9. Pagamento tramite assegno entro novanta giorni dalla data del collaudo.

12. Vincolo dell'offerta fino a centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte di cui al punto 6.a).

13. Aggiudicazione per singolo lotto ed criterio di cui all'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, da effettuare a favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

17. —

18. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 agosto 2000.

Trento, 3 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-21930 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Salerno, Palazzo Sant'Agostino, via Roma n. 104

Avviso di gara esperita

La Provincia di Salerno, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 29 comma 1, lettere a) ed f) della legge 11 febbraio 1994 n. 109, rende noto che: in data 23 giugno 2000 sono state dichiarate chiuse le operazioni di gara riguardanti il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce in variante alla S.S. 18 per il miglioramento delle comunicazioni principali del Cilento. Tronco tra la stazione di Vallo della Lucania e Policastro Bussentino - 3° lotto da Futani allo scalo di Centola, base d'asta L. 94.719.600.000 (novantaquattro miliardi e seicentocentocinquanta milioni e seicentomilioni), € 48.918.590,89, finanziati

per L. 94.734.069.727, € 48.926.063,89 con fondi assegnati dal Ministero dei lavori pubblici e per L. 44.327.930.276, € 22.893.465,41 con fondi della Provincia di Salerno; l'appalto è stato aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21 comma 1, lettera c) legge 11 febbraio 1994 n. 109 e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari sia sui lavori a corpo che su quelli a misura ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14; sono state ricevute a) 20 offerte; con determina dirigenziale 30 giugno 2000 n. 428 è stata dichiarata aggiudicataria definitiva dell'appalto la ditta Bonatti S.p.a. con sede in Parma, alla via Nobel n. 2/A, l'importo di aggiudicazione è di L. 68.793.843,699, € 35.529.055,20, di cui L. 44.411.015.741, per lavori a corpo e L. 24.382.827.958, per lavori a misura al netto del ribasso del 27,371%.

Il tempo per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 1.100 naturali, consecutivi e continui, decorrenti dal giorno successivo a quello della consegna dei lavori.

Natura e caratteristica generale dell'opera da costruire:

- a) lunghezza tracciato km 10,1;
- b) larghezza carreggiata a m 10,50 (13,25 nei tratti con pendenza superiore al 4%, oltre allargamenti in curva come da norme);
- c) raggio di curvatura planimetrico minimo 300 m;
- d) curve di transizione adottate: clotoidi;
- e) raggi di curvatura verticali concavi m 3.000;
- f) raggi di curvatura verticali convessi m 10.000;
- g) n. 5 viadotti lunghezza km 2,3;
- h) n. 1 galleria naturale lunghezza m 215;
- i) n. 4 gallerie artificiali lunghezza m 300;
- l) n. 3 svincoli (Massicelle, Iazzo Canonico, Scalo di Centola).

Il direttore dei lavori è l'ing. Mario Bionmonte.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e al Foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il —.

Il responsabile del procedimento di appalto è l'ing. capo dot. Vincenzo Bove.

Da Palazzo Sant'Agostino, 3 agosto 2000

Il dirigente di settore: dott. ing. Vincenzo Bove

Il presidente della provincia: dott. Alfonso Andria

C-21931 (A pagamento).

ARSTUD Bologna

Esito di gara

L'azienda regionale per il diritto allo studio universitario di Bologna, via S. Maria Maggiore n. 4, rende noto che a seguito dell'espletamento di licitazione privata con procedura accelerata per motivi d'urgenza ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera c) e dell'art. 7, comma 8, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, è stata aggiudicata, in data 30 giugno 2000, l'appalto avente ad oggetto la fornitura e la posa in opera di mobili per residenze universitarie CPA 94, prodotti n. 1797, alla ditta Paolo Politi S.p.a., via del Seminario n. 16, 61100 - Pesaro. Tale offerta è stata l'unica presentata. L'appalto è stato aggiudicato al prezzo di L. 572.859.000 (I.V.A. inclusa). Nel bando di gara, ricevuto dall'U.P.U.C.E. il 25 maggio 2000, era prevista la possibilità di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle comunità europee in data 30 maggio 2000, suppl. 5 n. 103. Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 2 agosto 2000 e alla Gazzetta Ufficiale delle comunità europee in data 25 luglio 2000.

Il direttore: dott.ssa Mariangela Alessi.

C-21932 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza n. 4

Tel. 051.292.111 - Fax 554.335

Bando di gara

È indetto per il giorno 13 settembre 2000, alle ore 9, un pubblico incanto per la fornitura di litri 250.000 di gasolio per riscaldamento con viscosità a 20° C pari a 1,30 Engler e contenuto di zolfo massimo 0,2%, destinato alle centrali termiche gestite da I.A.C.P.P., poste in Bologna e comuni vari della Provincia di Bologna, come indicato nel capitolato speciale d'oneri.

1. L'importo a base di gara è di L. 350.000.000 (€ 180.759,91), I.V.A. esclusa;

2. L'appalto è finanziato con rientri ex quota d) e fondi I.A.C.P.P.;

3. La gara verrà esposta con le modalità di cui all'art. 73, lettere c) e 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, con ammissione di offerte solo in ribasso. L'istituto aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida e in caso di parità di offerte valide, si procederà ad estrazione a sorte;

4. L'appalto ha durata annuale, a partire dal 1° ottobre 2000 al 30 settembre 2001;

5. Il capitolato speciale d'oneri è visionabile presso la sede di questo Istituto, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna, servizio tecnico, ufficio appalti e Affidamenti, U.O. Affidamento appalti, dalle ore 9, alle ore 12,30 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato ed inoltre il martedì ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17, e potrà essere anche ritirato allo stesso indirizzo una volta corrisposto il dovuto pari a L. 1.800, I.V.A. inclusa. Detto importo dovrà essere corrisposto: a) mezzo bonifico in c/c bancario n. 5540 intestato all'I.A.C.P.P. di Bologna c/o Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Bologna «9» (cod. ABI 3556, cod. CAB 2432), piazza Azzarina n. 7/G; - oppure mediante versamento presso la Cassa dell'Istituto tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9, alle ore 10,30 ed il giovedì anche dalle ore 16, alle ore 17. Qualora il concorrente ne richieda l'invio tramite il servizio postale, dovrà tempestivamente farne richiesta via fax all'Istituto; a detta richiesta dovrà essere allegata la ricevuta del bonifico eseguito con le modalità suindicate, oltre al rimborso di L. 9.100 per spese postali inerenti l'invio tramite raccomandata espresso. Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del destinatario ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

6. I fornitori interessati dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 11 settembre 2000 esclusivamente a mezzo di raccomandata postale di Stato, servizio posta celere, recapito autorizzato a mano (solo tramite agenzia e recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con decreto del Ministero delle PP.TT) un plico sigillato con ceralacca contenente l'offerta e quanto altro indicato al successivo p. 7), plico sul quale, oltre all'indicazione del mittente, deve apporsi chiaramente l'oggetto della gara per cui viene presentata offerta. Il plico dovrà essere inviato ad uno dei seguenti indirizzi: «Al presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della Provincia di Bologna, casella postale n. 1714 - 40100 Bologna» se inviato a mezzo di raccomandata postale di Stato; «Al presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna» se inviato a mezzo di recapito autorizzato a mano, di servizio postale celere o corrispondenza in corso particolare. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non si farà luogo all'apertura dei plichi non sigillati con ceralacca che siano pervenuti dopo il termine e che non risultino pervenuti con le modalità sopraindicate, così come non si procederà all'apertura delle offerte che non siano regolarmente acquisite all'apposita busta sigillata con ceralacca di cui al p. 7), il tutto a pena di esclusione dalla gara;

7. Il plico di cui al p. 6) che precede, dovrà contenere: A) l'offerta, redatta su carta semplice che dovrà esprimere, in cifre ed in lettere, la percentuale di carta ribasso per la fornitura del gasolio. Il ribasso offerto verrà applicato al prezzo pubblicato sul «listino dei prezzi» all'ingrosso, rilevati sul mercato settimanale di Bologna» a cura della C.C.I.A.A. di Bologna, valevole nel periodo compreso dal 16 giugno 2000 al 30 giugno 2000, per consegna a destino, I.V.A. esclusa, pagamento contanti in L./litro per forniture superiori a litri 15.000, al netto degli oneri fiscali (accisa) che attualmente ammontano a L. 739,064. Il prezzo unitario così ricavato, incrementato degli oneri fiscali accisa suindicati, sarà moltip-

plicato per il quantitativo di 250.000 litri di gasolio ipotizzati. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente la cui offerta avrà determinato il minor importo di detta moltiplicazione. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente. In caso di imprese raggruppate l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal par. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere ed in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti; sulla medesima busta sigillata contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto della gara, il nominativo dell'impresa offerente, nonché la dicitura: «contiene offerta». Tale busta sarà quindi inclusa nel plico contenente tutti gli altri prescritti documenti che dovrà anch'esso essere sigillato con ceracalla sui lembi di chiusura ed indicare all'esterno - oltre all'indirizzo di questo Istituto - anche l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente. Oltre il termine indicato, non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. B) Istanza di partecipazione alla gara contenente le dichiarazioni seguenti:

a) di aver preso visione delle norme, modalità e condizioni della gara contenute nel bando e di accettarle incondizionatamente;

b) di essersi recata presso le Centrali Termiche da riformare;

c) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono incidere sull'esecuzione della fornitura;

d) di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di sua convenienza tali da consentire il ribasso che starà per fare;

e) di avere disponibile il prodotto, l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'immediata esecuzione della fornitura;

f) di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione e luogo, di riconoscere sufficiente per l'esecuzione delle consegne il tempo assegnato dal capitolato speciale d'oneri (entro il giorno successivo all'ordine, anche se festivo);

g) di essere iscritta al «registro delle imprese» tenuto presso la C.C.I.A.A., per l'attività oggetto della gara;

h) che a carico proprio non sussiste alcuna delle situazioni contemplate dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999. La dichiarazione di cui alla presente lettera B) deve essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa offerente; ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni è richiesta l'autenticazione della firma salvo venga allegata fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore. La moduliistica utilizzabile per formulare l'offerta (punto 7A) e per l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni richieste (punto 7B) è a disposizione delle imprese concorrenti e verrà consegnata alle stesse in occasione della visione e dell'acquisto del Capitolato speciale d'oneri, oltre ad essere inserita al sito Internet dell'istituto: <http://www.iacp.bologna.it> C) Documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria di L. 10.500.000, pari al 3% dell'importo a base di gara, che potrà essere costituita in uno dei seguenti modi: - in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo stato italiano, al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale dello stato italiano; - con fidejussione bancaria, da presentarsi da un Istituto di Credito all'uopo abilitato in base al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635, con polizza cauzionale assicurativa, come previsto dall'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1, rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi dell'art. 1, lettera c) della legge 10 giugno 1982 n. 348 e di cui al D.M. 15 giugno 1984 (G.U.R.I. 19 giugno 1984 n. 167). Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita ad avvenuta aggiudicazione definitiva;

8. Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incoerente o difforme alcuno dei documenti richiesti al precedente par. 7), lett. A), B), C); nel caso il concorrente non risulti in possesso dei requisiti prescritti per partecipare validamente alla gara; nel caso il plico non venga recapitato nei termini e con le modalità prescritte ed in ogni altra ipotesi di inottemperanza alle su indicate norme;

9. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria, senza giustificato motivo;

10. Entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto a comprovare le dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara ed a costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, con una delle modalità indicate al p. 7/C che precede. L'Istituto si riserva di addivenire all'aggiudicazione definitiva una volta pervenuta e positivamente valutata la documentazione suindicata. L'impresa definitivamente aggiudicataria deve addivenire alla stipulazione formale del contratto entro il termine fissato dall'istituto; ove, entro detto termine, non addivenga alla stipulazione del contratto può essere dichiarata decaduta con conseguente incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'istituto. È facoltà dell'istituto appaltante procedere in via d'urgenza, anche in pendenza della suddetta stipula, alla consegna della fornitura in analogia a quanto previsto dall'art. 337 della legge 10 marzo 1865, n. 2248, all. F) e all'art. 10 del regolamento 25 maggio 1895, n. 350. A carico dell'impresa aggiudicataria sono tutte le spese, imposte e tasse, relative alla stipulazione del contratto ed alla sua esecuzione, nonché le spese del notaio rogante che verranno direttamente fatturate dal predetto all'impresa aggiudicataria. Il pagamento dell'I.V.A. è regolato come per legge;

11. È esclusa la competenza arbitraria.

12. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici.

Il dirigente dell'ufficio appalti e affidamenti:
dott. Francesco Nitti

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-2193 (A pagamento).

COMUNE DI LUSCIANO (Provincia di Caserta)

Bando di gara (pubblico incanto art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, 65/2000).

1. Stazione appaltante: comune di Lusciano (CE), via Costanzo n. 53, tel. 081/8127911-01, fax 081/8147578.

2.a) Servizi richiesti: categoria 12 - CPC 867 all. 1, decreto legislativo n. 157/1995 progettazione preliminare, definitiva, esecutiva - cantiere, piani sicurezza decreto legislativo n. 494/1996, relazione geologica, dei lavori di «completamento e adeguamento della rete idrica fogna-ricomune» classe VIII vigente tariffa ingegneri e architetti;

2.b) Importo presunto complessivo dell'intervento: L. 35.000.000.000 (€ 18.075.991,47).

2.c) Importo presunto servizi: L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28), così ripartito.

2.c.1) Progettazione L. 700.000.000 (€ 361.519,83).

2.c.2) Atti geologici L. 200.000.000 (€ 103.291,38).

2.c.3) Prestazioni accessori L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

2.c.4) Rimborso spese progettazione 45% (quarantacinqueper cento).

2.c.5) Rimborso spese atti geologici 45% (quarantacinqueper cento).

2.d) Riferimenti normativi legge n. 109/1994 D.P.R. 554/99, direttiva C.E.E. 92/50, decreto legislativo n. 157/95 decreto legislativo n. 65/2000, D.P.C.M. 116/1997;

3. Luogo di esecuzione territorio comunale.

4. Soggetti ammessi:

a) ingegneri liberi professionisti singoli, associati

b) società di professionisti;

c) società d'ingegneria;

d) architetti;

e) raggruppamenti temporanei di soggetti di cui alle lett. a), b), c) e d). Il capitolato d'oneri riporta l'indirizzo dell'amministrazione in merito all'acquisizione alla progettazione della relazione geologica e la modalità di partecipazione di società e raggruppamenti;

5. Offerte parziali: non sono consentite offerte parziali.
6. Autorizzazioni varianti: non sono ammesse varianti.
7. Termini di consegna: come indicato nel capitolato d'oneri.
8. Richiesta documenti di gara: gli interessati devono richiedere, pena esclusione, presso l'UTC, entro e non oltre il 15 giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.C.E., copia del capitolato d'oneri, previo versamento di L. 30.000 sul CCP n. 12047817 intestata al Comune di Lusignano, per rimborso spese.
9. Ricevimento offerte: le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12, del cinquanta-cinquesimo giorno dalla data d'invio di cui al punto 18 del seguente bando, all'indirizzo indicato al punto 1, direttamente o a mezzo postale;
- 10.a) Persone presenti apertura offerte: rappresentanti dei concorrenti o soggetti che esibiranno idonea procura, come precisato nel capitolato d'oneri;
- 10.b) Data, ora, luogo dell'apertura offerte: le operazioni di gara avranno inizio in data da comunicare ai concorrenti, presso la sede comunale.
11. Polizza RCP: secondo l'art. 30 comma 5, legge n. 109/1994.
12. Modalità essenziali di pagamento: come riportato nel capitolato d'oneri.
13. Forma giuridica dei raggruppamenti di prestatori di servizio: secondo le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.
14. Requisiti di partecipazione: sono ammessi alla gara esclusivamente i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti minimi:
- 14.a) Fatturato globale per servizi d'ingegneria e architettura, espletati negli ultimi 5 esercizi di importo complessivo non minore di 3,6 MLĐ.
- 14.b) Progettazioni esecutive cantierabili, redatte negli ultimi 10 anni, di opere della classe VIII vigente (tariffa ingegneri e architetti, per un importo complessivo non minore di 140 MLĐ).
- 14.c) Progettazioni esecutive cantierabili, redatte negli ultimi 10 anni, di due opere appartenenti alla classe VIII della vigente tariffa ingegneri e architetti, d'importo complessivo non minore di 28 MLĐ;
- 14.d) Personale tecnico utilizzato mediamente, per ogni anno, negli ultimi tre anni, non minore di 8 (otto) unità.
15. Periodo di vincolo alla offerta: centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995, secondo gli elementi di valutazione e i fattori ponderali, indicati nel capitolato d'oneri.
17. Limiti alla partecipazione ed esclusioni: come riportato nel capitolato d'oneri;
18. Pubblicità UPUCE: data invio bando 3 agosto 2000.

Copia del presente bando e del capitolato d'oneri sono visibili presso l'UTC.

Lusignano, 2 agosto 2000

Il responsabile del procedimento: ing. Genaro Costanza.

C-21935 (A pagamento).

COMUNE DI MARUGGIO (Provincia di Taranto)

Fax 099 676296 - Tel. 099-676677/8

Bando di gara

Questo Comune intende realizzare le opere di fognatura nera e rete idrica nel territorio comunale mediante la progettazione, realizzazione e gestione di opere di fognatura nera e rete idrica nel territorio comunale mediante la procedura prevista dall'art. 37-bis e *quater* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni

Categoria dei lavori: OG6 (già categoria 10/a).

Importo dei lavori: importo dei lavori stimati dalla proposta del soggetto promotore ai sensi dell'art. 37-bis della legge n. 109/1994, in L. 85.000.000.000, di cui L. 57.800.000.000 (€ 29.851.208,77) per lavori come da progetto preliminare redatto dal predetto promotore ed approvato con deliberazione C.C. n. 28 del 24 luglio 2000.

Luogo di esecuzione: territorio comunale e zona a mare.

Le opere saranno aggiudicate con il metodo della licitazione privata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 37-*quater* legge n. 109/1994 successive modifiche e integrazioni

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire in busta sigillata alla sede del Comune di Maruggio - via Vittorio Emanuele n. 41, entro le ore 12 del giorno 29 settembre 2000 e dovranno essere integrate con la documentazione elencata nel bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 25 luglio 2000.

Copia del bando integrale di gara potrà essere ritirato presso l'U.T.C. nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Le domande non vincolano l'amministrazione.

Maruggio, 25 luglio 2000

Il direttore generale: Mezzolla dott. Antonio

Il responsabile U.T.C.: geom. Gaetano Maiorano

C-21943 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE Azienda Sanitaria di Merano Ripartizione economato-provveditorato Settore gare europee

Tel. 0473.264831/2 - Fax 0473.263839 - E-Mail: ock@ashmerano.it

L'Azienda sanitaria di Merano con deliberazione n. 1407 del 26 luglio 2000 ha indetto una gara nella forma dell'appalto concorso in associazione con l'Azienda sanitaria di Bressanone per la fornitura ed installazione di 2 tomografi a risonanza magnetica per i Servizi di Radiodiagnostica degli ospedali di Merano rispettivamente di Bressanone-lotto unico (2 posizioni).

L'aggiudicazione, per lotto unico, avverrà a norma dell'art. 19, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche e integrazioni.

La gara sarà esperita con la forma dell'appalto concorso.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione delle forniture anche in caso di presenza di unica offerta valida.

Le consegne e le installazioni dovranno essere effettuate nei locali del Servizio di Radiodiagnostica dell'Azienda sanitaria di Merano presso l'Ospedale di Merano, via Rossini n. 5 rispettivamente nei locali del Servizio di Radiodiagnostica dell'Azienda sanitaria di Bressanone presso l'ospedale di Bressanone, via Dante n. 53.

La natura (oggetto) delle forniture e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono:

lotto unico posizione 1: n. 1 tomografo a risonanza magnetica per l'ospedale di Merano L. 2.125.000.000 - € 1.097.470,92 - I.V.A. esclusa;

posizione 2: n. 1 tomografo a risonanza magnetica per l'ospedale di Bressanone L. 1.000.000.000 - € 981.268,11 - I.V.A. esclusa.

È ammessa solo offerta in ribasso sull'importo a base di gara, per le singole posizioni del lotto unico. È ammessa la presentazione di una sola offerta alternativa. Non è ammessa offerta parziale (una sola posizione). Le forniture e le installazioni dovranno avvenire entro cinquanta giorni lavorativi dalla data di consegna dei locali adeguatamente adattati dalla Azienda sanitaria di Merano rispettivamente di Bressanone.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare richiesta scritta in lingua italiana o tedesca, alla Segreteria della Ripartizione Economato - Provveditorato dell'Azienda sanitaria di Merano, via Karl Wolf n. 46 - 39012 Merano entro il giorno 11 settembre 2000 ore 12,00 (termine perentorio) presentando la copia del versamento di L. 50.000 (termine perentorio) presentando la copia del versamento di L. 50.000 sul c/c postale n. 1147394 o c/c bancario n. 64950031 accesso presso la Cassa Raiifen di Merano (Sede), cod. ABI 08133, CAB 58590. Per informazioni il numero di telefono è lo 0473.26483/2 (Segreteria della Ripartizione Economato-Provveditorato). L'Azienda sanitaria di Merano rivolgerà l'invio a presentare offerta entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Pena l'esclusione della ditta dall'ammissione alla gara la richiesta di partecipazione dovrà contenere:

1) certificazione della Camera di commercio e certificazione della sezione fallimentare del Tribunale o in alternativa alle due certificazioni, dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 4 - legge n. 15/1968) attestante la circostanza che il richiedente non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11 - punto 1) lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche e integrazioni; - estratto del Casellario Giudiziale presso il Tribunale e dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 2 - legge n. 15/1968) attestante la circostanza che il richiedente non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11 - punto 1) lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche e integrazioni; - certificazione rilasciata da parte di I.N.P.S. e I.N.A.I.L. o dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 2 - legge n. 15/1968) attestante la circostanza che il richiedente non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11 - punto 1) lettera d) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche e integrazioni; dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 4 - legge n. 15/1968) attestante la circostanza che il richiedente non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11 - punto 1) lettera e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche e integrazioni;

2) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, (art. 13 - punto 1), lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche e integrazioni);

3) dichiarazione sostitutiva di un atto notorio (art. 4 - legge n. 15/1968) concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13 - punto 1) lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche e integrazioni). Tale fatturato globale dovrà essere non inferiore al doppio della somma dell'importo a base di gara. Si precisa che si fa riferimento agli esercizi in base alle norme in materia di bilanci societari e non limitato ad anni solari;

4) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza.

I documenti di cui sopra dovranno essere di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione delle domande di partecipazione. Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste possono essere riportate in un'unica dichiarazione cumulativa. Allo stesso modo le dichiarazioni sostitutive di certificazione possono essere riportate in un'unica dichiarazione cumulativa.

Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 31 luglio 2000. E' stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 31 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Andreas Fabi.

C-21936 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO

Orbassano (TO), regione Gonzole n. 10
Tel. 011/90.26.657-388 Fax 011/90.26.541

Publico incanto

Bando di gara a pubblico incanto ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato ed integrato dal decreto-legge n. 402/1998 per la fornitura e relativa gestione di: materiale monouso in tessuto non tessuto sterile - n. 36 tipologie di interventi chirurgici - periodo ventiquattro mesi dall'aggiudicazione.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa per l'intera fornitura ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 art. 19, punto 1 lettera b), così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il capitolato è disponibile sul sito <http://web.tiscanet.it/sluiqi>

La richiesta del capitolato inoltrata direttamente all'UOA Provveditorato dovrà essere corredata della ricevuta di versamento per le spese postali e di fotocopiatrice di L. 23.000 pari a € 11,87 effettuato con le seguenti modalità:

a) versamento presso Tesoreria dell'Azienda intestata - banca C.R.T. - S.p.a. sportello 373;

b) versamento su c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO) - causale: "ritiro bando".

Valore stimato della gara per ventiquattro mesi: L. 827.000.000 pari a € 427.109,85.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 20 settembre 2000.

Le offerte devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 9,30 presso l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appostamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Requisiti minimi: le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 14 del capitolato speciale:

A) dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/68 così come modificato dalla legge n. 127/1997 utilizzando l'allegato modello «B» con cui la ditta istante attesti:

la qualità di legale rappresentante di chi sottoscrive l'offerta; di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358,

di non aver riportato condanne di cui all'art. 32-*quater* del C.P.; di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

di essere iscritto nel registro delle cooperative rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero, limitatamente a questa categoria di aziende;

quali sono i soggetti dotati del potere di rappresentanza;

quale è l'Ufficio I.D.D. presso il quale la ditta è tenuta a presentare la denuncia dei redditi;

di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'appalto e di aver considerato il prezzo medesimo, nel suo complesso, congruo e remunerativo e tale quindi da consentire la propria offerta, nonché di aver coscienza dei luoghi presso cui i prodotti devono essere forniti;

di aver preso visione del capitolato speciale e del bando di gara e di accettarne incondizionatamente tutte le clausole;

di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e la commercializzazione dei prodotti offerti e di impegnarsi a comunicare immediatamente all'Ente le eventuali sospensioni o revocche delle autorizzazioni di cui sopra;

di essere in possesso delle certificazioni CE sui dispositivi medici a norma del decreto-legge n. 46/1997 per ciascun prodotto offerto;

B) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi dell'articolo 13 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per attestare la capacità economica e finanziaria della ditta istante;

C) elenco delle principali forniture analoghe (distinguendo tra mere forniture e forniture con gestione) a quelle di gara prestate negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) con il rispettivo importo, data e destinatario (capacità tecnica dei concorrenti);

D) fotocopia dell'Allegato «C» (scheda campioni).

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal pubblico incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data e spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee 25 luglio 2000.

Orbassano, 24 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-21941 (A pagamento).

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

(Provincia di Sassari)

Piazza Gallura

Fax 079 631859 - Tel. 079 679999

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare la fornitura degli allestimenti ed arredi interni per il teatro comunale «Del Carmine».

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Natura e quantità degli arredi: secondo le caratteristiche riportate sul capitolato d'appalto e gli elaborati progettuali. Prezzo a base d'asta: L. 573.599.771 (€ 296.239.5590).

Elaborati di gara e progettuali: il bando è disponibile presso l'ufficio tecnico comunale. Il capitolato d'appalto e gli elaborati progettuali sono visibili dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato presso lo stesso ufficio.

Termine presentazione offerte: ore 13 del giorno 7 settembre 2000. Indirizzo cui inviare le offerte: comune di Tempio Pausania, piazza Gallura.

Lingua redazione offerta: italiano.

Data, ora e luogo apertura: l'apertura delle offerte è fissata per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 10 presso il comune di Tempio Pausania.

Criteri utilizzati per l'aggiudicazione: prezzo più basso, art. 16 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

Invio e ricezione bando: data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 13 luglio 2000.

Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni Comunità europea: 13 luglio 2000.

Il dirigente del settore tecnico;
ing. Giuseppe Pinna

C-21944 (A pagamento).

COMUNE DI ZAMBRONE

(Provincia di Vibo Valentia)

Prot. 3603

Estratto bando di gara - Lavori di riqualificazione ed arredo urbano in Zambrone e frazioni

Questa Amministrazione comunale deve procedere ad esprime pubblico incanto, per il giorno 12 settembre 2000 ore 10 e ricuocazione per il giorno 25 settembre 2000, ore 10 per l'appalto dei lavori di riqualificazione ed arredo urbano in Zambrone e frazioni per l'importo a base d'asta soggetto a ribasso di L. 368.600.000, oltre a L. 11.400.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente S24.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base d'asta.

Il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto e gli elaborati progettuali potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute, all'ufficio tecnico comunale, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30. Tel. 0963/392022.

Zambrone, 26 luglio 2000

Il responsabile del Servizio:
geom. Pasquale Landro

C-21937 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«SPEDALI CIVILI DI BRESCIA»***Bando di gara mediante licitazione privata*

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Spedali Civili di Brescia», piazzale Spedali Civili n. 1, 25125 Brescia (tel. 0303995928, fax 0303995065).

Objetto: lavori di ultimazione nuovo edificio, pronto soccorso e day hospital «Spedale dei Bambini, D.M.L.», all'interno del presidio ospedaliero Spedali Civili di Brescia.

Importo lavori: L. 10.786.898.361 pari a € 5.570.968 (oltre I.V.A.) di cui L. 50.000.000 (€ 25.823) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, così distinti:

Cat. prevalente OG.11 L. 7.487.399.041 (€ 3.866.919);

Cat. scoprabili OG.1 L. 1.254.508.813 (€ 647.900);

OS.6 L. 1.665.159.640 (€ 859.983);

OS.7 L. 379.830.867 (€ 196.166).

Revisione prezzi e applicazione art. 1664 del Codice civile, primo comma: escluse.

Procedura aggiudicazione: ex art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis, legge n. 109/1994, prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari ex art. 5 legge n. 14/1973, in quanto applicabile, per lavori parte a corpo e parte a misura.

Valutazione offerte anomale con esame analisi presentata in sede di gara ed eventuale contraddittorio ex art. 30 direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio, del 14 giugno 1993.

Non ammesse offerte pari o superiori all'importo a base di gara.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Decorsi centotanta giorni dalla gara, imprese svincolate dall'offerta.

Finanziamento: operazioni di mutuo a cura dell'Azienda committente.

Parametri: per S.A.L. di L. 1.000.000.000.

Termine di esecuzione: giorni quattrocentotanta da verbale di consegna.

Termine perentorio per la presentazione delle richieste di partecipazione: ore 12, di lunedì 18 settembre 2000.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dallo stesso termine.

Modalità presentazione richiesta di invito: la richiesta redatta in lingua italiana, unitamente alla documentazione a corredo attestante il possesso dei requisiti, deve pervenire a ufficio protocollo stazione appaltante mediante piego postale raccomandato ovvero mediante consegna a mano o a mezzo agenzie di recapito (in busta affrancata e annullata, con dicitura «in corso particolare»).

Il plico esterno deve essere chiuso, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, recante nominativo concorrente e la dicitura: «Lavori ultimazione nuovo edificio pronto soccorso e day ospital ospedale dei bambini, D.M.L.».

La documentazione a corredo della domanda è la seguente:

dichiarazione o certificato iscrizione C.C.I.A.A.: possesso requisiti art. 17, comma 1, lettere f), g), h), decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (assenza procedure fallimentari o assimilabili o cessazione attività), indicazione attività esercitata e soggetti con poteri;

dichiarazione attestante: possesso requisiti art. 17, comma 1, lettere d), e), i), j), m), decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

dichiarazione attestante: assicura forme controllo o collegamento con altri soggetti partecipanti gara art. 2359 del Codice civile; ottemperanza obblighi collocamento disabili art. 17 legge n. 68/1999;

dichiarazione per titolari, rappresentanti legali, procuratori, direttori tecnici e soggetti con poteri di firma: possesso requisiti art. 17, comma 1, lettere a), b), c), decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (cittadinanza italiana o stato U.E.; assenza condanne penali o sentenze ex art. 444 c.p.p., assenza misure di prevenzione e antimafia);

dichiarazione attestante possesso requisiti art. 32, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

a) cifra d'affari in lavori, da attività diretta e indiretta, non inferiore a 2,50 volte l'importo base d'asta, nei cinque anni disponibili precedenti la data di pubblicazione del bando;

b) esecuzione lavori nella categoria prevalente, d'importo complessivo non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta, nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;

c) esecuzione, medesimo quinquennio, un lavoro nella categoria prevalente d'importo non inferiore al 30% l'importo base d'asta ovvero due lavori d'importo complessivo non inferiore al 40% ovvero tre lavori d'importo complessivo non inferiore al 50%;

d) costo personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori se almeno 40% è riferito a personale operaio o al 15% se almeno l'80% è riferito a personale laureato o diplomato;

e) dotazione stabile attrezzatura tecnica, in ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore a 1% della cifra d'affari in lavori, costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

R.T.I. orizzontali: requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi posseduti per 40% da capogruppo e per restante cumulativamente dalla/c mandante/i, ciascuna in misura non inferiore al 10%, ferma la necessità del 100% complessivo.

R.T.I. verticali: requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi posseduti dai mandanti nelle categorie scorponabili per importo categoria lavori che intende assumere e nella misura indicata per impresa singola, da capogruppo nella categoria prevalente per l'importo di questa e sommato a importo delle categorie non assunte da alcuna impresa mandante.

A.T.I. e consorzi: presentazione impegno a costituire A.T.I. in caso di aggiudicazione con indicazione capogruppo ex art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 o copia autentica del mandato speciale irrevocabile alla capogruppo, con procura, risultante da scrittura privata autenticata.

Applicazione articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991: vietata partecipazione medesimo concorrente, in più raggruppamenti né in forma individuale, se già presente in un raggruppamento.

Ciascuna associata o consorzata deve presentare la documentazione richiesta in relazione al proprio grado di partecipazione.

Altri concorrenti: sono ammessi i concorrenti ex art. 10 legge n. 109/1994, nel rispetto delle condizioni ex articoli 8, 9, 11, 12 e 13 stessa legge e articoli 3 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le imprese di Stati U.E. non stabilite in Italia devono presentare idonee attestazioni ovvero dichiarazioni sostitutive del possesso dei requisiti e della insussistenza delle cause di esclusione di cui al presente bando, ex articoli 18, 19 e 20 del decreto legislativo n. 406/1991.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Documentazione progettuale: disponibile per consultazione presso area tecnica stazione appaltante, giorni feriali escluso sabato, da ore 10 a ore 12; acquistabile, con preavviso di 24 ore mediante fax, previo versamento di Lit. 1.500.000 (€ 775).

Sopraluogo: obbligatorio per i soggetti invitati, pena esclusione.

Ulteriori informazioni: area tecnica Aziende Spedali Civili, tel. 0303995928 (da ore 10 a ore 12).

Bando inviato alla G.U.C.E. il 27 luglio 2000.

Il direttore area tecnica e progettuale:
arch. Mario Sabbadini

C-21948 (A pagamento).

REGIONE MARCHE (Giunta regionale)

Restato avviso di gara per la stipula di polizze di assicurazione

1. Ente appaltante: Regione Marche, Giunta regionale, Ancona, via G. da Fabriano, tel. 071/8061, fax 071/8062318.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive integrazioni e modifiche.

Aggiudicazione in favore del prezzo più basso a norma dell'art. 23 lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive integrazioni e modificazioni.

3. L'appalto consiste: nella stipula delle seguenti polizze di assicurazione:

a) responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso dipendenti (RCO);

b) danneggiamenti mezzi di trasporto dei dipendenti, o in uso agli stessi, autorizzati a missioni fuori ufficio;

c) infortuni a favore dei dipendenti autorizzati all'uso, per ragioni di servizio, di autoveicoli di loro proprietà;

d) indennizzo dei danni materiali a diretti in conseguenza di:

furto e rapina contenuto ubicazioni;

furto e rapina valori;

furto dei valori trasportati dai dipendenti;

e) responsabilità civile autoveicoli;

f) indennizzo dei danni materiali e diretti causati a tutti i centri elaborazione dati;

g) danni ai beni mobili ed immobili a seguito di incendio o da altri eventi accidentali.

4. Importo a base d'appalto: L. 600.000.000 (imposte e tasse comprese) pari ad € 309.874,12.

5. Presentazione offerte: le offerte dovranno pervenire alla Regione Marche, servizio provveditorato economato e contratti, via Gentile Da Fabriano n. 9, 60100 Ancona, non più tardi delle ore 12, del 9 ottobre 2000 a pena esclusione della gara.

Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata A.R., a mezzo agenzia privata oppure presentate personalmente.

6. Le compagnie interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1), l'avviso di gara integrale ed i disciplinari d'appalto.

Il testo integrale del bando di gara è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Marche del 10 agosto 2000 ed è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 4 agosto 2000.

Ancona, 4 agosto 2000

Il responsabile del procedimento:
geom. Manlio Macchini

C-21950 (A pagamento).

PROVINCIA DI PERUGIA Ufficio contratti

Perugia, piazza Italia n. 11, tel. 075/57471,

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere a gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 10, comma 8 dello stesso decreto, per l'affidamento della gestione del complesso monumentale sito in Spoleto (PG), denominato San Niccolò.

1. Categoria di servizio n. 26: servizi ricreativi, culturali e sportivi.

2. Luogo della prestazione: complesso monumentale sito in Spoleto (PG), denominato San Niccolò.

3. Oggetto della prestazione: attività convettivistiche e congressuali, attività culturali e ricreative, attività di catering per i partecipanti.

5. Durata del contratto: anni nove (9).

6. Termine presentazione domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale con sottoscrizione del titolare o legale rappresentante, dovranno pervenire, esclusivamente per posta e a mezzo di raccomandata presso provincia di Perugia, uff. archivio, via Palermo n. 21/c, Perugia, entro le ore 12 del giorno 29 agosto 2000.

All'esterno del plico dovrà indicarsi la dicitura: «Istanza di qualificazione alla gara per l'affidamento della gestione del complesso monumentale sito in Spoleto, denominato San Niccolò».

7. Requisiti per partecipare al presente appalto: le domande di partecipazione in bollo dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni:

possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività oggetto della gara;

dichiarazione attestante che la ditta concorrente non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

possesso di idonee garanzie bancarie.

Le dichiarazioni suddette, debitamente sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, non sono soggette ad autenticazione qualora ad esse sia allegata copia della carta d'identità del sottoscrittore. In caso di A.T.L., si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione in favore della offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti criteri:

prezzo punti 30/100; progettualità punti 50/100; affidabilità economica finanziaria punti 20/100.

9. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U. della U.E. 25 luglio 2000.

Perugia, 25 luglio 2000

Il responsabile del servizio affari generali:
dott. Fabio Patumi

C-21951 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G.M. LANCISI»

Ancona

Avviso di gara

Ente appaltante: Azienda ospedaliera G.M. Lancisi, via Baccarani n. 6 - 60100 Ancona.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata per singolo prodotto a norma dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

Durata della fornitura: la fornitura avrà durata triennale a decorrere dalla data di aggiudicazione.

Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di addivenire all'aggiudicazione della fornitura, stante l'imminente scadenza dei contratti in essere.

Oggetto della fornitura: presidi per emodinamica, suddivisi nei seguenti lotti, e per la spesa presunta (I.V.A. esclusa) sottoindicata:

lotto A: materiale per interventistica L. 12.300.000.000 (€ 6.352.419,86);

lotto B: materiale per interventistica non coronarica L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,05);

lotto C: materiale per diagnostica L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

lotto D: campo sterile L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42);

lotto E: accessori per emodinamica L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28).

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo posta celere, alla Azienda ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona - ufficio provveditorato, - via XXV Aprile 30/D entro le ore 12 del giorno 2 settembre 2000. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di presidi per emodinamica». Le domande non redatte in conformità al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Condizioni minime richieste ai fornitori per la partecipazione alla gara: alla domanda dovrà essere allegata, a firma del legale rappresentante, ai sensi della vigente normativa nazionale in tema di autenticazione (unita alla copia fotostatica di un documento valido di identità) pena l'esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni sostitutive:

a) attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di appartenenza. Tale dichiarazione dovrà contenere altresì gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto, i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta, nonché la dichiarazione di insussistenza di un provvedimento e procedimento per l'applicazione di misure antinflazionistiche e l'attestazione che la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o di amministrazione controllata, che a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che le medesime non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di gara;

c) con la quale si dichiara che non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato incidente sulla moralità professionale e per delitti finanziari e che non vi siano carichi pendenti, riferita a:

al titolare della ditta individuale e al direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa da titolare;

a tutti i componenti, se si tratta di società in nome collettivo;

a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

d) attestante il possesso della capacità finanziaria economica di cui all'art. 11, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 402/1998, concernente:

d.1) i fatturati globali, al netto dell'I.V.A., realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari;

d.2) l'importo, al netto dell'I.V.A., relativo alle forniture identiche a quelle del lotto o dei lotti cui si aspira a concorrere realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari; tale importo non deve essere inferiore all'importo presunto precedentemente indicato per i singoli lotti.

Nelle ipotesi (certificata a firma del legale rappresentante) in cui l'impresa abbia iniziato la commercializzazione dei prodotti a cui aspira a concorrere da meno di tre anni, il requisito di cui al punto d2) dovrà essere ridotto proporzionalmente al periodo effettivo di commercializzazione dei prodotti stessi (esempio: lotto D: importo richiesto L. 1.800.000.000. Mesi di attività n. 18. Importo minimo richiesto: L. 1.800.000.000/36x18 L. 900.000.000);

e) attestante il possesso della capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992;

f) attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla richiesta, dovrà fornire la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di gara.

L'azienda si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara.

Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso, il requisito di cui al precedente punto d.2) può essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso, mentre tutti gli altri requisiti devono essere posseduti dalle imprese singolarmente. Le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di partecipazione che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Prescrizioni per ditte di paese straniero: le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero.

Altre informazioni: possono essere richieste all'ufficio Provveditorato, tel. 071/5965112-5965116.

Termini per la spedizione della lettera di invito: le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di settembre.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità economica europea il giorno 3 agosto 2000, ed è stato ricevuto il giorno 3 agosto 2000.

Il direttore generale:
dott.ssa Tiziana Bentivoglio

C-21954 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G.M. LANCISI» ANCONA

Avviso di gara

Ente appaltante: Azienda ospedaliera G.M. Lancisi, via Baccarani n. 6, 60100 Ancona.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

I criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto a norma dell'art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

Durata della fornitura: la fornitura avrà durata biennale a decorrere dalla data di aggiudicazione dell'appalto in questione.

Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di addivenire all'aggiudicazione della fornitura, stante l'imminente scadenza dei contratti in essere.

Oggetto della fornitura: presidi per cardiocirurgia, così suddivisi e per le seguenti quantità presunte:

- n. 1.000 - Circuiti per CEC;
- n. 1.000 - Ossigenatori a membrana capillare;
- n. 1.000 - Kit ossigenanti;
- n. 400 - Ossigenatori a membrana piatta;
- n. 200 - Protesi valvolari meccaniche monodisco;
- n. 140 - Protesi valvolari meccaniche bidisco;
- n. 160 - Protesi vascolari rette;
- n. 30 - Protesi vascolari biforcate;
- n. 120 - Cateteri per contropulsatori;
- n. 30 - Protesi vascolari con graft laterale.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo posta colore, alla Azienda ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona, ufficio provveditorato, via XXV Aprile n. 30/D, entro le ore 12 del giorno 2 settembre 2000.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di presidi per cardiocirurgia».

Le domande non redatte in conformità al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Condizioni minime richieste ai fornitori per la partecipazione alla gara: alla domanda dovrà essere allegata, a firma del legale ai sensi della vigente normativa nazionale in tema di autocertificazione (unita alla copia fotografica di un documento valido di identità), pena l'esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni sostitutive:

a) attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di appartenenza. Tale dichiarazione dovrà contenere altresì gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto, i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta, nonché la dichiarazione di insussistenza di un provvedimento e procedimento per l'applicazione di misure antimafia e l'attestazione che la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o di amministrazione controllata, che a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che le medesime non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di gara;

c) con la quale si dichiara che non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato incidente sulla moralità professionale e per delitti finanziari e che non vi siano carichi pendenti, riferita a:

al titolare della ditta individuale e al direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa da titolare;

a tutti i componenti, se si tratta di società in nome collettivo;

a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

d) attestante il possesso della capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli articoli 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 e 14, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

e) attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla richiesta, dovrà fornire la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di gara.

L'Azienda si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara.

Prescrizioni per ditte di paese straniero: le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del codice di procedura civile o della legislazione del Paese straniero.

Altre informazioni: possono essere richieste all'ufficio provveditorato, tel. 071/5965112-5965116.

Termini per la spedizione della lettera di invito: le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di settembre.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea il giorno 3 agosto 2000 ed è stato ricevuto il giorno 3 agosto 2000.

Il direttore generale:
dot.ssa Tiziana Bentivoglio

C-21953 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA

Azienda U.S.L. n. 4

Terni, via Bramante n. 37

Tel. 07442041 - 0744204814

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 4, via Bramante, 37 - 05100 Terni.
2. Categoria servizio: categoria 17 - CPC 64.
3. Appalto concorso per la gestione del servizio di ristorazione dei degeniti, ospiti e dipendenti delle strutture della A.S.L. compresa la organizzazione e adeguamento dei locali e la fornitura delle attrezzature.
4. Importo complessivo, presunto, nel quinquennio L. 12.500.000.000 (€ 6.455.111) I.V.A. esclusa.
5. Luogo di esecuzione: strutture A.S.L. presenti sull'intero territorio provinciale.
6. Rifornimenti legislativi: decreti legislativi n. 157/1995 e 65/2000.
7. Divisione in lotti: non è possibile presentare offerte per parte del servizio.
8. Numero di prestatori di servizi che saranno invitati a presentare offerta: tutte le imprese che hanno presentato domanda in possesso dei requisiti minimi del presente bando.
9. Durata del contratto: anni cinque prorogabile, eventualmente, per un massimo di ulteriori anni quattro.
10. Forma giuridica del raggruppamento: come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.
- 10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: trentasettesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.
- c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1., domanda in carta legale invio a mezzo AR od in corso particolare, in busta chiusa, con la documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto della gara;
- d) lingua: italiana.
11. Termine entro il quale saranno inviate le richieste di offerta: non appena concluse le operazioni d'ammissione delle ditte.
12. Cauzione: sarà richiesta con la lettera d'invito.

13. Condizioni minime d'ammissione: alla richiesta d'invito a gara dovrà essere allegato, pena esclusione dalla gara stessa, quanto segue:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, in alternativa, per le imprese estere, quanto indicato dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione, almeno una, rilasciata da Istituto di Credito attestante la capacità economica e la solvibilità dell'impresa;

c) dichiarazione, effettuata con le forme di cui alla legge n. 15/1968, del legale rappresentante, successivamente verificabile, dalla quale risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 12, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

d) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, con la quale si attesti:

1) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (1997, 1998, 1999). Dati distinti per anno, I.V.A. esclusa, minimo richiesto L. 10 miliardi nel triennio;

2) l'importo relativo alle forniture di servizi identici a quello oggetto della presente gara, presso strutture ospedaliere pubbliche o private, realizzate negli ultimi tre esercizi (1997, 1998, 1999). Dati distinti per anno, I.V.A. esclusa, minimo richiesto L. 7,5 miliardi nel triennio;

3) elenco dei principali servizi prestatosi negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi.

In caso di domanda da parte di raggruppamenti di imprese si precisa quanto segue: ciascuna impresa che intenda associarsi dovrà singolarmente produrre quanto richiesto ai punti 13.a), 13.b), 13.c), 13.d). Per quanto attiene ai «minimi» richiesti ai punti 13.d)1) e 13.d)2) questi dovranno essere posseduti almeno per il 60% dall'impresa mandataria ed almeno per il 20% per ciascuna delle/impresae mandanti, fatto comunque salvo il possesso, in capo al raggruppamento, del 100% di quanto richiesto. Le imprese ammesse singolarmente possono raggrupparsi in sede di presentazione dell'offerta.

14. Criteri d'aggiudicazione: articolo 23, lettera b) (prezzo/qualità) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Data d'invio del bando: 31 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 31 luglio 2000.

Il direttore generale A.S.L. n. 4
dott. Marco A. Lombardelli

C-21955 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA AZIENDA U.S.L. della Città di Bologna

Sede in Bologna, via Castiglione n. 29
Tel. 0516584811 Fax 0516584808

Bando di gara

L'azienda U.S.L. della città di Bologna indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 ed ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, con ricorso alla procedura accelerata nella forma della licitazione privata, una gara per l'acquisizione, distribuzione e manutenzione di ausili tecnici ed apparecchi per disabili, di cui agli elenchi 2 e 3 del decreto legislativo n. 332/1999, per le esigenze dell'azienda U.S.L. città di Bologna, dell'azienda U.S.L. Bologna Nord e per l'azienda U.S.L. di Imola.

L'importo presunto annuo è di L. 2.230.000.000 I.V.A. inclusa (pari a € 1.151.698,88).

Durata annuale rinnovabile.

L'aggiudicazione avverrà, per singoli lotti, ai sensi dell'art. 19, comma 1), lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, modificato con decreto legislativo n. 402/1998. Il ricorso alla procedura accelerata

si rende necessario per garantire quanto prima il servizio all'utenza con le nuove modalità. Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché le relative specifiche tecniche, le modalità di espletamento e tutte le altre notizie utili, saranno indicate nelle lettere d'invito e nel capitolato speciale. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda S.O.S. della città di Bologna - Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 30 agosto 2000, pena l'esclusione.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda d'iscrizione, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane):

a) certificato, in bollo, della C.C.I.A.A. o del tribunale per le società cooperative, o certificato di iscrizione al registro delle imprese, o certificato della cancelleria commerciale. I certificati non dovranno essere di data anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, o equivalente per le ditte non italiane. In luogo dei certificati suddetti le ditte, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 20 ottobre 1998 n. 403, possono presentare, a titolo definitivo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dai certificati suddetti, quali iscrizioni, ragione sociale, sede legale, codice fiscale, forma giuridica, poteri da statuto o da atti sociali, titolari di cariche o qualifiche, attività esercitata, notizie circa lo stato della società (fallimento, liquidazione amministrativa, coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata ecc.);

b) dichiarazioni, ai sensi e nei termini previsti dalla legge n. 15/1968, di data non anteriore a sessanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, nelle quali si attesti quanto segue:

1) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) l'elenco delle principali forniture, oggetto della gara in questione, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione di importi, date e destinatari pubblici o privati;

3) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, la documentazione di cui ai precedenti punti a), b) e b3) dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto al punto b2), potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo d'impresa che chiede di essere invitato alla gara. La sottoscrizione di tutte le dichiarazioni presentate, dovrà essere resa ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché gli altri requisiti e documenti richiesti per partecipare alla gara, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito che saranno inoltrati alla ditta ammessa. Il termine entro cui l'azienda U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro sessanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 2 agosto 2000.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì, al servizio acquisizione e gestione beni e servizi, al recapito telefonico 0516584730 - fax 051266424.

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi.

C-21956 (A pagamento).

COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME

(Provincia di Napoli)

Viale Paradisiello

Tel. 081/5072573/74/11 - Telefax 081/994453

Avviso di asta pubblica

Il responsabile del servizio, in esecuzione della delibera C.P. n. 34 del 5 luglio 2000 rende noto che alle ore 11 del 15 settembre 2000 nella residenza comunale in viale Paradisiello avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici di pubblica illuminazione del territorio comunale di Casamicciola Terme.

La gara verrà aggiudicata con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base d'asta di L. 353.542,728 (oltre I.V.A.) (€ 182.589,58). Non sono ammesse offerte in aumento. Al presente appalto si rinvia applicabile, per la rilevazione dell'anomalia delle offerte quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, limitatamente ai commi 1 e 2. La durata del servizio è di anni 2 (due) con decorrenza dalla data di consegna dell'impianto; il servizio risulta finanziato con fondi del bilancio comunale. L'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni novanta decorrenti dalla data di apertura della gara. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, in plico sigillato e raccomandato espresso, a questo Comune, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Le offerte, in bollo, redatte in lingua italiana, segrete, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o persona abilitata o, se si tratta di A.T.I., non ancora costituita, sottoscritte da tutti i rappresentanti legali delle imprese o persone abilitate, incondizionate e contenenti la percentuale di ribasso praticata sul prezzo a base d'asta, espressa in cifre e in lettere, dovranno essere chiuse in apposita busta, sulla quale sarà riportata la dicitura: offerta per assumere l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici di pubblica illuminazione del territorio comunale di Casamicciola Terme. Non è ammesso il subappalto. La busta contenente la sola offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande (plico esterno), sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, che dovrà contenere i documenti richiesti ed anche su questa dovrà essere riportata la sopraccitata dicitura. La documentazione da inserire nel plico esterno, a pena di esclusione dalla gara comprende: 1) prestazione, nei modi di legge, di un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo posto a base di gara; 2) una dichiarazione, presentata separata dall'offerta (per le società, i consorzi e le cooperative, che presentano l'offerta), in cui siano indicate le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto; 3) per le associazioni di imprese, mandato, sottoscritto da tutte le imprese, concernito ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 (s. m. e. i.); 4) nel rispetto del combinato disposto di cui al decreto Presidente della Repubblica 19 marzo 1994, n. 281, alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, una dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'impresa o persona abilitata, corredata dalla fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante o persona abilitata da cui risulti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., (nel caso di A.T.I., di tutte le imprese), con indicazione del numero di iscrizione, della categoria di attività e la specificazione della/e persone autorizzate a impegnare legalmente l'impresa;

b) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo in servizi identici a quello oggetto della gara nell'anno 1999;

c) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

d) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

e) elenco dei principali servizi di manutenzione pubblica illuminazione prestati presso gli enti pubblici nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari;

f) l'insussistenza delle condizioni che comportino l'impossibilità dell'assunzione di pubblici contratti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni normativa antimafia;

g) che l'impresa (tutte le imprese nel caso di raggruppamenti di imprese) e i legali rappresentanti non si trovino in nessuna delle condizioni di cui all'art. 12 lettera a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 157/1995 e s. m. ed int.;

h) di avere preso visione del capitolato speciale di appalto e di accettato in tutte le sue parti;

i) di aver preso visione del territorio comunale e degli impianti su di esso esistenti oggetto della manutenzione;

j) di giudicare i prezzi remunerativi con la specificazione che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dall'osservanza delle misure per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro previste dal decreto legislativo n. 626/1994 come modificato dal decreto legislativo n. 242/1996;

k) che l'impresa non si trova nelle forme di collegamento o controllo previsti dall'art. 2359 Codice civile.

Resta inteso che: 1) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. 2) Verranno esclusi i plichi che non risultino pervenuti nei termini, oppure, mancanti del nominativo del mittente, della dicitura di gara, che non siano sigillati e non siano controfirmati sui lembi di chiusura. 3) Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare alcuni dei documenti richiesti, parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposito plico interno debitamente controfirmato dal presidente della commissione e rimane acquisita agli atti della gara. 4) Non sono altresì ammesse le offerte che rechino abrasione o correzioni nell'indicazione del ribasso percentuale offerto. 5) La cauzione definitiva per la ditta aggiudicataria sarà pari al 10% dell'importo contrattuale. 6) L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti in applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni. 7) Per tutto quanto non contemplato si fa riferimento al regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e al decreto legislativo n. 157/1995 e s. m. ed. i. 8) L'impresa aggiudicataria deve produrre, entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione, tutta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di offerta.

Il responsabile del procedimento è il geom. Antonio Piro. Per ulteriori informazioni si può rivolgere all'Ufficio LL.PP. del Comune in viale Paradisiello - Casamicciola Terme dalle ore 9 alle ore 12. Non si effettua il servizio telefax.

Casamicciola Terme, 3 agosto 2000

Il responsabile del servizio: ing. E. Formisano.

C-21959 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione di Commissariato M.M.
Taranto, via Acton - Zona Corvizza

A norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si comunica che questa Maricommi bandirà, gare con procedura ristretta accelerata in ambito Nazionale e C.E.E. per la fornitura di beni/servizi, secondo le esigenze dei Comandi Etni M.M. della giurisdizione di Mandiripari Taranto.

1. Fornitura di vino da tavola per le esigenze di Maricommi Taranto e Marinulog Brindisi - importo presunto L. 150.000.000, I.V.A. inclusa.

2. Fornitura di latte a lunga conservazione per le esigenze di Maricommi Taranto e Marinulog Brindisi - importo presunto L. 700.000.000, I.V.A. inclusa - (gara in ambito CEE).

3. Servizio di manutenzione del depuratore della caserma Carlotta di Comforsbare Brindisi - importo presunto L. 30.000.000, I.V.A. inclusa.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre il 30 agosto 2000 presso Maricommi Taranto - ufficio contratti, via Acton zona Corvizza - 74100 Taranto.

Nella suscitata istanza dovrà essere precisata la categoria dei beni per la cui fornitura/servizio si intende concorrere e dovrà altresì allegarsi a pena nullità della richiesta, la sotto notata documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A.;

2) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale dal quale risulti che non sono in corso procedure fallimentari né che la ditta si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si sono verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione);

3) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa al fatturato globale della impresa e a quello relativo alle forniture identiche a quelle per le quali si avanza domanda di partecipazione riferita agli anni 97/98/99;

4) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa alle principali forniture identiche a quelle per le quali si intende concorrere effettuate negli anni 1997/1998/1999, con l'indicazione di importi, date e destinatari, pubblici o privati;

5) idonee referenze bancarie;

6) fotocopia del certificato di possesso UNI-EN-ISO 9001 rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto dal Sincert, per la categoria richiesta limitatamente alle gare n.1 e 2. Alle suddette gare potranno partecipare solo le imprese produttrici. (In caso domanda da parte di raggruppamenti di impresa la certificazione ISO-9001 dovrà essere posseduta da tutte le ditte del raggruppamento).

N.B. La mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti comporterà la definitiva esclusione della ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione dei documenti da parte dell'A.D. saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora ritenute idonee da apposita commissione di questo ente appaltante. L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione militare.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.R.I. e G.U.C.E. in data 2 agosto 2000, ed è visibile anche presso questo Ente.

Non verranno accolte le richieste di invio del bando via telefax.

Per informazioni: tel. 099/7752717.

Il direttore: C.V. Roberto Tajani.

C-21957 (A pagamento).

COMUNE DI COSSATO

Bando concessione costruzione e gestione parcheggio interrato e sistemazione piazza mercato, in comune di Cossato, nonché gestione dei parcheggi in superficie a pagamento entità delle prestazioni L. 4.200.000.000 (€ 2.169.118,97), (cut. prevalente OGI L. 3.200.000.000, (€ 1.652.622).

1. Ente concedente: comune di Cossato, piazza Angiono n. 14, 13836 Cossato (Biella), tel. 015/9893111 fax 015/9893333, e-mail: lavori pubblici.cossato@tin.it

2. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale*: 2 agosto 2000.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 2, legge n. 109/1994.

4. Luogo di esecuzione: Cossato (Biella);

5. Requisiti di partecipazione: i concorrenti dovranno presentare, in allegato alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con allegata fotocopia del documento di identità recante i dati dell'impresa (ragione sociale, sede, estremi identificativi, estremi iscrizione C.C.I.A.A., legali rappresentanti e direttore tecnico), ed attestante l'assenza di alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) se l'impresa o il raggruppamento intende eseguire direttamente i lavori, dichiarazione attestante che la cifra d'affari in lavori è stata, nell'ultimo quinquennio non inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori che si intende eseguire direttamente e che nell'ultimo quinquennio sono stati eseguiti lavori appartenenti alla categoria prevalente per un importo almeno pari al 40% di quelli che si intende eseguire direttamente, tenendo conto dei parametri di cui all'art. 31, comma 1, lettere c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) in ogni caso: dichiarazione con indicazione: c.1) del fatturato medio annuale relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni che dovrà essere non inferiore a L. 420.000.000 (€ 216.911,89), c.2) del capitale sociale che dovrà essere non inferiore a L. 210.000.000 (€ 108.455,94), c.3) dello svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi di gestione di parcheggi per un importo medio annuale non inferiore a L. 210.000.000 (€ 108.455,94) e c.4) dello svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio di gestione di parcheggi per un importo almeno pari a L. 84.000.000 (€ 43.382,38).

In alternativa ai requisiti dello svolgimento di servizi di parcheggio di cui ai punti c.3) e c.4), il concorrente potrà dimostrare il possesso dei requisiti relativi al fatturato medio ed al capitale sociale in misura pari al triplo di quanto indicato sub. c.1) e c.2).

In caso di raggruppamento di imprese o di un consorzio, la dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere presentata da tutte le imprese interessate, mentre i requisiti di cui alle lettere b) e c) devono essere posseduti dalla capogruppo o da una impresa consorzziata nella misura minima del 40% e dalle imprese mandanti o altre imprese consorziate nella misura minima del 10%.

È altresì ammessa la partecipazione in una associazione temporanea o consorzio di tipo verticale, nel quale una impresa esegua unicamente le opere ed altra impresa effettui unicamente il servizio.

Resta inteso che il raggruppamento o il consorzio deve possedere nel suo complesso la totalità dei requisiti richiesti.

Qualora una o più imprese associate già possiedano integralmente i requisiti di partecipazione e/o di esecuzione, potranno essere associate altre imprese anche prive di requisiti minimi, alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 23 comma 6 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 95 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

6. Affidamento a terzi: quota del 40%.

7. Presentazione delle candidature: domanda di partecipazione in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante, inserite in plico controfirmato sui lembi di chiusura, indicante all'esterno il nominativo dell'impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto, contenente la documentazione sub. 5), da fare pervenire al comune di Cossato improrogabilmente entro le ore 12, del giorno 11 settembre 2000.

8. Responsabile del procedimento: ing. Gianni Tasso.

Cossato, 2 agosto 2000

Il dirigente settore area tecnica: ing. Gianni Tasso.

C-21960 (A pagamento).

A.S.L. N. 14 VCO

Bando di gara per appalto di servizi, procedura ristretta (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. A.S.L. n. 14 VCO, via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna (VB), c.p. 75 tel. 0323/868111, fax 0323/868151.

2. (CPC: 642a, 752, 822b, 84, 842b, 874, 886, 940, 970a, 97011, 97014).

Affidamento per prestazione, gestione, fornitura rispettivamente sottoelencati servizi, impianti, prodotti connessi con esercizio attività sanitarie e per gestione immobili, per importo stimato presunto annuo complessivo € 12.140.662,12, comprensivo I.V.A.

Prestazioni (importi annuali):

A. Tecnici Manutentivo immobiliare, mobiliare, impianti tecnologici, aree verdi € 980.454,71;

B. apparecchiature biomedicali dal 6 aprile 2001 € 2.264.269,43;

C. fornitura Gas medicali, manutenzione impianti € 97.230,12;

D. pulizia € 1.310.000,00;

E. rifiuti dal 1° gennaio 2002 € 369.865,77;

F. lavanderia dal 1° gennaio 2003 € 1.006.724,81;

G. mensa dal 17 maggio 2002 € 2.814.483,52;

H. guardiana dal 1° aprile 2001 € 239.222,84;
 I. telefonia € 630.345,00;
 L. gestione autovetture € 284.051,29;
 M. archiviazione documenti € 103.291,38;
 N. fornitura di presidi per incontinenti ed ausili esterni € 705.942,01;

O. fornitura tessuto non tessuto € 738.017,26;
 P. ossigenoterapia e ventiloterapia € 596.763,98.

L'Amministrazione potrà avvalersi facoltà art. 7, comma 2, lettera f), decreto legislativo n. 157/1995.

3. Area competenza A.S.L. n. 14.

4.a C.C.I.A.A.: abilitante legge n. 46/1990 art. 1, comma 1, lettere a), b), c), d), e), g).

Autorizzazione amministrativa per servizio I rilasciata Prefettura Verbania;

Esecutore sarà iscritto albo nazionale imprese rifiuti (decreto legislativo n. 22/1997) per categorie e classi:

ex D.M. 406/98 * a) cat. 1 classe F; * a2) cat. 4 F; * a3) cat. 5 F; alternativa * b) ex D.M. 324/91; * b1) cat. 1 classe E; * b2) cat. 3 D; * b3) cat. 4 D;

Agli stranieri è richiesta documentazione equipollente.

Per G: autorizzazione scarico acque reflue (o autocertificazione) a norma legge n. 319/1976, legge n. 142/1990, decreto legislativo n. 133/1992.

Impianti sterilizzazione certificati UNI EN 554, autorizzati da ente certificatore all'apposizione marchi C.E. biancheria sterile secondo 93/42 C.E.E.

5. Non ammesse.

6. Impresa, raggruppamenti, consorzi.

7. NA.

8. Tremiladuecentottantacinque giorni.

9. Applicabile art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.

10. Entro ore 12, del 10 settembre 2000, in italiano, all'ufficio protocollo A.S.L., via Mazzini n. 117, Omegna.

11. Entro il 31 ottobre 2000.

12. Vedere 13.2.2.

Fidejussioni prevederanno espressamente rinuncia al beneficio preventiva escussione debitore principale e operatività entro quindici giorni a semplice richiesta stazione appaltante e quale impegno diretto autonomo e irrevocabile con esclusione collegamento funzionale tra garanzia prestata e rapporti tra parti.

13. Per concorrenti C.E. valgono disposizioni art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

13.1 Concorrente, con richiesta invito carta legale, contenente indicazione completa dati identificativi richiedente e legale rappresentante, dichiarerà, pena esclusione.

13.1.1 Elenco servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione importi, date, destinatari, pubblici o privati.

13.1.2 Valore dotazione stabile attrezzatura tecnica non inferiore 1% riferito importo annuo complessivo punto 02.

13.1.3 Dichiarazione ex legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante:

a) inesistenza cause esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) disporre o volere disporre entro quindici giorni aggiudicazione sede operativa nella provincia di Verbania fino termine appalto;

c) insussistenza rapporti controllo o collegamento ai sensi art. 2359 del Codice civile con altra impresa partecipante gara;

d) fatturato globale esercizi 1997, 1998 e 1999, non inferiore € 68.000.000;

e) fatturato in alcuno o tutti servizi punto 02, sub da B a P, esercizi 1997, 1998 e 1999, valore complessivo non inferiore € 53.000.000 di cui almeno uno valore non inferiore € 10.600.000 ovvero due non inferiori complessivi € 15.900.000;

f) fatturato globale concorrente in lavori, tipo riconducibili categoria OG1/OG11, tre esercizi precedenti, non inferiore complessivi € 4.412.000;

g) risultato di esercizio concorrente ante imposte=0 (tre esercizi precedenti); indice disponibilità=(liquidità immediata + liquidità differita)/passività correnti > 1.

13.1.4 Disponibilità produrre cauzione provvisoria, anche forma fidejussione momento offerta, € 750.000.

13.2 Concorrente, con richiesta invio dovrà produrre.

13.2.1 Certificato prestazione favorevole, periodo continuativo almeno un anno negli ultimi tre, servizi E (almeno € 200.000/anno), G (almeno € 1.500.000/anno) ed H (almeno € 150.000/anno), per unica struttura sanitaria almeno 300 letti.

13.2.2 Dichiarazione Banca/Assicurazione operante Italia, certificante disponibilità garantire amministrazione contro rischi derivanti esecuzione appalto, forme specificate art. 12, valore pari € 5.000.000.

14. Aggiudicazione ex art. 23 punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

15. a) Responsabile procedimento dott. Federico Bonisoli, dirigente U.O.A. provveditorato;

b) subappalto applicati art. 18 legge n. 55/1990;

c) nota esplicativa.

Necessari documenti esplicativi partecipazione disponibili gratuitamente presso responsabile procedimento:

U.O.A. Provveditorato, via Mazzini n. 117, 28887 Omegna tel. 0323868155, richiesta mezzo fax 0323868151.

d) amministrativa potrà aggiudicare anche in presenza una sola offerta valida:

e) richieste chiarimenti dovranno essere inoltrate esclusivamente mezzo fax responsabile procedimento.

16. A ufficio pubblicazioni C.E.E.: 24 luglio 2000.

17. Da ufficio pubblicazioni C.E.E.: 24 luglio 2000.

Omegna, 17 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Mario Vannini

C-21961 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Torino, piazza Castello n. 165

Avviso di postinformazione

Gare a pubblico incanto per il servizio di pulizia ordinaria immobili regionali siti nella città di Torino lotti A, C, E e F, Alessandria, Biella, Vercelli, Novara, Verbania, Asti Cuneo, province di Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Verbania.

Procedure di aggiudicazione: procedure aperte ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Criteri di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo medesimo.

Data di aggiudicazione: 24 luglio 2000.

Di seguito si rendono noti i nominativi delle ditte aggiudicatrici:

Torino lotto A.

Offerte pervenute: 21.

Ditta aggiudicataria: ATI PICM S.c.r.l., GOS S.c.r.l., Vezzano Ligure (SP), ribasso: 34,8%.

Torino lotto C.

Offerte pervenute: 22.

Ditta aggiudicataria: La Fiorente S.r.l., Roma, ribasso: 33,23%.

Torino lotto E.

Offerte pervenute: 21.

Ditta aggiudicataria: BONI S.p.a., Banchette d'Ivrea (TO), ribasso: 36,44%.

Torino lotto F e provincia di Torino.

Offerte pervenute: 19.

Ditta aggiudicataria: IPAT S.r.l., Torino, ribasso: 26,2%.

Città di Biella, Vercelli e provincia di Vercelli.

Offerte pervenute: 17.

Ditta aggiudicataria: Regionale S.r.l., Milano, ribasso: 21,62%.

Città di Novara, Verbania e provincia di Verbania.

Offerte pervenute: 15.

Ditta aggiudicataria: AGECO S.r.l., Torino, ribasso: 26,38%.

Città di Alessandria e Provincia.

Offerte pervenute: 15.

Ditta aggiudicataria: L'IDEALE S.n.c., Campobasso, ribasso: 30,5%.

Città di Cuneo.

Offerte pervenute: 15.

Ditta aggiudicataria: IPAT S.r.l., Torino, ribasso: 26,7%.

Città di Asti e Provincia.

Offerte pervenute: 18.

Ditta aggiudicataria: IGS, Milano, ribasso: 24,13%.

Provincia di Cuneo.

Offerte pervenute: 11.

Ditta aggiudicataria: IPAT S.r.l., Torino, ribasso: 23,9%.

Data di invio e di ricezione del bando di gara all'U.P.U.C.E.: 31 marzo 2000.

Data di spedizione e di ricezione del presente avviso all'U.P.U.C.E.: 7 agosto 2000.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M.G. Ferreri

C-21962 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011-432.3009 - Telefax 011-432.3612

Bando di gara a pubblico incanto

1. Regione Piemonte, Settore Attività Negoziale e Contrattuale - 4° piano - via Viotti n. 8, 10121 Torino, tel. 011-432.3009-432.3432, fax 011-432.3612.

2. Servizio di Tesoreria.

3. Luogo della prestazione: Regione Piemonte.

4. Riferimenti a disposizioni legislative e regolamentari in causa: decreto legislativo n. 1° settembre 1993 n. 385, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, L.R. 5 dicembre 1975 n. 59, L.R. 29 dicembre 1981 n. 55.

5. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2006.

8.a) L'intera documentazione inerente la gara, comprendente (i) «Disciplinare di gara» atto a determinare criteri e modalità di presentazione dell'offerta alla gara in oggetto, (ii) «Capitolato speciale per il servizio di Tesoreria», potranno essere richiesti anche mediante nota fax al numero di cui al punto 1. del bando, oppure potranno essere ritirati presso Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale, 4° piano, Torino in orario d'ufficio: giorni feriali dalle 9,00 alle 12,30, escluso sabato.

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni: ore 12,00 del 4 ottobre 2000.

Le richieste di informazioni sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero di cui al punto 1.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12,00 del giorno 13 ottobre 2000, pena l'esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

9.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10.a) Può presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

10.b) Apertura offerte giorno 16 ottobre 2000 ore 9,30 c/o Regione Piemonte, via Viotti n. 8, 2° piano -Torino.

11. Sono ammesse a presentare offerta Istituti bancari italiani, singoli e raggruppati ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Rappresentanze di persone giuridiche della C.E.E. ed accordo GPA autorizzate ad operare in Italia, ai sensi degli art. 13 e 14 decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

12. Requisiti di capacità:

a) di essere in possesso dell'autorizzazione di cui agli art. 13 e 14 decreto legislativo n. 385/93 con indicazione del numero d'iscrizione all'albo;

b) iscrizione al registro delle imprese della CCIAA con riferimento al settore di attività oggetto della gara o registro professionale equivalente per concorrenti stranieri;

c) di non versare in causa di esclusione ex art. 12, comma 1 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

d) impegno a garantire l'apertura di uno sportello di Tesoreria, anche con funzioni bancarie, nei capoluoghi di Provincia della Regione Piemonte.

13. Offertore vincolato propria offerta: 180 giorni dalla data della gara.

14. Criterio di aggiudicazione criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri indicati nel capitolato speciale.

15. Non ammesso subappalto.

16. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

L'Ente appaltante si riserva comunque facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

17. L'impresa aggiudicataria, in sede di stipulazione del contratto sarà tenuta a presentare tutti i documenti, certificati, atti a comprovare quanto dichiarato in sede di gara e la insussistenza delle cause ostative ex D.P.R. n. 252/98.

18. Data di invio e di ricezione all'U.P.U.C.E.: 4 agosto 2000.

Il dirigente del settore
attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M.G. Ferreri

C21963 (A pagamento).

U.L.S.S. n. 4 - ALTO VICENTINO

Thiene (VI), via Rasa, n. 9

Avviso di gara a mezzo trattativa privata

Oggetto: fornitura ai sensi dell'art. 57 della L.R. n. 18/80 delle seguenti attrezzature:

n. 1 ecolorodoppler spesa presunta L. 220.000.000 + I.V.A. (€ 113.620,52);

n. 2 ambulanze attrezzate di soccorso spesa presunta L. 300.000.000+ I.V.A. (€ 154.937,07);

n. 1 automedica attrezzata di soccorso spesa presunta L. 60.000.000 + I.V.A. (€ 30.987,41).

Le domande di partecipazione alle singole gare dovranno pervenire entro il 20 agosto 2000.

Per informazioni rivolgersi al servizio provveditorato economato tel. 0445.389242, fax 0445.389244.

Thiene, 27 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Sandro Caffi.

C-21983 (A pagamento).

**COMUNE DI LIVRAGA
(Provincia di Lodi)**

Esito di gara

Il Responsabile del servizio rende noto che la gara di pubblico incanto relativa al servizio di trasporto alunni e disabili per il periodo 1° settembre 2000 - 31 agosto 2003 è stata aggiudicata alla ditta Autoservi-zi Forti S.a.s. di Ospedaletto Lodigiane che ha offerto il ribasso del 2,1%.

Il responsabile del servizio: Carmine Troisi.

C-21974 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA

Estrato bando di gara

Ente appaltante: amministrazione provinciale di Verona, via S. Maria Antica n. 1 - tel. 045-8088628/626 - telefax 045-8088507 - sito internet: <http://lppp.provincia.vr.it>

Oggetto dell'appalto: «Lavori di ammodernamento sulla S.P. n. 38 «della Porciliana» nel tratto compreso tra la S.P. n. 20 «dell'Adige e del Tartaro» e la S.P. n. 38/b «delle Terme» - 1° lotto.

Importo soggetto a ribasso L. 7.128.080.000 (€ 3.681.346,09), onere per il piano di sicurezza L. 101.920.000 (€ 52.637,29).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, a termini dell'art. 21 lettera c) legge n. 109/94.

Esperimento della gara: in prima seduta 30 novembre 2000 e in seconda seduta 8 gennaio 2001 presso la sede dell'Ente.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 27 novembre 2000.

Tempo di esecuzione giorni (360) trecentosessanta.

Finanziamento: Fondi ordinari - contributo Regione - contributo ANS.

Categoria prevalente: cat. OG3.

Classifica V.

Il bando è stato pubblicato in forma integrale all'albo pretorio del Comune e della Provincia di Verona in data 27 luglio 2000 e potrà essere consultato e ritirato in copia, unitamente agli elaborati progettuali, presso l'eligiografia Elioservice di via S. Alessio n. 4 - 37121 Verona (tel. 45/916766).

Il dirigente settore viabilità progettazione D.L.:
ing. Elisabetta Pellegriani

C-21975 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

Roma, viale Romania, n. 45

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, uff. contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585. tel. (06) 80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura ed posa in opera di reti locali nonché di servizi correlati;

b) prezzo base palese: L. 44.000.000.000 (€ 22.724.103,56) più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata.

b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile potenziamento delle dotazioni informatiche fino ai minori livelli;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, valutabile in base ai seguenti criteri generali:

appareati di rete geografica;

appareati di rete locale;

garanzia.

4. Termini di adempimento:

a) Approntamento al collaudo della fornitura:

entro 120 giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota: 3° divisione;

entro 180 giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole - collaudo della rata pilota: 4° divisione;

entro 240 giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota: 5° divisione;

entro 300 giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota: 1° divisione;

entro 360 giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota: 2° divisione;

b) Luogo del collaudo:

1° rata pilota, presso lo stabilimento di produzione e/o il magazzino/i di stoccaggio della ditta/ATI contraente entro 30 giorni solari a decorrere dalla data di inizio dell'esecuzione contrattuale;

2° rata, entro 120 giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota: 3° divisione;

3° rata, entro 180 giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota: 4° divisione;

4° rata, entro 240 giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota: 5° divisione;

5° rata, entro 300 giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota: 1° divisione;

6° rata, entro 360 giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota: 2° divisione;

c) Consegna: non prevista, trattandosi di fornitura già installata.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese:

Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione:

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 settembre 2000.

b) Indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 settembre 2000.

8. Condizioni minime:

Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e), art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettere a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e), della decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione la sottoelencata documentazione:

una copia autentica della rispettiva certificazione di qualità ISO 9001-UNI EN29001. In caso di raggruppamento d'impresе, la certificazione o dichiarazione sostitutiva dovrà essere prodotta da ciascuna società in relazione alla natura della propria partecipazione al raggruppamento;

documentazione (auto-certificazioni) da parte della ditta o della ditta mandataria in caso di RTI, probante la presenza e l'operabilità, da almeno sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di una struttura organizzativa diretta o tramite terze parti, costituita da personale specializzato e magazzino ricambi originali, almeno nell'ambito delle seguenti aree: sud Italia (Sicilia compresa), centro Italia (Sardegna compresa), nord Italia; idonei a garantire il più sollecito e qualificato intervento di manutenzione di volta in volta richiesto;

dichiarazione di aver già contratto appalti per forniture analoghe (per tipologia di apparati e impianti) per clienti con strutture paragonabili, per dimensione e capillarità sul territorio, all'Arma dei Carabinieri;

dichiarazione attestante la disponibilità di «punti di chiamata» almeno a livello di ciascuna Regione Carabinieri, o, in alternativa, un numero verde, adeguatamente dimensionato per evitare accodamenti di chiamate, per il servizio di manutenzione, ai quali l'Arma farà riferimento tramite le proprie strutture centrali e periferiche;

dichiarazione attestante l'impegno ad impiegare nel servizio di manutenzione personale in possesso di nulla osta di sicurezza - almeno a livello «Segreto» - rilasciato dalle competenti autorità.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena esclusione, presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro ai disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottenimento alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel paragrafo 8, si precisa che è ammessa la dichiarazione sostitutiva - mediante auto-certificazione - rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Finanziamento:

Per la presente acquisizione, l'A.D. farà ricorso a quanto previsto dalla legge 28 febbraio 1992, n. 127, come modificata dalla legge 22 novembre 1994 n. 644, per quanto concerne l'assunzione di impegni pluriennali (n. 15 rate comprensive delle quote capitale, interessi ed I.V.A.), corrispondenti alle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla ditta. In caso di ricorso ad Istituto mutuante, la ditta dovrà esperire una ricerca di mercato (fornendo all'A.D. la relativa documentazione) almeno tra n. 3 Istituti di credito di rilievo nazionale, al fine di spuntare un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello previsto come da comunicazione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 29 marzo 1999 (Gazzetta Ufficiale n. 262 dell'8 novembre 1999).

10. Altre informazioni:

a) è previsto il subappalto nei limiti e con l'osservanza della vigente normativa antimafia, se preventivamente richiesto in sede di offerta - ed autorizzato dall'Amministrazione Militare;

b) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara come sarà richiesto espressamente con lettera d'invio;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale.

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

d) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa.

e) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

f) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982084.

11. Il bando di gara è stato inviato in data 7 agosto 2000 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

12. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C. (ex G.A.T.T.).

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-22075 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

Procedura ristretta accelerata

- Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80982269.
- Oggetto dell'appalto:
 - fornitura di periferiche (stampanti, videoproiettori e scanner) nonché di servizi correlati;
 - prezzo base pales: L. 39.000.000.000 (€ 20.141.819,06) più I.V.A.
- Procedura di aggiudicazione:
 - ristretta: licitazione privata;
 - accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile potenziamento delle dotazioni informatiche fino ai minori livelli;
 - criteri di aggiudicazione:
 - anche in presenza di una sola offerta valida;
 - all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), valutabile in base ai seguenti criteri generali:
 - hardware;
 - garanzia.
- Termini di adempimento:
 - approntamento al collaudo della fornitura: entro novanta giorni solari dalla data di inizio dell'esecuzione contrattuale;
 - luogo del collaudo: presso lo stabilimento di produzione e/o il magazzino/i di stoccaggio della ditta/A.T.I. contraente;
 - consegna: presso i comandi destinatari, entro centoventi giorni solari dal giorno successivo alla data del favorevole collaudo.
- Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:
 - firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 settembre 2000;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di prescrizione 30 settembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), art. 12, all'art. 13 comma 1, lettere a), c) ed all'art. 14, comma 1, lettere a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione la sottoelencata documentazione:

una copia autentica della rispettiva certificazione di qualità ISO9001-UNI EN 29001. In caso di raggruppamento d'impresе, la certificazione o dichiarazione sostitutiva dovrà essere prodotta da ciascuna società in relazione alla natura della propria partecipazione al raggruppamento;

documentazione (autocertificazione) da parte della ditta o della ditta mandataria in caso di R.T.I., probante la presenza e l'operabilità, da almeno sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di una struttura organizzativa diretta (no agenzie o terze parti) costituita da personale specializzato e magazzino ricambi originali (almeno nell'ambito del territorio di ognuna delle regioni: Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) idonei a garantire il più sollecito e qualificato intervento di manutenzione di volta in volta richiesto;

dichiarazione di aver già contratto appalti per fornire analoghe (per tipologia di apparati e importo) per clienti con strutture paragonabili, per dimensione e capillarità sul territorio, all'Arma dei Carabinieri;

dichiarazione attestante la disponibilità di «punti di chiamata» almeno a livello di ciascuna Regione Carabinieri, o, in alternativa, un numero verde, adeguatamente dimensionato per evitare accodamenti di chiamate, per il servizio di manutenzione, ai quali l'Arma farà riferimento tramite le proprie strutture centrali e periferiche;

dichiarazione attestante l'impegno ad impiegare nel servizio di manutenzione personale in possesso di nulla osta di segretezza - almeno a livello «Segreto» - rilasciato dalle competenti autorità;

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena esclusione, presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro ai disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel paragrafo 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva - mediante autocertificazione - rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Finanziamento: per la presente acquisizione, l'A.D. farà ricorso a quanto previsto dalle leggi 28 febbraio 1992, n. 127, come modificata dalla legge 22 novembre 1994, n. 644, per quanto concerne l'assunzione di impegni pluriennali (n. 15 rate comprensive delle quote capitale, interessi ed I.V.A.), corrispondenti alle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla ditta. In caso di ricorso ad istituto mutuante, la ditta dovrà esprimere una ricerca di mercato (fornendo all'A.D. la relativa documentazione) almeno tra n. 3 istituti di credito di rilievo nazionale, al fine di spuntare un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello previsto come da comunicazione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 29 marzo 1999 (Gazzetta Ufficiale, n. 262, dell'8 novembre 1999).

10. Altre informazioni:

a) è previsto il subappalto nei limiti e con l'osservanza della vigente normativa antimafia, se preventivamente richiesto - in sede di offerta - ed autorizzato dall'amministrazione militare;

b) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

d) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

e) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

f) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982084.

11. Il bando di gara è stato inviato in data 7 agosto 2000 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

12. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C. (ex G.A.T.T.).

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo

C-22076 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

*Bando di gara
Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di sistemi informatici server (hardware e software) nonché di servizi correlati;

b) prezzo base palese: L. 82.000.000.000 (€ 42.349.465,73) più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile potenziamento delle dotazioni informatiche fino ai minimi livelli;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;
all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), valutabile in base ai seguenti criteri generali:

hardware;

garanzia.

4. Termini di adempimento:

b) approntamento al collaudo della fornitura:

1ª rata pilota, presso lo stabilimento di produzione e/o il magazzino di stoccaggio della ditta/A.T.I. contraente: entro sessanta giorni solari a decorrere dalla data di inizio dell'esecuzione contrattuale;

2ª rata: entro centoventi giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota; 3ª divisione;

3ª rata: entro centottanta giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota; 4ª divisione;

4ª rata: entro duecentoquaranta giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota; 5ª divisione;

5ª rata: entro trecento giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota; 1ª divisione;

6ª rata: entro trecentosessanta giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota; 2ª divisione;

c) luogo del collaudo:

1ª rata pilota, presso lo stabilimento di produzione e/o il magazzino di stoccaggio della ditta/A.T.I. contraente entro sessanta giorni solari a decorrere dalla data di inizio dell'esecuzione contrattuale: 2ª divisione;

2ª rata: presso i siti d'installazione ubicati presso la 3ª divisione;

3ª rata: presso i siti d'installazione ubicati presso la 4ª divisione;

4ª rata: presso i siti d'installazione ubicati presso la 5ª divisione;

5ª rata: presso i siti d'installazione ubicati presso la 1ª divisione;

6ª rata: presso i siti d'installazione ubicati presso la 2ª divisione;

d) consegna: non prevista, trattandosi di fornitura già installata.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 settembre 2000;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione 30 settembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), art. 12, all'art. 13 comma 1, lettere a), c) ed all'art. 14, comma 1, lettere a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione la sottoelencata documentazione:

una copia autentica della rispettiva certificazione di qualità ISO9001-UNI EN 29001. In caso di raggruppamento d'impresе, la certificazione o dichiarazione sostitutiva dovrà essere prodotta da ciascuna società in relazione alla natura della propria partecipazione al raggruppamento;

documentazione (autocertificazione) da parte della ditta o della ditta mandataria in caso di R.T.I., probante la presenza e l'operabilità, da almeno sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di una struttura organizzativa diretta (no agenzie o terze parti) costituita da personale specializzato e magazzino ricambi originali (almeno nell'ambito del territorio di ognuna delle regioni: Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) idonei a garantire il più sollecito e qualificato intervento di manutenzione di volta in volta richiesto;

dichiarazione di aver già contratto appalti per forniture analoghe (per tipologia di apparati e importo) per clienti con strutture paragonabili, per dimensioni e capillarità sul territorio, all'Arma dei Carabinieri;

dichiarazione attestante la disponibilità di un centro nazionale di assistenza in grado di centralizzare le richieste di intervento (hardware e software) e/o servizio di call center/help desk e successivamente di gestire l'informazione verso la struttura periferica;

dichiarazione attestante l'impegno ad impiegare nel servizio di manutenzione personale in possesso di nulla osta di segretezza - almeno a livello "Segreto" - rilasciato dalle competenti autorità;

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena esclusione, presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro ai disabili, nonché apposta certificazione rilasciata dagli uffici competenti della quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel paragrafo 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva - mediante autocertificazione - rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Finanziamento: per la presente acquisizione, l'A.D. farà ricorso al quanto previsto dalle leggi 28 febbraio 1992, n. 127, come modificata alla legge 22 novembre 1994, n. 644, per quanto concerne l'assicurazione di impegni pluriennali (n. 15 rate comprensive delle quote capitale, interessi ed I.V.A.), corrispondenti alle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla ditta. In caso di ricorso ad istituto mutuante, la ditta dovrà espone una ricerca di mercato (formando all'A.D. la relativa documentazione) almeno tra n. 3 istituti di credito di rilievo nazionale, al fine di spuntare un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello previsto come da comunicazione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 29 marzo 1999 (Gazzetta Ufficiale, n. 262, dell'8 novembre 1999).

10. Altre informazioni:

a) è previsto il subappalto nei limiti e con l'osservanza della vigente normativa antimafia, se preventivamente richiesto - in sede di offerta - ed autorizzato dall'amministrazione militare;

b) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

d) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

e) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

f) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982084.

11. Il bando di gara è stato inviato in data 7 agosto 2000 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

12. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C. (ex G.A.T.T.).

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo

C.22077 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. 06/80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di personal computer e workstation (hardware e software) nonché di servizi correlati;

b) prezzo base palese: L. 100.000.000.000 (€ 55.645.689,91) più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile potenziamento delle dotazioni informatiche fino ai minori livelli;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), valutabile in base ai seguenti criteri generali:

hardware;

garanzia;

software.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura:

1ª rata: entro trenta giorni solari dalla data di comunicazione della registrazione del contratto presso i competenti organi di controllo;

2ª rata: entro cinquanta giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota;

3ª rata: entro cento giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota;

4ª rata: entro centocinquanta giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota;

5ª rata: entro duecento giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota;

6ª rata: entro duecentocinquanta giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota;

2ª divisione;

b) luogo del collaudo:

1ª rata pilota, presso lo stabilimento di produzione e/o il magazzino di stoccaggio della ditta/A.T.I. contraente;

dalla 2ª rata alla 6ª rata, presso i siti d'installazione;

c) consegna: non prevista, trattandosi di fornitura già installata.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 settembre 2000.

b) Indirizzo (vedi punto 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 settembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e), art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettere a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lettere a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione la sottelenata documentazione:

una copia autentica della rispettiva certificazione di qualità ISO 9001 UNI EN 29001. In caso di raggruppamento d'impresa, la certificazione o dichiarazione sostitutiva dovrà essere prodotta da ciascuna società in relazione alla natura della propria partecipazione al raggruppamento;

documentazione (autocertificazioni) da parte della ditta o della ditta mandataria in caso di R.T.I., probante la presenza e l'operabilità, da almeno sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di una struttura organizzativa diretta (no agenzie o terze parti) costituita da personale specializzato e magazzino ricambi originali, almeno nell'ambito del territorio di ognuna delle regioni: Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) idonei a garantire il più sollecito e qualificato intervento di manutenzione di volta in volta richiesto;

dichiarazione di aver già contratto appalti per forniture analoghe (per tipologia di apparati e importo) per clienti con strutture paragonabili, per dimensione e capillarità sul territorio, all'Arma dei carabinieri;

dichiarazione attestante la disponibilità di «punti di chiamata» almeno a livello di ciascuna Regione Carabinieri, o, in alternativa, un numero verde, adeguatamente dimensionato per evitare accollamenti di chiamate, per il servizio di manutenzione, ai quali l'Arma farà riferimento tramite le proprie strutture centrali e periferiche;

dichiarazione attestante l'impegno ad impiegare nel servizio di manutenzione personale in possesso di nulla osta di segretezza, almeno a livello «segreto», ritasciato dalle competenti autorità;

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena esclusione, presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro ai disabili, nonché apposta certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel paragrafo 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva mediante autocertificazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità, finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Finanziamento: per la presente acquisizione, l'A.D. farà ricorso a quanto previsto dalla legge 28 febbraio 1992, n. 127, come modificata dalla legge 22 novembre 1994, n. 644, per quanto concerne l'assunzione di impegni pluriennali (n. 15 rate comprensive delle quote capitale, interessi ed I.V.A., corrispondenti alle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla ditta. In caso di ricorso ad istituti mutuarie, la ditta dovrà esprimere una ricerca di mercato (fornendo all'A.D. la relativa documentazione) almeno tra numero tre istituti di credito di rilievo nazionale, al fine di spuntare un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello previsto come da comunicazione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 29 marzo 1999 (Gazzetta Ufficiale n. 262 dell'8 novembre 1999).

10. Altre informazioni:

a) è previsto il subappalto nei limiti e con l'osservanza della vigente normativa antimafia, se preventivamente richiesto, in sede di offerta, ed autorizzato dall'amministrazione militare;

b) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara come sarà richiesto espressamente con lettera d'invio;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 20 ottobre 1998, n. 402;

d) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

e) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

f) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982084.

11. Il bando di gara è stato inviato in data 7 agosto 2000 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

12. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C. (ex G.A.T.T.).

D'ordine:

Il capo del servizio amministrativo

C-22078 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, via Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo, Ufficio Contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. 06/80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura ed posa in opera di 359 centrali telefoniche digitali, parti di scorta e ricambi nonché di servizi correlati;

b) prezzo base palese: L. 74.190.000.000 (€ 38.315.937,34) più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile potenziamento dell'intera rete telefonica, ormai inadeguata rispetto alle crescenti esigenze di servizio;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura:

1ª rata: entro centoventi giorni solari dalla data di inizio dell'esecuzione contrattuale;

2ª rata: entro centoventi giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della 1ª rata;

3ª rata: entro centoventi giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della 2ª rata;

4ª rata: entro centoventi giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della 3ª rata;

5ª rata: entro centoventi giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della 4ª rata;

6ª rata: entro centoventi giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della 5ª rata;

7ª rata: entro centoventi giorni solari dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della 6ª rata;

b) luogo del collaudo:

1ª rata: presso i comandi ubicati nell'ambito della Regione Carabiniere «Piemonte e Valle d'Aosta»;

2ª rata: presso i comandi ubicati nell'ambito della Regione Carabiniere «Lombardia»;

3ª rata: presso i comandi ubicati nell'ambito delle Regioni Carabiniere «Liguria», «Umbria» e «Lazio»;

4ª rata: presso i comandi ubicati nell'ambito della Regione Carabiniere «Toscana»;

5ª rata: presso i comandi ubicati nell'ambito delle Regioni Carabiniere «Trentino Alto Adige» e «Veneto»;

6ª rata: presso i comandi ubicati nell'ambito delle Regioni Carabiniere «Abruzzo e Molise» e «Marche»;

7ª rata: presso i comandi ubicati nell'ambito delle Regioni Carabiniere «Friuli Venezia Giulia» ed «Emilia Romagna»;

c) consegna non prevista, trattandosi di fornitura già installata.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appioppate e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 settembre 2000.

b) Indirizzo (vedi punto 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 settembre 2000.

8. Condizioni minime al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte concorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e), art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettere a, c, fatturato globale, riferito all'ultimo triennio, pari o superiore a 15 miliardi, I.V.A. esclusa; forniture, identiche a quella oggetto della gara,

realizzate negli ultimi tre esercizi, pari o superiore a 5 miliardi, I.V.A. esclusa ed all'art. 14 comma 1 (lettere a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione relativa al fatturato d'impresa, come sopra specificato; dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone il numero di rapporto, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione la sottoelencata documentazione:

una copia autentica della rispettiva certificazione di qualità ISO 9001 UNI EN 29001. In caso di raggruppamento d'impresa, la certificazione o dichiarazione sostitutiva dovrà essere prodotta da ciascuna società in relazione alla natura della propria partecipazione al raggruppamento;

una copia autentica dell'omologazione al sistema telefonico ISDN;

una copia autentica del certificato di omologazione rilasciata dal Ministero delle comunicazioni;

una copia autentica dell'omologazione di accesso base ed accesso primario con protocollo Euro-ISDN;

una copia autentica dell'omologazione di accesso PCM a 2 Mb/s alla rete pubblica;

una copia autentica della dichiarazione di conformità C.E.;

una copia autentica dell'autorizzazione per l'installazione, il collaudo, l'allacciamento e la manutenzione di impianti telefonici interni di Telecomunicazione, classe installatori - grado primo;

documentazione (autocertificazione) da parte della ditta o della ditta mandataria in caso di R.T.I., probante la presenza e l'operatività, da almeno sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di una struttura organizzativa diretta (o agenzie o terze parti) costituita da personale specializzato e magazzino ricambi originali (almeno nell'ambito del territorio di ogni regione interessata dalla fornitura) idonei a garantire il più sollecito e qualificato intervento di manutenzione di volta in volta richiesto;

dichiarazione attestante l'impegno ad impiegare nel servizio di manutenzione personale in possesso di nulla osta di segretezza, almeno a livello «segreto», rilasciati dalle competenti autorità.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena esclusione, presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro ai disabili, nonché apposta certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel paragrafo 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva mediante autocertificazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità, finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Finanziamento: per la presente acquisizione, l'A.D. farà ricorso a quanto previsto dalla legge 28 febbraio 1992, n. 127, come modificata dalla legge 22 novembre 1994, n. 644, per quanto concerne l'assunzione di impegni pluriennali (n. 15 rate comprensive delle quote capitale, interessi ed I.V.A., corrispondenti alle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla ditta. In caso di ricorso ad istituto mutuante, la ditta dovrà esprire una ricerca di mercato (fornendo all'A.D. la relativa documentazione) almeno tra numero tre istituti di credito di rilievo nazionale, al fine di spuntare un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello previsto come da comunicazione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 29 marzo 1999 (Gazzetta Ufficiale n. 262 dell'8 novembre 1999).

10. Altre informazioni:

a) è previsto il subappalto nei limiti e con l'osservanza della vigente normativa antimafia, se preventivamente richiesto - in sede di offerta - ed autorizzato dall'amministrazione militare;

b) È previsto l'obbligò:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 20 ottobre 1998, n. 402;

d) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

e) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

f) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982403.

11. Il bando di gara è stato inviato in data 7 agosto 2000 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

12. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C. (ex G.A.T.T.).

D'ordine:

Il capo del servizio amministrativo.

C-22079 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza la fornitura, per le esigenze del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

c) criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida, al prezzo più basso (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 100 stampanti laser bianco nero;

b) prezzo base palese: L. 114.000.000.000 (€ 58.876,09) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: entro venti giorni solari dalla data di inizio dell'esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: franco il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

c) consegna: i materiali accettati al collaudo si intenderanno contestualmente consegnati.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 settembre 2000;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione 30 settembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), art. 12, all'art. 13 comma 1, lettere a), c) ed all'art. 14, comma 1, lettere a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda corredata da: documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente paragrafo 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autentica della rispettiva certificazione di qualità ISO9002 o equivalenti, ovvero specifica dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso da parte della ditta.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80985190.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo

C-22080 (A pagamento).

COMUNE DI MARSCIANO (Provincia di Perugia)

Estratto di avviso di gara per il servizio di fornitura pasti per le mense scolastiche.

La gara d'appalto a licitazione privata si terrà col metodo indicato nell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e cioè con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di valutazione sono contenuti nell'avviso pubblicato integralmente sulla G.U.C.E. supplemento n. 142 del 27 luglio 2000, consultabile in Internet all'indirizzo <http://ted.eur-op.eu.int>.

L'appalto avrà durata fino all'anno scolastico 2001/2002 eventualmente rinnovabile ai sensi dell'art. 6, comma 1, legge 24 dicembre 1993 n. 537.

L'importo presunto fino alla scadenza del contratto è di L. 702.000.000 (€ 362.550,27).

La data di scadenza per la presentazione delle domande di invito è il 19 agosto 2000 alle ore 14.

La domanda in bollo, deve essere indirizzata a comune di Marsciano - largo Garibaldi n. 1, 06055 Marsciano (PG).

Per informazioni e per richiedere copia dell'avviso integrale e del capitolato rivolgersi all'ufficio servizi sociali, tel. 075/8747248.

Li, 27 luglio 2000

Il segretario generale: dott. Giovanni Lemma.

C-22082 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Circoscrizione XX

Si comunica che i bandi triennali, lotto A e lotto B, relativi a lavori di manutenzione delle strade, dei manufatti stradali, delle gallerie dei PP.SS. delle fognature comunali, e dei fossi locali ricadenti nel territorio della Circoscrizione XX, «anni 2000, 2001, 2002», sono stati ritirati e quelli nuovi sono in pubblicazione dal giorno 8 agosto al giorno 7 settembre 2000.

Pertanto si conferma che la data della gara sarà il giorno 8 settembre 2000, rispettivamente alle ore 9, per il «bando lotto A» e alle ore 11, per il «bando lotto B».

Li, 4 agosto 2000

Il direttore: ing. Giorgio Milani.

C-21888 (A pagamento).

REGIONE MARCHE - SENIGALLIA**Azienda U.S.L. n. 4**

Via Cellini n. 13, telefax 071/7927508

Riapertura termini bando di gara a licitazione privata per il servizio di noleggio di n. 6 autotamburini senza conducente con i relativi servizi accessori, in unione con le aziende U.U.S.S.L.L. di Ancona e Fabriano.

Si comunica che sono riaperti i termini per la partecipazione alla gara in oggetto indicata il cui bando integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazione della C.E.E. l'8 maggio 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 115 del 19 maggio 2000.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12, del giorno 16 settembre 2000.

Le domande di partecipazione pervenute entro il termine fissato nel precedente bando sono ritenute valide.

Resta confermato quant'altro stabilito nel precedente bando integrale come sopra indicato.

Senigallia, 27 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai.

C-21916 (A pagamento).

CITTÀ DI IGLESIAS**Centro direzionale amministrativo**

Iglesias (CA), via Isonzo n. 5

Tel. 07812741 - Telefax 078133773

Annullamento precedente pubblico incanto reindizione nuovo incanto

Il comune di Iglesias ha annullato, in sede di autotutela, il precedente pubblico incanto.

Sulla base delle modifiche apportate al capitolato speciale d'appalto, rende noto che intende riappaltare, sempre mediante pubblico incanto da tenersi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, il servizio di: organizzazione e gestione della mensa per gli alunni delle scuole materne e dell'obbligo anno scolastico 2000/2001.

Importi a base d'asta: scuola materna L. 6.500 € 3,35, I.V.A. esclusa; scuola elementare L. 6.900 € 3,56, I.V.A. esclusa; scuola media L. 7.300 € 3,77, I.V.A. esclusa.

Importo complessivo presunto dell'appalto: L. 385.000.000 € 198.835.906.

Natura del servizio: vedi capitolato speciale d'appalto.

Saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le ditte:

a) iscritte alla C.C.I.A.A. per attività coincidente con quella oggetto dell'appalto per cui si concorre;

b) che abbiano prestato servizi analoghi, nell'arco dell'ultimo triennio, per un importo pari almeno al valore presunto del servizio oggetto dell'appalto, che risulta essere stimato in L. 385.000.000 pari a € 198.835.906.

In esecuzione della modalità di gara prescelta, viene prefissato in 100 (cento) il numero massimo dei punti che la commissione di gara avrà a disposizione per la valutazione di ciascuna offerta.

I criteri da applicarsi, in ordine decrescente d'importanza sono i seguenti:

- A) prezzo per il servizio di ristorazione 60 punti;
- B) utilizzo di prodotti alimentari biologici, tipici e tradizionali 15 punti
- C) organizzazione del personale impiegato per l'assistenza ai minori durante il pasto 10 punti;
- D) disponibilità di un centro di cottura da 50 a 0 km 10 punti;
- E) certificazione di qualità 5 punti.

Il plico contenente il progetto tecnico, l'offerta economica e la documentazione richiesta a corredo, devono pervenire tramite servizio postale raccomandato, a pena di esclusione, presso l'ufficio contratti del comune, entro le ore 12, del giorno 1° settembre 2000.

Per le modalità di visione e richiesta del bando di gara integrale e del capitolato speciale d'appalto rivolgersi presso l'ufficio pubblica Istruzione del comune di Iglesias, piazza Municipio n. 1, Iglesias, tel. 0781/274400.

Iglesias, 1° agosto 2000

Il dirigente settore amministrativo:
dott.ssa Martina Pintus

C-21934 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Licitazione privata per l'esecuzione dei lavori occorrenti per la realizzazione della resecazione della Calata Bengasi nel porto di Livorno. Avviso di rettificata.

Si rende noto che l'articolo 2) del bando di gara relativo alla esecuzione dei lavori occorrenti per la realizzazione della resecazione della Calata Bengasi nel Porto di Livorno, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* in data 20 luglio 2000 è integralmente sostituito con il seguente:

2. Criterio di aggiudicazione:

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, per opere parte a corpo e parte a misura.

Non sono ammesse offerte alla pari od in aumento.

Saranno considerate anomale, e quindi sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, le offerte che presenteranno ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Invariato il resto.

Livorno, 7 agosto 2000

Il presidente: rag. Nereo Marucci.

C-22083 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza
Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti

Avviso di rettificata

Il bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 181 del 4 agosto 2000, relativo all'approvvigionamento di abiti civili per i militari del Corpo della Guardia di Finanza, è modificato ed integrato come segue:

la fornitura di abiti civili è fino alla concorrenza di L. 407.410.000 (I.V.A. inclusa), pari a € 210.409.

Il relatore capo ufficio amministrazione:
magg. Sebastiano Pica

S-22399 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

Società per azioni

Retifica bando di gara

Nell'avviso S 21205 riguardante il bando di gara per la fornitura, installazione e configurazione di sistemi self service per i servizi on line, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 2000 alla pagina 37, al punto 3.a) dopo «garanzia per dodici mesi» deve intendersi inserita la seguente frase « Il lay out delle apparecchiature è descritto nel capitolato».

Invariato il resto.

Lì, 9 agosto 2000

Il direttore centrale: dott. R. De Carlo.

S-22277 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESISI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

SEGIX ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/944.

Titolare: Segix Italia S.p.a., via del Mare n. 36 - 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: OSSIPLEX RETARD.

Confezione e numero A.I.C.: 50 conetti gastroresistenti, A.I.C. n. 027070010.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Variazione ragione sociale officina responsabile della produzione a: Gebro Pharma GmbH, sito in 6391 Fieberbrunn - Austria.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Mirella Franci.

S-22066 (A pagamento).

EUROFARMACO - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58

Capitale sociale L. 99.000.000

Codice fiscale n. 08138530582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/207.

Titolare: Eurofarmaco, S.r.l., via Aurelia n. 58, 00165 Roma.

Specialità medicinale: TRICEF.

Confezione e numero A.I.C.: 8 capsule 500 mg. A.I.C. n. 025384013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della Francia Farmaceutici Industria Farmaco Biologica S.r.l., sita in via dei Pestagalli n. 7, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-22132 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di prodotti medicinali per uso umano.

Titolare: Dorom S.r.l. - via Volturno n. 48 - 20089 Quinto de' Stampi - Rozzano (MI) - Partita I.V.A. n. 09300200152.

Comunicazione Ministero Sanità del a) 19 giugno 2000 - b) 6 luglio 2000.

Codice pratica: a) NOT/2000/254 - b) NOT/2000/222.

Medicinale e confezioni:

a) CEFONICID DOROM.

1 fl. polvere 500 mg + 1 f. solvente 2 ml - A.I.C.: 033668017G;

1 fl. polvere 1 g + 1 f. solvente 2,5 ml - A.I.C.: 033668029G;

b) LORAZEPAM DOROM.

20 compresse 2,5 mg - A.I.C.: n. 023299035;

20 compresse 1 mg - A.I.C.: n. 023299011.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: a) 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine); b) 14. Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudò.

C-21903 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), Contrada S. Emidio s.n.civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/528.

Titolare: ALFA WASSERMANN S.p.a.

Specialità medicinale: AKUDOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 bustine granulare 200 mg A.I.C. n. 028946010;

10 bustine granulare 200 mg A.I.C. n. 028946046.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: variazioni tipo I.1. Modifica officina di produzione relativamente alle operazioni di confezionamento (imbuiscamento ed astucciamento) da Alfa Wassermann S.p.a. - Alanno (Pescara) - a Lamp S. Prospero S.p.a. - S. Prospero s/S (Modena).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-21904 (A pagamento).

BIOPROGRESS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. S-19046 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II - n. 151 del 30 giugno 2000, pag. 51, dove è scritto «Euclode 0 cps 500 mg» leggasi «Euclode 8 cps 500 mg», dove è scritto «Oxicam 30 cps 20 mg 033325510» leggasi «Oxicam 30 cps 20 mg 033325510» leggasi «Oxicam 30 cps 20 mg 033325510», dove è scritto «Amoxicillina Bioprogess 12 cpr Prezzo L. 12.500 prezzo € 5,93» leggasi «Amoxicillina Bioprogess 12 cpr Prezzo L. 11.400 prezzo € 5,88», dove è scritto «Cordisol 30 cpr retard Prezzo L. 15.500 Prezzo € 8,00» leggasi «Cordisol 30 cpr retard Prezzo L. 15.400 Prezzo € 7,95».

Invariato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S:22133 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**MINISTERO****PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI**

Provvedimento finale di valutazione di impatto ambientale relativo al pozzo «Madrara I DIR» (ai sensi dell'art. 17, comma 7 della legge 15 maggio 1997, n. 72).

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
di concerto con il

MINISTRO PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Visto il comma 2 ed i seguenti dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349 (*Omissis*);

Vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente la realizzazione del sondaggio esplorativo denominato «Madrara I DIR», presentata dall'AGIP S.p.a. (ora ENI S.p.a. - Divisione AGIP) in data 21 aprile 1997 (*Omissis*);

Visto il parere, formulato, in data 5 febbraio 1998, dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria, sul progetto presentato dall'AGIP S.p.a.;

Considerato che in detto parere la Commissione ha osservato che per quanto riguarda il quadro di riferimento progettuale il sito previsto per il sondaggio è ubicato nel comune di Faenza in provincia di Ravenna (*Omissis*);

Preso atto che con nota prot. n. ST/501/26032/97 del 1° settembre 1997 il Ministero per i beni culturali e ambientali ha espresso parere favorevole sul progetto in esame con la richiesta di informare le Soprintendenze competenti prima dell'inizio dei lavori e della schermatura con essenze arbustive o arboree di eventuali attrezzature residue;

Preso atto che la regione Emilia Romagna con delibera della Giunta regionale n. 2609/1997 del 30 dicembre 1997, pervenuta il 6 febbraio 1998, si è espressa favorevolmente per la sola attuazione delle attività di ricerca di idrocarburi, fermo restando il loro assoggettamento alle procedure di compatibilità ambientale relativamente alla fase di coltivazione dei pozzi, ai sensi dell'art. 3 del DPR 18 aprile 1994, n. 526, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni seguenti: (*Omissis*);

Esprime

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto, subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni: la localizzazione definitiva non sia difforme da quella indicata dal progetto inoltrato.

Operazioni di ripristino: dopo le operazioni di ricerca, i luoghi dovranno essere ripristinati nel loro assetto originario. In tale contesto, eventuali attrezzature residue permanenti dovranno essere opportunamente schermate.

Per quanto riguarda i materiali e le tecniche per le opere di recupero e ripristino si utilizzeranno, fin dove possibile, opere cosiddette «a verde» e tecniche di ingegneria naturalistica; a tal fine si utilizzeranno specie au-

toctone, ed il riferimento primario sarà costituito dal documento del Ministero dell'ambiente «linee guida per capitolati speciali per interventi di ingegneria naturalistica e lavori di opere a verde» del settembre 1997; qualora il proponente in sede di realizzazione dei lavori di recupero ritenga di utilizzare tecniche migliorative sotto il profilo ambientale rispetto a quelle indicate nel documento sopracitato, potrà farlo inviando una specifica, motivata ed esauriente nota informativa al riguardo al Ministero dell'ambiente - Servizio V.I.A. Ove possibile, le aree agricole circostanti saranno migliorate sotto il profilo ambientale, anche a titolo compensativo, con l'introduzione di siepi e filari con contenuti anche naturalistici.

Gestione rifiuti: la società proponente è tenuta ad assicurare che presso l'impianto di perforazione e per tutta la durata della stessa restino a disposizione delle autorità competenti per i controlli:

la documentazione, compresi i registri di carico e scarico, riguardante le caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti e dei residui che si formano nel corso dell'attività di perforazione, differenziati per tipologia e con indicazioni dei pretrattamenti cui vengono sottoposti in loco;

la copia della documentazione, ivi compresi i bollettini di analisi, attestante la consegna dei rifiuti o residui alle imprese autorizzate, nonché l'avvenuto smaltimento da parte di queste ultime in conformità alle vigenti disposizioni normative.

Rischi da contaminazione: si dovrà scongiurare la connessione tra falde differenti attraverso il tubaggio progressivo del foro di scavo, isolando le acque dolci superficiali o profonde, dalle acque salmastre eventualmente incontrate ed evitando la contaminazione della falda con i fluidi inquinanti utilizzati nella fase di perforazione.

Qualora la perforazione venga effettuata in zone con falde acquifere che alimentano usi civili o agricoli, si dovrà altresì predisporre contestualmente, attorno al sito ad una distanza indicativa di m. 200, un sistema di piezometri atti a verificare eventuali fuoriuscite contaminanti.

Dovranno essere fornite puntuali informazioni alla regione Emilia Romagna sulla litologia, la qualità delle acque ed eventuali difficoltà incontrate durante le attività di scavo, anche attraverso la presentazione di sezioni quotate dei pozzi.

Rischi da Blow-out: al fine di minimizzare i rischi legati ad eventuali episodi di blow-out, il proponente dovrà dimostrare di disporre di un modello previsionale di diffusione degli aerosol utilizzabile in tempo reale durante le operazioni di perforazione.

Il proponente dovrà altresì fornire annualmente al Ministero dell'ambiente - Servizio V.I.A., vormi aggiornate del documento n. 2389-85 «nota esplicativa sulle misure di sicurezza durante le fasi di perforazione e produzione; analisi dei rischi e frequenze di incidenza; gestione delle emergenze», da cui risultino sia gli aggiornamenti delle statistiche sugli incidenti in oggetto, sia le evoluzioni delle tecnologie di prevenzione.

Inoltre dovrà essere formalizzata la procedura di intervento delle ganasse trancianti rendendola con ciò indipendente dalla soggettività della responsabilità della manovra di contenimento del rischio stesso.

Problemi di subsidenza: prima dell'inizio delle operazioni di trivellazione dovranno essere realizzati capisaldi di livellazione di alta precisione, secondo i criteri della commissione geodetica italiana opportunamente ubicati nell'ambito delle postazioni e attestati entro linee chiuse su almeno due capisaldi della rete di livellazione regionale.

Nei pozzi dovranno essere prelevati, a diverse profondità ed in numero adeguato a caratterizzare le diverse formazioni attraversate, campioni indubbiati, secondo le metodologie geotecniche più cautelative, ai quali saranno effettuate misure di compressibilità idonee a definire, mediante modellizzazione, i possibili effetti di subsidenza indotti dall'eventuale futura estrazione di idrocarburi.

I dati di livellazione di alta precisione e quelli relativi alle misure di compressibilità dovranno essere conservati per almeno dieci anni e tenuti a disposizione delle Pubbliche amministrazioni.

Dispone

che il presente provvedimento sia comunicato all'AGIP S.p.a., al Ministero dell'industria commercio e artigianato ed alla regione Emilia Romagna, la quale provvederà a depositarlo presso l'ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.C.M. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Pubblicazione a cura ENI S.p.a. - Divisione AGIP.

Marina di Ravenna, 1° agosto 2000

Il procuratore: dott. Andrea Gallori.

C-21946 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nell'avviso C-19018 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-
GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 2000 a pagina n. 36 dove è scritto: «Il presidente del Tribunale di Torino: Gian-
netto Paolo», leggasi: «Paolo Giannetto».

Invariato il resto.

C-21967 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-19106 riguardante SCHIAPARELLI FARMA S.r.l.,
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 2000 a pagina n. 84
dove è scritto: «SCHIAPARELLI FARMA - S.r.l.», leggasi:
«SCHIAPARELLI FARMA - S.r.l.»;

dove è scritto: Titolare: «Schiaparelli Farma S.r.l.»; leggasi Titolare:
Schiaparelli Farma - S.r.l.»;

dove è scritto: modifica apportata ai sensi dell'all. 1, del-
l'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1999, leggasi: modifica ap-
portata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo
n. 178/1991.

Invariato tutto il resto.

C-22086.

Nell'avviso S-21198 riguardante CARIM S.p.a., pubblicato nella
Gazzetta Ufficiale n. 178 del 1° agosto 2000 alla pagina 2: al V rigo do-
ve è scritto: «nella stessa ora», leggasi: «nella stessa sede ed ora»;

dopo il punto 2. leggasi: «l'intervento in assemblea è regolato a
norma di legge».

Invariato tutto il resto.

C-22087.

Nell'avviso S-20372 riguardante BANDO DI GARA AUTO-
STRADE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 17 luglio 2000
alla pagina 53:

al punto 3. lettera B) dove è scritto: «lavori di riassetto e delle
pertinenze della barriera di Roma Sud», leggasi: «lavori di riassetto del
piazzale e delle pertinenze della barriera di Roma Sud»;

al punto 6. dove è scritto: «l'offerta economica ed i documenti»,
leggasi: «l'offerta economica ed i documenti richiesti»;

alla pagina n. 54:

al punto 11. lettera C) dove è scritto: «in caso, il concorrente,
singolo o associato orizzontalmente», leggasi: «in ogni caso, il concor-
rente, singolo o associato orizzontalmente»; dove è scritto: «e da quelle

ricadenti nelle categorie scorporate assunte dalla impresa mandante»,
leggasi: «e da quelle ricadenti nella categoria scorporata assunta dalla
impresa mandante»;

alla pagina n. 55:

al punto 11. lettera h) dove è scritto: «come prevista ai punti 11
lettera d) e 13)», leggasi: «come prevista ai punti 11 lettera C), lettera
D) e 13)»;

al punto 14. dove è scritto: «partecipazione di imprese non aven-
ti sede in uno Stato italiano della Unione europea», leggasi: «partecipa-
zione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione eu-
ropea».

Invariato tutto il resto.

C-22092.

Nell'avviso S-21199 riguardante B.M.V. S.p.a., pubblicato nella
Gazzetta Ufficiale n. 178 del 1° agosto 2000 alla pagina 2: dove è scri-
to: «Bologna 20 mglio 2004 », leggasi: «Bologna 20 luglio 2000».

Invariato tutto il resto.

C-22088.

Nell'avviso S-21200 riguardante ROBINTUR S.p.a., pubblicato
nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 2000 alla pagina 8: alla fi-
ne del testo leggasi:

p. Demetra S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Melloni

Invariato tutto il resto.

C-22089.

Nell'avviso S-20370 riguardante BANDO DI GARA AUTO-
STRADE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 17 luglio 2000
alla pagina 47, al punto 6, dove è scritto: «pena l'esclusione l'offerta
economica e i documenti», leggasi: «pena l'esclusione l'offerta econo-
mica ed i documenti richiesti».

Invariato tutto il resto.

C-22090.

Nell'avviso S-20371 riguardante BANDO DI GARA AUTO-
STRADE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 17 luglio 2000
alla pagina 50, al punto 3, lettera b) dove è scritto: «e la OS12 pari a
L. 106.233.735», leggasi: «e la OS12 pari a L. 106.233.725»;

al punto 6. dove è scritto: «l'offerta economica ed i documenti,
redatti in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno
18 settembre 2000», leggasi: «l'offerta economica ed i documenti ri-
chiesti, redatti in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 10 del
giorno 8 settembre 2000».

alla pagina n. 52, al punto 11. lettera h) dove è scritto: «come
prevista ai punti 11) lettera d) e 13 lettera c) e 13 lettera c.)», leggasi:
«come prevista ai punti 11 lettera C), lettera D) e 13)».

Invariato tutto il resto.

C-22091.

	PAG.		PAG.
FIMEPAR - S.p.a.	41	IS.FI.RO. - S.p.a. Istituto Finanziario Romano	27
FINANZIARIA CAMPOSTINO - S.r.l.	37	KYOCERA ELECTRONICS ITALIA - S.r.l.	41
FINANZIARIA IMMOBILIARE SILE - S.r.l.	42	KYOCERA MITA ITALIA - S.p.a.	41
FINASTER - S.p.a.	42	LA SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.	10
FINGEMI - S.p.a.	4	LARAMA PIEMONTE - S.p.a.	16
FINLEMA - S.p.a.	36	LARAMA VENETO - S.p.a.	16
FINMACCHI - S.p.a.	27	LAVANDERIA INDUSTRIALEPRESTO E BENE - S.p.a.	8
FINMACCHI - S.r.l.	27	L'EREMO DI MIAZZINA - S.p.a.	16
FINSIA di Guido Ugolini - S.a.s.	29	LINK UP - S.p.a.	9
FMA FIELD - S.r.l.	33	M.I.N.A. - S.r.l. Mobiliare Immobiliare Nomentana Appalti	32
FMA PROMO - S.r.l.	33	M2000 - S.r.l.	43
FRANCA FINANZIARIA di Calervo Cangiotti & C. - S.a.s.	29	MALTAURO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	17
FRATELLI CARLI - S.p.a.	11	MARIETTI LOGISTICA EDITORIALE - S.p.a.	37
G.M.G. - S.p.a.	3	MARM LA PONTA - S.n.c. di Dalle Nogare Sergio e Dalle Nogare Adriano	39
G.R.B. - S.p.a.	7	MAXIMARKET - S.r.l.	43
GALAXIS PRODUZIONE - S.p.a.	8	MEMC ELECTRONIC MATERIALS - S.p.a.	14
GALLINARIA - S.p.a.	6	MILANI & FRAGOR GROUP - S.p.a.	16
GARZANTI EDITORE - S.p.a.	12	MINITALIA - S.p.a.	14
GIACOMELLI SPORT GROUP - S.p.a.	13	MONACO - S.p.a.	17
GIAMO - S.r.l.	20	MONDIALPOL NOVARA - S.r.l. (più Istituto di Vigilanza Vedetta - S.r.l.)	42
GO-FIN - S.p.a.	38	NERI POZZA EDITORE - S.p.a.	8
GRANITI TRENITINA - S.r.l.	39	NEW-EDI - S.p.a.	12
HERCULES - S.p.a.	18	NOMENTANA NORD COSTRUZIONI - S.r.l.	32
HYDRA FARMACOSMETICI - S.p.a.	10	NUOVA ARCADIA - S.r.l.	36
HYDROBAU - S.r.l.	34	NUOVA MAXMODE - S.r.l.	32
I.N.M.E.TES.S. - S.p.a.	15	O.P.C. - S.p.a.	17
IFIL - FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	41	OFFICINE MECCANICHE E FERROVIARIEDEL SALENTO - S.p.a.	18
IL MONTE - S.r.l.	28	OFFICINE MECCANICHE TOSCHI - S.p.a.	7
IMMOBILIARE DALMAZIA 2000 - S.p.a.	38	OIL SYSTEM COMPONENTI - S.r.l.	31
IMMOBILIARE DOMAG - S.r.l.	39	OLIVETTI - S.p.a.	20
IMMOBILIARE ISABELLA - S.r.l.	32	OLIVETTI INTERNATIONAL N.V.	20
IMMOBILIARE ORTICE - S.r.l.	32	OMASA GETINGE - S.p.a.	2
INDUSTRIA CASEARIA ALLEGRINO - S.r.l.	34	ORESTE PARDINI - S.p.a.	7
INDUSTRIE PICA - S.p.a.	29	ORTENSIA 2000 - S.r.l.	20
INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.	9	PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA CALABRIA - S.c.p.a.CALPARK - S.c.p.a.	5
INN PLASTIK - S.p.a.	31		
INTERPUMP CLEANING - S.p.a.	6		

	PAG.		PAG.
PARTECIPAZIONI - S.p.a.	11	SILPA GROUP - S.r.l.	31
PARTECIPAZIONI GENERALI - S.r.l.	36	SIR ROCCO FORTE & FAMILY(FLORENCE) - S.p.a.	1
PIANETA AUTO - S.p.a.	12	SIR ROCCO FORTE & FAMILY(ROME) - S.p.a.	3
PICAFIN - S.p.a.	29	SIR ROCCO FORTE & FAMILY(SARDINIA) - S.p.a.	2
PIVA - S.r.l.Industria Meccanica	42	SITCOM	
PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO - S.p.a.	6	Società Italiana Comunicazione - S.p.a.	2
REGMA ITALIA - S.p.a.	13	SOCIETÀ AGRICOLA MERIDIONALE - S.r.l.	42
REPSOL POLIVAR - S.p.a.	2	SOCIETÀ NAZIONALEDELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO - S.p.a.	9
RESTOR - S.r.l.	35	SOEXHO ITALIA - S.p.a.	35
RONCARI - S.r.l.	36	SPALLINIFICIO FARRONATO - S.p.a.	18
RONCARI IMMOBILIARE - S.r.l.	36	SUPERMERCATI CADORO - S.p.a.	43
S.B.I.M. - S.p.a.		TECNOST - S.p.a.	20
Società Bresciana Immobiliare - Mobiliare	38	TECNOST INTERNATIONAL FINANCE N.V.	20
S.C.I.T. - S.p.a.	4	TECNOST INTERNATIONAL N.V.	20
S.G.T. - S.p.a.		TERME DI SEPINO - S.p.a.	8
Società generale per il Turismo - p.a.	5	THE - S.p.a.	3
S.I.A. - S.p.a.		TITANUS - S.p.a.	27
Società Italiana Alberghi	14	U.M.A. - S.r.l.	33
SALUMIFICIO TOJA - S.r.l.	34	UGOLOTTI PLUS - S.p.a.	18
SANITÀ 2000 - S.p.a.	11	UNION HOTELS - S.p.a.	6
SANPAOLO IMI - S.p.a.	19	UNIONE AGRICOLA FORESTALE - S.r.l.	40
SANTA BARBARA RESIDENCE - S.r.l.	20	UTET - S.p.a.	
SELFIMM - S.r.l.	39	Unione Tipografico Editrice Torinese	37
SEMERARO HOLDING - S.p.a.	4	UTET PERIODICI SCIENTIFICI - S.r.l.	37
SER.RIS. - S.r.l.	35	VALLI FINANZIARIA - S.r.l.	44
SERAM - S.p.a.		VENETO BANCA - Soc. coop. a r.l.	19
Società Epediese Riutilizzo Area Montefibre	3		
SERECO PIEMONTE - S.p.a.	4		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Ricciotti, 6
- BASILICATA
- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA
- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO*
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA
- ◇ ANGRÌ
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Napoli, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONÈ
Viale Pretori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLE
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portofino, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 116

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDI-FORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengano, 60
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Qualloro Novembre, 150
- ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazza XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITORIALE
Via dei Pretelli, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 227
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 6* A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino de' Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 98
- LIBRERIA MEDICINI*
Via Marcantonio Cocconza, 68/70
- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Via Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Piazzazzo Uffic. Finanze - Loc. Pietratre
- LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. del'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
d. A. TERENGI & DARIO CERIOI
Galleria E. Mattei, 9
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43 A-45
- LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Aziano, 5
- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ BRESCO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridon, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. P. Risorgi)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mar. Liberazione, 100/A
- ◇ LIPOMO
EDITORIALE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Delandante, 32
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 9

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mamei, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mamei, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR

Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134

LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F. LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393

LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

LIBRERIA RIGIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28

LIBRERIA FIORENSE
Via Maqueda, 185

LIBRERIA MERCURIO I.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37

LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Coriessa, 8

LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via dei Martelli, 22 R

LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27

LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47

LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalilè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoni, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCICI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA
◇ **FOLGINO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO
◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/6 - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44

LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetigo, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola, ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblee» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di convocazione di assemblee, nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di albramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfetario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.R. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 8 0 0 0 *

L. 9.300